

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 1

giovedì, 3 gennaio 2019

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONCORSI**COMUNE DI COLLE VAL D'ELSA (Siena)**

Bando di concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 06 licenze per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura. *pag. 5*

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura di n. 2 posti nel profilo di Dirigente medico disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base o Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica. *" 8*

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Graduatoria finale di merito del concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 a tempo indeterminato di Collaboratore professionale Sanitario - Logopedista (Cat. D) (79/2017/CON). *" 17*

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI**REGIONE TOSCANA**

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti

DECRETO 5 dicembre 2018, n. 20278
certificato il 19-12-2018

POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici"
Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria. *" 19*

Direzione Lavoro
Settore Lavoro

DECRETO 11 dicembre 2018, n. 20355
certificato il 20-12-2018

POR FSE 2014-2020 OB. ICO - avviso per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con D.D. 16431 del 03/11/2017: modifiche. *" 46*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Gestione della Programmazione Leader.
Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 18 dicembre 2018, n. 20357
certificato il 20-12-2018

Reg. UE n. 1305/2013 e s.m.i - P.S.R. 2014/2020 - "Progetti Integrati Territoriali - PIT" - Annualità 2016" - Misura 4.4.1 "Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità" - approvazione esiti istruttori e concessione contributo. *" 70*

DECRETO 18 dicembre 2018, n. 20360
certificato il 20-12-2018

Reg. UE n. 1305/2013 e s.m.i - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole - Annualità 2016" - Operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - Elenco n. 23/2018. *" 75*

DECRETO 18 dicembre 2018, n. 20361
certificato il 20-12-2018

Reg. UE n. 1305/2013 e s.m.i - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole - Annualità 2016" - Operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - Elenco n. 24/2018. *" 79*

Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione in Materia di IEFPP,
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua,
Terr. e Ind. Uff. Reg. Grosseto Livorno

DECRETO 17 dicembre 2018, n. 20362
certificato il 20-12-2018

D.D. n. 7641 del 15/05/2018. Concessione di garanzie e contributi in conto interesse a favore delle Professioni. Approvazione graduatoria. *" 83*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.
Promozione

DECRETO 19 dicembre 2018, n. 20365
certificato il 20-12-2018

Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando "Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare - annualità 2017" approvato con decreto n. 9741 del 30/06/2017. Graduatoria approvata con decreto n. 12060 del 24/07/2018: modifiche all'allegato A e all'allegato B. " 86

**Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Innovazione Sociale**

DECRETO 7 dicembre 2018, n. 20373
certificato il 20-12-2018

Servizio civile regionale: avviso per la selezione di 220 giovani da impiegare nel progetto di interesse regionale "Botteghe della Salute" (D.G.R. 981/2018) finanziato con il POR FSE 2014/2020. " 114

**Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore**

DECRETO 7 dicembre 2018, n. 20375
certificato il 20-12-2018

POR FSE 2014-2020 - Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher a supporto dell'auto-imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working di cui all'elenco qualificato regionale. " 140

**Direzione Cultura e Ricerca
Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria**

DECRETO 3 dicembre 2018, n. 20442
certificato il 20-12-2018

DEFR 2018 - P.R. 4 - Linea di intervento "Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura" - Assegnazione contributi e Impegno di spesa per progetti d'investimento sul patrimonio culturale. " 187

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare**

DECRETO 17 dicembre 2018, n. 20487
certificato il 21-12-2018

Reg. UE n. 508/2014. FEAMP 2014-2020. Bando contributi misura 2.54 approvato con decreto dirigenziale n. 9099/2018. Approvazione graduatoria e assegnazione contributi. Impegno e parziale liquidazione risorse ad ARTEA. " 189

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Gestione della Programmazione Leader.
Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 19 dicembre 2018, n. 20489
certificato il 21-12-2018

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 8.6 "Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste" - Annualità 2016 - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - Elenco n. 10/2018. " 195

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Forestazione. Usi Civici. Agroambiente**

DECRETO 19 dicembre 2018, n. 20490
certificato il 21-12-2018

Modifiche al decreto dirigenziale 18344/2018. " 199

**Direzione Attività Produttive
Settore Promozione Economica e Turistica**

DECRETO 17 dicembre 2018, n. 20560
certificato il 21-12-2018

DGR Bando per l'accesso ai cofinanziamenti regionali per le attività di promozione e animazione dei Centri Commerciali Naturali. Approvazione graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili. Impegno e liquidazione. " 206

**Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione in Materia di IEFP,
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua,
Terr. e Ind. Uff. Reg. Grosseto Livorno**

DECRETO 19 dicembre 2018, n. 20570
certificato il 21-12-2018

POR FSE 2014-2020. Asse A Occupazione. Chiusura dell'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 4203 del 24/05/2016 "Contributo regionale Giovani ai tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche POR FSE Toscana 2014/2020 - Asse A "Occupazione" attività a.2.1.3.a) "tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato". " 228

**GAL CONSORZIO SVILUPPO LUNIGIANA
LEADER AULLA (Massa)**

Graduatoria della sottomisura 6.4.5 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività turistiche". " 229

AVVISI DI GARA

**REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Protezione Civile Regionale**

Manutenzione della rete radio del sistema regionale di Protezione Civile e di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi. " 234

COMUNE DI EMPOLI (Firenze)

Bando servizi per Progetto Hope - Affidamento di incarico professionale per prestazione di servizi di natura tecnica consistenti nella progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza delle opere per il recupero dellex convitto infermieri presso il complesso di San Giuseppe a Empoli: Numero Gara 6929893 Cig 7320575997 (Utente55), Cig 7320621F8B (Utente24), Cig 7320646430 (Utente414). " 239

COMUNE DI FIRENZE

Procedura aperta per l'appalto di esecuzione dei lavori del completamento collegamento viario Nenni-Torregalli (I lotto) - c.o. 120400 e 170029 - CIG: 772292467E CUP: H11B12000080005. " 241

Procedura aperta per l'appalto di esecuzione dei

lavori di "Riqualificazione urbana e sicurezza periferie - Interventi per telecamere videosorveglianza", Codice Opera 170079, CIG 76532773F9, CUP H17B16000600001. " 244

Avviso di appalto aggiudicato. Affidamento del servizio di conduzione, manutenzione, accudienza tecnica impianti Stadio Franchi, Ridolfi, Piscina Costoli CIG: 70234259A7. " 247

**UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO
DELL'EMPOLESE VALDELSA**

Procedura aperta sotto soglia per lavori di realizzazione parcheggio e marciapiedi a San Quirico in Collina lungo via Romita in Montespertoli. Codice Identificativo gara 7727446A29 - CUP E51B17000230004. " 250

Affidamento di servizi di architettura e ingegneria per la realizzazione della nuova Scuola d'Infanzia in Vinci, via XXV APRILE. CIG 774277433C - CUP-J72G1800007004. " 250

Procedura aperta per i lavori di adeguamento tecnico e funzionale del Palazzo Comunale del comune di Montelupo Fiorentino. CIG 7742275771 - CUP J37B18000020009. " 250

ALTRI AVVISI

**REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa**

Avviso per l'assegnazione di una concessione temporanea per l'utilizzo di area del demanio idrico in riva sinistra del fiume Arno in lungarno Galilei, a valle del ponte della Fortezza, per una superficie di mq. 850 circa, più mq. 140 circa di specchio d'acqua, nel Comune di Pisa (Pi). " 250

CONCORSI

COMUNE DI COLLE VAL D'ELSA (Siena)

Bando di concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 06 licenze per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la determinazione n. 964 del 17/12/2018 con cui è stato approvato il bando di gara per l'assegnazione di n. 6 licenze per il noleggio di conducente da autorimessa;

Vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 158 del 04/12/2018, dichiarata immediatamente eseguibile di approvazione del contingente delle licenze di noleggio con conducente da autorimessa;

Vista la Legge 15/01/1992, n. 21;

Vista la Legge Regionale 6 settembre 1993, n. 67, in materia di "Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio" e ss.mm. ii.;

Visto il Regolamento per la disciplina del servizio di "Noleggio con conducente mediante autovetture" (N.C.C.) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. n. 04 del 01.02.2007 così come modificato dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 25.09.2018;

RENDE NOTO

- Che è indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assegnazione di n. 06 licenze per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura.

- Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione e la disciplina indicata.

Art. 1

Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare al bando di concorso per titoli ed esami, per l'assegnazione di n. 06 licenze per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura, coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana ovvero di uno Stato membro dell'Unione Europea ovvero di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;

b) iscritti nel ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della legge 15 gennaio 1992, n. 21 ovvero in un qualsiasi analogo elenco di uno degli Stati di cui alla lettera a). È

fatto comunque salvo quanto disposto dall'art. 2, comma 4 della legge 11 agosto 2003, n. 218;

c) esenti dagli impedimenti di seguito indicati:

1) essere incorso in condanne definitive per reati che comportano l'interdizione dalla professione, salvo che sia intervenuta la riabilitazione;

2) essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi del D.lgs 6 settembre 2011, n.159;

d) essere in stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta la procedura di chiusura del fallimento e l'esdebitazione, nel rispetto della vigente normativa fallimentare;

e) essere incorso nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione di esercizio anche da parte di altri Comuni;

f) essere incorsi in condanne definitive per reati non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai due anni e salvi i casi di riabilitazione;

g) svolgere altre attività lavorative in modo prevalente rispetto all'attività autorizzata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima. L'eventuale ulteriore attività deve comunque essere dichiarata e documentata all'Amministrazione Comunale che verificherà la sussistenza o meno dell'impedimento in oggetto. Ai sensi dell'art. 7 della legge 15 gennaio 1992, n. 21, in caso di svolgimento del servizio da parte di imprenditore privato, l'attività di n.c.c. dovrà essere svolta in maniera esclusiva;

h) essere proprietario o comunque avere la disponibilità (anche in leasing) del veicolo utilizzato per il servizio;

i) avere la disponibilità nel territorio comunale di una rimessa;

j) non aver trasferito altra autorizzazione nei cinque anni precedenti.

Nel caso di persone fisiche o imprese individuali, i requisiti di partecipazione, devono essere posseduti dal titolare; in caso di imprese societarie o di organismi cui viene conferita licenza all'esercizio del servizio di noleggio con conducente con autovettura, i requisiti devono essere posseduti dai soggetti indicati dalla normativa sopra appena richiamata.

I requisiti richiesti per l'ammissione e le condizioni di partecipazione devono essere posseduti alla data del termine stabilito per la presentazione della domanda e mantenuti al momento del rilascio delle autorizzazioni. Tutto il materiale relativo al concorso può essere scaricato dal sito internet del Comune www.comune.collevaldelsa.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - Bandi di concorso.

Nei casi elencati, al primo comma del presente articolo, i requisiti si intendono comunque soddisfatti qualora sia intervenuta la riabilitazione, ovvero una misura di carattere amministrativo ad efficacia riabilitativa.

Art. 2. Esercizio attività

1. Per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente di autovettura, è altresì richiesta l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.

2. Ciascuna licenza per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente è riferita ad un singolo veicolo.

3. È consentito il cumulo, in capo ad un medesimo soggetto, di più autorizzazioni per l'esercizio del servizio di NCC fino a n. 2 come indicato all'articolo 4, primo comma, del Regolamento comunale.

*Art. 2**Divieti*

1. È vietato, in capo ad un medesimo soggetto, il cumulo di più licenze per l'esercizio del servizio di taxi ovvero il cumulo della licenza per l'esercizio del servizio di taxi e dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di NCC.

*Art. 3**Valutazione dei titoli e delle prove di concorso*

1. Al fine di assegnare l'autorizzazione comunale per l'esercizio del servizio da noleggio, sono valutati, con l'attribuzione del relativo punteggio, i seguenti titoli:

	TITOLI	PUNTEGGIO
A.	Laurea magistrale	Punti 5
B.	Laurea triennale c.d. laurea breve	Punti 4
C.	Diploma di maturità	Punti 3
D.	Diploma di Scuola Media Inferiore	Punti 2
E.	Altri titoli (conoscenza lingue straniere, titoli professionali specifici), purché documentati	Conoscenza della lingua Inglese (Punti 3) Conoscenza seconda lingua (Punti 2) Altri titoli professionali (Punti 1)
F.	Periodi di servizio prestati in qualità di dipendente di un'impresa che gestisce il n.c.c./taxi. o in qualità di collaboratore familiare	Punti n.1 a semestre per un massimo di sei semestri
G.	Periodi di titolarità di autorizzazione n.c.c./ taxi	Punti n.1 a semestre fino ad un massimo di sei semestri
H.	Residenza nel territorio Comunale	Punti 5
I.	Residenza nei Comuni limitrofi	Punti 3
J.	Essere iscritto alle liste di collocamento	Punti 5
K.	Possesso di attestato per l'utilizzo di defibrillatore	Punti 2

	PROVE	PUNTEGGIO MAX
	PROVA SCRITTA Viene somministrato un questionario a risposta multipla di 5 domande in materia di: a) conoscenze delle norme vigenti in materia di autoservizi pubblici non di linea; b) conoscenza della disciplina stradale; c) conoscenza dei principali siti turistici del territorio comunale.	Punteggio max 5
	PROVA ORALE Domande aperte nelle materie della prova scritta.	Punteggio max 5

2. Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti e dal punteggio delle prove scritte ed orali.

3. I punteggi di cui alle lettere f) e g) non sono cumulabili.

4. In caso di possesso di più titoli di studio verrà computato esclusivamente il punteggio del titolo maggiore.

5. In caso di parità di punteggio tra i concorrenti valgono, ai fini dell'assegnazione dell'autorizzazione, secondo l'ordine cronologico che segue i seguenti requisiti:

a) servizio prestato in qualità di dipendente di un'impresa di noleggio con conducente, di collaboratore familiare o di sostituto alla guida per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi;

b) lo stato di disoccupazione (anzianità di iscrizione).

6. In caso di ulteriore parità prevale il più giovane d'età.

Art. 4

Presentazione domanda di ammissione al concorso

1. La domanda dovrà essere presentata ESCLUSIVAMENTE a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e dovrà essere indirizzata all'indirizzo comune.collevaldelsa@postecert.it ed essere ricevuta entro le ore 24.00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul B.U.R.T. del presente bando.

2. La domanda, pena di esclusione dal bando, deve essere redatta secondo il fac-simile, allegato al presente bando e firmata digitalmente.

3. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata, pena esclusione dal bando, la seguente dicitura «BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 06 LICENZE PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE MEDIANTE AUTOVETTURA». Nel testo della PEC occorre inserire la denominazione del mittente e la conferma dell'indirizzo di posta certificata, a cui far pervenire le notifiche.

4. La data e l'ora di arrivo della PEC sarà dimostrata dall'avvenuta ricezione rilasciata dal protocollo digitale dell'amministrazione.

5. Dell'esito dell'istruttoria delle domande di partecipazione, sarà data formale comunicazione a tutti i partecipanti, a mezzo PEC e contestualmente sarà data comunicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà la prova scritta orale per la conoscenza della lingua inglese e del territorio.

Art. 5

Commissione giudicatrice

1. Per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame sarà nominata, con successivo provvedimento, un'apposita commissione giudicatrice.

Art. 6

Graduatoria e assegnazione delle licenze

1. Dopo la valutazione dei titoli e delle prove di esame sarà redatta graduatoria finale approvata con atto del sottoscritto.

2. La graduatoria definitiva verrà pubblicata all'Albo pretorio e sul sito web www.comune.colle-di-val-d-elsa.si.it per almeno 30 giorni.

3. Sulla base di detto atto agli assegnatari sarà dato un termine massimo di 1 (uno) mese, dalla data di ricevimento della PEC con cui sarà notificata l'assegnazione delle licenze, per la presentazione della documentazione di cui al successivo art. 7. Qualora l'interessato non sia in grado di presentare la documentazione richiesta, entro i termini sopra previsti, perde il diritto all'assegnazione dell'autorizzazione. Tale diritto passerà quindi in capo al successivo concorrente sulla base della graduatoria approvata.

4. Successivamente l'ufficio competente, esaminata la regolarità della documentazione ricevuta, provvederà al rilascio dei nulla osta per consentire l'immatricolazione dei veicoli da destinare al successivo e definitivo rilascio delle licenze per l'esercizio effettivo del servizio.

Art. 7

Documentazione per il rilascio della licenza del Comune

1. La licenza sarà rilasciata previa presentazione al Comune, entro il termine di mesi 1 (uno) dalla notifica dell'assegnazione di:

a) valido titolo giuridico da cui si evinca la disponibilità nel territorio comunale di una idonea rimessa o di un idoneo resede privato per la sosta del veicolo. La mancata presentazione del titolo, entro il termine di mesi uno dalla richiesta, comporterà l'esclusione dalla graduatoria e la revoca dell'assegnazione.

b) valido titolo giuridico da cui si evinca la disponibilità di veicolo idoneo allo svolgimento del servizio.

2. Le autorizzazioni sono rilasciate a tempo indeterminato salvo i casi di decadenza e revoca previsti dalle leggi vigenti e dal Regolamento Comunale.

Art. 8

Trattamento dati personali

1. Con riferimento alle disposizioni di cui al Reg. UE n. 679/2016 i "dati personali", le informazioni fornite dai candidati per la partecipazione al concorso in oggetto, verranno archiviati e trattati su supporto informatico nel rispetto della normativa vigente al solo scopo dell'espletamento delle operazioni concorsuali. Gli stessi dati sono sottoposti al diritto di accesso agli atti dei terzi contro interessati nei limiti previsti dalla normativa vigente e comunque le richieste di accesso agli atti saranno notificate agli interessati ai sensi di legge.

Art. 9

Disposizioni finali

1. L'Amministrazione comunale, si riserva la facoltà di

modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando per legittimi motivi, prima dell'espletamento del concorso stesso, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

2. Copia del presente bando, nonché lo schema di domanda sono disponibili presso la Sede comunale e sul sito internet e l'albo pretorio del Comune, raggiungibili al seguente indirizzo: <http://www.comune.colle-di-val-d-elsa.si.it/> Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alla legge 15 gennaio 1992, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni, alla Legge Regionale 6 settembre 1993, n. 67, e al Regolamento comunale per il servizio di autonoleggio con conducente.

*Il Responsabile dei Servizi istituzionali,
programmazione e controlli*
Angelo Capalbo

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura di n. 2 posti nel profilo di Dirigente medico disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base o Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est n. 1338 del 13/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, è emesso avviso di mobilità volontaria tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura a tempo indeterminato, mediante trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di n. 2 posti nel profilo di DIRIGENTE MEDICO - disciplina: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base o Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, da assegnare all'Area Provinciale Grossetana.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva di cambiare l'assegnazione del vincitore per mutate esigenze organizzative.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui agli artt. 6/7 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 13/07/2016;

B) inquadramento nel profilo di Dirigente Medico - disciplina: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base o Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica;

C) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;

D) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;

E) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative;

F) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza, da confermare in via definitiva all'atto di eventuale accoglimento dell'istanza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

Presentazione della domanda

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità devono essere recapitate con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a: Direttore Generale Azienda USL Toscana Sud Est - UOC Programmazione Reclutamento e Valutazione del Personale - Via Cimabue n. 109, 58100 Grosseto; (scrivere sulla busta: DOMANDA MOBILITÀ DIRIGENTE MEDICO - DISC.: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base o Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica)

- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo austoscanasudest@postacert.toscana.it; secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.. La spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata e la validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella PEC personale. Nell'oggetto della mail deve essere comunque riportata la dicitura "DOMANDA MOBILITÀ DIRIGENTE MEDICO - DISC.: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base o Igiene, epidemiologia e Sanità Pubblica".

Si prega inoltre di inviare domanda e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

La spedizione deve essere effettuata, pena esclusione, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - parte III. Qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo; il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio; a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di varia-

zione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta, deve essere redatta secondo lo schema allegato n. 1 al presente avviso, in carta semplice, nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente. In caso di false dichiarazioni ex art. 76 del DPR 445/2000, il dichiarante è suscettibile di sanzioni penali.

Documentazione da allegare

In applicazione di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 della legge 183/2011, la domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovrà essere corredata esclusivamente da:

1) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilato ove possibile secondo lo schema allegato n. 2 al presente avviso;

2) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza;

3) eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire;

4) fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente i SERVIZI PRESTATI deve contenere:

1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura privata accreditata/convenzionata o meno...);

2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato; contratto di collaborazione; consulenza... ecc.);

3) il profilo professionale ricoperto;

4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana,... ecc.);

5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;

6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto

di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare...ecc.);

7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN. Ove il servizio sia stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del DPR 761/1979, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

8) per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, è necessario che i medesimi abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, l'apposito riconoscimento rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente. Il candidato dovrà pertanto indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento.

La dichiarazione concernente i TITOLI DI STUDIO deve riportare la denominazione dell'ente che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento e la votazione riportata. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, la necessaria equiparazione ai titoli nazionali, rilasciata dalle competenti autorità. Il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equiparazione.

Le PUBBLICAZIONI devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella dichiarazione relativa alle DOCENZE devono essere indicati l'ente presso cui sono state effettuate, il periodo di riferimento, le ore e la materia/oggetto/disciplina.

Per quanto riguarda i CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO, nella dichiarazione deve essere indicata la denominazione dell'evento, la data (o le date) e il luogo di svolgimento, la durata in ore, eventuali presenza di esame finale e conseguimento di crediti formativi (in tal caso indicarne il numero).

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli di veridicità sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Nel caso in cui dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, sarebbero applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

Ammissione/non ammissione alla procedura

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Programmazione Reclutamento e Valutazione del Personale. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Valutazione del Personale e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite raccomandata o email all'indirizzo indicato nella domanda.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

Valutazione del curriculum e colloquio

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Valutazione del Personale e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione. La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 20 punti per il curriculum formativo e professionale
- 30 punti per la prova colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 10;
2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
4. Altri titoli formativi e professionali: fino ad un massimo di punti 4.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato, con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite in relazione al contesto operativo di destinazione ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il superamento della prova colloquio, ed il conseguente inserimento nella graduatoria finale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione predisporrà, sulla base dell'esame comparativo dei risultati della valutazione degli elementi curriculari e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Nel caso in cui il candidato risulti non idoneo alla

copertura del posto messo in mobilità in relazione alla specificità di quest'ultimo, la Commissione tecnica è tenuta a redigere un giudizio sintetico e motivato di non idoneità.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito www.uslsudest.toscana.it e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

Approvazione graduatoria

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Valutazione del Personale e rimarrà efficace fino alla copertura dei posti di cui al presente avviso.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

Costituzione rapporto di lavoro

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza, che dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla notifica di accoglimento dell'istanza di mobilità. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

Informativa sui dati personali

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano me-

dianche richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Programmazione Reclutamento e Valutazione del Personale. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali: [mail: privacy@uslsudest.toscana.it](mailto:privacy@uslsudest.toscana.it)

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it

Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Programmazione Reclutamento e Valutazione del Personale - Sede Operativa di Grosseto (Via Cimabue n. 109), tel. 0564/485868.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.uslsudest.toscana.it

Il Direttore Generale
Enrico Desideri

SEGUONO ALLEGATI

Al Direttore Generale
Azienda USL Toscana Sud Est
Via Cimabue n. 109
58100 GROSSETO

Il/la sottoscritto/a _____

chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità volontaria, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 2** posti nel profilo di **Dirigente Medico** – disciplina: **Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base o Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica**, emesso con Delibera del Direttore Generale n. 1338 del 13/12/2018,

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Di essere nato/a a _____ il _____;
- Di essere residente in Via/Piazza _____ n. _____
località _____ Prov. _____ cap _____;
- Di essere in possesso della cittadinanza _____;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN
_____ dal _____
- Di essere inquadrato/a nel profilo di DIRIGENTE MEDICO, disciplina: _____;
- Di aver superato il periodo di prova;
- Di non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- Di essere in possesso della piena idoneità alla mansione, fermo restando il relativo accertamento da parte di questa Azienda in caso di accoglimento dell'istanza di mobilità;
- Di non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- Di non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo: Via/Piazza

_____ n. _____

località _____ Prov. _____ Cap _____

recapiti telefonici _____

e mail _____

PEC personale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara altresì di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di mobilità e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei suindicati recapiti.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente:

- curriculum formativo professionale, datato e firmato, formulato come dichiarazione sostitutiva e compilato secondo lo schema allegato;
- assenso preventivo al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza;
- copia di valido documento di identità.

Il/la sottoscritto/a dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi eventuali dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data _____ FIRMA _____

Allegato 2

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

FORMULATO AI SENSI DEGLI ART.T. 46 E 47 DPR 445/2000

(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ)

Il/la sottoscritto/a

nato a il

residente in Via/Piazza n

Località Prov. CAP

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di studio:

Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita presso.....

in data; votazione riportata:

Specializzazione in

conseguita presso.....

in data; anno accademico di immatricolazione

Durata corso anni

(N. B. in caso di più specializzazioni, ripetere il presente schema)

Per titolo conseguito all'estero:

titolo di studio

conseguito presso (indicare istituto e luogo) in data

e riconosciuto equipollente al titolo italiano da (indicare autorità competente)

..... in data prot. n.

Altro (altra laurea, master, dottorato di ricerca, etc, etc.)

.....

conseguita/o presso

in data

(N.B. Schema da riprodurre per ogni altro titolo di studio)

Iscrizione all'Ordine Professionale dei Medici Chirurghi Della Provincia di

n. posizione

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo parziale (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma DPR 761/1979

Indicare eventuali periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo / altre assenze non retribuite:

dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Motivazione dell'assenza

(Schema di riprodurre per ciascun servizio prestato)

Publicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

(Schema di riprodurre per ciascuna pubblicazione presentata)

Attività di docenza svolte:

Corso

Materia di insegnamento:.....

Ente

Anno/periodo Ore docenza n.

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data

FIRMA

.....

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Graduatoria finale di merito del concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n.

1 a tempo indeterminato di Collaboratore professionale Sanitario - Logopedista (Cat. D) (79/2017/CON).

SEGUE ALLEGATO

ALL. A _ GRADUATORIA FINALE DI MERITO DEL CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – LOGOPEDISTA (CAT. D) (79/2017/CON)

POS.	Cognome	Nome	Totale generale max p.ti 100	Preferenze
1	GIUNTINI	GIADA	77,2450	
2	LEONZIO	CAMILLA	67,6200	
3	LAURENTI	GIULIA	67,3000	
4	MATANO	ANGELICA	64,3150	
5	FRANCHI	BEATRICE	64,2150	
6	BIANCHI	GIULIA	64,2100	
7	DA PRATO	IRENE	64,1400	
8	LAPI	EMMA	63,8700	
9	CAVALIERE	MARIA DENISE	63,5000	
10	SCAFASCI	ALESSANDRA	63,4180	
11	D'AMORE	LAURA	62,3900	
12	TANCREDI	LAURA	62,1900	
13	CASALINI	GIULIA	61,8110	
14	ARENA	SELENE	61,7100	
15	CORNACCHIA	GIULIA	60,3600	
16	MASSARO	TOMMASO	60,0500	
17	GALLI	ILARIA	59,6730	
18	BACCI	MARTINA	59,4700	
19	ROSADONI	SARA	59,2700	
20	MARCOMIGNI	FRANCESCA	59,2500	
21	SASSOLI	IRENE	59,1200	
22	CASALI	MARTINA	59,1000	pref ex lege
23	GUIDOTTI	ELISA	59,1000	
24	FAZZONE	ALICE	59,0400	
25	BARTOLINI	LETIZIA	58,9750	
26	GIORDANO	ELENA	58,8180	
27	COLIA	STEFANO	58,5710	
28	TILLI	ILARIA	58,4950	
29	ROSELLINI	ELISA	58,2900	
30	FILIPPINI	LUCREZIA	58,1600	
31	MAGI	ANGELICA	57,7250	
32	CERCHIA	VALENTINA	57,5150	
33	PALLADINO	PAOLA	57,3740	
34	FRANGERINI	SILVIA	57,3180	
35	DEL GIUDICE	CLAUDIA	56,7800	
36	TANI	ELENA	56,0910	
37	MARIO'TTI	MELISSA	55,0830	
38	CANGIALEONI	ELISA	54,8550	
39	FILIPPI	GIULIA	54,8200	
40	POZZOLI	ANGELA	54,7250	
41	VITI	VERONICA	54,4840	
42	ROMANO	CHIARA	54,2790	
43	SENISE	MARTINA	53,4300	
44	VANNI	GIULIA	53,4150	
45	D'ANNA	CLELIA	53,1350	
46	BARTOLINI	GIADA	52,8100	
47	FUSCHETTO	LAURA	52,5040	
48	RAIMONDO	ANGELA	52,3280	
49	BRAUN	GRETA	52,2200	
50	FAVILLA	ILARIA	52,0400	
51	CAPPELLI	SARA	51,4000	
52	ANGELUCCI	ELENA	51,3200	

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e
Inquinamenti**

DECRETO 5 dicembre 2018, n. 20278
certificato il 19-12-2018

**POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di
efficientamento energetico degli immobili pubblici”
Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di
spesa per scorrimento graduatoria.**

IL DIRIGENTE

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l’Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 “Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE”;

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CREO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n. 1303/2013. Presa d’atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo “Toscana” per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 - che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approvava determinati elementi del programma operativo “Toscana” per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la regione Toscana in Italia CCI 2014IT16RFOP017 - si approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016 e a norma dell’articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013 si fissa l’ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che “La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.”;

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante “POR FESR 20142020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d’atto.”, ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”, di cui la DGR 1055/2016 di presa d’atto, in attuazione dell’Asse 4 “Sostenere la transizione verso un’economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”;

Vista la Decisione 2 del 30/07/2018 “Aggiornamento semestrale del cronoprogramma 2018-20 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari”;

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti” e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 “POR FESR 2014-2020-Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici”;

Ritenuto, pertanto, necessario dare attuazione al bando POR FESR 2014-2020 - Azione 4.1.1 “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”;

Preso atto che con la suddetta delibera le risorse destinate al bando per l’efficientamento energetico degli immobili sono pari complessivamente a euro 8.000.000,00 di cui euro 4.000.000,00 destinate agli Enti Locali e euro 4.000.000,00 destinate alle Aziende Sanitarie locali e alle Aziende Ospedaliere;

Considerato di allocare prioritariamente risorse pari a euro 1.000.000,00 fino a esaurimento a favore di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici situati nei Comuni del Parco Agricolo della Piana di cui euro 500.000,00 destinate agli Enti Locali e euro 500.000,00 destinate alle Aziende Sanitarie locali e alle Aziende Ospedaliere;

Considerato che verranno redatte le seguenti graduatorie:

Per Enti Locali

- GRADUATORIA I a favore di progetti di efficientamento energetico di immobili pubblici esistenti degli Enti Locali ubicati nei Comuni del Parco Agricolo della Piana

- GRADUATORIA II a favore di progetti di efficientamento energetico di immobili pubblici esistenti degli Enti Locali che NON ricadono nella suddetta priorità

Per Aziende Sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere

- GRADUATORIA I a favore di progetti di efficientamento energetico di immobili pubblici esistenti delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere ubicati nei Comuni del Parco Agricolo della Piana

- GRADUATORIA II a favore di progetti di efficientamento energetico di immobili pubblici esistenti delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere che NON ricadono nella suddetta priorità;

Preso atto che con la suddetta delibera è stato stabilito, sia per gli Enti Locali che per le Aziende Sanitarie

Locali e le Aziende Ospedaliere, che le risorse della dotazione finanziaria che si renderanno disponibili dopo l’assegnazione di euro 500.000,00 a favore di progetti di cui alla GRADUATORIA I saranno assegnate sulla base di una graduatoria unica risultante dall’unione della GRADUATORIA I e della graduatoria a favore di progetti che NON ricadono nella suddetta priorità (GRADUATORIA II) fino a questa fase composte;

Visto il decreto n. 10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell’Azione 4.1.1 “POR CReO FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando”;

Visto il decreto n. 12954 del 08/09/2017 “POR CReO FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando-integrazione al D.D. 10360 del 14/07/2017”;

Visto il decreto n. 16165 del 6/11/2017 “POR CReO FESR 2014-2020-Modifica D.D. 10360 del 14/07/2017 integrato con D.D.12954 del 08/09/2017 Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando”;

Visto il decreto 3906 del 20/03/2018 “POR CReO FESR2014-2020-Azione4.1.1-Progettidi efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando di cui al D.D. n.10360 del 14/07/2017 Proroga scadenza presentazione domande” con il quale è stata approvata la proroga alle ore 17.00 del 3 aprile 2018 del termine di scadenza per la presentazione delle domande;

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si provvede all’assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 “interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” e dell’Azione 4.2.1 sub azione a) “aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese” dell’Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d’ufficio e che all’art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n. 19 avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.”, che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo -annualità 2018 -del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 -"Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" -Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) - ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Ritenuto di rinviare ad atti successivi la quantificazione dei costi per le annualità 2019 e 2020, l'assunzione delle conseguenti obbligazioni e dei relativi impegni di spesa; l'adozione di tali atti è subordinata all'approvazione della Giunta Regionale della deliberazione con cui viene annualmente approvato il piano di attività di Sviluppo Toscana;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2018/2020;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici--Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse -impegno di spesa" con il quale sono state approvate, per gli Enti Locali e per Aziende Sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere, la GRADUATORIA I e la GRADUATORIA II nonché la GRADUATORIA UNICA risultante dall'unione della GRADUATORIA I e della GRADUATORIA II e sono stati ammessi a finanziamento progetti fino all'importo complessivo di 8.000.000,00 di euro, ed è stato assunto il corrispondente impegno di spesa sulle annualità 2019/2020;

Considerato che, per gli Enti Locali e per Aziende Sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere, tutti i progetti inseriti nella GRADUATORIA UNICA risultante dall'unione della GRADUATORIA I e della GRADUATORIA II UNICHE di cui all'Allegato 6 del D.D.18484/2018 sono risultati ammissibili per un importo complessivo pari a 97.773.369,77 euro;

Considerato che il bando approvato con decreto 10360/2017 prevede all'ultimo comma del punto 1.2 denominato "Dotazione finanziaria" che "Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento";

Vista la delibera GRT n. 1325 del 3/12/2018 "POR FESR 2014-2020-Bando efficientamento energetico degli immobili Pubblici -Disposizioni inerenti il finanziamento per lo scorrimento della graduatoria" con cui è stato disposto il finanziamento mediante apposito provvedimento di ulteriori progetti ammissibili delle GRADUATORIE UNICHE di cui all'Allegato 6 del D.D.18484 del 16/11/2018 nei limiti degli stanziamenti di bilancio regionale 2018/2020 e nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia per un importo complessivo di euro 12.824.821,81 di cui euro 6.412.410,91 destinate agli Enti Locali e euro 6.412.410,90 destinate alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere;

Considerato che la copertura finanziaria del suddetto importo è stata individuata nell'ambito degli stanziamenti dei capitoli 52572, 52573 e 52574 del bilancio di previsione 2018/2020 annualità 2019 per 8.285.116,74 euro e per i restanti 4.539.705,07 euro nell'ambito degli stanziamenti dei capitoli 52572, 52573 e 52574 del bilancio di previsione 2018/2020 annualità 2020 che riguardano specificatamente l'azione 4.1.1 dei Fondi "POR FESR 2014-2020 - Incentivi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili;

Considerato che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2018 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2019/2021;

Considerato che con la suddetta DGR sono state prenotate risorse per un importo complessivo pari a 12.824.821,81 euro;

Considerato di dover procedere all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento delle GRADUATORIE UNICHE di cui all'Allegato 1 del presente atto per un importo complessivo pari a 12.824.821,81euro;

Ritenuto quindi opportuno assumere a favore di Sviluppo Toscana S.p.a. l'impegno complessivo di 12.824.821,81euro (codice di V livello 2030301001) sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2018/2020 annualità 2019 e 2020 a valere sulle seguenti prenotazioni assunte con la suddetta delibera GRT 1325/2018:

Annualità 2019:

- per euro 4.142.558,37 sulla prenotazione n. 20184726/2019 del capitolo 52572 (quota UE)
 - per euro 2.899.790,86 sulla prenotazione n. 20184912/2019 del capitolo 52573 (quota Stato)
 - per euro 1.242.767,51 sulla prenotazione n. 20184913/2019 del capitolo 52574 (quota Regione)
- per un importo totale di 8.285.116,74 euro;

Annualità 2020:

- per euro 2.269.852,54 sulla prenotazione n. 20184726/2020 del capitolo 52572 (quota UE)
 - per euro 1.588.896,77 sulla prenotazione n. 20184912/2020 del capitolo 52573 (quota Stato)
 - per euro 680.955,76 sulla prenotazione n. 20184913/2020 del capitolo 52574 (quota Regione)
- per un importo totale di 4.539.705,07 euro;

Preso atto che, ai sensi del paragrafo 6.1 del bando, l'atto di impegno è assunto successivamente alla trasmissione alla Regione Toscana dell'atto di approvazione del progetto definitivo da parte del soggetto proponente e che nel caso in cui il soggetto proponente ammesso abbia presentato in sede di domanda almeno il progetto definitivo, l'atto di impegno è assunto contestualmente all'atto di approvazione della graduatoria;

Considerato che i progetti beneficiari di cui all'Allegato 1 al presente atto in sede di domanda hanno presentato il progetto definitivo o esecutivo;

Preso atto che, ai sensi del suddetto paragrafo, nel caso in cui il soggetto proponente ammesso abbia presentato in sede di domanda il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà provvedere, entro 90 gg dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del decreto di approvazione della graduatoria, ad approvare il progetto definitivo e all'implementazione in piattaforma del relativo progetto nonché a comunicare la tipologia di procedura che intende attivare (appalto o PPP), pena la non ammissione a finanziamento;

Preso atto che, ai sensi del suddetto paragrafo, il soggetto beneficiario dovrà comunicare entro 90 gg dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del decreto di approvazione della graduatoria la tipologia di procedura che intende attivare (appalto o PPP) e trasmettere alla Regione Toscana l'eventuale documentazione relativa all'Accordo PPP;

Preso atto che, ai sensi del paragrafo 6.1 del bando, Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul B.U.R.T. della graduatoria, all'invio, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), di apposita comunicazione scritta ai soggetti ammessi e non ammessi contenente l'esito del procedimento relativo alla domanda presentata;

Preso atto che, ai sensi del suddetto paragrafo, con la comunicazione di ammissione (tramite P.E.C.) la Regione Toscana/Sviluppo Toscana indicherà al beneficiario anche i termini e le modalità di realizzazione del progetto;

Ritenuto opportuno delegare Sviluppo Toscana per gli

adempimenti di cui sopra a trasmettere le comunicazioni ai richiedenti;

Visto il paragrafo 6.2 del bando che stabilisce l'obbligo per i beneficiari di cui all'Allegato 1 del presente atto di sottoscrivere con la Regione Toscana la Convenzione secondo lo schema approvato di cui all'Allegato 7 del D.D. 18484 del 16/11/2018, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del decreto di concessione del contributo, pena la decadenza del contributo;

Vista la decisione n. 16 del 15 maggio 2017 "Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011": modifiche alla decisione di GR n. 13 del 29 novembre 2016";

Richiamato il D.Lgs n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Richiamato il D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm. ii. (regolamento di attuazione della Legge di Contabilità) in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. 27 dicembre 2017 n. 78 "Legge di stabilità per l'anno 2018";

Vista la L.R. 27 dicembre 2017 n. 77 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla Legge di stabilità per l'anno 2018";

Vista la L.R. 27 dicembre 2017 n. 79 "Bilancio di previsione finanziario 2018/2020";

Vista la DGR 8 gennaio 2018 n. 2, di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

DECRETA

1) di approvare l'elenco delle domande ammesse a finanziamento delle GRADUATORIE UNICHE di cui all'Allegato 1 del presente atto per un importo complessivo pari a 12.824.821,81 euro;

2) di assumere a favore di Sviluppo Toscana S.p.a.

l'impegno complessivo di 12.824.821,81euro (codice di V livello 2030301001) sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2018/2020 annualità 2019 e 2020 a valere sulle seguenti prenotazioni assunte con la delibera GRT 1325/2018:

Annualità 2019:

- per euro 4.142.558,37 sulla prenotazione n. 20184726/2019 del capitolo 52572 (quota UE)

- per euro 2.899.790,86 sulla prenotazione n. 20184912/2019 del capitolo 52573 (quota Stato)

- per euro 1.242.767,51 sulla prenotazione n. 20184913/2019 del capitolo 52574 (quota Regione)
per un importo totale di 8.285.116,74 euro;

Annualità 2020:

- per euro 2.269.852,54 sulla prenotazione n. 20184726/2020 del capitolo 52572 (quota UE)

- per euro 1.588.896,77 sulla prenotazione n. 20184912/2020 del capitolo 52573 (quota Stato)

- per euro 680.955,76 sulla prenotazione n. 20184913/2020 del capitolo 52574 (quota Regione)
per un importo totale di 4.539.705,07 euro;

3) di dare atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti;

4) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente atto, all'invio, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) trasmessa da Sviluppo Toscana, di apposita comunicazione scritta ai soggetti ammessi contenente l'esito del procedimento relativo alla domanda presentata;

5) di dare atto che i beneficiari di cui all'Allegato 1 del presente atto dovranno procedere ai sensi del paragrafo 6.2 del bando alla sottoscrizione della Convenzione secondo lo schema approvato di cui all'Allegato 7 del D.D. 18484 del 16/11/2018, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del decreto di concessione del contributo, pena la decadenza del contributo;

6) di dare atto che avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Toscana nel termine di giorni 60, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.T.

Ai sensi dell'art.11bis della L.R. 40/2009 e s.m.i., il responsabile della correttezza del presente procedimento amministrativo è il Direttore Regionale Ambiente ed Energia.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Renata Laura Caselli

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO 1

**POR FESR 2014-2020
AZIONE 4.1.1
PROGETTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI PUBBLICI-
BANDO DI CUI AL D.D.10360/2017**

DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

ENTI LOCALI

**GRADUATORIA UNICA
(UNIONE DELLA GRADUATORIA I E GRADUATORIA II)**

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO
1	127	COMUNE DI SERAVEZZA	PEA	1.504.491,00	1.302.384,52	638.168,41			86
2	204	Comune di Livorno	Thouar	949.419,26	945.419,26	557.797,36			81
3	066	Comune di Stazzema	RPSP	813.367,38	787.767,48	535.130,45			79
4	013	COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO	ASAFCAVALLIN A	1.423.841,03	407.270,32	240.289,49			76
5	097	COMUNE DI CERRETO GUIDI	RIQUALIFICAZIONE PALESTRA CERRETO	845.000,00	820.790,27	484.266,26			75
6	211	COMUNE DI MONTIERI	Teatro di Boccheggiano	157.000,00	134.912,11	80.272,71			74
7	074	COMUNE DI TREGUANDA	SCUOLA PETROIO	99.943,21	92.266,30	54.437,12			74
8	226	COMUNE di VOLTERRA	SCUOLA S.LINO	566.342,80	565.317,48	339.133,96			74
9	021	COMUNE DI CAVRIGLIA	SCUOLA PRIMARIA SANTA BARBARA	548.126,71	493.088,44	241.613,34			73

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO
10	020	COMUNE DI CAVRIGLIA	SCUOLA PRIMARIA MELETO	293.229,75	250.093,44	122.545,79			73
11	100	COMUNE DI SERAVEZZA	CALVINO	664.586,60	593.988,62	291.054,42	84.709,31 (VEDI GRADUATORIA UNICA ALLEGATO 6 D.D.18484/2018)	84.709,31	73
12	222	Comune di Livorno	Razzauti_Gamerra	571.780,50	568.620,50	335.486,09	335.486,09	420.195,40	73
13	223	Comune di Livorno	Bartolena Satellite	685.662,72	682.022,72	402.393,40	402.393,40	822.588,80	73
14	182	COMUNE DI SAN CASCIAO VAL DI PESA	Scuola Secondaria San Casciano	305.000,00	294.931,10	142.776,15	142.776,15	965.364,95	73
15	039	Comune di Monte San Savino	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA	220.000,00	209.560,80	125.715,53	125.715,53	1.091.080,48	72
16	128	COMUNE DI SERAVEZZA	MUNICIPIO	1.275.432,17	1.117.517,74	547.583,69	547.583,69	1.638.664,17	71
17	303	comune di montevarchi	SCUOLA MEDIA LEVANE	470.000,00	469.850,53	281.910,32	281.910,32	1.920.574,49	71
18	070	COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO	Scuola Banti	1.200.000,00	1.200.000,00	948.000,00	948.000,00	2.868.574,49	71
19	022	COMUNE DI CAVRIGLIA	SCUOLA PRIMARIA CAVRIGLIA CAPOLUOGO	675.045,32	598.080,37	293.059,38	293.059,38	3.161.633,87	70
20	002	Comune di Montelupo Fiorentino	PalaComune	970.000,00	778.643,35	459.399,58	459.399,58	3.621.033,45	70
21	071	Comune di Prato	05.18_3053_II Bor go	330.000,00	310.561,79	214.287,64	VEDI GRADUATORIA I ALLEGATO 6 D.D.18484/2018	3.621.033,45	70

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO
22	016	Comune di Prato	01.18_3105_Man-zi	525.000,00	501.049,42	345.724,10	60.011,74 (VEDI GRADUATORIA I ALLEGATO 6 D.D.18484/2018)	3.681.045,19	70
23	042	Comune di Massa	Massa più efficiente	850.000,00	839.500,00	755.550,00	755.550,00	4.436.595,19	69
24	026	comune di calcinaia	MEDIA FORNACETTE	800.000,00	788.647,29	471.689,94	471.689,94	4.908.285,13	69
25	318	Comune di Radicofani	EFFICIENTAME NTO SCUOLA MATERNA	52.812,00	51.910,00	36.337,00	36.337,00	4.944.622,13	69
26	056	Comune di Cascina	Primaria Ciari	308.270,00	307.272,00	181.290,48	181.290,48	5.125.912,61	68
27	267	COMUNE DI BARGA	EFFICIENTAME NTO ENERGETICO SCUOLA FILECCHIO	404.000,00	401.655,00	238.382,24	238.382,24	5.364.294,85	67
28	173	COMUNE DI FILATTIERA	Ristrutturazione palestra scolastica comunale	370.000,00	370.000,00	220.002,00	220.002,00	5.584.296,85	67
29	108	COMUNE DI SINALUNGA	Efficientamento energetico scuola di Via Vasari	900.000,00	866.667,49	780.000,74	780.000,74	6.364.297,59	67
30	149	comune di montevarchi	MONTEVARCHI- PALAZZETTO SPORT	999.000,00	964.060,73	578.436,44	48.113,31	6.412.410,90	67
31	043	comune di piombino	Scuola Plus	1.131.499,87	1.083.613,54	781.502,09			66
32	072	COMUNE DI MONTEPULCIANO	Efficientamento Energetico Scuola Montepulciano	1.341.000,00	1.253.347,78	1.002.678,22			66

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO
33	054	Comune di Cascina	Asilo Nido L'Aquilone San Frediano a Settimo	235.815,00	130.369,50	76.918,01			66
34	125	COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO	EESMCAPOLUO GO	425.000,00	300.773,00	177.456,07			66
35	245	Comune Castelfranco di Sotto	PALESTRA ORENTANO	432.813,57	429.799,52	257.879,71			65
36	115	COMUNE DI SANVINCENTO	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLE MEDIE	446.000,00	393.587,99	236.152,79			65
37	157	Comune di Montignoso	EGIOCO	510.000,00	492.158,93	342.050,46			64
38	276	COMUNE DI LAJATICO	Scuola Primaria LAJATICO	1.266.691,39	881.472,47	624.926,76			64
39	060	COMUNE DI CALENZANO	SCUOLA LOC. CARRAIA	950.000,00	738.136,34	442.881,80			64
40	044	COMUNE DI TORRITA DI SIENA	Scuola dell'infanzia di Torrita	280.000,00	279.464,67	166.281,48			64
41	313	COMUNE DI CERRETO GUIDI	RIQUALIFICAZIONE SCUOLE SECONDARIA	400.000,00	372.760,00	219.928,40			64
42	018	Comune di Marradi	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZETTO MARRADI	218.000,00	211.685,76	165.114,89			64
43	109	COMUNE DI GROSSETO	Riqualificazione scuola via Einaudi	570.000,00	552.877,62	436.773,31			64
44	029	COMUNE DI PISA	ZERB	345.714,02	84.038,31	50.414,58			64
45	078	COMUNE DI PISA	MORGA	343.281,78	212.440,91	127.443,30			64
46	159	COMUNE DI PISA	GAME	250.908,62	216.447,24	129.846,70			64

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO
47	031	COMUNE DI CASTEL DEL PIANO (GR)	ENE.SCU.ME	340.000,00	332.398,87	265.919,09			63
48	148	COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA SCARPERIA	666.805,01	520.764,18	468.687,76			63
49	116	COMUNE DI SANVINCENZO	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MATERNA	425.000,00	371.691,47	223.014,88			63
50	145	Comune di Palazuolo sul Senio	PALESTRA SCUOLA	561.762,92	320.793,90	192.444,26			63
51	028	COMUNE CASTELFRANCO P'ANDISCO'	Scuola Primaria Faella	360.000,00	174.541,21	78.578,45			63
52	131	Comune di Montopoli in val d'Arno	Eff. Ener. Sc.Primar. "Martini"	216.638,15	208.878,90	187.991,01			63
53	207	COMUNE DI VILAFRANCA IN LUNIGIANA	PALAZZO COMUNALE	345.685,62	345.685,62	311.117,06			62
54	240	COMUNE DI BORGO A MOZZANO	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO	1.600.000,00	268.147,44	241.332,70			62
55	120	COMUNE DI SASSETTA	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI SCOLASTICI	130.000,00	120.996,33	108.750,89			62
56	055	Comune di Cascina	Primaria Galilei Cascina	367.352,18	358.535,64	211.536,03			62
57	015	COMUNE DI MASSA MARITTIMA	PISCINA A BASSO CONSUMO	229.066,24	154.492,90	106.646,45			62

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO
58	232	COMUNE DI CARRARA	PAR-A-ENERGY	975.566,93	926.766,93	722.878,21			62
59	009	COMUNE DI MONTECATINI TERME	Copertura De Amicis	240.000,00	240.000,00	139.992,00			62
60	175	COMUNE LORO CIUFFENNA	Scuola Materna Loro	355.380,30	313.722,05	219.574,06			61
61	172	COMUNE CASTELFRANCO PIANDISCO'	Scuola Secondaria Castelfranco di Sopra	194.124,74	136.962,04	123.265,84			61
62	251	Comune di Chianciano Terme	Palazzetto dello sport	321.420,86	256.216,11	230.594,50			61
63	219	COMUNE DI MONTEVARCHI	SCUOLA PRIMARIA LEVANE	546.000,00	360.652,54	216.391,52			61
64	077	COMUNE DI PISA	DACH	492.179,14	235.965,57	141.555,74			61
65	158	COMUNE DI PISA	BATT	393.778,83	387.206,19	232.284,99			61
66	287	COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO	Eff Energ sc Europa Rosignano	300.000,00	292.175,67	199.994,25			61
67	171	COMUNE DI CAREGGINE	EFFICIENTAME NTO ENERGETICO E NORMATIVO DEL COMUNE	213.126,98	213.126,97	191.814,27			60
68	023	Comune di Monteriggioni	EFFICIENTAME NTO ENERGETICO SEDE COMUNALE	258.000,00	209.455,09	188.509,58			60
69	235	COMUNE DI SAN ROMANO IN GARFAGNANA	RIQUALIFICAZIO NE ENERGETICA MUNICIPIO	183.000,00	167.859,49	151.073,54			60

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO
70	206	COMUNE DI BARGA	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA CASTELVECCHI O.P.	442.107,78	428.412,78	340.545,32			60
71	010	COMUNE DI MONSUMMANO TERME	Asilo Nido e Scuola Materna Falcone	667.000,00	582.665,98	524.399,38			60
72	053	Comune di Cascina	Primaria S.Francesco Titignano	235.311,84	231.685,06	136.694,18			60
73	052	Comune di Cascina	Primaria Don Gnocchi	295.744,45	292.416,17	172.525,54			60
74	027	Comune di Prato	02.18_3081_Rodari	675.000,00	648.626,13	447.552,03			60
75	063	Comune di Prato	06.18_3055_Galliei	312.000,00	295.124,63	203.635,99			60
76	096	Comune di Scandicci	Anna Frank	220.094,80	220.094,80	129.855,93			60
77	262	COMUNE DI BIBBIENA	EE SCUOLA MEDIA G.BORGHI BIBBIENA	1.580.375,56	1.527.777,78	1.010.166,67			59
78	152	COMUNE DI ROCCASTRADA	Scuola Primaria e dell'infanzia Sticciano Scalo	199.306,14	187.596,00	168.836,40			59
79	314	comune di santa maria a monte	"Ristrutturazione edifici scolastici - Lotto II"	230.000,00	196.469,58	157.175,66			59
80	106	COMUNE DI CAPANNORI	Verciano Centro efficiente. VE.CE	142.000,00	93.093,35	63.303,48			59
81	102	Comune di Pontremoli	Efficientamento Palazzetto	495.000,00	487.415,30	438.673,77			59
82	155	Comune di Pietrasanta	EF_EN_FORLI	580.000,00	562.222,22	392.993,33			59
83	147	COMUNE LATERINA PERGINE VALDARNO	riqualificazione scuola infanzia Ponticino	167.558,14	163.251,54	97.950,92			59

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO
84	291	COMUNE DI SILLANO GIUNCUGNANO	REMS018	219.000,00	213.293,67	181.918,17			58
85	213	Unione dei Comuni Montani del Casentino	Efficientamento energetico UCMC	290.842,67	227.194,04	142.723,30			58
86	284	COMUNE DI CAREGGINE	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E NORM. IMP. SPORTIVI	201.470,64	189.472,23	149.683,06			58
87	224	Comune di Galliciano	GALLICIANO UFFICI	200.000,00	99.887,59	78.911,20			58
88	244	Comune Castelfranco di Sotto	SCUOLA MEDIA CAPOLUOGO	765.011,44	765.011,44	459.006,86			58
89	035	COMUNE DI SESTO FIORENTINO	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO VIA FRATTI	2.100.150,00	797.655,28	717.889,75			58
90	289	COMUNE DI SEGGIANO	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DI SEGGIANO	200.000,00	188.560,37	150.848,30			58
91	189	COMUNE LATERINA PERGINE VALDARNO	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ELEMENTARE E MEDIA	366.644,11	366.644,11	219.986,47			58
92	192	COMUNE DI PITTIGLIANO	Scuola elementare Umberto I	190.000,00	184.014,19	126.969,79			58
93	174	Comune di Massarosa	Riqualificazione energetica Scuola Quiesa	450.000,00	450.000,00	360.000,00			58
94	061	COMUNE DI CALENZANO	SCUOLA ANNA FRANK	150.000,01	135.911,78	80.731,61			58
95	049	Comune di Cascina	primaria Pascoli S: Frediano a S.	253.382,51	249.012,83	146.928,05			58

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO
96	091	COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO INFANZIA SCARPERIA	517.297,16	483.143,04	386.514,43			57
97	107	COMUNE DI CAPANNORI	Santa Margherita Centro Giovani Efficiente. SMA.CE	120.000,00	64.256,17	43.694,20			57
98	101	Comune di Fucecchio	EFFICIENTAMENTO CARDUCCI	486.500,03	479.629,60	378.907,38			57
99	243	COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO	Riqualificazione energetica edificio comunale	270.000,00	266.710,97	239.104,65			56
100	153	Comune di Pietrasanta	EF_EN_MUTTI	430.000,00	409.444,44	286.201,66			56
101	178	COMUNE LORO CIUFFENNA	Palazzo Comunale Loro	352.573,79	328.133,83	229.660,87			56
102	019	Comune di Foiano della Chiana	TEATROGG	336.652,17	178.158,91	105.113,76			56
103	051	COMUNE DI CINIGIANO	EEPC	150.000,00	140.704,76	111.156,76			55
104	082	COMUNE DI PORCARI	Efficientamento Stadio Comunale	181.715,26	121.030,78	66.566,93			55
105	050	AMMINISTRAZIONE E PROVINCIALE DI SIENA	Efficientamento energetico Istituto Sarrocchi	1.273.884,01	1.186.795,31	937.568,29			55
106	306	Comune di Galliciano	Galliciano Scuola	1.413.000,00	302.920,34	209.015,03			55
107	093	COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA "PAPINI"	459.603,88	439.542,20	395.587,98			55
108	104	COMUNE DI TORRITA DI SIENA	Scuola elementare di Via Mazzini	358.000,00	356.578,72	274.565,61			55
109	205	Comune di Ponte Buggianese	PonteBuggianese_PlessoDonMilani	1.455.467,28	1.455.467,28	1.164.373,82			55

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO
110	057	Comune di Campiglia Maritima	RiAlto	539.191,78	501.371,78	389.256,39			55
111	187	Provincia di Pisa	ITIS Marconi - Pontedera	1.000.000,00	934.509,90	841.058,91			55
112	221	COMUNE DI VILLA BASILICA	Efficientamento energetico scuole	603.225,31	559.280,56	447.424,45			55
113	034	Comune di Prato	03.18_3126_Fer mi	600.000,00	575.037,43	396.775,83			55
114	059	COMUNE DI SANVINCENZO	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLE ELEM. E NIDO	505.000,00	422.375,31	253.425,19			55
115	154	COMUNE DI CARRARA	ENERGIROTONDO	640.047,55	609.547,55	475.447,09			54
116	202	Comune di Monteroni d'Arbia	Riqualf. energ.ca sede comunale e asilo nido	436.177,10	388.626,91	307.015,26			54
117	239	COMUNE DI VILAFRANCA IN LUNIGIANA	BIBLIOTECA COMUNALE	220.000,00	197.921,69	178.129,52			54
118	180	COMUNE DI VOLTERRA	Scuola Primaria e Secondaria Volterra	1.657.343,12	1.317.338,77	1.053.871,02			54
119	188	COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIA SCARPERIA	450.311,60	382.753,16	306.202,53			54
120	233	COMUNE DI SINALUNGA	Efficientamento Energetico Palazzo Comunale	270.000,00	203.865,94	183.479,35			54
121	170	COMUNE CASTELFRANCO PIANDISCO'	Scuola Primaria Castelfranco di Sopra	416.795,15	339.885,42	305.896,88			54
122	047	Comune di Cascina	palazzo macrostruttura 2	518.915,00	517.338,00	305.229,42			53

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO
123	080	COMUNE DI PALAIA	RIQUALIFICAZIONE SCUOLA PRIMARIA L. DA VINCI	172.519,35	172.006,35	137.605,08			53
124	194	COMUNE DI PISA	FUCI	97.866,00	96.258,00	76.996,77			53
125	242	COMUNE DI PELAGO	SCUOLA INFANZIA DIACCETO	609.681,60	561.200,00	448.960,00			52
126	272	COMUNE DI VAGLIA	palestra scuola Barellai	200.000,00	188.490,00	146.400,00			52
127	017	COMUNE DI PECCIOLI	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA LOC. COMUNALI PECCIOLI	200.000,00	189.777,78	130.946,67			52
128	177	COMUNE LORO CIUFFENNA	Scuola Secondaria Loro	270.875,10	259.259,07	207.381,33			52
129	185	Comune di Vinci	RiMedSov	1.830.000,00	1.465.014,29	1.172.011,43			52
130	252	COMUNE DI SCANSANO	Efficientamento edificio pubblico	100.000,00	100.000,00	80.000,00			52
131	141	Comune di Roccalbegna	EEPCRoccalbegna	98.294,00	92.964,00	74.371,20			52
132	048	comune di cascina	palazzo sede municipio	327.163,50	312.226,70	184.213,75			52
133	183	COMUNE DI SOVICILLE	Sostituzione infissi scuola media	69.105,94	65.424,61	45.142,98			52
134	086	COMUNE DI CALENZANO	SCUOLA VIA RISORGIMENTO	165.000,00	149.517,21	89.710,33			52
135	190	comune di uzzano	Efficientamento energetico della sede Comunale	240.000,00	220.000,00	173.800,00			51
136	025	COMUNE DI PODENZANA	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLE PODENZANA	160.186,06	141.986,80	113.589,44			51

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO
137	058	Comune di Lamporecchio	Efficientamento Borgano	109.999,99	102.524,14	92.271,73			51
138	168	Comune di Prato	07.18_3087_Borgano nuovo	900.000,00	871.664,48	601.448,49			51
139	217	COMUNE DI MINUCCIANO	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA .. IN LOC. SERMEZZANA	125.000,00	115.804,86	91.485,84			50
140	334	Comune di Chiusi della Verna	CENTRO CIVICO CORSALONE	143.710,00	142.055,56	127.850,00			50
141	236	COMUNE DI BIBBIENA	E. E. PISCINA COMUNALE	500.000,00	437.492,10	325.669,12			50
142	081	Comune di Massa e Cozzile	OP 2221 - Scuola secondaria B.Pasquini	305.000,00	300.120,00	240.096,00			50
143	012	Comune di Scandicci	Palazzo Comunale Ottimizzazione Energetica	2.235.000,00	1.648.294,88	1.276.109,90			50
144	129	COMUNE DI MONTESPERTOLI	Sostituzione infissi scuola Machiavelli	299.643,84	299.643,84	234.920,77			50
145	193	COMUNE DI PITIGLIANO	Scuola Media di Pitigliano	68.000,00	66.945,40	45.522,87			50
146	064	Comune di Calci	SERSCUOLA	230.209,43	214.209,43	128.311,45			50
147	165	COMUNE DI LARCIANO	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MEDIA	97.498,00	89.100,00	80.190,00			50
148	261	COMUNE DI SESTO FIORENTINO	SPOGLIATOI IMP. SPORTIVO DOCCIA	340.262,81	334.368,35	267.494,68			49
149	130	COMUNE DI BAGNI DI LUCCA	SPOGLIATOI PISCINE	245.034,59	245.034,59	194.802,50			49

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO
150	095	COMUNE DI FIVIZZANO	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MONZONE	87.000,00	85.906,49	51.543,89			49
151	176	COMUNE LORO CIUFFENNA	Scuola Primaria Loro	244.924,02	237.682,82	142.585,92			49
152	225	Comune Aulla	La Quercia	149.689,49	141.936,83	117.728,08			49
153	179	COMUNE LORO CIUFFENNA	Scuola primaria San Giustino	199.774,81	188.156,66	110.824,27			49
154	138	Comune di Firenze	I.I.S. L. da Vinci - Triennio e Professionale nuovo	986.036,59	986.036,59	736.076,31			49
155	118	Comune di Montopoli in val d'Arno	Eff. Ener. Sc.Primar. "Capanne"	332.056,23	221.255,23	199.129,71			49
156	105	comune di Bibbiena (Arezzo)	EE PALATENNIS BIBBIENA	609.279,82	537.777,78	392.631,56			48
157	181	Comune di Monticiano	Palazzo comunale Monticiano	360.000,00	334.545,64	293.764,52			48
158	209	comune di Fivizzano	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO COMUNALE	160.000,00	159.593,62	95.756,17			48
159	253	Comune di Arcidosso	EEPalazzoComunaleArcidosso	161.530,27	152.580,26	122.064,21			48
160	132	Comune di Montopoli in val d'Arno	Eff. Ener. Ist. Compr. "Galilei"	1.110.843,53	872.657,11	698.125,69			48
161	030	Comune di Pistoia	RONCALLI	1.200.000,00	1.053.456,51	948.110,86			48
162	330	COMUNE DI CASTELNUOVO VAL DI CECINA	Infissi scuole	132.305,66	131.705,66	90.876,91			48
163	098	Comune di Prato	04.18_241_Benassai	850.000,00	636.135,72	502.547,22			48

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO
164	167	UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA	EFF.EN.E.C.	233.000,00	206.126,47	164.901,18			48
165	230	COMUNE DI MULAZZO	SCUOLA INFANZIA	307.728,30	307.728,30	246.182,64			47
166	336	COMUNE DI BIBBONA	ProgEffEn02	203.000,00	195.772,34	156.617,87			47
167	292	Comune di Montemurlo	Efficientamento via Toscanini 1	194.400,42	194.400,42	146.966,72			47
168	045	COMUNE DI FOLLONICA	SCUOLA FONTINO	250.000,00	214.466,26	128.679,76			47
169	332	COMUNE DI QUARRATA	STADIO RACITI	200.000,00	171.094,03	151.931,50			46
170	231	COMUNE DI QUARRATA	B.Munari	356.000,00	347.655,39	254.414,21			46
171	124	Comune di Pontremoli	Efficientamento Scuola IV Novembre	550.000,00	541.829,56	433.463,65			46
172	286	COMUNE DI BIBBIENA	EE ELEMENTARI L.GORI BIBBIENA	611.240,00	557.415,88	318.176,32			46
173	250	COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO	SCUOLA PRIMARIA G.B. DEL PUGLIA	167.000,00	155.985,23	139.288,71			46
174	316	COMUNE DI LARCIANO	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA ELEMENTARE	192.502,00	171.085,44	153.976,90			46
175	280	Comune di Cetona	Efficientamento energetico Scuola Primaria Cetona	100.000,00	96.120,00	86.508,00			46
176	296	COMUNE DI FOLLONICA	Palagolfo	500.000,00	395.299,72	308.333,78			46
177	229	COMUNE DI MULAZZO	PALESTRA	354.395,80	354.395,80	283.516,64			45

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO
178	110	PROVINCIA DI AREZZO	R.E.D.I. AR	500.000,00	496.000,00	446.400,00			45
179	161	Amministrazione Comunale Castiglion Fiorentino	R.E.S.P.M.	223.452,22	198.929,57	139.728,13			45
180	164	Città Metropolitana di Firenze	Infissi Ceramica	494.337,04	482.337,04	434.103,34			45
181	111	PROVINCIA DI AREZZO	C.O.L.O.N.N.A. AR	195.200,00	175.350,09	157.815,08			45
182	135	PROVINCIA DI AREZZO	P.R.O.V.I.N.C.I.A. AR	300.000,00	276.145,60	248.531,04			45
183	227	COMUNE DI QUARRATA	Barba	151.000,00	145.567,84	107.763,87			44
184	067	COMUNE DI MONSUMMANO TERME	Elementare Mechini-Fucini	102.000,00	57.416,66	51.674,99			44
185	331	COMUNE DI POGGIBONSI	Scuole Via Sangallo	54.163,12	51.347,34	40.564,40			44
186	073	Comune di Greve in Chianti	Infissi Palazzo Comunale	174.500,00	173.768,00	104.260,80			44
187	228	COMUNE DI MULAZZO	MUNICIPIO	798.757,00	726.143,00	580.914,40			43
188	271	COMUNE DI BIBBONA	ProgEffEn01	287.000,00	279.380,28	223.504,22			43
189	126	Comune di Firenze	Campo di Calcio Cerreti efficientamento energetico	644.160,00	278.460,00	221.849,08			43
190	198	COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI	EEScuolaSanCas cianodeiBagni	408.803,52	363.253,02	290.602,42			43
191	144	COMUNE DI SAN MARCELLO PITEGLIO	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE	91.150,75	72.182,54	57.746,03			43

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO
192	169	COMUNE DI TORRITA DI SIENA	Scuola Media di Via Marche	200.000,00	192.482,06	171.001,06			43
193	308	COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	PEE IMPIANTI SPORTIVI	1.300.000,00	1.183.197,10	943.752,26			43
194	294	COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE	Sostituzione infissi scuola Ponticelli	150.000,00	148.909,40	134.018,46			43
195	083	PROVINCIA DI AREZZO	V.A.S.A.R.I. AR	274.500,00	274.119,87	246.707,88			43
196	134	PROVINCIA DI AREZZO	M.A.G.I.O.T.T.I. AR	100.000,00	98.747,85	88.873,07			43
197	137	COMUNE DI SAN GONENZO	EFFICIENZA ENERGETICA SCUOLA	142.045,49	122.130,04	97.704,03			43
198	008	Provincia di Livorno - Servizio Edilizia e Manutenzione	Calafati - Infissi	276.500,00	274.119,39	232.897,99			43
199	256	Comune di Arcidosso	EESpogliatoiStadioArcidosso	106.545,64	81.605,33	65.281,60			42
200	320	comune di santa maria a monte	Ristrutturazione caserma dei Carabinieri	105.000,00	53.824,20	43.059,36			42
201	208	COMUNE DI POGGIBONSI	Palazzo Comunale	221.207,71	212.033,81	167.506,71			42
202	150	COMUNE DI ROCCASTRADA	Palestra Comunale	86.573,80	83.369,53	75.032,58			42
203	248	comune di santa maria a monte	SOSTITUZIONE INFISSI PALAZZO COMUNALE	100.000,00	97.187,92	87.469,13			42
204	312	Comune di Terricciola	EDIFICIO SOIANA	300.000,00	233.673,60	186.938,88			41
205	255	Unione dei Comuni Media Valle del Serchio	CPCBORGO	268.187,56	156.271,15	107.827,09			41

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO
206	277	comune di Fivizzano	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA FIVIZZANO	53.000,00	50.311,71	35.218,20			41
207	062	Comune di Calci	SERCOMUNE	137.160,54	127.160,54	76.169,16			41
208	218	COMUNE DI SESTO FIORENTINO	Piscina comunale	2.330.000,00	2.027.762,00	1.622.209,60			40
209	263	COMUNE DI SAN MINIATO	Progetto 23/2018, Scuola Ponte a Egola	735.000,00	723.867,65	579.094,12			40
210	234	Comune Castelfranco di Sotto	MUNICIPIO CASTELFRANCO DI SOTTO	110.985,11	109.761,23	65.856,74			40
211	210	Comune di Terricciola	SCUOLA SELVATELLE	470.000,00	375.454,60	300.363,36			39
212	321	COMUNE DI PORTOFERRAIO	Scuola Pascoli	1.000.000,00	999.600,00	799.680,00			38
213	142	COMUNE DI MONTECATINI TERME	BOCCIODROMO	435.000,00	434.150,00	347.320,00			38
214	257	COMUNE DI PONTREMOLI	PALAZZO COMUNALE	722.742,00	722.742,00	481.606,84			37
215	238	Comune di Buti	efficientamento energetico infanzia primaria Buti	290.000,02	245.722,13	192.277,57			37
216	133	Comune di Montopoli in val d'Arno	Eff. Ener. Pal. Comunale "Falaschini-Martellini"	118.069,53	113.840,68	102.456,61			36
217	214	COMUNE DI BORGOMOZZANO	efficientamento energetico del palazzo comunale	531.600,99	529.697,15	423.757,72			36
218	324	COMUNE DI BIBBONA	ProgEffEn03	300.000,00	289.002,14	222.021,47			36

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO
219	166	COMUNE DI BIBBIENA	EE ELEMENTARI E PALESTRA SOCI	862.860,68	808.559,06	576.987,75			35
220	285	Comune di Buti	efficientamento energetico scuola secondaria	360.000,00	357.320,29	285.856,23			35
221	293	COMUNE DI CAMPAGNATICO	EFF. ENERG. CAMPAGNATICO	100.000,00	100.000,00	80.000,00			34
222	076	COMUNE DI BAGNO A RIPOLI	BiblioComBar	500.000,00	492.800,00	349.888,00			34
223	094	COMUNE DI QUARRATA	VIGNOLE	289.700,00	289.265,20	231.296,45			34
224	079	COMUNE DI MASSA MARITTIMA	SUB-TERRA-NEO	116.695,82	92.318,63	72.931,72			34
225	140	COMUNE DI VICCHIO	INFISSI PALAZZO COMUNALE	65.000,00	65.000,00	52.000,00			34
226	298	Comune di Siena	Scuola dell'infanzia Santa Marta	250.000,00	205.300,00	164.240,00			33
227	322	COMUNE DI PORTOFERRAIO	Municipio	799.360,00	798.790,90	639.032,72			33
228	123	Comune di Siena	Museo dell'Acqua	70.000,00	61.666,67	40.909,67			32
229	186	Comune di Vinci	RIPlasVin	850.000,00	828.013,96	662.411,17			32
230	099	COMUNE DI MONTECATINI TERME	PALATERME	1.300.000,00	1.300.000,00	1.040.000,00			32
231	278	Comune di Buti	efficientamento energetico primaria Cascine	300.000,00	277.590,88	222.072,70			32
232	046	COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'	R.E.C.S.	152.711,85	134.874,06	107.899,25			31
233	268	Comune di Lucca	PalazzoOrsetti - Efficiamento Energetico	650.000,00	626.272,00	431.000,39			31

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO
234	302	COMUNE DI LARCIANO	RIQUAL. ENERGETICA SCUOLA MEDIA 2° STRALCIO	300.000,00	275.000,00	220.000,00			31
235	162	COMUNE DI PIENZA	scuola secondaria inferiore Pienza	223.000,00	195.169,33	156.135,46			30
236	040	COMUNE DI MULAZZO	SCUOLE MEDIE	70.236,76	70.236,76	46.437,53			30
237	237	COMUNE DI ASCIANO	COMPLESSO SCOLASTICO VIA SAN FRANCESCO ASCIANO	87.000,00	82.499,20	65.999,36			29
238	305	COMUNE DI FIRENZE	Scuola Don Minzoni efficientamento energetico	750.000,00	748.340,10	598.672,08			28
239	196	Comune di Pieve a Nievole	PieveaNievole_ScuolaAndersen	128.000,00	116.972,22	93.577,78			27
240	319	Comune di Poggio a Caiano	MAGNIFICO	243.550,07	236.039,71	188.831,77			27
241	163	COMUNE DI PIENZA	palazzo comunale	79.998,19	63.034,10	50.427,28			23
242	265	comune di poggio a caiano	Efficientamento 2018 Mazzei	366.441,14	285.107,54	228.086,03			23
243	299	Comune di Siena	Centro socio sanitario Santa Petronilla	90.000,00	79.706,67	63.765,34			19

AZIENDE SANITARIE LOCALI E AZIENDE OSPEDALIERE**GRADUATORIA UNICA
(UNIONE DELLA GRADUATORIA I E GRADUATORIA II)**

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO
1	246	Azienda Ospedaliera Universitaria Senese	REALIZZAZIONE COGENERATORE E, LE SCOTTE	1.691.955,44	1.621.442,24	972.703,20			68
2	315	Azienda Usi Toscana Nord Ovest	Camminamento Ospedale di Livorno	2.598.744,99	2.471.923,03	2.224.730,73			66
3	122	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA	AOUP- EFF. ENER. SO DI CISANELLO (PI)	14.830.000,00	13.947.458,35	6.000.000,00	5.697.433,93	5.697.433,93	65
4	006	AZIENDA USL TOSCANA SUDEST	Cogeneratore Alto Rendimento Campostaggia	1.190.623,59	1.190.623,59	1.071.561,23	714.976,97	6.412.410,90	62
5	007	AUSL TOSCANA SUDEST	Cogeneratore Alto Rendimento Nottola	1.023.633,87	965.133,00	855.902,59			62
6	195	Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer	EFFICIENTAME NTO ENERGETICO CAMPUS MEYER	1.030.021,75	1.030.021,75	824.017,40			61
7	117	Azienda Ospedaliera Universitaria Senese	SOSTITUZIONE INFISSI, LE SCOTTE	6.784.520,08	6.538.119,82	5.025.198,89			57
8	075	Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro	POV	420.000,00	398.096,74	358.287,07			52

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO
9	304	Azienda Usi Toscana Nord Ovest	Cogeneratore PO Versilia	1.417.724,47	1.354.342,29	1.218.908,06			50
10	279	Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer	SISTEMA DI TELEGESTIONE OSPEDALE MEYER	360.000,00	342.350,88	308.115,79			50
11	290	Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro	FIOSMA	4.100.000,00	2.679.710,00	2.143.768,00			49
12	199	Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro	EMV	720.000,00	61.433,03	55.289,73			47
13	156	Azienda ospedaliero universitaria Careggi	Ponte Nuovo	509.002,10	493.868,99	395.095,19			46
14	328	Azienda Usi Toscana Nord Ovest	Chiusure Trasparenti Volterra 2	802.165,94	767.183,27	690.464,94			46
15	297	Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro	FIOGGDD	1.216.250,00	1.102.612,50	882.090,00			43
16	184	Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro	POE	360.000,00	338.915,47	305.023,92			43
17	197	Azienda ospedaliero universitaria Careggi	Pad:15, 28A, 16C, 70, 1-2-3, 12	112.833,56	81.227,26	64.981,80			43
18	143	Azienda ospedaliero universitaria Careggi	San Luca Vecchio	1.277.485,41	509.569,26	407.655,41			40
19	191	Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro	EMC	900.000,00	845.039,80	760.535,82			38
20	087	Azienda ospedaliero universitaria Careggi	Unità spinale	947.000,01	933.800,11	747.040,09			38
21	270	Azienda ospedaliero universitaria Careggi	Servizi Amministrativi	611.144,37	565.975,65	452.780,52			35

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO	PUNTEGGIO
22	282	Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro	PTM	800.000,00	544.500,00	435.600,00			34
23	085	Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro	POP	1.250.000,00	1.169.372,30	935.497,84			33

REGIONE TOSCANA**Direzione Lavoro****Settore Lavoro**

DECRETO 11 dicembre 2018, n. 20355
certificato il 20-12-2018

POR FSE 2014-2020 OB. ICO - avviso per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con D.D. 16431 del 03/11/2017: modifiche.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

- il Regolamento (UE) n. 589/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 aprile 2016 relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il programma operativo "Regione Toscana -Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 -2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

- la Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26.7.2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" in Italia CCI2014IT05SFOP015, con la quale è stata approvata la proposta riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1004 del 18 settembre 2018, con la quale si prende atto della Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26.7.2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;

- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.09.2016 n. 286 di nomina dei Servizi pubblici per l'impiego come membri di Eures. Regolamento (UE) 2016/589;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1033 del 3 novembre 2015 che ha modificato e prorogato per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017 "Articolo 17 comma 1, L.R. 32/2002 ss.mm.ii. -Approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020" che approva le nuove Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020, che sostituiscono le Procedure di gestione di cui all'Allegato A della DGR 635/2015;

- la Delibera G.R. n. 197 del 02 marzo 2015 Regolamento (UE) 1304/2013 -Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 -2020 da ultimo modificata con delibera di G.R. n. 1088 del 08/10/2018 recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020. Versione VII;

- i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 08/05/2015 come da ultimo modificati da Comitato di Sorveglianza nella seduta del 25/05/2018;

- la Decisione di giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

- la Decisione di Giunta regionale n. 3 del 05 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2018-2020);

- la Delibera di Giunta regionale n. 779 del 16/07/2018 "Approvazione schema tipo di avviso per il finanziamento

di attività in concessione a valere sul POR FSE Toscana 2014 - 2020”;

- la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento regionale di attuazione degli articoli 22 bis e 22 ter della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro ed avviamento a selezione nella pubblica amministrazione, approvato con DPGR 4 febbraio 2004, n. 7/R e successive modifiche e integrazioni;

- il PRS Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 47/2017 e pubblicato sul B.U.R.T. - Parte I n. 13 del 3 aprile 2017;

- la Delibera di Giunta regionale n. 368 del 10/04/2017, come modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 1148 del 23/10/2017, con cui sono stati approvati gli “Elementi essenziali per l’adozione dell’avviso pubblico di concessione di borse di mobilità Eures”;

- il Decreto n. 5274 del 21/04/2017 con cui è stato approvato l’Avviso Pubblico, a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 Asse A Occupazione riconducibili all’Azione A.5.1.1, “Integrazione e consolidamento della rete Eures all’interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale”, per la concessione di borse di mobilità Eures, come modificato dal Decreto n. 16431 del 03/11/2017;

Dato atto che con Delibera di Giunta regionale n. 1303 del 27/11/2018 sono stati modificati gli “Elementi essenziali per l’adozione dell’Avviso pubblico di concessione di borse di mobilità professionale”, a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 Asse A Occupazione riconducibili all’Azione A.5.1.1, “Integrazione e consolidamento della rete Eures all’interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale”;

Ritenuto pertanto necessario, a seguito delle modifiche apportate dalla sopracitata DGR 1303/2018, modificare l’Avviso pubblico per la concessione di borse di mobilità professionale, come risulta dall’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente ai suoi allegati (allegati 1,2,3,4,5,6), parti integranti e sostanziali del medesimo, sostituendo a tale scopo l’Avviso Pubblico approvato con il sopra citato decreto dirigenziale n. 16431/2017 di cui l’allegato A),

unitamente ai suoi allegati, parti integranti e sostanziali del medesimo;

Ritenuto opportuno disporre che la suddetta sostituzione abbia effetto a far data dal 1 gennaio 2019, ferma la validità dell’Avviso di cui al decreto dirigenziale 16431/2017 per le istanze presentate a valere del medesimo entro la data del 31/12/2018;

Dato atto che la copertura finanziaria per il presente Avviso è data dalle prenotazioni specifiche assunte con il sopra citato decreto dirigenziale n. 5274/2017 a valere sulle risorse POR FSE 2014/2020 -Asse A Occupazione riconducibili all’Azione A.5.1.1, “Integrazione e consolidamento della rete Eures” -e disponibili sul Bilancio regionale pluriennale 2018/2020, così come modificate dalla DGR n. 1303/2018;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il testo modificato dell’Avviso pubblico per il finanziamento di borse di mobilità professionale”, di cui all’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente ai suoi allegati (allegati 1,2,3,4,5,6), parti integranti e sostanziali del medesimo, che sostituisce l’Allegato A) del decreto n. 5274/2017 come modificato dal decreto 16431/2017, unitamente ai suoi allegati (allegati 1,2,3,4,5,6), parti integranti e sostanziali del medesimo;

2. di disporre che la suddetta sostituzione abbia effetto a far data dal 1 gennaio 2019, ferma la validità dell’Avviso di cui al decreto dirigenziale 16431/2017 per le istanze presentate a valere del medesimo entro la data del 31/12/2018;

3. di dare atto che la copertura finanziaria per il presente avviso è data dalle prenotazioni specifiche assunte con il sopra citato decreto dirigenziali n. 5274/2017 a valere sulle risorse POR FSE 2014/2020 -Asse A Occupazione riconducibili all’Azione A.5.1.1, “Integrazione e consolidamento della rete Eures” -e disponibili sul Bilancio regionale pluriennale 2018/2020, così come modificate dalla DGR n. 1303/2018.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Francesca Giovani

SEGUONO ALLEGATI

**GIOVANI SI'**

Regione Toscana

**ALLEGATO A****AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI
BORSE DI MOBILITA' PROFESSIONALE**

Asse	A- Occupazione
Obiettivo specifico	A.5.1. Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro
Azione	A.5.1.1 Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale
Attività	A.5.1.1.a Borse di mobilità professionali

**GIOVANI SI'**

Regione Toscana

**ART. 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI**

- a) il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- c) l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;
- d) la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il programma operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 -2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana in Italia;
- e) la Decisione della Commissione C(2018) n.5127 del 26.7.2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" in Italia CCI2014IT05SFOP015, con la quale è stata approvata la proposta riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;
- f) la Deliberazione della Giunta Regionale n.1004 del 18 settembre 2018, con la quale si prende atto della Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26.7.2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;
- g) la Delibera di Giunta Regionale n.197 del 02 marzo 2015 "Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 -2020" da ultimo modificata con delibera di G.R. n.1088 del 08/10/2018 recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020. Versione VII;
- h) i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 08/05/2015 come da ultimo modificati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 25/05/2018;
- i) la Decisione di Giunta Regionale n. 3 del 5/02/2018 con la quale è stato approvato il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale 2018-2020;
- j) la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 5 del 24/04/2018, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure antifrode come previsto dall'art 125 § 4 del Reg (UE) 1303/2013;

**GIOVANI SI'**

Regione Toscana



- k) il Regolamento (UE) 2016/589 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 aprile 2016 relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013 (UE) 2016/589;
- l) il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.09.2016 n. 286 di nomina dei Servizi pubblici per l'impiego come membri di Eures;
- m) la Raccomandazione del Consiglio del 10 marzo 2014 su un quadro di qualità per i tirocini;
- n) la Legge Regionale n.32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- o) il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;
- p) il Regolamento regionale di attuazione degli articoli 22 bis e 22 ter della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro ed avviamento a selezione nella pubblica amministrazione, approvato con DPGR 4 febbraio 2004, n. 7/R e successive modifiche e integrazioni;
- q) il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017;
- r) il Documento di economia e finanza regionale 2018 (DEFER) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 77/2017;
- s) la Delibera di Giunta Regionale n.1033 del 3 novembre 2015 che ha modificato e prorogato per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione;
- t) la Delibera di Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017 "Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020" che approva le nuove Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020, che sostituiscono le Procedure di gestione di cui all'Allegato A della DGR 635/2015;
- u) il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- v) la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- w) la Delibera di Giunta Regionale n. 779 del 16 luglio 2018 ad oggetto l'Approvazione dello schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul POR FSE Toscana 2014 – 2020;



GIOVANI SI'



Regione Toscana



x) la Delibera di G.R. n. 368 del 10/04/2017 con la quale vengono approvati gli elementi essenziali per l'emanazione dell'Avviso, modificata con Delibera di G.R. n. 1148 del 23/10/2017 e da ultimo modificata con Delibera di G.R. n.1303 del 27/11/2018.

ART. 2 – FINALITA' GENERALI

La Regione Toscana favorisce l'occupazione dei propri cittadini, facilitando anche per il tramite della rete Europea della mobilità professionale Eures la libera circolazione dei lavoratori ed attua la strategia coordinata per l'occupazione. In particolare, la Regione Toscana promuove una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile ed è impegnata a migliorare il funzionamento, la coesione e l'integrazione dei mercati del lavoro dell'Unione, anche a livello transfrontaliero.

Obiettivo del presente AVVISO è quello di promuovere l'occupazione e di migliorare la qualità e l'efficacia dei servizi per il lavoro attraverso il consolidamento della rete EURES.

Con il presente Avviso si intende finanziare, sull'asse A del POR FSE 2014-2020, borse di mobilità individuali volte a favorire la mobilità professionale transazionale, a supportare soggetti disoccupati/inoccupati/inattivi nell'inserimento lavorativo in un paese dell'Unione Europea o dell'EFTA (Norvegia, Islanda, Svizzera e Liechtenstein) diverso da quello di residenza e ad accrescere le competenze della forza lavoro aumentandone nel contempo le possibilità di inserimento/reinserimento lavorativo.

Tale obiettivo è coerente con gli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 368 del 10/04/2017 ss.mm.ii e con l'obiettivo specifico A.5.1, azione A.5.1.1. del POR FSE 2014-2020.

La promozione dell'occupazione giovanile tramite la mobilità professionale si inserisce nell'ambito di GiovaniSi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

ART. 3 – TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Attività PAD: A.5.1.1.a Borse di mobilità professionali

Asse:	A
Priorità di investimento:	A.5 (8.Vii)
Obiettivo specifico:	A.5.1
Attività PAD:	A.5.1.1.a
Risorse disponibili:	€ 2.771.530,00
Obiettivi dell'intervento:	Favorire la mobilità professionale transazionale e favorire l'inserimento lavorativo
Destinatari:	Disoccupati e inattivi
Modalità di rendicontazione:	Costi reali e tassi forfettari
Costi reali	Per quanto riguarda il costo del corso di formazione
Tassi forfettari	Per quanto concerne la borsa di inserimento lavorativo e i costi di viaggio

Il presente Avviso finanzia **borse di mobilità professionale** dell'importo massimo di € **5.000,00** per lo svolgimento di un'esperienza lavorativa (lavoro/apprendistato) o di tirocinio non curriculare in



GIOVANI SI'



Regione Toscana



un paese Ue o EFTA (Norvegia, Islanda, Svizzera e Liechtenstein) diverso da quello di residenza. Tale importo verrà erogato a copertura di quanto segue:

1. **borsa di inserimento lavorativo** differenziata per tipologia di contratto:

- euro 500,00 mensili per i soggetti che hanno un contratto di lavoro/apprendistato all'estero;
- euro 750,00 mensili per i soggetti che svolgono all'estero un tirocinio.

La borsa di inserimento lavorativo può essere erogata per un numero di mensilità da un minimo di 3 ad un massimo di 6 e in relazione alla durata del contratto di lavoro/apprendistato/tirocinio, pertanto, se ad esempio il contratto di lavoro ha una durata di quattro mesi, anche la borsa di inserimento lavorativo può essere richiesta per un massimo di quattro mesi.

Le posizioni di lavoro/apprendistato o di tirocinio devono essere conformi alle leggi nazionali in materia di lavoro, protezione sociale e sicurezza sul lavoro.

2. **spese di viaggio** A/R da e verso il paese dell'Unione europea o EFTA diverso da quello di residenza dove si svolge il contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato, riconosciute in modalità forfettaria per l'importo di **€ 500,00**;

3. **spese di iscrizione per la frequenza di un eventuale corso di lingua o corso di formazione** in Italia o nel paese Ue o EFTA dove si svolge il contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato, per un importo massimo di € 1.500,00, a fronte di costi effettivamente sostenuti. Il corso deve avere le seguenti caratteristiche:

- essere erogato da enti accreditati o riconosciuti dagli organismi regionali o nazionali o internazionali di riferimento;
- prevedere una durata minima di 30 ore (tale durata deve essere esplicitata mediante domanda di iscrizione al corso, certificato/attestazione di frequenza o altro documento equivalente rilasciato dall'ente erogatore);
- prevedere il rilascio di un certificato/attestazione di frequenza.

Il corso di formazione/lingua, se effettuato all'estero, deve svolgersi nell'arco temporale del contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato e concludersi entro sei mesi dall'avvio del contratto, mentre, se viene effettuato in Italia deve svolgersi nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e quella dell'avvio del contratto di lavoro.

La partecipazione al corso di formazione è facoltativa, tuttavia nel caso in cui un soggetto decida di NON iscriversi ad alcun corso, si possono verificare le seguenti casistiche a seconda della tipologia di contratto:

- i soggetti con un contratto di tirocinio non curriculare possono richiedere la borsa di inserimento lavorativo fino alla concorrenza dell'importo massimo di € 4.500,00 (in relazione alla durata del tirocinio) ed il riconoscimento a forfait delle spese di viaggio per un importo pari a € 500,00;
- i soggetti con un contratto di lavoro/apprendistato all'estero possono richiedere la borsa di inserimento lavorativo fino alla concorrenza dell'importo massimo di € 3.000,00 (in relazione alla durata del contratto di lavoro/apprendistato) ed il riconoscimento a forfait delle spese di viaggio per un importo pari a € 500,00.

Le spese sopraelencate sono rimborsate esclusivamente se il contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato è svolto per un periodo non inferiore a tre mesi, per cui in caso di risoluzione del contratto prima dei tre mesi non si ha diritto all'erogazione della borsa di mobilità professionale. L'arco temporale mensile è da intendersi quale mese reale, ovvero dalla data di avvio del contratto



GIOVANI SI'



Regione Toscana



di lavoro/tirocinio/apprendistato alla data corrispondente del mese successivo.

Il contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato deve avere decorrenza successiva alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT e deve essere avviato entro 4 mesi dalla data di approvazione della domanda di finanziamento.

ART. 4 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Possono presentare domanda di finanziamento persone fisiche in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini dell'Unione Europea e residenti in Toscana;
- aver compiuto 18 anni;
- esser disoccupati ai sensi del d.lgs. 150/2015 iscritti ad un Centro per l'impiego della Toscana oppure inattivi (es. studente), prima della stipula di un contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato in un paese dell'Unione europea diverso da quello di residenza. Nel patto di servizio personalizzato ai sensi del D.lgs 150/2015 dovrà essere indicata l'azione "Servizi Eures";
- essersi recati presso un Centro per l'impiego della Toscana per la verifica dei requisiti e per l'aggiornamento del Patto di servizio con l'azione "Servizi Eures";
- essere in possesso del contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato o della lettera di impegno del datore di lavoro alla stipula del contratto in un paese dell'Unione europea o dell'EFTA diverso da quello di residenza. Il contratto o la lettera di impegno devono riferirsi ad un'offerta di lavoro/apprendistato/tirocinio non curriculare in un paese dell'Unione Europea o dell'EFTA diverso da quello di residenza, individuata tramite il portale Eures, oppure tramite altri canali o piattaforme, oppure attraverso una ricerca autonoma di lavoro. Il contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato deve avere una durata non inferiore a tre mesi. In caso di possesso della lettera di impegno il contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato deve essere avviato entro quattro mesi dalla data di approvazione della domanda di finanziamento.

Sono inammissibili le domande di finanziamento sul presente Avviso presentate da soggetti che beneficiano per la stessa attività del sostegno di altri finanziamenti pubblici/privati.

ART. 5 – RISORSE DISPONIBILI

Sul presente Avviso è disponibile l'importo complessivo di € 2.771.530,00 a valere sull'asse A, attività A.5.1.1.A del POR FSE 2014-2020, sulla base del riparto finanziario indicato nella tabella seguente:

ANNUALITÀ RIPARTO FINANZIARIO DA PAD (in euro)

2016	2017	2018	2019	2020
241.781,00	1.219.298,00	400.000,00	400.000,00	510.451,00



GIOVANI SI'



Regione Toscana



ART. 6 – COLLOQUIO DI SUPPORTO ALLA SCELTA

Presso i Centri per l'Impiego della Toscana i soggetti che intendono presentare domanda di finanziamento per la borsa di mobilità professionale possono effettuare uno o più colloqui di supporto alla scelta per ricevere supporto nell'individuazione dell'offerta di lavoro/tirocinio/apprendistato più idonea.

In caso di necessità di supporto ed assistenza per l'utilizzo del portale EURES e per la consultazione delle offerte di lavoro presenti sul portale gli utenti possono rivolgersi al personale del servizio EURES Regione Toscana i cui contatti sono reperibili alla sezione Eures del portale della Regione Toscana, al seguente indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/-il-servizio-eures-in-toscana>

ART. 7 – SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal 1° Gennaio 2019 e fino al 31/12/2020.

La scadenza sopra indicata resta valida fino ad esaurimento delle risorse. L'eventuale esaurimento delle risorse prima del 31/12/2020 viene comunicato sul sito della Regione Toscana alla Sezione Cittadini – Lavoro www.regione.toscana.it/borse-mobilita-eures, sul sito del POR FSE <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi> e sul sito del Progetto Giovanisi www.giovanisi.it (area Lavoro).

ART. 8 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

Le domande potranno essere presentate secondo le seguenti modalità:

- tramite interfaccia web Apaci, accedendo con tessera sanitaria attivata oppure previa registrazione (credenziali utente e password) in qualità di Cittadino al seguente indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario “Regione Toscana Giunta”;
- tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di “Regione Toscana”: regionetoscana@postacert.toscana.it.

Le domande non possono essere consegnate con modalità diverse da quelle indicate, pena l'esclusione.

ART. 9 – DOCUMENTI DA PRESENTARE

Ai fini della richiesta di contributo è necessario trasmettere i seguenti documenti debitamente compilati:

- la domanda di finanziamento in bollo da € 16,00¹ (Allegato 1 al presente Avviso);
- l'atto di impegno unilaterale (Allegato 2 al presente Avviso);
- la copia del contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato all'estero, sottoscritta da entrambe le parti, oppure la lettera di impegno da parte del datore di lavoro alla stipula del contratto in un paese dell'Unione europea o dell'EFTA diverso da quello di residenza;

¹ Per l'assolvimento dell'imposta di bollo il destinatario della borsa di mobilità deve apporre la marca da bollo sul frontespizio dell'istanza e custodire la documentazione originale per i cinque anni successivi nel corso dei quali gli Enti preposti possono effettuare specifici controlli.



GIOVANI SI'



Regione Toscana



- copia di un documento d'identità del richiedente in corso di validità.

Integrazioni sulla domanda di finanziamento

E' possibile presentare una richiesta di integrazione sulla domanda di finanziamento precedentemente approvata nei seguenti casi:

- proroga del contratto di lavoro/apprendistato/tirocinio, per i mesi ulteriori fino al raggiungimento del numero massimo complessivo di 6 mesi di borsa di mobilità professionale;
- partecipazione ad un corso di formazione/lingua non precedentemente indicato sulla domanda di finanziamento iniziale.

Nel caso in cui venga prorogato il contratto di lavoro/apprendistato/tirocinio, per i mesi ulteriori fino al raggiungimento del numero massimo complessivo di 6 mesi di borsa di mobilità professionale, occorre presentare quanto segue:

- la domanda di finanziamento (Allegato 1 al presente Avviso) compilata al punto 1;
- l'atto di impegno unilaterale (Allegato 2 al presente Avviso);
- copia del contratto prorogato di lavoro/tirocinio/apprendistato all'estero, sottoscritta da entrambe le parti;
- copia di un documento d'identità del richiedente in corso di validità.

Nel caso di partecipazione ad un corso di formazione/lingua non precedentemente indicato sulla domanda di finanziamento iniziale, occorre presentare quanto segue:

- la domanda di finanziamento (Allegato 1 al presente Avviso) compilata al punto 3;
- l'atto di impegno unilaterale (Allegato 2 al presente Avviso);
- copia di un documento d'identità del richiedente in corso di validità.

Le modalità di svolgimento del corso di formazione/lingua sono indicate all'art. 3 dell'Avviso.

Le modalità di presentazione della richiesta di integrazione sono lo stesse della domanda di finanziamento (Pec o Apaci). Non occorre apporre la marca da bollo alla richiesta di integrazione.

ART. 10 - AMMISSIBILITÀ E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di finanziamento per essere ritenute ammissibili devono rispettare le seguenti condizioni:

- essere presentate dai destinatari aventi le caratteristiche indicate all'art.4;
- essere trasmesse entro i termini indicati all'art. 7;
- essere trasmesse secondo le modalità indicate all'art.8;
- essere complete dei documenti indicati all'art.9.

Le domande presentate sono istruite mensilmente e le domande ammissibili vengono inserite, in ordine cronologico, nell'elenco del mese in cui sono pervenute al Settore Lavoro.

Le domande sono approvate entro i 30 gg. successivi all'ultimo giorno del mese in cui sono pervenute.

L'esito delle domande è approvato con decreto dirigenziale e pubblicato sul BURT e sul sito web della Regione Toscana www.regione.toscana.it. La pubblicazione sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non vengono effettuate comunicazioni individuali.

**GIOVANI SI'**

Regione Toscana



ART. 11 - MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA BORSA DI MOBILITA' PROFESSIONALE

La borsa di mobilità professionale è rimborsata esclusivamente se il rapporto di lavoro/tirocinio/apprendistato è svolto per un periodo **non inferiore a tre mesi**.

I soggetti destinatari della borsa di mobilità professionale possono presentare **domanda di rimborso** utilizzando l'apposito modulo (Allegato 3 al presente Avviso).

Il richiedente può scegliere di presentare domanda con le seguenti modalità:

- un'unica domanda di rimborso a saldo, entro otto mesi dalla data di avvio del contratto;
- oppure
- una domanda di rimborso a titolo di acconto alla conclusione del terzo mese dalla data di avvio del contratto;
- una domanda di rimborso a titolo di saldo, entro otto mesi dalla data di avvio del contratto.

La/e domanda/e di rimborso con la documentazione allegata deve/devono essere presentate via PEC, al seguente indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it oppure tramite interfaccia web Apaci.

In caso di presentazione di un'unica domanda di rimborso a saldo può essere richiesto il riconoscimento di:

- spese di viaggio riconosciute in modalità forfettaria per l'importo di 500 euro;
- spese di iscrizione al corso di formazione (solo se già concluso) per un importo massimo di 1.500 euro a fronte di costi effettivamente sostenuti;
- borsa di inserimento lavorativo per le mensilità riferite al periodo di rendicontazione (da minimo 3 mesi fino ad un massimo di 6 mesi).

In caso di presentazione di una domanda di rimborso a titolo di acconto può essere richiesto il riconoscimento di:

- spese di viaggio riconosciute in modalità forfettaria per il 50% dell'importo massimo riconoscibile e pari a 250 euro;
- spese di iscrizione al corso di formazione (solo se già concluso) per un importo massimo di 1.500 euro a fronte di costi effettivamente sostenuti;
- borsa di inserimento lavorativo per le mensilità riferite al periodo di rendicontazione (3 mesi).

In caso di presentazione di una domanda di rimborso a titolo di saldo può essere richiesto il riconoscimento di:

- spese di viaggio riconosciute in modalità forfettaria per il 50% dell'importo massimo riconoscibile e pari a 250 euro;
- spese di iscrizione al corso di formazione (solo se concluso) per un importo massimo di 1.500 euro a fronte di costi effettivamente sostenuti, qualora non siano state rendicontate con la prima domanda di rimborso;
- borsa di inserimento lavorativo per le mensilità riferite al periodo di rendicontazione.

Documentazione da allegare:



GIOVANI SI'



Regione Toscana



All'unica domanda di rimborso o alla domanda di rimborso a titolo di acconto deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia del contratto del lavoro/tirocinio/apprendistato all'estero, sottoscritta da entrambe le parti, nel caso in cui la copia del contratto non sia stata allegata alla domanda di finanziamento;
- dichiarazione del datore di lavoro/responsabile con cui attesta che il dipendente destinatario della borsa di mobilità professionale è stato in servizio per il numero di mesi per cui si richiede il rimborso (Allegato 4 al presente Avviso, redatto su carta intestata ed in lingua inglese);
- copia di un documento di identità del datore di lavoro/responsabile che sottoscrive l'Allegato 4;
- giustificativi di spesa e di quietanza del corso di formazione, eventualmente frequentato. L'importo deve essere indicato nella moneta estera in cui è stato corrisposto; se questa è diversa dall'euro va indicato anche il valore in euro, secondo il tasso di cambio vigente alla data in cui è stata sostenuta la spesa;
- documentazione attestante la durata minima di 30 ore (domanda di iscrizione al corso, certificato/attestazione di frequenza o altro documento equivalente rilasciato dall'ente erogatore);
- copia del certificato/attestazione di frequenza del corso di lingua/formazione eventualmente frequentato.

Alla domanda di rimborso a titolo di saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

- eventuali giustificativi di spesa e di quietanza a supporto delle spese non rendicontate precedentemente (es. corso di lingua/formazione concluso);
- dichiarazione del datore di lavoro che attesti la permanenza in servizio per gli ulteriori mesi per cui si richiede la borsa di mobilità (Allegato 4, redatto in lingua inglese, al presente avviso), unitamente al documento d'identità del datore di lavoro/responsabile che sottoscrive l'Allegato 4.

ART. 12 DOCUMENTAZIONE DI SPESA E RELATIVI RIMBORSI

Il destinatario della borsa di mobilità professionale deve produrre, per le spese di iscrizione al corso di lingua/formazione in Italia o all'estero, la fattura o altro documento contabile equivalente relativo alle spese di iscrizione al corso di lingue/formazione intestato al destinatario e il/i documento/i attestante/i l'avvenuto pagamento delle spese d'iscrizione al corso.

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti delle spese di iscrizione al corso di lingua/formazione effettuati tramite:

- a) bonifico bancario o postale, anche in modalità homebanking (produrre *contabile bancaria/postale o stampa del bonifico* e copia dell'*estratto conto* con i dati identificativi dell'intestatario);
- b) MAV, vaglia e bollettino postale (produrre copia della *ricevuta di pagamento*);
- c) assegno bancario (produrre *copia dell'assegno* e copia dell'*estratto conto* che ne attesti l'avvenuto pagamento con i dati identificativi dell'intestatario);
- d) bancomat e carta di credito (produrre la *ricevuta di pagamento* e copia dell'*estratto conto* con i dati identificativi dell'intestatario);
- e) contanti per un importo non superiore a 500 euro (produrre *dichiarazione di quietanza* del soggetto che eroga la formazione).

**GIOVANI SI'**

Regione Toscana



Il rimborso della borsa di mobilità professionale è effettuato tramite bonifico bancario su c/c indicato nella domanda di rimborso (Allegato 3) una volta espletato il controllo della documentazione pervenuta.

ART. 13- RICONOSCIMENTO DELLA SPESA

La documentazione portata a rendiconto deve essere conforme a quanto stabilito all'art. 12, pertanto qualora non sia integrabile/sanabile, la relativa spesa non è ritenuta ammissibile.

Nel caso in cui il corso di formazione/lingua non sia stato concluso o non sia conforme ai requisiti di cui all'art. 3, non sono ritenute ammissibili le relative spese.

Qualora si riscontri che il destinatario ha percepito indebitamente delle somme, l'Amministrazione dispone un provvedimento di revoca del finanziamento con conseguente richiesta di restituzione degli importi maggiorati degli interessi (calcolati applicando il tasso della BCE) per il periodo di disponibilità (dalla data di erogazione alla data di restituzione).

ART. 14 – DECADENZA DAL BENEFICIO

Il destinatario decade dal beneficio a seguito di rinuncia scritta (Allegato 5) trasmessa per via telematica tramite interfaccia web Apaci, al seguente indirizzo <http://www.regione.toscana.it/apaci> o tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di "Regione Toscana": regionetoscana@postacert.toscana.it, oppure nel caso in cui interrompa il contratto di lavoro/apprendistato/tirocinio prima di tre mesi dall'avvio dello stesso.

Inoltre, il destinatario decade dal beneficio nel caso in cui emergano, a seguito dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del DPR 445/2000, false attestazioni e mendaci dichiarazioni in ordine ai requisiti soggettivi posseduti, oppure a seguito delle verifiche previste dalla normativa di riferimento.

ART. 15 - CONTROLLI E VERIFICHE

Le dichiarazioni sostitutive prodotte, sia in fase di presentazione della domanda sia successivamente in fase di presentazione della domanda di rimborso, sono sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte della Regione Toscana. E' disposta la decadenza dal beneficio della borsa di mobilità professionale qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/00 emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese. Sono fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Tutta la documentazione giustificativa di spesa relativa alla borsa di mobilità professionale può essere sottoposto a controlli, pertanto - ai sensi dell'articolo 140 del Regolamento (UE) n.1303/2013) e nel rispetto delle disposizioni dell'art 2220 del CC – dovrà essere conservata per un periodo di 10 anni dalla data dell'ultima registrazione.

ART. 16 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 -

**GIOVANI SI'**

Regione Toscana



50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento SETTORE LAVORO per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:

(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

ART. 17 - INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I soggetti finanziati partecipando al presente bando accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/13, che è pubblicato ed aggiornato semestralmente sul sito della Regione e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

ART. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Lavoro, Dirigente Dott.ssa Francesca Giovani.

ART. 19 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente Avviso è consultabile sul sito della Regione Toscana alle seguenti url: <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi>
www.regione.toscana.it/borse-mobilita-eures
www.giovanisi.it (area Lavoro).

Informazioni possono essere richieste:

- al Settore Lavoro della Regione Toscana nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 10.00 alle 13.00, al seguente recapito telefonico 055.4383097 o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica borseeures@regione.toscana.it

**GIOVANISÌ**

Regione Toscana



- all'ufficio Giovanisì della Regione Toscana da lunedì a venerdì dalla 9.30 alle 16.00 al seguente numero verde 800 098 719 o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica info@giovanisi.it.

ALLEGATI:**Documenti per presentazione della domanda di finanziamento**

Allegato 1 – Domanda di finanziamento

Allegato 2 – Atto di impegno unilaterale

Documenti per la presentazione della domanda di rimborso

Allegato 3 – Domanda di rimborso

Allegato 4 – Dichiarazione del datore di lavoro attestante lo stato in servizio del lavoratore/tirocinante redatto in lingua inglese

Allegato 5 – Rinuncia al finanziamento

Allegato 6 - Informativa agli interessati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”



ALLEGATO 1

Marca da bollo (€ 16,00)

**Alla REGIONE TOSCANA
DIREZIONE LAVORO
SETTORE LAVORO**

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Oggetto: POR FSE 2014-2020 ASSE A – AVVISO PUBBLICO BORSE DI MOBILITA' PROFESSIONALE

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

Nato/a a _____ .Prov. _____ il _____

Residente a _____ Provincia _____

via/piazza _____ n. _____

Domiciliato a (indicare solo se diverso dalla residenza) _____

Provincia _____ via/piazza _____ n. _____

Codice fiscale _____ recapito telefonico _____

indirizzo mail _____.

Nella seguente condizione occupazionale:

disoccupato ai sensi del d.lgs. 150/2015 inattivo (es. studente)

CHIEDE

il finanziamento per un importo complessivo pari a euro _____
(somma punti 1, 2 e 3)

a copertura di quanto segue:

1) Borsa di inserimento lavorativo:

- pari ad € 500 mensili (in presenza di contratto di lavoro/apprendistato)
- oppure € 750 mensili (in presenza di contratto di tirocinio),

per n. mesi..... (max 6 mesi), per un totale di € _____



2) Spese di viaggio pari ad € 500

3) Spese corso di formazione, se previsto, pari ad € _____ (max € 1.500)

DICHIARA

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

- di non essere destinatario di altra borsa di mobilità professionale a valere sul presente avviso;
 - di non essere destinatario di altri finanziamenti erogati da soggetti pubblici o privati per la stessa attività ;
 - di essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - essere cittadino dell'Unione Europea e residente in Toscana;
 - aver compiuto diciotto anni;
 - essere disoccupato ai sensi del d.lgs. 150/2015 iscritto ad un Centro per l'impiego della Toscana, oppure essere inattivo (es. studente), prima della stipula di un contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato in un paese dell'Unione europea/EFTA diverso da quello di residenza. Nel patto di servizio personalizzato ai sensi del D.lgs 150/2015 dovrà essere indicata l'azione "Servizi Eures";
 - essersi recato presso un Centro per l'impiego della Toscana per la verifica dei requisiti e per l'aggiornamento del Patto di servizio con l'azione "Servizi Eures";
 - essere in possesso del contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato o della lettera di impegno del datore di lavoro alla stipula del contratto in un paese dell'Unione europea/EFTA diverso da quello di residenza. Il contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato all'estero dovrà avere una durata non inferiore a **tre mesi**.
- di aver adempiuto al pagamento secondo norme di legge della marca da bollo pari a 16 euro (numero marca da bollo _____ data marca da bollo _____).

Si trasmettono con la presente domanda:

- fotocopia di documento di identità leggibile e in corso di validità
- atto unilaterale di impegno
- copia contratto di lavoro/apprendistato/tirocinio oppure lettera di impegno all'assunzione da parte del datore di lavoro

Luogo e data _____

Firma



ALLEGATO 2

**Alla REGIONE TOSCANA
DIREZIONE LAVORO
SETTORE LAVORO**

ATTO DI IMPEGNO UNILATERALE

Oggetto: POR FSE 2014-2020 ASSE A – AVVISO PUBBLICO BORSE DI MOBILITA' PROFESSIONALE

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

(d'ora in poi denominato destinatario)

Nato/a a _____ .Prov. _____ il _____

Residente a _____ Provincia _____

via/piazza _____ n. _____

Domiciliato a (indicare solo se diverso dalla residenza) _____

Provincia _____ via/piazza _____ n. _____

Codice fiscale _____.

PREMESSO

- che la Regione Toscana ha approvato, con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ l'avviso pubblico per l'assegnazione di borse di mobilità professionale a valere sul POR FSE 2014/2020 asse A;
- che la Regione Toscana ha approvato, con decreto _____ *(a cura dell'ufficio)* l'elenco dei destinatari delle borse di mobilità professionale presentate nel mese di _____ tra cui è compresa la borsa di mobilità professionale a favore del destinatario;
- che la borsa di mobilità professionale verrà erogata a fronte di stipula di un contratto di lavoro, o di tirocinio o di apprendistato della durata di almeno tre mesi;
- che tale intervento è finanziato col concorso del Fondo Sociale Europeo e che quindi è soggetto alle normative comunitarie di riferimento, ivi compresi gli obblighi di rendicontazione della spesa e le modalità di documentazione della stessa (Delibera della Giunta regionale n. 1343/2017 e Delibera di Giunta Regionale n.1033 del 2015);

DICHIARA



- di essere a conoscenza dei vincoli e degli adempimenti posti a carico del destinatario di cui al presente avviso, comprese le condizioni e le modalità di erogazione della borsa di mobilità professionale e di accettarli integralmente;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la documentazione richiesta non venga inviata o non abbia i requisiti richiesti, la Regione è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio e di essere a conoscenza delle cause di decadenza dal beneficio di cui all'art. 14 del presente avviso;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui, a seguito di controlli successivi la documentazione risultasse non conforme, la Regione è titolata a recuperare gli importi erogati facendo ricorso agli strumenti, anche di natura coattiva, previsti dall'ordinamento (eventuali recuperi saranno gravati da interessi nei termini di legge);

SI IMPEGNA inoltre

1. ad avviare il contratto di lavoro/apprendistato/tirocinio entro quattro mesi dalla data di approvazione della domanda di finanziamento. Nel caso in cui ciò non fosse possibile a comunicare tempestivamente la rinuncia alla borsa di mobilità professionale mediante comunicazione formale tramite PEC o APACI;
2. in caso di frequenza di un corso di formazione, a rispettare le condizioni indicate all'art. 3 dell'avviso;
3. a non cumulare la Borsa di mobilità professionale con altri finanziamenti erogati da soggetti pubblici o privati per la stessa attività;
4. a rispettare la normativa comunitaria, la normativa nazionale, la normativa regionale vigente in materia di FSE (in particolare la Delibera Giunta Regionale n. 1343/2017 e n. 1303/2015);
5. a rispettare le modalità di erogazione della Borsa indicate sull'avviso e a presentare la domanda di rimborso a saldo entro otto mesi dall'avvio del contratto di lavoro/apprendistato/tirocinio;
6. a rendicontare la spesa sostenuta secondo le indicazioni inserite sull'avviso.

Luogo e data _____

Firma



ALLEGATO 3

**Alla REGIONE TOSCANA
DIREZIONE LAVORO
SETTORE LAVORO**

DOMANDA DI RIMBORSO

Oggetto: POR FSE 2014-2020 ASSE A – AVVISO PUBBLICO BORSE DI MOBILITA' PROFESSIONALE approvato con DD _____ del _____

Io sottoscritto/a cognome _____ nome _____,

nato a _____ Prov. _____ il _____,

residente a _____ prov. _____

Via _____ n. _____ cap. _____,

domiciliato/a a _____ prov. _____

Via _____ n. _____ cap. _____,

codice fiscale _____,

in riferimento al DD n. _____ del _____ con il quale è stato approvato l'elenco delle borse di mobilità del mese di e in base al quale risulterebbe destinatario di **BORSA DI MOBILITA' PROFESSIONALE** per un totale di €.....

CHIEDO

il rimborso dell'importo di € _____ a copertura di quanto segue:

- borsa di inserimento lavorativo per n. mesi.....(minimo 3 mesi) per un totale di €.....
- spese di viaggio per €(indicare **€ 250** in caso di presentazione di due domande di rimborso, indicare **€ 500** in caso di presentazione di un'unica domanda di rimborso)
- spese di formazione per €

A tale scopo allego la seguente documentazione:

- copia contratto di lavoro, se non allegato alla domanda di finanziamento
- dichiarazione datore di lavoro attestante il numero di mesi di servizio (allegato 4)



- copia di un documento d'identità del datore di lavoro/responsabile che sottoscrive l'Allegato 4
- elenco giustificativi di spesa (allegato 5)
- fattura/documento fiscale equivalente del corso di formazione/lingua intestata al sottoscritto
- documentazione contabile attestante l'avvenuto pagamento del corso di formazione/lingua:
 - in caso di pagamento tramite bonifico: ricevuta di pagamento e copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto pagamento;
 - in caso di pagamento tramite MAV, vaglia o bollettino postale: copia della ricevuta;
 - in caso di pagamento tramite assegno bancario: copia dell'assegno e copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto incasso;
 - in caso di pagamento tramite bancomat e carta di credito: copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto pagamento
 - in caso di pagamento in contanti per un importo non superiore a 500 euro: dichiarazione di quietanza del soggetto che eroga la formazione.

Chiedo inoltre che il rimborso avvenga su c/c bancario/postale (il destinatario deve essere titolare o contestatario di tale conto) Ag. _____, codice IBAN:

Codice Paese	Check Digit	Cin	Codice ABI	Codice CAB	Numero Conto Corrente

DICHIARO INOLTRE

- Di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi, richiamate dall'art 76 del DPR 445 del 28/12/2000.

Data _____

FIRMA DESTINATARIO BORSA DI MOBILITA' PROFESSIONALE

(allegare copia del documento di identità del firmatario)

ON OFFICIAL LETTERHEAD

ALLEGATO 4

EMPLOYER'S STATEMENT

General Information

Company name:.....

Registration number:.....

Legal representative:.....

Address of the head office:.....

I, the undersigned (name and surname)..... legal representative/executive officer (please circle the appropriate option) of the company certify that the newly recruited employee/apprentice/trainee (please circle the appropriate option), name and surname:..... has been working for number. months (at least three) without interruptions, from..... (date) to (date).

Date.....

Signature and company stamp:

Signature of Legal Representative/executive officer.....

**ALLEGATO 5**

**Alla REGIONE TOSCANA
DIREZIONE LAVORO
SETTORE LAVORO**

Dichiarazione di rinuncia Borsa di mobilità professionale

Oggetto: POR FSE 2014-2020 ASSE A – AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI MOBILITA' PROFESSIONALE approvato con DD _____ del _____

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
C.F. _____
residente a _____ prov. _____
Via _____ n _____

in qualità di **soggetto destinatario** di una borsa di mobilità professionale *approvata con DD _____ del _____*

DICHIARA di rinunciare al finanziamento assegnato.

Data _____

Firma

(allegare copia di un documento di identità)



ALLEGATO 6

INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti Comunitari del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
3. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it)
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>)

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Gestione della Programmazione Leader.****Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 18 dicembre 2018, n. 20357
certificato il 20-12-2018

Reg. UE n. 1305/2013 e s.m.i - P.S.R. 2014/2020 - “Progetti Integrati Territoriali - PIT” - Annualità 2016” - Misura 4.4.1 “Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità” - approvazione esiti istruttori e concessione contributo.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative

alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la sottomisura del PSR 2014-2020 n. 16.5 “sostegno ad azioni congiunte per il miglioramento ambientale, la mitigazione e l’adattamento ai cambiamenti climatici”;

Preso atto che la sottomisura 16.5 è rivolta a finanziare azioni che possono consentire la collaborazione tra imprese agricole e forestali, Enti pubblici e gestori di aree protette per lo sviluppo di Progetti integrati territoriali (PIT) aventi per oggetto l’individuazione e l’attuazione congiunta su un territorio di una serie di interventi da attivare mediante un bando multi-misura, per rispondere a specifiche tematiche di interesse ambientale o per attuare strategie mirate alla mitigazione o all’adattamento ai cambiamenti climatici;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 29/03/2016 “Approvazione del Cronoprogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari-Annualità 2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, ed in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, in cui sono definite le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 “Reg. (UE)1305/2013 -FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR - Programma

di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Visto l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 20 del 26 luglio 2018 Progetti Integrati Territoriali (PIT) -che autorizza il settore “Gestione della programmazione Leader. Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto” a mettere a disposizione del settore “Rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGs). Attività gestionale sul livello territoriale di Livorno e Pisa” personale tecnico per lo svolgimento delle istruttorie di cui alla graduatoria PIT approvata con decreto n. 16445/2017;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 24 del 4 ottobre 2018, con riferimento alle “Competenze -Progetti Integrati Territoriali (PIT)”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 33 del 13 novembre 2018 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”, con il quale è stata disposta l’assegnazione ai settori della Direzione delle competenze tecnico-amministrative relative alle misure del PSR 2014/2020, come indicato nell’allegato A) al medesimo provvedimento;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, integrato e modificato con Decreto del Direttore di Area n. 127 del 18 ottobre 2017 Allegato 1) e, in particolare, il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che, a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Viste le Circolari di Artea relative alle “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle Misure ad investimento” approvate con Decreto Artea n. 63 del 28/06/16 e s.m.i.;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la DGR n. 573 del 21/06/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR-Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del documento “Disposizioni

finanziarie comuni” e aggiornamento indirizzi per la riprogrammazione finanziaria con il quale viene approvato il documento attuativo “disposizioni finanziarie comuni” del PSR 2014/2020 e la proposta di rimodulazione del piano finanziario del PSR 2014/2020;

Vista la DGR n. 587 del 21/06/2016 “FEASR - PSR Toscana 2014-2020. “Elementi essenziali per l’attivazione del bando multimisura “Progetti Integrati Territoriali”;

Preso atto che per una più efficace applicazione della sottomisura 16.5 e di altre sottomisure ed operazioni attivabili all’interno del bando multimisura PIT, si è resa necessaria una richiesta di modifica del PSR 2014/2020 da notificare agli uffici della Commissione Europea;

Dato atto che la normativa dell’UE prevede che i criteri di selezione dei bandi siano soggetti al parere del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020;

Preso atto che il Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020, nella seduta del 17 giugno 2016, ha esaminato la proposta dei criteri di selezione del presente bando multimisura PIT;

Vista la DGR n. 629 del 27/06/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR-Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione delle prime proposte di modifica al PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea” contenente tra le altre quelle relative alla sottomisura 16.5 e ad altre sottomisure ed operazioni attivabili all’interno del presente bando;

Vista la notifica delle proposte di modifica ed integrazione, approvate con la suddetta delibera, trasmessa dal Settore “Autorità di Gestione FEASR. Interventi per la competitività delle imprese agricole” in data 1/7/2016;

Visto il Decreto della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale -Settore Agroambiente e Sostegno allo Sviluppo delle Attività agricole n. 5351 del 05/7/2016 “Regolamento (UE) 1305/2013 FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana -Approvazione del Bando Multimisura “Progetti Integrati Territoriali - PIT”, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle proposte progettuali -Annualità 2016, modificato con il Decreto Dirigenziale n. 16438 del 09/11/2017;

Visti i Decreti Dirigenziali di proroga termini presentazione istanze, integrazioni e valutazione, con riferimento al Reg. 1305/2013 - PSR 2014/2020 della Regione Toscana Bando multimisura Progetti Integrati Territoriali PIT -Annualità 2016, ultimo dei quali il n. 11650 del 03/08/2017;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 14683 del 06/10/2017

“Regolamento (UE) 1305/2013 -Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana -Bando multimisura Progetti Integrati Territoriali PIT - annualità 2016. Approvazione graduatoria” che approva, in quanto parte integrante e sostanziale, l'allegato A, contenente la graduatoria dei PIT valutati dalla Commissione e comprendente: - i progetti finanziabili, - un progetto parzialmente finanziabile, per carenza di risorse, - i progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse; l'allegato B, contenente l'elenco dei progetti non ammissibili; l'Allegato C, contenente la graduatoria generale dei Progetti Integrati Territoriali - PIT 2016, modificato con Decreto Dirigenziale n. 16445 del 13/11/2017 scorrimento graduatoria;

Visti i Decreti Dirigenziali di proroga termini presentazione domande di aiuto e validità graduatoria - Reg.(UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana -Bando multimisura Progetti Integrati Territoriali (PIT) - annualità 2016 - modifica allegato A Decreto Dirigenziale n. 5351/2016, ultimo dei quali il Decreto Dirigenziale n. 8068 del 23/05/2018;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 12712 del 02/08/2018 Regolamento(UE)1305/2013-Programma Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana -Bando multimisura Progetti integrati territoriali PIT - annualità 2016 -approvazione schemi di contratto sottomisure/operazioni 4.1.5, 4.4.1., 4.4.2., 6.4.2 e 16.5;

Visto l'esito positivo dell' istruttoria tecnica redatta dal funzionario incaricato, relativa alla domanda di aiuto sui Progetti Integrati Territoriali PIT -Annualità 2016 -presentata dalla ditta GOODRICH CATHERINE WRIGHT con sede in CASE SPARSE LAMA DI PESA 86 -RADDA IN CHIANTI (SI), attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio, la cui sintesi è riportata nell'elenco allegato (All. A), quale parte integrante e sostanziale, al presente decreto;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa, redatta dal funzionario incaricato, agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopraccitata, è attribuita al Dirigente del “Settore Gestione della Programmazione Leader. Attività Gestionale sul Livello territoriale di Siena e Grosseto” Dr. Fabio Fabbri;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, relativo alla domanda di cui al punto precedente, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del

contributo concesso sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell' elenco allegato (All. A), quale parte integrante e sostanziale, al presente decreto;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2020;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, se pertinente, sarà provveduto ai sensi della circolare del ministero dell'interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEARS, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto, con richiesta di sostegno sul bando dei Progetti integrati territoriali PIT -Annualità 2016, presentata dalla Ditta GOODRICH CATHERINE WRIGHT con sede in CASE SPARSE LAMA DI PESA 86 -RADDA IN CHIANTI (SI), contenuti nell'Elenco che costituisce l'allegato “A”, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, determinando l'importo della spesa per gli investimenti ritenuti ammissibili e del contributo concesso sulla base delle istruttorie tecnica ed amministrativa effettuate e depositate agli atti di questo Ufficio;

2) di assegnare al beneficiario sopraccitato il contributo concesso, relativo alla domanda di cui al punto precedente, a fronte della spesa ammessa, sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come specificato nell'elenco Allegato A) sopraccitato;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così

come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

PIT N. 13 “ ALTA VAL DI PESA”

Misura 4.4.1 “Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità” - PIT 2016

1)

Beneficiario: GOODRICH CATHERINE WRIGHT

Domanda n. 2016PSRINVDGDRCHR68R64Z404V0520230301

CUP Artea: 786915

Spesa ammessa: € 7.501,00

Contributo concesso: € 7.500,00

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Gestione della Programmazione Leader.****Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 18 dicembre 2018, n. 20360
certificato il 20-12-2018

Reg. UE n. 1305/2013 e s.m.i - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole - Annualità 2016” - Operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - Elenco n. 23/2018.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle

spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 “Reg. (UE)1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 33 del 13 novembre 2018 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”, con il quale è stata disposta l’assegnazione ai settori della Direzione delle competenze tecnico-amministrative relative alle misure del PSR 2014/2020, come indicato nell’allegato A) al medesimo provvedimento;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, integrato e modificato con Decreto del Direttore di Area n. 127 del 18 ottobre 2017 Allegato 1) e, in particolare, il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che, a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande

risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Viste le Circolari di Artea relative alle “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle Misure ad investimento” approvate con Decreto Artea n. 63 del 28/06/16 e s.m.i.;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7040 del 25.05.2017 con cui viene approvato lo schema di “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, della sottomisura 4.1 - Bando annualità 2016;

Vista la DGR n. 573 DEL 21/06/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del documento “Disposizioni finanziarie comuni” e aggiornamento indirizzi per la riprogrammazione finanziaria con il quale viene approvato il documento attuativo “Disposizioni finanziarie comuni” del PSR 2014/2020 e la proposta di rimodulazione del piano finanziario del PSR 2014/2020;

Visto il Decreto Dirigenziale R.T. n. 5791 del 04/07/2016 di Approvazione del bando attuativo della sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole - Annualità 2016” ed in particolare l’Allegato “A” contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi e s.m. e i.;

Visto il Decreto Dirigenziale di ARTEA n. 125 del 19/12/2016 di predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco, di cui all’Allegato 1 che ne fa parte integrante e sostanziale;

Visto il Decreto Dirigenziale di Artea n. 94 del 24/08/2018 di scorrimento della graduatoria, che approva l’Elenco graduatoria, di cui all’Allegato 1, in sostituzione dell’Elenco Graduatoria del Decreto ARTEA N. 125 del 19/12/2016;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria tecnica redatta dal funzionario incaricato, relativa alla domanda di aiuto presentata dalla Ditta BRAVI GIULIANO, con sede in Podere Buceto 1 - Arcidosso (GR) sulla Sottomisura 4.1 -Annualità 2016, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, di cui al rapporto informativo

istruttorio depositato agli atti dell’Ufficio, la sintesi del quale è riportata nell’elenco n. 23/2018 allegato (All. A), quale parte integrante e sostanziale, al presente decreto;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria amministrativa, redatta dal funzionario incaricato, agli atti dell’Ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopraccitata, è attribuita alla P.O. Pellegrini Giorgio, come evidenziato nell’Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo, relativo alla domanda di cui al punto precedente, determinando l’importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l’importo del contributo concesso sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell’Elenco n. 23/2018;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2020;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, se pertinente, sarà provveduto ai sensi della circolare del ministero dell’interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEARS, la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1) di approvare l’esito istruttorio della domanda di aiuto, con richiesta di sostegno sul bando della Sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole - Annualità 2016” Operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”, presentata dalla Ditta BRAVI GIULIANO, con sede in Podere Buceto 1 - Arcidosso (GR), contenuto

nell'Elenco n. 23/2018 che costituisce l'allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, determinando l'importo della spesa per gli investimenti ritenuti ammissibili e del contributo concessi sulla base delle istruttorie tecnica ed amministrativa effettuate e depositate agli atti di questo Ufficio;

2) di assegnare al beneficiario sopraccitato il contributo concesso, relativo alla domanda di cui al punto precedente, a fronte della spesa ammessa, sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come specificato nell'elenco n. 23/2018 di cui all'allegato A) sopraccitato;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

4) di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative, relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti

soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T .ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

Elenco n. 23/2018 allegato parte integrante e sostanziale

Sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” - Anno 2016

Operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”

1)

Beneficiario: BRAVI GIULIANO

Domanda n. 2016PSRINVDBRVGLN63R04C085F0530010101

CUP Artea: 735041

Punteggio Attribuito con l'istruttoria: N. 27

Punteggio Iniziale approvato decreto Artea: N. 27

Tipo di Operazione Prevista 4.1.1

Spesa ammessa: € 41.900,00

Contributo concesso: € 20.950,00

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Gestione della Programmazione Leader.****Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 18 dicembre 2018, n. 20361
certificato il 20-12-2018

Reg. UE n. 1305/2013 e s.m.i - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole - Annualità 2016” - Operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - Elenco n. 24/2018.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative

alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 “Reg. (UE)1305/2013 -FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 33 del 13 novembre 2018 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”, con il quale è stata disposta l’assegnazione ai settori della Direzione delle competenze tecnico-amministrative relative alle misure del PSR 2014/2020, come indicato nell’allegato A) al medesimo provvedimento;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, integrato e modificato con Decreto del Direttore di Area n. 127 del 18 ottobre 2017 Allegato 1) e, in particolare, il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che, a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande

risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Viste le Circolari di Artea relative alle “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle Misure ad investimento” approvate con Decreto Artea n. 63 del 28/06/16 e s.m.i.;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7040 del 25.05.2017 con cui viene approvato lo schema di “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, della sottomisura 4.1 - Bando annualità 2016;

Vista la DGR n. 573 DEL 21/06/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del documento “Disposizioni finanziarie comuni” e aggiornamento indirizzi per la riprogrammazione finanziaria con il quale viene approvato il documento attuativo “Disposizioni finanziarie comuni” del PSR 2014/2020 e la proposta di rimodulazione del piano finanziario del PSR 2014/2020;

Visto il Decreto Dirigenziale R.T. n. 5791 del 04/07/2016 di Approvazione del bando attuativo della sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole - Annualità 2016” ed in particolare l’Allegato “A” contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi e s.m. e i.;

Visto il Decreto Dirigenziale di ARTEA n. 125 del 19/12/2016 di predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco, di cui all’Allegato 1 che ne fa parte integrante e sostanziale;

Visto il Decreto Dirigenziale di Artea n. 94 del 24/08/2018 di scorrimento della graduatoria, che approva l’Elenco graduatoria, di cui all’Allegato 1, in sostituzione dell’Elenco Graduatoria del Decreto ARTEA n. 125 del 19/12/2016;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria tecnica redatta dal funzionario incaricato, relativa alla domanda di aiuto presentata dalla Ditta BUSSU MICHELE, con sede in LOCALITA’ PODERE PIANPORCINO, 109 - PIENZA (SI) sulla Sottomisura 4.1 -Annualità 2016, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, di

cui al rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell’Ufficio, la sintesi del quale è riportata nell’elenco n. 24/2018 allegato (All. A), quale parte integrante e sostanziale, al presente decreto;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria amministrativa, redatta dal funzionario incaricato, agli atti dell’Ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopraccitata, è attribuita alla P.O. Pellegrini Giorgio, come evidenziato nell’Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo, relativo alla domanda di cui al punto precedente, determinando l’importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l’importo del contributo concesso sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell’Elenco n. 24/2018;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2020;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, se pertinente, sarà provveduto ai sensi della circolare del ministero dell’interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1) di approvare l’esito istruttorio della domanda di aiuto, con richiesta di sostegno sul bando della Sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole - Annualità 2016” Operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”, presentata dalla Ditta BUSSU MICHELE, con sede in

LOCALITA' PODERE PIANPORCINO, 109 - PIENZA (SI), contenuto nell'Elenco n. 24/2018 che costituisce l'allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, determinando l'importo della spesa per gli investimenti ritenuti ammissibili e del contributo concesso sulla base delle istruttorie tecnica ed amministrativa effettuate e depositate agli atti di questo Ufficio;

2) di assegnare al beneficiario sopraccitato il contributo concesso, relativo alla domanda di cui al punto precedente, a fronte della spesa ammessa, sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come specificato nell'elenco n. 24/2018 di cui all'allegato A) sopraccitato;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

4) di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative, relative

alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

Elenco n. 24/2018 allegato parte integrante e sostanziale

Sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” - Anno 2016

Operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”

1)

Beneficiario: BUSSU MICHELE

Domanda n. 2016PSRINVDBSSMHL69S04M082L0520210101

CUP Artea: 733978

Punteggio Attribuito con l’istruttoria: N. 27

Punteggio Iniziale approvato decreto Artea: N. 27

Tipo di Operazione Prevista 4.1.1

Spesa ammessa: € 113.102,00

Contributo concesso: € 45.240,80

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione**

**Settore Programmazione in Materia di IEFP,
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua,
Terr. e Ind. Off. Reg. Grosseto Livorno**

DECRETO 17 dicembre 2018, n. 20362
certificato il 20-12-2018

D.D. n. 7641 del 15/05/2018. Concessione di garanzie e contributi in conto interesse a favore delle Professioni. Approvazione graduatoria.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 30.12.2008 n. 73 e ss. mm., (Norme in materia di sostegno alla innovazione delle attività professionali) ed in particolare l'art. 9 relativo a "Interventi finanziari a favore del sistema professionale. Istituzione di Fondo regionale di rotazione per le professioni";

Visto il d.p.g.r. del 6 maggio 2009, 23/R "Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 73 (Norme in materia di sostegno alla innovazione delle attività professionali intellettuali). Fondo di rotazione per la prestazione di garanzie per i giovani professionisti" ed in particolare l'art. 4 che rimanda ad un atto del dirigente della competente struttura regionale, la definizione delle modalità per la presentazione delle domande e per l'attivazione delle garanzie;

Visti i decreti:

- n. 2910/2013 con cui è stata indetta la gara pubblica per l'affidamento del "Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria" CIG 52038218EE e CUP n. D16D12000200009;

- n. 5725/2013 con cui tale servizio è stato aggiudicato al RTI, composto da Fidi Toscana S.p.A. (capogruppo - C.F. 01062640485), Viale Giuseppe Mazzini 46 50132 FIRENZE; Artigiancredito Toscano S.C. (mandante - 02056250489) Via Della Romagna Toscana 6 50142 Firenze; Artigiancassa S.p.A. (mandante - C.F. 10251421003) Via Crescenzo Del Monte 25 00153 Roma;

- n. 4086/2015 con cui è stata approvata la variante contrattuale ai sensi dell'art. 311 del DPR 207/2010 per consentire l'introduzione del contributo in conto interessi a favore dei giovani professionisti, di cui all'art. 67 bis della l.r. 86/2014;

Visto il D.D. del 22 ottobre 2015, n. 4940 con cui sono state assegnate le risorse a favore del RTI "Toscana Muove" per la concessione di contributi in conto interesse a valere sulle agevolazioni finanziarie previste dall'art. 9, comma 2 della L.R. 73/2008;

Visto il Regolamento "Per la concessione di garanzie e di contributi in conto interessi a favore delle Professioni", approvato con decreto dirigenziale n. 7641 del 15/05/2018, il cui punto 4 del paragrafo 5.5, "Concessione della garanzia e del contributo", stabilisce l'approvazione di Regione Toscana delle graduatorie mensili di concessione di contributi in conto interessi inviate dal soggetto gestore;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comm 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

Visti i codici COR attribuiti per l'aiuto oggetto di concessione inseriti nell'allegato A al presente decreto;

Vista la nota del 12/12/2018, agli atti del settore competente, recante la graduatoria dei beneficiari ammessi al contributo in conto interessi per un importo pari a 7.432,60 Euro, deliberata dal soggetto gestore (RTI composto da Fiditoscana S.p.A., Artigiancredito Toscano S. C., Artigiancassa S.p.A.);

Dato atto che il presente atto viene trasmesso, per gli opportuni adempimenti, al RTI Toscana Muove;

DECRETA

1. di approvare la graduatoria dei beneficiari ammessi al contributo in conto interessi per un importo pari a Euro 7.432,60, deliberata dal soggetto gestore, Alleg. 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi del

Regolamento di cui al decreto dirigenziale n. 7641 del 15/05/2018 (1);

2. di trasmettere il presente atto al soggetto gestore, RTI composto da Fiditoscana S.p.A., Artigiancredito Toscano S. C., Artigiancassa S.p.A.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Guido Cruschelli

SEGUE ALLEGATO

(1) N.d.r.: Pubblicato sul B.U. n. 22/2018

Allegato A

Graduatoria mensile di concessione di contributi in conto interessi a favore dei giovani professionisti

Codice COR	Soggetto beneficiario ammesso	Data deliberazione	Importo contributo ammesso
727044	BALLERINI SARA	15/11/2018	1.424,60
727098	GIUGGIOLI ELENA	12/11/2018	3.730,40
727143	PAPADIA FRANCESCA	26/11/2018	2.277,60
TOTALE			7.432,60

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.
Promozione

DECRETO 19 dicembre 2018, n. 20365
 certificato il 20-12-2018

Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando “Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare - annualità 2017” approvato con decreto n. 9741 del 30/06/2017. Graduatoria approvata con decreto n. 12060 del 24/07/2018: modifiche all'allegato A e all'allegato B.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Visti i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013,

- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 6/05/2015;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana, notificato il 22/07/2014;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 4/08/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1005 del 18/09/2018 con la quale è stato preso atto della versione 6.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, della quinta modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2016 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento” così come modificata con la Deliberazione di Giunta regionale n. 256 del 20/03/2017;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 65 del 15/06/2018, che modifica il precedente decreto n. 63 del 28/06/2016, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento - versione 3.0”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 19/06/2017 con la quale sono state approvate le Disposizioni generali e specifiche per l'attivazione del bando Progetti integrati di filiera (PIF) Agroalimentare per l'annualità 2017;

Visto il Decreto n. 9741 del 30/06/2017 e ss.mm. ii. con il quale, in particolare, è stato approvato l'Allegato A “Bando per Progetti Integrati di Filiera PIF Agroalimentare - annualità 2017” (di seguito bando PIF 2017) e sono state messe a disposizione risorse per un importo pari a euro 30.000.000;

Visto il Decreto n. 12060 del 24/07/2018 con il quale

è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di filiera presentati in base al suddetto bando PIF 2017, comprendente nell'Allegato A:

- n. 18 progetti finanziabili, per un importo totale di euro 29.999.257,55;
- n. 16 progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse, per un importo totale di euro 26.845.417,72;
- n. 20 progetti non ammissibili;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1334 del 3/12/2018 con la quale è stato deliberato tra l'altro l'incremento della dotazione finanziaria del bando PIF 2017;

Visto il Decreto n. 19847 del 10/12/2018 con il quale tra l'altro è stato modificato il paragrafo 2.2 "Dotazione finanziaria" del bando PIF 2017, incrementando l'importo complessivo dei fondi messo a disposizione per l'annualità 2017 per un importo pari a euro 41.529.012;

Considerato che il citato bando PIF 2017 al paragrafo 8.9 "Utilizzo della graduatoria dei PIF" dispone che:

- la graduatoria rimane aperta per i 12 mesi successivi alla sua pubblicazione sul B.U.R.T.;
- i progetti non finanziabili per carenza di risorse possono essere finanziati in casi di incremento delle disponibilità finanziarie entro la validità della graduatoria stessa;

Considerato che con l'incremento delle risorse è possibile finanziarie completamente ulteriori n. 7 progetti integrati per un importo complessivo di contributo pari a euro 11.331.417,42 come di seguito indicati:

- n. 44 Salumeria di Monte San Savino srl soc. unipersonale, contributo ammesso euro 2.193.095,44;
- n. 40 Olivicoltori delle colline del Cetona soc.coop. a r.l., contributo ammesso euro 1.092.609,39;
- n. 48 Società agricola Buonamici S.R.L. Società Unipersonale, contributo ammesso euro 1.853.081,45;
- n. 46 Simoncini Andrea, contributo ammesso euro 1.955.254,40;
- n. 6 Beata Pierangelo, contributo ammesso euro 701.502,09;
- n. 26 Fattoria San Felo Società agricola a r.l., contributo ammesso euro 1.671.341,35;
- n. 42 Proceva - Produttori cereali Valdelsa, contributo ammesso euro 1.864.533,30;

Considerato che a seguito del suddetto scorrimento della graduatoria, a fronte di n. 25 progetti integrati finanziati, risultano impegnate risorse per un importo complessivo di euro 41.330.674,97 e che pertanto le rimanenti risorse a disposizione, pari a euro 198.337,03, non consentono di finanziare interamente un ulteriore progetto collocato in graduatoria alla posizione n. 26 così come disposto al paragrafo 8.5 del bando PIF 2017;

Considerato che con la pubblicazione della graduatoria, Allegati A e B del citato decreto n. 1260/2018, sono stati inseriti i seguenti errori materiali:

a) Allegato A: -al PIF n. 48, Capofila "Soc. Agricola Buonamici S.r.l.", è stato attribuito erroneamente il punteggio complessivo 51 punti anziché quello corretto di 52 punti; -al PIF n. 46, Capofila "Simoncini Andrea", è stato attribuito erroneamente un importo complessivo di contributo pari a euro 1.961.314,40 anziché quello corretto, attribuito a seguito della valutazione della Commissione, pari a euro 1.955.254,40;

b) Allegato B:

- nella tabella relativa al PIF n. 31, per partecipante A1 "Guazzini Alessio", in riferimento alla sottomisura 16.3, è stato indicato un unico importo complessivo di contributo, pari a euro 40.500 corrispondente ad un tasso del 40%, anziché due importi di contributo in riferimento ai due tassi di contribuzione del 40% e del 70%, per importi di contributi ammessi rispettivamente, di euro 30.000 e di euro 10.500;

- nella tabella relativa al PIF n. 45, per partecipante A32 "Eco Officina Agraria s.r.l.", in riferimento alla sottomisura 16.3, è stato indicato un unico importo complessivo di contributo, pari a euro 70.500 corrispondente ad un tasso del 70%, anziché due importi di contributo in riferimento ai due tassi di contribuzione del 40% e del 70%, per importi di contributi ammessi rispettivamente, di euro 48.800 e di euro 21.700;

- nella tabella relativa al PIF n. 7, per partecipante A11 "Quaratesi d'Achiardi Bettini Niccolò", è stato indicato un unico importo complessivo di contributo per il tipo di operazione 4.1.3, pari a euro 27.080, anziché due importi di contributo in riferimento al tipo di operazione 4.1.3 e al tipo di operazione 4.1.5, per importi di contributi ammessi rispettivamente di euro 20.760 e di euro 6.320;

- nella tabella relativa al PIF n. 22, per partecipante A36 "Scuola Superiore Studi universitari e perfezionamento S. Anna", è stato indicato erroneamente il codice UTE 586641 (Pisa) anziché il codice UTE corretto 557320 (Pisa);

- nella tabella relativa al PIF n. 50, per partecipante A12 "Università degli Studi di Firenze", è stato attribuito erroneamente un importo di contributo per la sottomisura 16.2 pari a euro 87.000, anziché un importo corretto di contributo pari a euro 81.000;

- nella tabella relativa al PIF n. 50, per partecipante A13 "Ente Toscano Sementi o.n.l.u.s.", è stato attribuito erroneamente un importo di contributo per la sottomisura 16.2 pari a euro 3.600, anziché un importo corretto di contributo pari a euro 9.900;

- nella tabella relativa al PIF n. 10, per partecipante A25 "Meacci Elisa", sono stati erroneamente attribuiti i contributi ammessi a valere sulle sottomisure/tipi di operazioni attivate, ad un'unica UTE di Vinci, anziché a due UTE, Vinci (FI) e Larciano (PT), da attribuire nel modo seguente: UTE Vinci (FI), tipo di operazione 4.1.3, contributo ammesso pari a euro 6.360; UTE Larciano

(PT), tipo di operazione 4.1.3, contributo ammesso pari a euro 25.970, tipo di operazione 4.1.5, contributo ammesso pari a euro 7.950;

Considerato che tali modifiche non comportano nessuna variazione degli importi di contributo assegnato ai partecipanti diretti dei PIF ammessi in graduatoria;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra espresse, apportare le suddette correzioni all'Allegato A e all'Allegato B del già citato decreto n. 12060 del 24/07/2018, modificando la graduatoria approvata;

Ritenuto quindi necessario approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente la graduatoria dei Progetti integrati di filiera ai sensi del bando PIF 2017, comprendente:

- i progetti finanziabili, con indicati i relativi punteggi e gli importi degli investimenti e dei contributi ammessi;
- i progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse, con indicati i relativi punteggi e gli importi degli investimenti e dei contributi ammessi;
- i progetti non ammissibili, con indicati i relativi punteggi e/o le motivazioni di inammissibilità; che sostituisce l'Allegato A al citato decreto n. 12060/2018;

Ritenuto opportuno approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente per ciascun Progetto ammissibile a finanziamento, l'elenco di tutti i partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi, che sostituisce l'Allegato B al citato decreto n. 12060/2018;

Considerato che, come disposto al paragrafo 8.6 "Comunicazioni di finanziabilità dei PIF ai capofila" del bando PIF 2017, la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.T. costituisce la notifica personale ai capofila dei Progetti PIF finanziati ed assolve alla comunicazione individuale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente la graduatoria dei Progetti valutati dalla Commissione e comprendente:
 - i progetti finanziabili, con indicati i relativi punteggi e gli importi degli investimenti e dei contributi ammessi;

- i progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse, con indicati i relativi punteggi e gli importi degli investimenti e dei contributi ammessi;
- i progetti non ammissibili, con indicati i relativi punteggi e/o le motivazioni di inammissibilità; che sostituisce l'Allegato A al decreto n. 12060 del 24/07/2018;

2. di approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente per ciascun Progetto ammissibile a finanziamento, l'elenco di tutti i partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi, che sostituisce l'Allegato B al decreto n. 12060 del 24/07/2018;

3. di stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.T. costituisce la notifica personale ai capofila dei Progetti PIF finanziati ed assolve alla comunicazione individuale;

4. di comunicare direttamente ai capofila dei PIF finanziabili, ove ricorra il caso, le eventuali prescrizioni e/o riduzioni di spesa/contributo stabilite dalla Commissione di valutazione, come risulta dalle schede di valutazione agli atti dell'Ufficio responsabile del procedimento;

5. di comunicare il presente atto ad ARTEA, all'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 e agli Uffici competenti per le istruttorie (UCI) della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, per quanto di loro competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gennaro Giliberti

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A

GRADUATORIA PIF - AGROALIMENTARE 2017

N. PIF	Soggetto Capofila	UTE/UPS Prov.	TITOLO progetto	Filiera	Punteggio finale	Spesa totale ammessa	Contributo totale ammesso
56	TERRE DELL'ETRURIA SOCIETA' COOP. VIA AGRILA TRA PRODUTTORI	LI	OLIO TOSCANO PER DAVVERO	OLIVO-OLEICOLA	70	€ 4.978.701,27	€ 2.117.259,67
11	CANTINA SOC. COLLI FIORENTINI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	FI	"Il Sangiovese - Il Territorio - la Sostenibilità" una visione innovativa di coltivazione per una produzione spumeggiante	VITIVINICOLA	68	€ 2.683.440,54	€ 1.273.837,03
20	CONSORZIO AGRARIO DI SIENA SOC.COOP.	SI	LA POPOLAZIONE DEI GRANI ANTICHI DELLA TOSCANA DEL SUD	CEREALICOLA	63	€ 5.229.607,33	€ 2.161.942,94
18	CONS. PROD. LATTE MAREMMA S.AGR.CO	GR	Miglioramento qualitativo del latte e delle condizioni di benessere animale	BOVINA	61	€ 2.286.976,53	€ 949.735,88
19	CONSORZIO AGRARIO DEL TIRRENO SOCIETA' COOPERATIVA	GR	INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA' NELLA FILIERA OLIVO-OLEICOLA TOSCANA	OLIVO-OLEICOLA	61	€ 4.646.978,65	€ 2.080.607,75
9	CAMPANA FERNANDO	PI	Cerecibio	MULTIFILIERA	61	€ 4.977.810,60	€ 2.141.888,10
31	GUAZZINI ALESSIO	PT	DISTRETTO RURALE AGRICOLA GASTRONOMICO ORGANIZZATO - DRAGO	CEREALICOLA	60	€ 2.721.172,35	€ 1.235.825,74
43	RASPOLINO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	GR	MIGLIORAMENTO DELLA FILIERA CEREALICOLA MAREMMA MEDIANTE PROCESSI PRODUTTIVI DI CONSERVAZIONE INNOVATIVE E SOSTENIBILI. OTTIMIZZAZIONE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI SOTTOPRODOTTI	CEREALICOLA	60	€ 5.004.544,26	€ 2.125.397,17
23	COOP. AGRICOLA FIRENZUOLA SAC	FI	BUONA CARNE	BOVINA	59	€ 4.237.984,32	€ 1.984.799,20
45	SAVITALO S.R.L.	PI	SOLEAT - SEMI OLEOSI ALLA TOSCANA	COLTURE INDUSTRIALI	58	€ 3.947.666,09	€ 1.760.465,34
49	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA POMONTE	GR	MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITA' DELLA FILIERA OLIVO-OLEARIA TOSCANA ATTRAVERSO LA PRODUZIONE DI OLIO DI ALTA QUALITA' E VALORIZZAZIONE DEI SUOI SOTTOPRODOTTI	OLIVO-OLEICOLA	58	€ 4.526.480,94	€ 2.101.042,33
58	TOSCANA GIAGGIOLO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	AR	L'Iris di Firenze	COLTURE INDUSTRIALI	57	€ 902.286,00	€ 468.755,00
30	GRAPPI LUCHINO	SI	Dal Campo alla tavola: grani antichi bio della Val d'Orcia	CEREALICOLA	57	€ 2.983.924,94	€ 1.423.311,82
7	BIOCOLUMBINI SRL SOCIETA' AGRICOLA	PI	PIF ORGANICA Toscana. Rete di agricolture biologiche, etiche e sociali.	MULTIFILIERA	57	€ 4.865.667,60	€ 2.084.700,04
22	CONSORZIO OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA SEGGIANO DOP	GR	AMATA OLEOS (amato Organizzato per Linea Extravergine Olio Seggiano)	OLIVO-OLEICOLA	57	€ 4.642.338,03	€ 2.169.686,73
50	SPIGHE TOSCANE S.R.L.	FI	Se-Ce-Mont. Semente Certificata Montespertoli	CEREALICOLA	55	€ 1.239.673,80	€ 619.273,12
12	CAPACCI ANDREA	AR	OVINO ARETINO SEMESE	OVI-CAPRINA	55	€ 4.761.377,40	€ 2.202.546,15
10	CAMPIONI MAURO	PT	EVO 2.0: DAL VIVAIO OLIVICOLO ALLA TAVOLA	OLIVO-OLEICOLA	54	€ 2.336.165,13	€ 1.098.183,54
44	SALUMERIA DI MONTE SAN SAVINO SRL SOC. UNIPERSONALE	AR	Solumeria Toscana	SUINICOLA	53	€ 5.268.529,07	€ 2.193.095,44
40	OLIVICOLTORI DELLE COLLINE DEL CETONA SOC.COOP. A R.L.	SI	Un filo d'olio DOP	OLIVO-OLEICOLA	52	€ 2.495.357,98	€ 1.092.609,39
48	SOCIETA' AGRICOLA BUONAMICI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE	FI	OLIO BIOLOGICO DELLE COLLINE DI FIESOLE	OLIVO-OLEICOLA	52	€ 4.621.372,19	€ 1.853.081,45
46	SIMONCINI ANDREA	FI	VINO: QUALITA' VERSO IL MERCATO	VITIVINICOLA	52	€ 4.499.136,00	€ 1.955.254,40
6	BEATA PIERANGELO	SI	QUALIOLIO	OLIVO-OLEICOLA	51	€ 1.548.755,25	€ 701.502,09
26	FATTORIA SAN FELO SOC. AGRICOLA A R.L.	GR	Strumenti e Processi di valorizzazione della qualità delle produzioni vitivinicole DOP Toscane - QUALIOLIO VIN.	VITIVINICOLA	51	€ 3.945.878,88	€ 1.671.341,35
42	PROCEVA - PRODUTTORI CEREALI VALDELSA	FI	LA RETE DEL GRANO TOSCANO: DAL SEME ALLA TAVOLA	CEREALICOLA	51	€ 4.260.871,00	€ 1.864.533,30
Totale ammesso e finanziato						€ 93.612.696,15	€ 41.330.674,97

Progetti ammessi e finanziati

N. PIF	Soggetto Capofila	UTE/UPS Prov.	Titolo progetto	Filiera	Punteggio finale	Spesa totale ammessa	Contributo totale ammesso
14	CENTRALE DEL LATTE DELLA TOSCANA SPA	FI	VALORIZZAZIONE DEL LATTE BOVINO TOSCANO	BOVINA	51	€ 4.677.846,97	€ 2.018.850,97
16	COLLEMASARI S.P.A. - SOCIETA' AGRICOLA	GR	ORGANIC WINE	VITIVINICOLA	51	€ 4.949.889,00	€ 2.154.471,00
41	PIERACCI LORENZO	PT	MONTAGNA & SALUTE: CASTAGNE E PICCOLI FRUTTI	ORTOFRUTTICOLA	50	€ 963.082,40	€ 595.714,85
21	CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA CHIANTI CLASSICO	SI	Il Rinascimento dell'Olio DOP Chianti Classico	OLIVO-OLEICOLA	50	€ 1.871.833,38	€ 833.733,34
27	FLORA TOSCANA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	PT	GREEN: Flora e Futuro	FLOROVIVAISTICA	50	€ 2.816.015,95	€ 1.232.953,95
38	MANIFATTURE SIGARO TOSCANO S.P.A.	AR	Produzione e trasformazione del tabacco Kentucky di qualità per la produzione dei sigari a marchio TOSCANO	COLTURE INDUSTRIALI	50	€ 4.943.814,40	€ 2.108.599,57
15	CINELLI COLOMBINI DONATELLA	SI	Sviluppo Aggregativo e Sostenibile del vino in Val D'Orcia	VITIVINICOLA	50	€ 5.030.416,00	€ 2.119.666,40
35	LOCKER TENUTA CORTE MIGLIORINA GMBH LANDWIRT. GESELLSCHAFT	GR	Loacker, Nocciole di Maremma	ORTOFRUTTICOLA	50	€ 5.541.158,34	€ 2.211.680,02
28	FLORAMIATA - S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	SI	Flor. Te. Ma.	FLOROVIVAISTICA	50	€ 4.907.988,00	€ 2.232.270,20
Totale ammesso						€ 35.702.044,44	€ 15.507.940,30

Progetti ammessi ma non finanziati per carenza di risorse

N. PIF	Soggetto Capofila	Titolo progetto	Filiera	Punteggio finale
3	AVIGNONESI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	VINUM ALLIANCE - Alleanza tra soggetti della filiera vitivinicola per sviluppare e promuovere prodotti di qualità' ottenuti attraverso principi di agricoltura sostenibile e processi enologici caratterizzanti	VITIVINICOLA	48
4	AZIENDA AGR. POGGIO S. POLO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	IN CON. TRA - informazione e confronto tra i metodi di conduzione	VITIVINICOLA	48
33	IMPRESA VERDE PISTOIA S.R.L.	GREEN NEWS : NUOVE SPECIE/VARIETA' ORNAMENTALI IN VIVAIO	FLOROVIVAISTICA	48
24	ETRURIA ROYAL FRUIT SOCIETA' AGRICOLA CONSORTILE A R.L. IN FORMA ABBREVIATA ETRURIA ROYAL FRUIT	ETRURIA FRESH	ORTOFRUTTICOLA	47
32	IL TORRIANO SNC DI FRANCESCO ROSSI FERR	Da San Casciano in Val di Pesa a Montefalalle e San Donato: una opportunità' di filiera	VITIVINICOLA	47
1	ANTINORI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	VITICOLTORI CUSTODI - Sodalizio tra viticoltori volto a tradurre in opere paesaggistiche concrete il risultato del lavoro produttivo	VITIVINICOLA	46
5	AZIENDA AGRICOLA PIANTE MATI DI ANDREA, FRANCESCO E PAOLO MATI - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	NURSERY NETWORK 4.0	FLOROVIVAISTICA	46
55	TENUTE DEL CERRO S.P.A. - SOCIETA' AGRICOLA	MOVING WINES - Vino in Movimento	VITIVINICOLA	45
39	MARGHERITI PIANTE DI MARGHERITI ENZO E DAVID S.S.	GREEN LIFE - POLO VIVAISTICO TOSCANO	FLOROVIVAISTICA	44
47	SOC. COOP. AGR. LEGNAIA	Orti in Firenze	ORTOFRUTTICOLA	44
54	TENUTA DI COLTIBUONO SOC. AGRICOLA A R. L. UNIPERSONALE	USALI - URBAN AND SUSTAINABLE APE LIVING	VITIVINICOLA	44
34	LA SPESA IN CAMPAGNA - SIENA	La spesa in campagna - Siena	Multifiliera	41
52	STRADA DEL VINO TERRE DI AREZZO ASS.	V.IN.O. - Valorizzazione, Innovazione, Origine	VITIVINICOLA	41
51	STRADA DEL VINO NOBILE DI MONTEPULCIANO E DEI SAPORI DELLA VALDICHIANA	LAND OF QUALITY - Qualità' del e sul Territorio	Multifiliera	40
17	COMPAGNONI RICCARDO	L'orto Toscano Bottega di casa	ORTOFRUTTICOLA	39
57	TERRE NERE CAMPIGLI VALLONE SOCIETA' AGRICOLA	RESALIO - VITICOLTURA CIRCOLARE, VINO DI QUALITA' E RECUPERO DEGLI SCARTI PER LE PRODUZIONI TRACCIATE SAPORI E BENESSERE IN VAL D'ORCIA	VITIVINICOLA	38
53	TENUTA AGRARIA LA PIEVE S.R.L.	Olio Di Vino	Multifiliera	35
25	FATTORIA FIBBIANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Vi.T.I.R. - Viticoltori Toscani in Rete	VITIVINICOLA	33
8	BRIGANTI MAURO E C. SNC	FILIERA CEREALICOLA VALDICHIANA	CEREALICOLA	32
29	FOR.AGR.LI	Coltiviamo la salute	CEREALICOLA	manca di un requisito di accesso

Progetti non ammessi

ALLEGATO B

PIF 56/2017		TERRE DELL'ETRURIA SOCIETA' COOP.VA AGR.LA TRA PRODUTTORI				Punti 70			Contributo totale ammesso:		
n. Partecipanti	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	€	Contributo			
1	A1.1	TERRE DELL'ETRURIA SOCIETA' COOP.VA AGR.LA TRA PRODUTTORI	87488	CASTAGNETO CARDUCCI	16.2	90%	€	73.305,90			
	A1.2	TERRE DELL'ETRURIA SOCIETA' COOP.VA AGR.LA TRA PRODUTTORI	529522	MANCIANO	4.2.1	40%	€	36.294,40			
2	A2.1	MICHELETTI ENIO E BENUCCI ENRICA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	40616	CASTAGNETO CARDUCCI	4.1.3	40%	€	105.186,77			
3	A4.1	CAMPO FRANCESCO	369529	GROSSETO	4.1.3	50%	€	8.480,00			
4	A5.1	RAIMONDO ROSARIA	120722	CASTAGNETO CARDUCCI	4.1.3	40%	€	143.821,56			
5	A6.1	NUCCI ROSSANO	39201	MAGLIANO IN TOSCANA	4.1.3	40%	€	26.772,16			
6	A7.1	CAMPO FRANCESCO GIUSEPPE	46851	GROSSETO	4.1.3	40%	€	25.864,00			
7	A8.1	MARCHESI GINORI LUSCI SRL SOCIETA' AGRICOLA	108764	MONTECATINI VAL DI CECINA	4.1.3	40%	€	135.338,11			
8	A9.1	FICOSECCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI FRANCO E VITTORIO BIAGI	514073	CASTAGNETO CARDUCCI	4.1.3	40%	€	13.313,60			
	A10.1	ANDREATTA FILIPPO	299753	MASSA MARITTIMA	4.1.5	40%	€	25.652,00			
	A11.1	P.U.M.A. SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	40603	SAN GIULIANO TERME	4.1.5	40%	€	27.560,00			
11	A12.1	TOMMI LUANA	592317	MASSA MARITTIMA	4.1.3	40%	€	31.340,00			
12	A13.1	F.LLI RONCAREGGI ANDREA E LUIGI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	85836	SAN VINCENZO	4.1.3	40%	€	10.600,00			
13	A14.1	PAZZAGLI ORLANDO	57569	SUVERETO	4.1.3	40%	€	21.397,60			
14	A15.1	TOGNOLI MAURO	571325	GROSSETO	4.1.3	40%	€	8.450,96			
15	A16.1	CINI FRANCESCO	556024	MASSA MARITTIMA	4.1.3	50%	€	6.118,32			
16	A17.1	GUGLIELMI LUCA	488473	CAMPUGLIA MARITTIMA	16.2	90%	€	76.347,14			
	A18.1	SCORNAJENGI ANTONIETTA	381841	SCANSANO	4.1.5	40%	€	32.224,00			
18	A19.1	ADORNI BRACCESI CHIASSI FRANCESCO	49079	CECINA	4.1.3	40%	€	46.573,86			
19	A20.1	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA GAROFANI FABIO E NOFRONI MARZIA	40886	MAGLIANO IN TOSCANA	4.1.3	40%	€	23.585,00			
20	A21.1	CROCUS SOCIETA' AGRICOLA DI MARZANO FEDERICA E C. SAS	261219	MANCIANO	4.1.3	40%	€	119.144,00			
21	A22.1	FAGGI ELISABETTA	504601	MANCIANO	4.1.3	40%	€	9.000,00			
22	A23.1	GIGLI PAOLO	461100	PIOMBINO	4.1.3	40%	€	16.366,40			
23	A24.1	LE VECCHIE QUERCE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	590481	CECINA	4.1.3	40%	€	11.872,00			
24	A25.1	ERCOLI SABATINO	87778	CASTELLINA MARITTIMA	4.1.5	40%	€	31.288,74			
25	A26.1	GREEN STYLE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	590006	MONTEROTONDO MARITTIMO	4.1.3	40%	€	17.384,00			
							€	20.352,00			
							€	34.344,00			
							€	14.628,00			
							€	6.031,40			
							€	13.949,60			
							€	19.276,82			
							€	17.738,10			

26	A28.1	VANNI MARGHERITA		559634	CASCIANA TERME LARI	4.1.3	50%	€	22.353,49
27	A29.1	TENUTA VILLA AMBRETTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		576175	CAMPAGNATICO	4.1.3	40%	€	12.054,32
28	A30.1	TENUTA DI MAGLIANO CENTRO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		248388	MAGLIANO IN TOSCANA	16.2	90%	€	9.540,00
29	A31.1	TENUTA DI GHIZZANO SOCIETA' AGRICOLA S.S.		261012	PECCIOLI	4.1.5	40%	€	10.600,00
30	A32.1	SOCIETA' AGRICOLA FATTORESSA SOCIETA' SEMPLICE		381330	MAGLIANO IN TOSCANA	4.1.3	50%	€	26.765,00
31	A33.1	TENUTA GARDINI DI M.E.M.ROSSI CIAMPOLINI S.A.IN NC		141819	LIVORNO	4.1.3	40%	€	8.480,00
32	A34.1	SOCIETA' AGRICOLA POGGIO AGLI ULIVI DI BENEDETTA RUSCHI E C. SOCIETA' SEMPLICE		243091	PIOMBINO	4.1.3	40%	€	38.160,00
33	A35.1	COOPERATIVA AGRICOLA E LAVORO FILIPPO MAZZOLAI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA A		35910	MANCIANO	4.1.3	40%	€	25.440,00
34	A36.1	RESPONSABILITA' LIMITATA		58522	SUVERETO	4.1.3	40%	€	10.732,41
35	A37.1	RUSSO ANTONIO		578245	LIVORNO	4.1.3	40%	€	22.472,00
36	A38.1	DE SANTIS ENRICO		37234	LIVORNO	4.1.3	50%	€	9.416,10
37	A39.1	SOC. AGR. CASALAPPI S.A.S. DI GUIDI RUGGERO E C.		45192	CAMPAGNATICO	4.1.3	40%	€	8.268,00
38	A40.1	BRILLI PIERPAOLO		128890	CAMPAGNATICO	4.1.3	40%	€	67.623,84
39	A41.1	TASSI RICCARDO		583472	MONTECATINI VAL DI CECINA	4.1.3	40%	€	8.819,20
40	A42.1	SORBAIANO SOCIETA' AGRICOLA SRL		392453	SUVERETO	4.1.3	50%	€	18.550,00
41	A43.1	TERRAVITA SOCIETA' AGRICOLA SOCIAETA' SEMPLICE		116205	SUVERETO	4.1.5	50%	€	68.833,17
42	A45.1	BIZZARRI FRANCESCA		306934	BUTI	4.1.3	40%	€	18.762,00
43	A46.1	CAMUSO PAOLO		384926	ROSIGNANO MARITTIMO	4.1.3	40%	€	5.469,60
44	A47.1	MASTRONACO GUERRINO MARCO		87584	ROSIGNANO MARITTIMO	4.1.3	40%	€	9.328,00
45	A48.1	LA FONTANELLA SOCIETA' AGRICOLA DI I. CIARDELLA E C. SAS		388792	SUVERETO	4.1.3	40%	€	5.830,00
46	A49.1	UNIVERSITA' DI PISA		553461	PISA	16.2	90%	€	12.508,00
47	A50.2	ASSOCIAZIONE PRODUTTORI OLIVICOLI TOSCANI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.		557319	PISA	16.2	90%	€	29.654,10
48	A51.1	SCUOLA SUP. STUDI UNIV. E PERFEZIONAMENTO 'S'ANNA'		292422	PISA	16.2	90%	€	9.000,00
		E.R.A.T.A. ENTE REGIONALE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA			FIRENZE	1.2	100%	€	22.500,00
								€	50.000,00

PIF 11/2017		CANTINA SOC. COLLI FIORENTINI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA				Punti 68		Contributo totale ammesso:	
n. Partecipanti	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	Contributo	€	
1	A1.1	CANTINA SOC. COLLI FIORENTINI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	108086	MONTEPERTOLI	16.2	90%	€	17.964,00	
2	A2.1	BARAGLI RITANO	85219	GAMBASSI TERME	4.2.1	40%	€	395.709,83	
3	A3.1	BARBETTI GUIDO	315786	MONTEPERTOLI	4.1.3	40%	€	9.936,00	
4	A4.1	CAPPELLI MIRKO	251759	MONTEPERTOLI	4.1.5	40%	€	8.640,00	
5	A5.1	CROCCETTI GIANNI	552694	GAMBASSI TERME	4.1.3	50%	€	23.275,00	
6	A6.1	BIGI LORENZO	557841	MONTEPERTOLI	4.1.3	50%	€	37.850,00	
7	A7.1	TENUTA BOSCOMAGGIO DI CARLA E LORENZO BENEDETTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	251003	MONTEPERTOLI	4.1.3	50%	€	13.250,00	
8	A8.1	DESIDERI VALERIO	91168	CASTELFIORENTINO	4.1.3	40%	€	21.840,00	1.273.837,03

9	A9.1	GUIDUCCI CARLO	247615	MONTEPERTOLI	4.1.3	50%	€	88.424,00
10	A10.1	AZIENDA AGRICOLA IL PINO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	92097	TAVARNELLE VAL DI PESA	4.1.3	50%	€	46.750,00
11	A11.1	AZIENDA AGRICOLA LA CASETTA DI PIRAS ELENA E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	515286	EMPOLI	4.1.3	50%	€	47.950,00
12	A12.1	SOCIETA' AGRICOLA LATINI DI GRAZIANO E ROBERTO S.S.	281032	MONTEPERTOLI	4.1.3	40%	€	5.720,00
13	A13.1	LOPARDO FRANCESCO	52603	MONTEPERTOLI	4.1.3	40%	€	5.720,00
14	A15.1	MANETTI LUCA	91417	MONTEPERTOLI	4.1.3	40%	€	20.600,00
15	A16.1	NESTI ALESSIO	388476	MONTEPERTOLI	4.1.3	50%	€	6.725,00
16	A17.1	SOCIETA' AGRICOLA MONTECALVI BELLARIA DI PAPANTI SERGIO E ORFEO S.S.	43060	MONTEPERTOLI	4.1.3	40%	€	10.120,00
17	A19.1	SANSONE NICOLA	85277	MONTEPERTOLI	4.1.3	40%	€	21.360,00
18	A20.1	SOROCOLETE IONICA	557351	GAMBASSI TERME	4.1.3	50%	€	22.250,00
19	A21.1	UGOLINI ROSSANO	43002	MONTEPERTOLI	4.1.3	40%	€	17.920,00
20	A22.1	SOCIETA' AGRICOLA VALACCHI DI PROVVEDI ANDREA, LUCIANO E VIGNOZZI GLORIA S.S.	86085	MONTEPERTOLI	4.1.3	40%	€	8.660,00
21	A23.1	BALDUCCI STEFANO	554145	CERTALDO	4.1.3	50%	€	71.500,00
22	A24.1	BELLESII ALBERTO	44106	SAN MINIATO	4.1.3	40%	€	32.080,00
23	A25.1	FALAI JURI	242510	MONTEPERTOLI	4.1.3	50%	€	84.185,00
24	A26.1	AZ. AGR. SOLAIA DI BROGELLI E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	600641	MONTEPERTOLI	4.1.3	50%	€	5.855,00
25	A27.1	PULVINO FRANCO	85276	MONTEPERTOLI	4.1.3	40%	€	7.920,00
26	A28.1	MALDOMINI LORENZO	315350	MONTEPERTOLI	4.1.3	50%	€	59.225,00
27	A29.1	ISTITUTO REGIONALE PER L'EDUCAZIONE E GLI STUDI COOPERATIVI SOCIETA' COOPERATIVA	354772	FIRENZE	1.2	100%	€	21.840,00
28	A30.1	ISVEA SRL ISTITUTO PER LO SVILUPPO VITICOLO ENOLOGICO ED AGROINDUSTRIALE	389604	POGGIBONSI	16.2	90%	€	76.770,00
29	A31.1	VINIDEA SRL	558414	POGGIBONSI	16.2	90%	€	57.328,20

PIF 20/2017		CONSORZIO AGRARIO DI SIENA SOC. COOP.				Punti 63		Contributo totale ammesso:	
n. Partecipanti	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	Contributo	€ 2.161.942,94	
1	A1.1	CONSORZIO AGRARIO DI SIENA SOC.COOP.	103423	SIENA	16.2	90%	€	65.700,00	
2	A2.1	SOCIETA' AGRICOLA PECCI, MONACHINI E VALLINI SNC	37005	BUONCONVENTO	4.1.3	40%	€	73.691,20	
3	A3.1	VALCHIERAI MICHELE	114626	MONTALCINO	4.1.3	40%	€	24.380,00	
4	A4.1	INNOCENTI LUCIANO	530381	MONTALCINO	4.1.3	40%	€	34.827,53	
5	A5.2	ROCCHI MARIA CRISTINA	83947	TORRITA DI SIENA	4.1.3	40%	€	10.000,00	
6	A6.1	DEL BIGO EMILIANO	121481	ASCIANO	4.1.3	40%	€	32.000,00	
7	A7.1	FARONE STEFANO	40475	CASTELLINA IN CHIANTI	4.1.3	40%	€	21.600,00	
8	A8.1	GANOZZI GIACOMO	225216	POGGIBONSI	4.1.3	40%	€	41.916,00	
9	A9.1	SOCIETA' AGRICOLA IL BASSO DI ARRIGUCCI SIMONE E UMBERTO SOC.SEMP L.	266895	ASCIANO	4.1.3	40%	€	54.000,00	
10	A10.1	ROSSI ANDREA	252481	VOLTERRA	4.1.3	40%	€	25.016,00	
11	A11.1	SOCIETA' AGRICOLA CHECHI CLAUDIO E GIANNI SOC. SEMPLICE	37969	RADICOFANI	4.1.3	40%	€	34.000,00	
12	A13.1	MOSCATELLI GIANCARLO	37744	ASCIANO	4.1.3	40%	€	46.000,00	
13	A14.1	RAGGI LEONARDO	570606	CASTIGLIONE D'ORCIA	4.1.3	40%	€	80.000,00	
14	A15.1	ROSSI LORIANA	244176	MONTEPULCIANO	4.1.3	40%	€	9.328,00	
15	A16.1	SOCIETA' AGRICOLA A.P. MASCI - SOCIETA' SEMPLICE	602047	ASCIANO	4.1.3	40%	€	60.000,00	
16	A17.1	CONTE BARTOLO	117180	ASCIANO	4.1.3	40%	€	42.800,00	
17	A18.1	AZ. AGR. LE CHECCHE DI CARDINALI A. E CARLETTI G. SOC. AGRICOLA	37516	PIENZA	4.1.3	40%	€	103.200,00	
18	A19.1	SOCIETA' AGRICOLA RAPPUOLI GILENO E PIER GIOVANNI S.S.	38357	PIENZA	4.1.3	40%	€	104.000,00	
19	A20.1	CARLETTI AURELIO	47635	PIENZA	4.1.3	40%	€	61.200,00	

20	A21.1	SIMONELLI FRANCESCO	251623	CASTIGLIONE D'ORCIA	4.1.3	40%	€	48.000,00
21	A22.1	NARDI ENZO	120011	PIENZA	4.1.3	40%	€	23.744,00
22	A23.1	CARLETTI PATRIZIO	234051	PIENZA	4.1.3	40%	€	45.200,00
23	A24.1	CARDINALI GRAZIELLA	38795	PIENZA	4.1.3	40%	€	126.600,00
24	A25.1	SARDONE MARCO	285998	MONTERONI D'ARBIA	4.1.3	40%	€	38.160,00
25	A26.1	SARDONE DANIELE	366474	SARTEANO	4.1.3	40%	€	57.918,40
26	A27.1	AZ.AGR.TRAPASSI FRANCO E FABRIZIO SOC. SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	36462	ASCIANO	4.1.3	40%	€	99.004,00
27	A28.1	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. VEGNI - CAPEZZINE DI CORTONA -	38583	CORTONA	4.1.3	40%	€	52.425,81
28	A29.1	BARDELLI MAURO, LUCA E DANIELE SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' SEMPLICE	42559	LUCIGNANO	4.1.3	50%	€	48.000,00
29	A30.1	TOZZI LUCA	251441	CASTIGLIONE D'ORCIA	4.1.5	50%	€	7.940,00
30	A31.1	FATTORIA MARCIANELLA SOCIETA' AGRICOLA SRL	36474	CHIUSI	4.1.3	40%	€	140.800,00
31	A32.1	TENUTA DI MAGLIANO CENTRO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	248388	MAGLIANO IN TOSCANA	4.1.3	40%	€	42.400,00
32	A33.1	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MORI SOC.SEMPL	38627	SAN CASCIANO DEI BAGNI	4.1.3	40%	€	8.280,00
33	A34.1	ARMANI ALBERTO	108057	SCANSANO	4.1.5	40%	€	8.000,00
34	A35.1	CINI FRANCESCO	119927	ASCIANO	16.2	90%	€	9.000,00
35	A36.1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	390481	FIRENZE	16.2	90%	€	12.720,00
36	A37.1	MANINI LUCA	557092	FIRENZE	16.2	90%	€	42.300,00
37	A38.1	CONGIU TONINO	244533	CAMPAGNATICO	4.1.3	40%	€	9.000,00
38	A39.1	VALVO MASSIMO	38872	ASCIANO	4.1.3	40%	€	25.200,00
39	A40.2	TENUTE DI FRATERNITA SRL SOCIETA AGRICOLA UNIPERSONALE	119939	SIENA	4.1.3	40%	€	28.832,00
40	A41.1	SOCIETA' AGRICOLA PODERE IL SORBO SOCIETA' SEMPLICE	307152	AREZZO	16.2	90%	€	9.600,00
41	A42.1	PASTIFICIO ARTIGIANO FABBRI SAS DI GIOVANNI FABBRI E C.	556267	CAMPAGNATICO	16.2	90%	€	9.000,00
42	A43.1	CORSINI BAKERY S.R.L.	129395	GREVE IN CHIANTI	4.2.1	40%	€	180.600,00
43	A47.1	APAB	422217	CASTEL DEL PIANO	4.2.1	40%	€	70.000,00
44	A48.1	VECCHIONI GIOVANINA	583596	FIRENZE	1.2	100%	€	50.000,00
			108969	FOLLONICA	16.2	90%	€	9.000,00

PIF 18/2017		CONS. PROD. LATTE MAREMMA S.AGR.CO				Punti 61		Contributo totale ammesso: € 949.735,88	
n. Partecipanti	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	Contributo		
1	A1.1	CONS.PROD.LATTE MAREMMA S.AGR.CO	251882	GROSSETO	16.2	90%	€	9.000,83	
2	A2.1	SOCIETA' AGRICOLA MOLINO DEGLI ACQUISTI S.S.	313415	GROSSETO	4.2.1	40%	€	98.335,16	
3	A3.1	GUICCIARDINI CORSI SALVIATI ULIVA	50437	GROSSETO	4.1.3	40%	€	135.009,32	
4	A4.1	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANGELO DI VANELLI FEDERICO E ROBERTO E C. S.S.	250738	CAMPAGNATICO	4.1.3	40%	€	154.635,60	
5	A5.1	CORTI GIUSEPPE	132796	CINIGIANO	16.2	90%	€	258.002,30	
					4.1.3	40%	€	9.153,50	
					4.1.5	40%	€	34.364,00	
					4.1.5	40%	€	9.582,40	

6	A6.1	ALLEGRO MORENO E PIERPAOLO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	131513	GROSSETO	4.1.3	40%	€	59.360,00
7	A7.1	GUICCIARDINI CORSI SALVIATI FILIPPO	131674	GROSSETO	4.1.3	40%	€	14.585,60
8	A8.1	PERIN GIOVANNI	312765	CAMPAGNATICO	4.1.3	40%	€	59.360,00
9	A10.1	UNIVERSITA' DI PISA	487683	PISA	16.2	90%	€	22.881,42
10	A11.1	SCUOLA SUP. STUDI UNIV. E PERFEZIONAMENTO 'S.ANNA'	557319	PISA	16.2	90%	€	21.865,75
11	A12.1	SOCIETA' AGRICOLA ROGAIE ENERGIA S.S.	252207	GROSSETO	4.1.3	40%	€	63.600,00

PIF 19/2017		CONSORZIO AGRARIO DEL TIRRENO SOCIETA' COOPERATIVA					61		Contributo totale ammesso:		€	2.080.607,75
n. Partecipante	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	€	Contributo		€		
1	A1.1	CONSORZIO AGRARIO DEL TIRRENO SOCIETA' COOPERATIVA	35921	GROSSETO	16.2	90%	€	15.030,00		€	15.030,00	
2	A2.1	TOSI MARCO	240614	MANCIANO	4.2.1	30%	€	36.000,00		€	36.000,00	
3	A3.1	CENCINI VITTORIA	552883	MANCIANO	4.1.3	40%	€	15.397,82		€	15.397,82	
4	A4.1	FATTORIA DI MONTAUTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	575511	MANCIANO	4.1.3	50%	€	39.955,95		€	39.955,95	
5	A5.1	FORTUNATI STEFANO	50252	MANCIANO	4.1.3	40%	€	28.368,65		€	28.368,65	
6	A6.1	CAMPITELLI FABIO	81041	MAGLIANO IN TOSCANA	4.1.3	40%	€	14.457,64		€	14.457,64	
7	A7.1	BALDI ALBERTO	80483	ORBETELLO	4.1.3	40%	€	54.731,98		€	54.731,98	
8	A8.1	BISCHI ANNA	45797	MANCIANO	4.1.3	40%	€	65.359,29		€	65.359,29	
9	A9.1	LEPORI DANIELE	137578	CASTEL DEL PIANO	4.1.3	50%	€	67.575,00		€	67.575,00	
10	A10.1	POSCIA EDOARDO	312005	PITIGLIANO	4.1.3	50%	€	18.360,00		€	18.360,00	
11	A11.1	SANTINI SERGIO	252406	MAGLIANO IN TOSCANA	4.1.3	40%	€	12.240,00		€	12.240,00	
12	A12.1	SALVINI DAVIDE	59151	ORBETELLO	4.1.3	40%	€	14.065,10		€	14.065,10	
13	A13.1	GIOMARELLI LORIANO	596279	ROCCALBEGNA	4.1.3	40%	€	31.905,60		€	31.905,60	
14	A14.1	ROSATI PAOLO	58618	MANCIANO	4.1.3	40%	€	24.480,00		€	24.480,00	
15	A15.1	SOC. AGR. SANT'ANGELO AL CHIARONE DI E. MAZZONI E C. S.S.	94209	CAPALBIO	4.1.3	40%	€	97.920,00		€	97.920,00	
16	A17.1	QUADALTI PIER GIOVANNI	588045	CAMPAGNATICO	4.1.3	40%	€	7.865,16		€	7.865,16	
17	A18.1	FATTORIA CASA DI TERRA DI FORLLANI GIULIANO E GESSICA SOCIETA'	87017	CASTAGNETO CARDUCCI	4.1.3	40%	€	40.800,00		€	40.800,00	
18	A19.1	MORETTONI MARCO	559368	ORBETELLO	4.1.3	50%	€	14.067,81		€	14.067,81	
19	A20.1	SPICCI PAOLO LORENZO E ENRIQUE NOEL-SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	39959	PITIGLIANO	4.1.3	40%	€	51.012,00		€	51.012,00	
20	A21.1	SOCIETA' AGRICOLA LA FARETRA S.R.L.	295494	GAVORRANO	4.1.3	40%	€	11.251,15		€	11.251,15	
21	A22.1	CEROFOLINI ALESSIO	591676	MANCIANO	4.1.3	50%	€	24.684,77		€	24.684,77	
22	A23.1	BALOCCHI ROBERTO	43881	MANCIANO	4.1.3	40%	€	42.349,21		€	42.349,21	
23	A24.1	SOCIETA' AGRICOLA POGGIOBUOCO SOCIETA' SEMPLICE	351211	PITIGLIANO	4.1.3	40%	€	57.120,00		€	57.120,00	
24	A25.1	BUCCIANI GLORIA	43513	SUVERETO	4.1.3	40%	€	61.200,00		€	61.200,00	
25	A26.1	CIPOLLI BEATRICE	555247	SUVERETO	4.1.3	50%	€	36.982,67		€	36.982,67	
26	A27.1	CINI ALDO	137859	PITIGLIANO	4.1.3	40%	€	11.096,19		€	11.096,19	
27	A28.1	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA RICCI STEFANO E ANDREA	40993	ORBETELLO	4.1.5	40%	€	5.000,00		€	5.000,00	
28	A29.1	GRECHI MARCO	335562	CAMPAGNATICO	4.1.3	40%	€	5.816,34		€	5.816,34	
29	A30.1	ENERGIA SERENA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	336086	CIVITELLA PAGANICO	4.1.3	50%	€	60.431,59		€	60.431,59	
							€	13.243,46		€	13.243,46	

30	A31.1	SOCIETA' AGRICOLA PIAN DEL TESORO DI SANTONI MAURO E SANTONI MASSIMO SOCIETA' SEMPLICE	41606	ROCCASTRADA	4.1.3	40%	€	41.616,00
31	A32.1	LENZI FIORELLA	114634	MONTEROTONDO MARITTIMO	4.1.3	40%	€	21.189,89
32	A33.1	DE ANGELIS SERGIO	48899	MANCIANO	4.1.3	40%	€	20.110,32
33	A34.1	LO VETERE ROSA	52867	SANTA LUCE	4.1.3	40%	€	6.324,00
34	A35.1	AZIENDA AGRICOLA LE SELVE DI FABRIZIO E FRANCESCO FILIPPI SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	42085	SANTA LUCE	16.2	90%	€	42.028,08
35	A36.1	FATTORIA SAN FELO SOC. AGRICOLA A R.L.	116114	MAGLIANO IN TOSCANA	4.1.3	40%	€	10.800,00
36	A37.1	SEMPUCI PIERDOMENICO	184722	GROSSETO	4.1.3	40%	€	12.988,49
37	A38.1	SOC.SEMPLICE AGR. I MURACCI	578296	ROCCASTRADA	4.1.3	40%	€	15.153,83
38	A39.1	FATTORIA DEL BUON PROFUMO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	588057	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	4.1.3	40%	€	61.475,88
39	A40.1	GUGLIELMINI GIOVANNI	50579	GAVORRANO	4.1.3	40%	€	40.577,60
40	A41.1	SODI STEFANIA	40626	CAMPAGNATICO	4.1.3	40%	€	43.656,00
41	A42.1	AZIENDA AGRICOLA BRUNI PAOLO DI BRUNI MORENO E BRUNI MARCO SOC. S. AGR.	36205	ORBETELLO	4.1.3	40%	€	29.471,88
42	A43.1	STASSANO ALESSANDRO	82700	PECCIOLI	4.1.3	50%	€	10.200,00
43	A45.1	ARIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	605741	MANCIANO	4.1.3	50%	€	19.023,00
44	A46.1	ACQUA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	600387	MANCIANO	4.1.3	50%	€	131.150,00
45	A47.1	BATANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	398617	CINIGIANO	4.1.3	50%	€	128.650,00
46	A48.1	NERI ELENA	114633	MASSA MARITTIMA	4.1.3	40%	€	26.112,00
47	A49.1	PODERE CRISPINO SOC. S. AGR. DI COLDORFEI CHIARA E TUCCIO TOMMASO	558703	GROSSETO	4.1.3	50%	€	30.804,00
48	A50.1	AZIENDA AGRICOLA GRICCIANO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	256719	MANCIANO	4.1.3	40%	€	53.116,50
49	A51.1	GIOMARELLI CLAUDIO	578637	MANCIANO	4.1.3	40%	€	33.922,39
50	A52.1	GIOMARELLI MARTINA	560159	MANCIANO	4.1.3	50%	€	8.160,00
51	A53.1	BIANCHI PAOLO	44429	MANCIANO	4.1.3	40%	€	9.113,70
52	A54.1	MACCHIONI DELL'ALBATRO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	298071	GROSSETO	4.1.3	40%	€	9.955,20
53	A55.1	TENUTA LA CASETTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	225979	CASCIANA TERME LARI	4.1.3	40%	€	39.196,41
54	A56.1	LA TORRE SRL SOCIETA' AGRICOLA	248833	AREZZO	4.1.3	40%	€	22.619,52
55	A57.1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	390481	FIRENZE	16.2	90%	€	31.188,34
56	A58.1	UNIVERSITA' DI PISA	43429	PISA	16.2	90%	€	58.230,00
57	A59.1	CENTRO ASSISTENZA IMPRESE COLDIRETTI TOSCANA SRL	407170	FIRENZE	1.2	100%	€	60.599,70
							€	49.950,00

PIF 9/2017		CAMPANA FERNANDO			Punti 61		Contributo totale ammesso:	
n. Partecipanti	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	Contributo	€
1	A1.1	CAMPANA FERNANDO	115322	PECCIOLI	4.1.3	40%	€	2.141.888,10
2	A2.1	FLORIDDIA ROSARIO	49532	PECCIOLI	4.1.5	40%	€	69.600,00
					4.2.1	40%	€	5.512,00
					4.1.3	40%	€	199.600,00
					16.2	40%	€	86.252,00
							€	36.000,00

3	A3.1	FLORIDDIA GIOVANNI	49523	PECCIOLI	4.1.3	40%	€	41.775,60
4	A4.1	DI NARDO KATIA	338842	VOLTERRA	4.1.5	40%	€	5.000,00
5	A5.1	SOCIETA' AGRICOLA OPIFICIO BIRRARIO SOCIETA' SEMPLICE	367438	CRESPIA LORENZANA	4.1.3	40%	€	61.424,00
6	A7.1	BORDONI FRANCO	45023	RAPOLANO TERME	4.1.3	40%	€	30.120,00
7	A8.1	PRANDI ELENA RINA MARIA	83835	SAN GIOVANNI D'ASSO	4.2.1	40%	€	176.400,00
8	A10.1	GIANNICHEDDA EUGENIO	252015	CASTELNUOVO BERARDENGA	4.1.3	40%	€	50.692,00
9	A11.1	EUSEPI BRUNO	83940	MONTERONI D'ARBIA	4.1.3	40%	€	139.040,00
10	A12.1	IL RIGO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	565845	SAN QUIRICO D'ORCIA	4.1.3	50%	€	37.951,20
11	A13.1	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA LE SERRE SRL	281495	PECCIOLI	4.1.3	40%	€	103.224,00
12	A14.1	MARCHESI GINORI LISCI SRL SOCIETA' AGRICOLA	108764	MONTECATINI VAL DI CECINA	4.1.3	40%	€	80.659,30
13	A15.1	FUSCO ANTONIO	124906	POMARANCE	4.1.3	40%	€	33.787,60
14	A16.1	NASUTI GIOVANNI	55739	MONTECATINI VAL DI CECINA	4.1.3	40%	€	346.040,00
15	A17.1	PALA ANDREA SALVATORE	129331	MONTECATINI VAL DI CECINA	4.1.3	40%	€	19.428,00
16	A18.1	ZAGAGLIA SAMUELE	253166	MONTECATINI VAL DI CECINA	4.1.3	40%	€	13.360,00
17	A19.1	SOCIETA' AGRICOLA SPEDALETTO VALDERA S.N.C. DI CORSINI CRISTINA E.C.	87231	LAIATICO	4.1.3	40%	€	58.775,20
18	A20.1	ROMAGNOLI GERMANA	57985	COLLESALVETTI	4.1.3	40%	€	21.320,00
19	A21.1	MARCHESE DI CAMUGLIANO SRL SOCIETA' AGRICOLA	391871	PONSACCO	4.1.3	40%	€	36.330,80
20	A22.1	ESPOSITO NICOLA	247173	MONTECATINI VAL DI CECINA	4.1.3	40%	€	47.760,00
21	A24.1	IL RINNOVAMENTO AGRICOLO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - soggetto proponente della sottomisura 16.3	36085	SANTA LUCE	16.3	70%	€	41.276,00
22	A25.1	TERRE DELL'ETRURIA SOCIETA' COOP.VA AGR.LA TRA PRODUTTORI	87488	CASTAGNETO CARDUCCI	4.2.1	40%	€	6.274,00
23	A26.1	NUOVA COCCODI' S.R.L.	607655	TAVARNELLE VAL DI PESA	4.2.1	40%	€	70.000,00
24	A28.1	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	326510	FIRENZE	16.2	90%	€	144.486,40
25	A29.1	UNIVERSITA' DI PISA	388792	PISA	16.2	90%	€	30.080,00
26	A30.1	E.R.A. T.A. ENTE REGIONALE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA	292428	FIRENZE	1.2	100%	€	63.000,00
27	A31.1	NET7 S.R.L.	319965	PISA	16.2	90%	€	32.720,00
28	A32.1	FEDERAZIONE REGIONALE DELLE UNIONI PROV.LI AGRICOLTORI TOSCANA	607848	FIRENZE	16.2	90%	€	9.000,00
							€	9.000,00

PIF 31/2017		GUAZZINI ALESSIO		Punti 60		Contributo totale ammesso:		€	1.235.825,74
n. Partecipanti	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	Contributo		
1	A1.1	GUAZZINI ALESSIO	318019	MASSA MARITTIMA	16.2	90%	€	15.300,00	
					16.3	70%	€	30.000,00	
					4.1.3	40%	€	10.500,00	
							€	6.105,60	

2	A2.1	TOMMI LUANA		592317	MASSA MARITTIMA	4.1.3	40%	€	5.079,52
3	A3.1	CERRI FABIO		555643	FOLLONICA	4.1.3	50%	€	7.155,00
4	A4.1	SPELTRA GIULIANO		290857	BIBBONA	4.1.3	40%	€	145.283,60
5	A5.1	ULIVELLI SABINA		579133	MONTEROTONDO MARITTIMO	4.1.3	60%	€	88.086,00
6	A6.1	TRADITI ANDREA		39271	MASSA MARITTIMA	4.1.3	40%	€	7.358,94
7	A7.1	BROGIDANIELE E MASSIMILIANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		41103	MONTIERI	4.1.3	40%	€	10.260,80
8	A8.1	FROLLANI		562175	CASTAGNETO CARDUCCI	4.1.3	50%	€	36.994,00
9	A9.1	AMMINISTRAZIONE USI CIVICI STICCIANO		35919	ROCCA STRADA	4.1.3	40%	€	95.993,60
10	A10.1	MONTOMOLI ANDREA		370407	MONTIERI	16.2	90%	€	56.700,00
11	A12.1	COLOMBINI LAURA		132457	MASSA MARITTIMA	4.1.3	40%	€	41.914,48
12	A13.1	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE BERNARDINO LOTTI		606044	MASSA MARITTIMA	1.2	100%	€	32.775,00
13	A14.1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA		516130	SIENA	16.2	90%	€	27.000,00
14	A15.1	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE		329958	SESTO FIORENTINO	16.2	90%	€	27.000,00
15	A16.1	CONSORZIO DEL PARCO TECNOLOGICO E ARCHEOLOGICO DELLE COLLINE METALLIFERE GROSSETANE		606187	GAVORRANO	16.2	90%	€	27.000,00
16	A17.1	BIOCCHI FRANCESCA		116099	MASSA MARITTIMA	4.1.3	40%	€	93.280,00
17	A19.1	SANTINI GIUSEPPE		39224	CHIUSSINO	4.1.3	40%	€	46.640,00
18	A20.1	VALLE BRUNA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA		35873	GROSSETO	4.1.3	40%	€	27.263,20
19	A21.1	BIOSECCAM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		115315	POMARANZE	4.2.1	40%	€	72.080,00
20	A23.1	CHERI GRAZIANO		46507	RADICONOLI	4.1.3	40%	€	288.320,00
								€	37.736,00
PIF 43/2017									
RASPOLINO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA									
n. Partecipanti	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Contributo totale ammesso:				
1	A1.1	RASPOLINO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	35992	GROSSETO	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	Contributo		
					16.2	90%	€	66.150,00	
					4.1.3	40%	€	122.400,00	
					4.2.1	40%	€	118.320,00	
2	A3.1	DONATO GIULIANO	253682	GROSSETO	16.2	90%	€	12.150,00	
3	A4.1	MANGIAVACCHI STEFANIA	53833	GROSSETO	4.1.3	40%	€	95.880,00	
4	A5.1	MAZZELLA TIZIANA	234997	GROSSETO	4.1.3	40%	€	20.193,14	
5	A6.1	CIUCCHI FRANCESCA	390992	GROSSETO	4.1.3	40%	€	28.976,00	
6	A7.1	PIETRINI MIRCO	252828	GROSSETO	4.1.3	40%	€	35.842,80	
7	A8.1	TANZINI STEFANO	137848	GROSSETO	4.1.3	40%	€	166.938,91	
8	A9.1	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PIETRINI E TANZINI	570484	GROSSETO	4.1.3	40%	€	179.724,00	
9	A10.1	SIPAGRI SOC. SEMPLICE AGRICOLA	503030	GAVORRANO	4.1.3	50%	€	27.336,00	
10	A11.1	GIORGINI LORENZO	116119	GROSSETO	4.1.3	40%	€	46.757,31	
11	A12.1	CHECHI STEFANO	255731	GROSSETO	4.1.3	40%	€	35.229,25	
12	A14.1	SALVINI DAVIDE	59151	ORBETELLO	4.1.3	40%	€	60.588,00	
13	A15.1	BELLACCHI FABIO	44045	CAMPAGNATICO	4.1.3	40%	€	42.840,00	
							€	93.214,53	

14	A16.1	VERGARI BENNI		335579	MAGLIANO IN TOSCANA	4.1.3	40%	€	93.840,00
15	A17.1	STEGAGNINI FABRIZIO		395500	GROSSETO	4.1.3	40%	€	207.121,20
16	A18.1	CAVALLIN ANGELO ATTILIO		306817	GROSSETO	4.1.3	40%	€	38.963,52
17	A19.1	CARLINI GIUSEPPE		47604	GROSSETO	4.1.3	40%	€	9.384,00
18	A20.1	GIACOBBE NICOLA		113651	GAVORRANO	4.1.3	40%	€	95.023,20
19	A22.1	IL GRANO DI BRAMANTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI FAILLI E C		578082	GROSSETO	4.1.3	50%	€	15.300,00
20	A24.1	DONATO GINO		48978	GROSSETO	4.1.3	40%	€	40.147,20
21	A25.1	GHEZZI ALESSANDRO		50672	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	4.1.3	40%	€	27.662,40
22	A26.1	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA POMONTE		35988	SCANSANO	4.2.1	40%	€	138.452,51
23	A27.1	S. MAMMIANO S.S. SOCIETA' AGRICOLA		254351	GROSSETO	4.1.3	40%	€	125.664,00
24	A28.1	IL PODERE DI MACCHI DONATELLA E OLIVELLI ROBERTO SOC. S. AGRICOLA		116136	GROSSETO	4.1.3	40%	€	63.199,20
25	A29.1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE		347776	FIRENZE	16.2	90%	€	71.820,00
26	A30.1	CIEFFE SERVIZI IMPRESE SRL		604808	GROSSETO	1.2	100%	€	46.280,00

PIF 23/2017		COOP. AGRICOLA FIRENZUOLA SAC				Punti 59		Contributo totale ammesso:	
n. Partecipanti	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	Contributo	€ 1.984.799,20	
1	A1.1	COOP. AGRICOLA FIRENZUOLA SAC	125592	VICCHIO	4.2.1	40%	€	195.199,85	
2	A2.1	SOCIETA' AGRICOLA LA ROCCA DI BIONDI DANIELE E CASINI GABRIELE S.S.	383621	FIRENZUOLA	4.1.3	50%	€	30.210,00	
3	A3.1	DREONI RUDI	42924	DICOMANO	16.2	90%	€	9.999,90	
4	A4.1	SOCIETA' AGRICOLA PODERE IL POGGIOLO S.S.	555106	BORGIO SAN LORENZO	4.1.3	40%	€	34.556,00	
5	A5.1	GERONI ROBERTO	51523	FIRENZUOLA	4.1.3	50%	€	90.630,00	
6	A6.1	LIPPI ALESSANDRO E NOCENTINI ROBERTO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	43215	DICOMANO	16.2	90%	€	12.999,60	
7	A7.1	FATTORIE RIUNITE F. LLI TROTTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	603626	VICCHIO	4.1.3	40%	€	141.616,00	
8	A8.1	BARBUGLI STEFANO	44933	VICCHIO	4.1.3	40%	€	45.315,00	
9	A9.1	AGRI.COMES -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALEAGRICOLA O.N.L.U.S.	344386	MARRADI	4.1.5	50%	€	25.440,00	
10	A10.1	BORGIOLO ADRIANO E UMBERTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	137354	BORGIO SAN LORENZO	4.2.1	40%	€	288.158,35	
11	A11.1	GALEOTTI PIERO	50890	FIRENZUOLA	4.1.3	40%	€	114.480,00	
12	A12.1	IL FATINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI FILIPPONI L. E BIAGINI F.	391969	BORGIO SAN LORENZO	4.1.3	50%	€	250.000,00	
13	A13.1	PIANCALDINI ROMANO	56618	FIRENZUOLA	4.1.3	40%	€	65.720,00	
14	A14.1	RAFFINI ALDO	57813	FIRENZUOLA	4.1.3	40%	€	42.400,00	
15	A15.1	F.LLI LOLLINI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	544270	MARRADI	4.1.3	50%	€	42.400,00	
16	A16.1	VISANI MARZIA	61366	PALAZZUOLO SUL SENIO	4.1.3	50%	€	31.800,00	
17	A17.1	ZACCARONI NICOLA	383035	PALAZZUOLO SUL SENIO	4.1.3	50%	€	78.440,00	
18	A18.1	GANGITANO SALVATORE	86218	VICCHIO	4.1.3	40%	€	64.540,00	
19	A20.1	AZ.AGRITURISTICA BADIA DI SUSINANA DI TONINELLI GIULIANO, ANTONIO E MASSIMO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	137360	PALAZZUOLO SUL SENIO	4.1.3	50%	€	27.560,00	
							€	59.360,00	
							€	62.540,00	

20	A21.1	CENTRO ASSISTENZA IMPRESE COLDIRRETTI TOSCANA SRL	407170	FIRENZE	1.2	100%	€	49.000,00
21	A22.1	IMPRESA VERDE TOSCANA S.R.L.	573676	FIRENZE	16.2	90%	€	18.000,00
22	A23.1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	390481	FIRENZE	16.2	90%	€	61.500,60
23	A24.1	IST.ZOOFILATTICO SPERIMENTALE DEDEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI	341903	SCANDICCI	16.2	90%	€	50.499,90

PIF 45/2017		SAVI ITALO			Punti 58			Contributo totale ammesso:	
n. Partecipanti	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	€	Contributo	
1	A1.1	SAVI ITALO S.R.L.	602366	CASCINA	16.2	90%	€	45.000,00	
2	A2.1	BAGLINI STEFANO	43775	CASCINA	4.2.1	40%	€	30.588,00	
3	A3.1	BERTINI FRANCESCO	555658	COLLESALVETTI	4.1.3	40%	€	88.412,00	
4	A4.1	CENTRO ZOOTECNICO LE COLIMATE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	40857	PONTE BUGGIANESE	4.1.3	50%	€	63.060,00	
5	A5.1	CITI MIRIA	224454	CASCINA	4.1.3	40%	€	146.780,32	
6	A6.1	COL D'ORCIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35941	MONTALCINO	4.1.3	40%	€	83.474,15	
7	A7.1	SOCIETA' AGRICOLA CONCISTORI ALESSANDRO E MARCO S.S.	42229	PISA	4.1.3	40%	€	24.230,58	
8	A8.1	COVIELLO ANTONIO	252155	VECCHIANO	4.1.3	50%	€	53.766,80	
9	A9.1	CRESTA GIACOMO	381429	CASCINA	4.1.3	40%	€	75.950,00	
10	A10.1	AZIENDA AGRICOLA CUGUSI SALVATORE E MARINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	42100	CASCINA	4.1.3	40%	€	10.720,00	
11	A11.1	SOCIETA' AGRICOLA DE ANGELI SOCIETA' SEMPLICE	559733	FAUGLIA	4.1.3	40%	€	90.305,20	
12	A12.1	MARTELLO NADIA	54637	CRESPINA LORENZANA	4.1.3	50%	€	103.500,00	
13	A13.1	AZIENDA AGRICOLA MUSU GIUSEPPE E FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	37373	FAUGLIA	16.2	40%	€	46.200,00	
14	A13.1	AZIENDA AGRICOLA MUSU GIUSEPPE E FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	37373	FAUGLIA	4.1.5	90%	€	9.000,00	
15	A14.1	MUSU DAVIDE	556544	FAUGLIA	4.1.3	50%	€	45.484,50	
16	A15.1	PAZZARELLI FABRIZIO	57539	CASCINA	4.1.3	40%	€	94.027,60	
17	A16.1	SOCIETA' AGRICOLA TERRENI MARIO E STEFANO S.S	40640	CASCINA	4.1.3	40%	€	73.175,60	
18	A17.1	TIRABASSO FEDERICO	60418	COLLESALVETTI	4.1.3	40%	€	72.187,60	
19	A18.1	TIRABASSO GIANFRANCO	60420	COLLESALVETTI	4.1.3	40%	€	49.600,00	
20	A20.1	TERRE SENESI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	341081	BUONCONVENTO	4.1.3	40%	€	39.600,00	
21	A21.1	TERRE DI MAREMMA SOCIETA' AGRICOLA	344081	RADICONDOLO	4.1.3	40%	€	48.800,00	
22	A22.1	SOCIETA' AGRICOLA COPPARI LUCIANO E DINO S.S.	36005	COLLESALVETTI	4.1.3	40%	€	21.913,60	
23	A23.1	SOCIETA' AGRICOLA CRECCHI ALESSANDRO S.S.	394992	PECCIOLI	4.1.3	40%	€	34.047,79	
24	A24.1	ELMA SRL SOCIETA' AGRICOLA	344441	TERRICCIOLA	4.1.3	40%	€	7.208,40	
25	A25.1	PIAN DEL VOLPI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	380959	ROCCASTRADA	16.2	90%	€	9.000,00	
26	A26.1	FANTOZZI SILVANO	49721	CASCINA	4.1.3	40%	€	15.045,20	
27	A27.1	SPINELLI EDO	231948	MONTECATINI VAL DI CECINA	4.1.3	40%	€	10.160,00	
28	A28.1	SOCIETA' AGRICOLA PINZALE DI BENVENUTI S.S.	387356	CASCINA	4.1.3	40%	€	43.018,00	
29	A29.1	IL RINNOVAMENTO AGRICOLO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	36085	SANTA LUCE	4.1.3	40%	€	48.490,00	
30	A31.1	SPAGLI GIAMPAOLO	59574	SAN MINIATO	4.1.3	40%	€	8.800,00	
							€	1.760.465,34	

31	A32.1	ECO OFFICINA AGRARIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	607377	AREZZO	16.3	70%	€	21.700,00
32	A33.1	UNIVERSITA' DI PISA	43429	PISA	4.2.1	40%	€	48.800,00
33	A34.1	E.R.A.T. A. ENTE REGIONALE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA	292422	FIRENZE	16.2	90%	€	30.000,00
34	A35.1	FEDERAZIONE REGIONALE DELLE UNIONI PROV. LI AGRICOLTORI TOSCANA	607848	FIRENZE	1.2	100%	€	80.100,00
35	A36.1	TOMMASI LUCA	60243	PISA	16.2	90%	€	50.000,00
					4.1.3	40%	€	9.000,00
							€	16.320,00

PIF 49/2017		SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA POMONTE				Contributo totale ammesso:		€	2.101.042,33
n. Partecipanti	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	Contributo		
1	A1.1	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA POMONTE	35988	SCANSANO	16.2	90%	€	31.500,00	
2	A2.1	MANINI GIANLUCA	336271	MANCIANO	4.1.3	40%	€	144.611,52	
3	A3.1	FEDELI GIULIO	250689	SCANSANO	4.1.3	50%	€	15.250,74	
4	A4.1	RUSTICI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	574941	ORBETELLO	4.1.3	40%	€	59.990,69	
5	A5.1	BONANNI SABRINA	578935	MANCIANO	4.1.3	40%	€	14.688,00	
6	A6.1	TARCONTE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	308292	SCANSANO	4.1.3	40%	€	9.414,58	
7	A7.1	PAESANI ELEONORA	551792	MANCIANO	4.1.3	40%	€	17.738,62	
8	A8.1	BENASSI LEONIA	44804	MANCIANO	4.1.3	40%	€	58.549,95	
9	A9.1	DETTI GIOVANNI	49153	MANCIANO	4.1.3	40%	€	10.852,80	
10	A10.1	ROSSI LUCIA	58443	MANCIANO	4.1.3	40%	€	22.025,05	
11	A11.1	MENICETTI MANUELA	140720	MANCIANO	4.1.3	40%	€	13.255,17	
12	A12.1	CAPITINI MILENA	255017	MANCIANO	4.1.3	40%	€	21.664,80	
13	A13.1	ROSSI GIORGIO	58436	SCANSANO	16.2	90%	€	76.066,51	
14	A14.1	MARIONI GIOVANNA	108475	MANCIANO	4.1.3	40%	€	9.638,10	
15	A15.1	FUOCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	605742	MANCIANO	4.1.3	40%	€	20.440,80	
16	A16.1	PAOLONI CLAUDIO	113716	SCANSANO	4.1.3	40%	€	23.573,25	
17	A17.1	DOMENICHINI ALFIERO	249347	SCANSANO	4.1.3	50%	€	336.600,00	
18	A18.1	MONZEGLIO ANTONIO-RAFAEL	560021	SEMPRONIANO	4.1.3	40%	€	20.373,09	
19	A19.1	BISCHI ALESSIO	115443	MANCIANO	4.1.3	50%	€	45.828,09	
20	A20.1	TERRA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	605743	MANCIANO	4.1.3	50%	€	38.173,50	
21	A21.1	BELLAGAMBA SILVANO E MARINO SOCIET? SEMPLICE AGRICOLA	37415	MANCIANO	4.1.3	40%	€	309.500,00	
22	A22.1	AZ. AGR. IL PODERONE DI LIUZZA GAETANO E F.LLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	129375	SCANSANO	4.1.3	40%	€	33.238,51	
23	A23.1	BIANCHI RICCARDO	116252	MANCIANO	4.1.3	40%	€	16.320,00	
24	A24.1	MANINI CESARE	94256	MANCIANO	4.1.3	40%	€	9.852,51	
25	A25.1	PERICCIOLI CLAUDIO E MELOSINI LIRIANA	40911	SCANSANO	4.1.3	40%	€	27.350,30	
26	A26.1	CORRI DORI LUCA	47733	MAGLIANO IN TOSCANA	4.1.3	40%	€	14.280,00	
27	A27.1	GINESI ELIO	51193	SCANSANO	4.1.3	40%	€	22.358,40	
28	A28.1	PICCINI ANDREA	252110	MANCIANO	4.1.3	40%	€	14.569,68	
29	A29.1	IL POGGIO DI TEO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	579394	MANCIANO	4.1.3	40%	€	37.658,40	
30	A30.1	TIBERI EVIO	60017	SCANSANO	4.1.3	40%	€	31.732,21	
							€	9.547,20	

31	A31.1	MARGIACCHI MARCO		252402	SEMPRONIANO	4.1.3	40%	€	26.642,40
32	A32.1	RONCHI DI MAREMMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		37121	GROSSETO	4.1.3	40%	€	14.280,00
33	A33.1	PALLINI ENZO		56365	SCANSANO	4.1.3	40%	€	29.858,05
34	A34.1	POGGIO FOCO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.		35975	MANCIANO	4.1.3	40%	€	5.916,00
35	A35.1	ALTROVE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		575539	MANCIANO	4.1.3	40%	€	14.215,94
36	A36.1	BRIVIO SFORZA GIANLUCA MARIA		248358	MANCIANO	4.1.3	40%	€	14.789,18
37	A37.1	SONNO FRANCESCO		59371	MANCIANO	16.2	90%	€	31.391,11
38	A38.1	SOCIETA' AGRICOLA POGGIO TORTOLLO DI ALESSANDRA PENNUTO		335535	MANCIANO	4.1.3	40%	€	9.801,00
39	A39.1	TANZINI ALBERTO		132406	SCANSANO	4.1.3	40%	€	33.528,22
40	A40.1	CHELLI GRAZIANO		46437	SCANSANO	4.1.3	40%	€	21.584,83
41	A41.1	CALAMASSI LUCA		340558	MAGLIANO IN TOSCANA	4.1.3	40%	€	44.064,00
42	A42.1	ENFAP TOSCANA		606434	FIRENZE	1.2	100%	€	28.764,00
43	A43.1	SCUOLA SUP. STUDI UNIV. E PERFEZIONAMENTO 'S.ANNA'		566948	PISA	16.2	90%	€	33.635,11
44	A44.1	AGRICOLA 2000 DI PICCINETTI MARIA PIA S.A.S.		606799	PITIGLIANO	16.2	90%	€	50.000,00
								€	80.610,62
								€	20.471,40

PIF 58/2017		TOSCANA GIAGGIOLO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA				Punti 57		Contributo totale ammesso:	
n. Partecipanti	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	Contributo	€	
1	A1.1	TOSCANA GIAGGIOLO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	603931	CASTELFRANCO PIANDISCO'	16.2	90%	€	9.000,00	
2	A2.1	ROSSI STEFANO	58573	LORO CIUFFENNA	4.2.1	40%	€	182.320,00	
3	A3.1	ANTONIELLI	574469	CASTELFRANCO PIANDISCO'	4.1.3	50%	€	22.132,80	
4	A4.1	VERNINI MAURIZIO	79894	CASTELFRANCO PIANDISCO'	16.2	90%	€	17.066,00	
5	A5.1	BAZZINI GABBRIELLA	557007	LORO CIUFFENNA	4.1.3	40%	€	9.000,00	
6	A6.1	MANETTI LEONARDO	286949	GREVE IN CHIANTI	4.1.3	50%	€	19.080,00	
7	A7.1	SOCIETA' AGRICOLA IL CICALETTO S.S	352642	LORO CIUFFENNA	4.1.3	40%	€	20.511,00	
8	A8.1	CENTRO ASSISTENZA IMPRESE COLDIRRETTI TOSCANA SRL	407170	FIRENZE	1.2	50%	€	19.419,20	
9	A9.1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	558446	FIRENZE	16.2	100%	€	18.126,00	
10	A10.1	PIN.SOC.CON.S. A R.L. - SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER L'UNIVERSITA'	265770	PRATO	16.2	90%	€	49.500,00	
							€	68.400,00	
							€	34.200,00	
							€	468.755,00	

PIF 30/2017		GRAPPI LUCHINO				57	Contributo totale ammesso:		€	1.423.311,82
n. Partecipanti	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	Contributo			
1	A1.1	GRAPPI LUCHINO	39504	PIENZA	16.2	90%	€ 19.440,00			
2	A2.1	SEVERINI RICCARDO	252328	PIENZA	4.2.1	40%	€ 349.884,80			
3	A3.1	GIANGREGORIO MICHELE	309364	MONTEPULCIANO	4.1.3	40%	€ 5.936,00			
4	A4.1	AZ.BIOLOGICA POD. IL CASALE DI BRANDLI ULRICH E SCHMIDIG SANDRA SOC. S. AGRICOLA	38395	PIENZA	4.1.3	40%	€ 37.107,46			
5	A5.1	RAPPUOLI MASSIMO	253695	PIENZA	4.1.3	40%	€ 20.352,00			
6	A6.1	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ALBERTO E OSTERIA S.S.	578904	CASTIGLIONE D'ORCIA	4.1.3	50%	€ 52.585,31			
7	A7.1	GONZI ALESSANDRO	51276	PIENZA	4.1.3	40%	€ 104.887,00			
8	A8.1	GIORNI GIOTTO	39624	SAN GIOVANNI D'ASSO	4.1.5	40%	€ 12.296,00			
9	A9.1	EUSEPI ANTONIO	59572	SAN GIOVANNI D'ASSO	4.1.3	40%	€ 26.245,60			
10	A10.1	CAPPELLI	576116	MONTERONI D'ARBIA	4.1.3	40%	€ 25.440,00			
11	A11.1	MASCAGNI BIANCA	547241	CASTIGLIONE D'ORCIA	4.1.3	60%	€ 127.404,84			
12	A12.1	GRAPPI LAURA	251531	PIENZA	4.1.3	50%	€ 21.866,53			
13	A13.1	GONNELLI ANDREA	559457	PIENZA	16.2	90%	€ 11.160,00			
14	A14.1	GERONZI ERMANNINO	251425	TORRITA DI SIENA	4.1.3	50%	€ 49.290,00			
15	A15.1	PALAZZO DI GETA SOCIETA' AGRICOLA SRL	372930	SAN CASCIANO DEI BAGNI	4.1.3	40%	€ 14.770,46			
16	A16.1	FINESCHI LUCIA	36920	CASTIGLIONE D'ORCIA	4.1.3	50%	€ 141.959,83			
17	A17.1	PETTINI ANDREA	87731	CASTIGLIONE D'ORCIA	4.1.5	50%	€ 5.300,00			
18	A18.1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	390481	CASTEL DEL PIANO	4.1.3	50%	€ 18.020,00			
19	A19.1	FONDAZIONE PER IL CLIMA E LA SOSTENIBILITA	319049	FIRENZE	16.2	90%	€ 18.004,10			
20	A20.1	STUDIO AF S.R.L.	603595	FIRENZE	16.2	90%	€ 81.000,00			
				FIRENZE	1.2	100%	€ 41.400,00			
				FIRENZE	1.2	100%	€ 50.000,00			
							Contributo totale ammesso:	€	2.084.700,04	
PIF 7/2017		BIOLOMBINI SRL SOCIETA' AGRICOLA				Punti 57	Contributo totale ammesso:		€	2.084.700,04
n. Partecipanti	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	Contributo			
1	A1.1	BIOLOMBINI SRL SOCIETA' AGRICOLA	605999	CASCIANA TERME LARI	16.2	90%	€ 45.000,00			
2	A2.1	BONI BRIVIO	82601	POMARANCE	4.1.3	40%	€ 270.851,26			
					4.1.5	40%	€ 12.720,00			
					4.2.1	40%	€ 357.891,84			
					16.2	90%	€ 27.000,00			
					4.1.3	40%	€ 313.800,00			
					4.1.5	40%	€ 5.500,00			
					4.2.1	40%	€ 36.800,00			

3	A3.1	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CASA ILARIA SOCIETA' AGRICOLA	554207	PALAIA	4.1.3	40%	€	5.936,00
4	A4.1	VANNI ILARIA	252613	CASCIANA TERME LARI	4.1.3 4.1.5	40%	€	150.400,00 19.600,00
5	A5.1	BANDINELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	108295	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	4.1.3	40%	€	5.956,00
6	A6.1	PARRINELLI MARIA GIULIA	554123	CASCINA	4.1.3	50%	€	69.165,00
7	A8.1	BELLAVISTA INSUESE SOCIETA' AGRICOLA SRL	36846	COLLESALVETTI	4.2.1	40%	€	38.160,00
8	A9.1	CASTRONOVO SERGIO	48200	POMARANCE	4.1.3	40%	€	55.200,00
9	A10.1	ZAGAGLIA SAURO E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	42331	POMARANCE	4.1.3	40%	€	124.360,00
10	A11.1	QUARATESI D'ACHIARDI BETTINI NICCOLO'	87667	PONTEDERA	4.1.3 4.1.5	40%	€	20.760,00 6.320,00
11	A12.1	TENUTA SAN CARLO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	131183	GROSSETO	4.1.3	40%	€	117.000,00
12	A14.1	FATTORIA MAJNONI GUICCIARDINI DI PIETRO MAJNONI E FIGLI SOC. S. AGRICOLA	362765	BARBERINO VAL D'ELSA	4.1.3	40%	€	21.479,94
13	A15.1	AGRICOLA CALAFATA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE	338016	LUCCA	4.1.3	40%	€	22.000,00
14	A16.1	CENTRO ASSISTENZA IMPRESE COLDIRRETTI TOSCANA SRL	407170	FIRENZE	1.2	100%	€	49.500,00
15	A17.1	L'UNITARIA COOPERATIVA ZOOCEREALICOLA S.C.	39069	PORCARI	4.2.1	40%	€	78.400,00
16	A18.1	ORTO ECO FRUTTA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	550491	CASCIANA TERME LARI	4.2.1	40%	€	30.800,00
17	A19.1	SCUOLA SUP. STUDI UNIV. E PERFEZIONAMENTO 'S'ANNA'	557320	PISA	16.2	90%	€	81.000,00
18	A20.1	TOSCANA BIOLOGICA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	488273	FIRENZE	16.3	70%	€	23.100,00
19	A22.1	VALENTINI EZIO	242720	CASTELFRANCO DI SOTTO	4.1.3	40%	€	96.000,00

PIF 22/2017		CONSORZIO OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA SEGGIANO DOP				Punti 57		Contributo totale ammesso:	
n. Partecipanti	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	Contributo	€	
1	A1.1	CONSORZIO OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA SEGGIANO D.O.P.	324851	ARCIDOSSO	16.2	90%	€	46.800,00	2.169.686,73
2	A3.1	LA ROCCA SRL SOCIETA' AGRICOLA	528215	SEGGIANO	16.2	90%	€	13.500,00	
3	A4.1	CIACCI ANNA	46248	SEGGIANO	4.1.3	50%	€	54.350,00	
4	A6.1	BUSSOLINO ROBERTA	573569	SEGGIANO	16.2	90%	€	13.500,00	
5	A7.1	PII ALESSANDRO	593298	ARCIDOSSO	4.1.3	60%	€	33.892,20	
6	A8.1	SALUSTRI LEONARDO	59127	CINIGIANO	4.1.3	40%	€	15.419,85	
7	A9.1	BANCHI TOMMASO	342618	SEGGIANO	4.1.3	60%	€	87.400,92	
8	A10.1	MONASTERO DI SILOE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	244358	CINIGIANO	4.1.3	40%	€	12.615,17	
9	A11.1	CIOLI GIULIO	93688	CINIGIANO	4.1.3	40%	€	60.293,86	
10	A12.1	AZ.AGR. SAVELLI SANDRA E SIMONETTA S.S.SOCIETA AGRICOLA	108799	SEGGIANO	4.1.3	50%	€	65.894,30	
11	A13.1	PII SAMUELE	94595	SEGGIANO	4.1.3	40%	€	5.678,82	
12	A14.1	BIANCHINI ELISA	115254	CINIGIANO	4.1.3	40%	€	48.475,63	
13	A15.1	TOSINI MICHELE	554521	ROCCALBEGNA	4.1.3	60%	€	8.188,63	
14	A16.1	CATOCCHI RICCARDO	81538	CINIGIANO	4.1.3	40%	€	59.169,22	
15	A17.1	PANFI ALFIO	56642	CINIGIANO	4.1.3	40%	€	25.440,00	
16	A18.1	PETEGLIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	379612	CASTEL DEL PIANO	4.1.3	40%	€	161.700,77	
17	A19.1	MARZOCCHI CARLO	195068	SIENA	4.1.3	50%	€	15.021,60	

18	A20.1	FANI JONNY	41597	SEMPRONIANO	4.1.3	40%	€	36.082,40
19	A21.1	VIGNACCI S.S.SOC.AGRICOLA	556678	CASTEL DEL PIANO	4.1.3	60%	€	43.184,38
20	A22.1	CIACCI FRANCA	282936	SEGGIANO	4.1.3	50%	€	35.070,10
21	A24.1	SOCIETA' AGRICOLA POGGIO LEONE	35957	CASTEL DEL PIANO	4.1.3	50%	€	33.711,67
22	A26.1	BINDI ELISA	252144	ARCIDOSO	4.1.3	50%	€	13.325,19
23	A27.1	HEIMAT SERVIZI AMBIENTALI SOCIETA' COOPERATIVA	584785	ARCIDOSO	1.2	100%	€	49.875,00
24	A28.1	AEDIT SRL	270782	PONTERA	16.2	90%	€	17.100,00
25	A29.1	BERNINI MAICO	252968	SEGGIANO	4.1.3	60%	€	85.702,91
26	A30.1	LANDI MARIA RITA	82908	SEGGIANO	4.1.3	50%	€	21.438,50
27	A31.1	LA SEGGIANESE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	604779	SEGGIANO	16.2	90%	€	13.500,00
28	A32.1	DEMONTIS ANNA BARBARA	255308	SEGGIANO	4.2.1	40%	€	198.008,00
29	A33.1	BORSELLI DAVIDE	257328	SEGGIANO	4.1.3	50%	€	26.296,87
30	A34.1	FRANTOIO FRANCI S.R.L.	114987	CASTEL DEL PIANO	4.1.3	40%	€	59.360,00
31	A35.1	FRANCI GIORGIO	129174	CASTEL DEL PIANO	4.2.1	40%	€	477.212,00
32	A36.1	SCUOLA SUP. STUDI UNIV. E PERFEZIONAMENTO 'S.ANNA'	557320	CASTEL DEL PIANO	4.1.3	40%	€	67.840,00
33	A37.1	SAVELLI LUDOVICO	553175	PISA	16.2	90%	€	27.309,60
34	A38.1	UNIONE AMIATINA SOCIETA' COOPERATIVA	606746	SEGGIANO	4.1.3	60%	€	25.518,74
				SANTA FIORA	16.2	90%	€	18.000,00

PIF 50/2017		SPIGHE TOSCANI S.R.L.			Punti 55		Contributo totale ammesso:	
n. Partecipanti	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	€	€
1	A1.1	SPIGHE TOSCANI S.R.L.	607290	BAGNO A RIPOLI	4.2.1	40%	€	61.628,82
2	A2.1	FATTORIA DI CORNIOLA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	558587	EMPOLI	4.1.3	40%	€	97.137,81
3	A3.1	MARZI FRANCO	129665	CERTALDO	4.1.3	40%	€	68.832,16
4	A4.1	ROMAGNOLI ROBERTO	57994	MONTEPERTOLI	4.1.3	40%	€	60.189,77
5	A5.1	SANSONE NICOLA	85277	MONTEPERTOLI	4.1.5	40%	€	8.458,80
6	A6.1	SOCIETA' AGRICOLA GUARDATI S.S.	556682	MONTEPERTOLI	16.2	90%	€	9.900,00
7	A7.1	SOCIETA' AGRICOLA LATINI DI GRAZIANO E ROBERTO S.S.	281032	MONTEPERTOLI	4.1.3	50%	€	90.948,00
8	A8.1	PASTORE BARBARA	387626	CALENZANO	4.1.3	40%	€	16.536,00
9	A9.1	SOCIETA' AGRICOLA VOLTOLINI STEFANO E SIMONETTI ENRICO SOCIETA' SEMPLICE	129842	TORRITA DI SIENA	4.1.3	40%	€	29.251,76
10	A10.1	TOSI GUIDO	283322	CASTELFIORENTINO	16.2	90%	€	9.900,00
11	A11.1	SOCIETA' AGRICOLA MONNA GIOVANNELLA S.R.L.	255797	BAGNO A RIPOLI	16.2	90%	€	27.000,00
12	A12.1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	557934	FIRENZE	16.2	90%	€	81.000,00
13	A13.1	ENTE TOSCANO SEMENTI O.N.L.U.S.	114366	FIRENZE	16.2	90%	€	9.900,00
14	A14.1	AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESA VALDELSA SPA	607616	EMPOLI	1.2	100%	€	38.690,00
							€	619.273,12

PIF 12/2017		CAPACCI ANDREA			Punti 55		Contributo totale ammesso:		€	2.202.546,15
n. Partecipanti	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	Contributo			
1	A1.1	CAPACCI ANDREA	136953	AREZZO	4.2.1	40%	€ 244.702,80			
2	A3.1	N. SGARAVATTI E C. SEMENTI S.P.A.	121246	PERGINE VALDARNO	4.2.1	40%	€ 121.200,00			
3	A4.1	CRUBU SALVATORE	39997	ASCIANO	4.1.3	50%	€ 207.765,39			
4	A5.1	SOCIETA' AGRICOLA BAGNOLO DEI F.LLI MULAS E ARMELINI E.SOC. SEMPL.	38824	PIENZA	4.1.3	40%	€ 26.260,00			
5	A6.1	BERNARDINI LUCIANA	45298	FOIANO DELLA CHIANA	4.1.3	40%	€ 38.178,00			
6	A7.1	DEPAU ANTONELLO	287783	TREQUANDA	4.1.3	40%	€ 42.385,60			
7	A8.1	AZIENDA AGRARIA G.F. DI FRANGIOLI E GALLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	42547	AREZZO	4.1.3	40%	€ 70.094,00			
8	A9.1	LANINI GIUSEPPE	129301	ASCIANO	4.1.3	40%	€ 55.529,40			
9	A10.1	MAGNANINI FERRUCCIO	53298	AREZZO	4.1.3	40%	€ 18.584,00			
10	A11.1	PALLECCHI LORENZO	251646	PIENZA	4.1.3	40%	€ 31.552,40			
11	A12.1	PIGOLOTTI DIEGO	114123	SANSEPOLCRO	4.1.3	40%	€ 132.140,32			
12	A13.1	BRACONI GIUSEPPE	44970	LUCIGNANO	4.1.3	40%	€ 23.028,00			
13	A14.1	CALVO PAOLO ARTURO	46754	PERGINE VALDARNO	4.1.3	40%	€ 40.105,08			
14	A15.1	MELE LUCIA	36202	ASCIANO	4.1.3	40%	€ 20.604,00			
15	A17.1	CARTA FRANCO	38363	ASCIANO	4.1.3	40%	€ 40.565,64			
16	A18.1	SOCIETA' AGRICOLA LE PIETRE DI BETTI GIOVAN BATTISTA E FIGLI S.S.	557944	POGGIBONSI	4.1.3	50%	€ 58.580,00			
17	A19.1	SANDRONI PAOLO	275711	AREZZO	4.1.3	40%	€ 65.852,00			
18	A20.1	SOCIETA' AGRICOLA CARTA SALVATORANGELO E ANDREA S.S.	36329	ASCIANO	4.1.3	40%	€ 32.954,28			
19	A21.1	TANDA GIUSEPPE E MARIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	39533	MONTEROTONDO	16.2	90%	€ 11.700,00			
20	A22.1	CIPRIANI LORENZO	337684	PRATOVECCHIO STIA	4.1.3	50%	€ 45.352,44			
21	A25.1	SOCIETA' AGRICOLA CERVOLI S.S. DI OCCHOLINI T. E C.	559780	PRATOVECCHIO STIA	4.1.3	60%	€ 234.359,85			
22	A26.1	TONDINI DANIELE	283432	PISTOIA	4.1.3	50%	€ 211.037,93			
23	A28.1	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA LISCHETO SRL UNIPERSON.	547183	VOLTERRA	4.1.3	40%	€ 47.209,82			
24	A30.1	SANNA ANTONELLO	120437	LAJATICO	4.1.3	40%	€ 105.848,00			
25	A33.1	PER-TERRA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	553998	PESCIA	16.2	90%	€ 28.800,00			
26	A35.1	E.R.A.T.A. ENTE REGIONALE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA	292422	FIRENZE	1.2	100%	€ 48.526,80			
27	A36.1	SCUOLA SUP. STUDI UNIV. E PERFEZIONAMENTO 'S.ANNA'	557320	PISA	16.2	90%	€ 54.450,00			
28	A37.1	UNIVERSITA' DI PISA	43429	PISA	16.2	90%	€ 58.050,00			

PIF 10/2017		CAMPIONI MAURO			Punti 54		Contributo totale ammesso:		€	1.098.183,54
n. Partecipanti	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	Contributo			
1	A3.1	CINELLI LUCA	88538	PESCIA	4.1.3	40%	€ 8.480,00			
2	A5.1	DEL MINISTRO GIAMPIERO	88694	PESCIA	4.1.3	40%	€ 23.320,00			
3	A7.1	GIOVANNETTI PAOLO	252210	SERRAVALLE PISTOIESE	16.2	90%	€ 9.000,00			
					4.1.3	40%	€ 59.360,00			
4	A8.1	LUNARDI RICCARDO	125839	SERRAVALLE PISTOIESE	16.2	90%	€ 9.000,00			
					16.3	70%	€ 10.500,00			
5	A10.1	MARSALA FRANCESCO	333727	QUARRATA	4.1.3	40%	€ 106.996,40			
6	A11.1	ROSELLINI RICCARDO	245969	PESCIA	4.1.3	40%	€ 16.875,20			
7	A12.1	AZIENDA AGRICOLA SETTELAVATINOVE MOTORI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLIC E DI ALESSIA CARLES E EMERSON ERCOLINI	553322	MONSUMMANO TERME	4.1.3	50%	€ 10.866,56			
8	A14.1	VOLPI FRANCESCA	373435	LAMPORECCHIO	4.1.3	40%	€ 7.955,66			
9	A16.1	PRATESI EDOARDO	556842	CARMIGNANO	4.1.3	50%	€ 58.628,60			
10	A17.1	SARTI ELISA	89778	PESCIA	4.1.3	40%	€ 19.567,60			
					16.2	90%	€ 13.500,00			
11	A18.1	CAMPIONI MAURO	82099	MASSA E COZZILE	4.1.3	40%	€ 8.904,00			
					4.2.1	40%	€ 30.201,52			
12	A19.1	FATTORIA VERGHERETO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	84347	CARMIGNANO	4.1.3	40%	€ 18.077,24			
13	A20.1	IMPRESA VERDE PISTOIA S.R.L.	360099	PISTOIA	16.2	90%	€ 36.000,00			
14	A21.1	PINFERI EMANUELE GIULIO	89507	QUARRATA	4.1.3	40%	€ 20.224,80			
15	A22.1	SOCIETA' AGRICOLA PACINI LUCIANO DI LUCIANA E CRISTINA S.S	327453	PESCIA	4.1.3	40%	€ 33.241,60			
16	A23.1	OLIVICOLTORI VALDINIEVOLE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	133761	MONTECATINI TERME	16.2	90%	€ 9.000,00			
					4.2.1	40%	€ 71.486,40			
17	A24.1	VIVAI PIETRO PACINI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI MARIO PACINI E C.	88063	PESCIA	4.1.3	40%	€ 41.662,32			
					4.1.3	40%	€ 6.360,00			
18	A25.1	MEACCI ELISA	328998	LARCIANO	4.1.3	50%	€ 25.970,00			
					4.1.5	50%	€ 7.950,00			
19	A26.1	BALDUCCI CARLO	326128	BUTI	4.1.3	50%	€ 22.620,24			
20	A27.1	BATISTI MAILA	606786	VINCI	4.1.3	60%	€ 35.616,00			
21	A28.1	PICCIRILLO	593222	PISTOIA	4.1.3	60%	€ 22.315,20			
22	A29.1	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	329958	SESTO FIORENTINO	16.2	90%	€ 22.500,00			
23	A30.1	CONSORZIO CO.RI.PRO.	377082	FOLLONICA	16.2	90%	€ 18.000,00			
24	A31.1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA	570200	VITERBO	16.2	90%	€ 36.000,00			
25	A32.1	CENTRO ASSISTENZA IMPRESE COLDIRETTI TOSCANA SRL	407170	FIRENZE	1.2	100%	€ 49.500,00			
26	A34.1	CONTI RENATA	247671	PONTASSIEVE	4.1.3	40%	€ 173.712,80			
27	A35.1	SOCIETA' AGRICOLA RIO AL GUADO S.S. DI LANDINI EMILIO E ANDREA	547880	CARMIGNANO	4.1.3	40%	€ 7.165,60			
28	A36.1	DEL BRAVO SERAFINO	579702	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	4.1.3	40%	€ 6.996,00			
29	A37.1	CAMPIONI CATUSCIA	137756	PESCIA	4.1.3	40%	€ 33.920,00			

PIF 44/2017		SALUMERIA DI MONTE SAN SAVINO SRL SOC. UNIPERSONALE			Punti 53		Contributo totale ammesso: €		2.193.095,44	
n. Partecipanti	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	Contributo			
1	A1.1	STASSANO ALESSANDRO	82700	PECCIOLI	16.2 4.1.3	90% 50%	€ €	9.000,00 130.457,01		
2	A3.1	SALUMERIA DI MONTE SAN SAVINO SRL SOC. UNIPERSONALE	397125	MONTE SAN SAVINO	16.2 4.2.1	90% 40%	€ €	9.000,00 322.677,69		
3	A4.1	MARCHESI FRESCOBALDI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	86317	BORGIO SAN LORENZO	16.2 4.1.3	90% 40%	€ €	9.000,00 208.791,20		
4	A5.1	SALUMIFICIO VIANI - S.R.L.	253960	SAN GIMIGNANO	16.2 4.2.1	90% 40%	€ €	9.000,00 949.051,20		
5	A6.1	PROSCIUTTIFICIO MONTALBANO S.R.L.	312103	LAMPORECCHIO	4.2.1	40%	€	151.848,30		
6	A7.1	TERRA DI SIENA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA TERRA DI SIENA S.R.L.	140552	POGGIBONSI	4.2.1	40%	€	113.886,13		
7	A8.1	VELTRONI GIORGIO	250299	MONTE SAN SAVINO	4.1.3	40%	€	26.573,60		
8	A9.1	GENCA GIUSEPPINO	251958	CORTONA	4.1.3	50%	€	47.962,01		
9	A10.1	ITALPORK S.R.L.	310851	BUGGIANO	4.2.1	40%	€	151.848,30		
10	A11.1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	390481	FIRENZE	16.2	90%	€	54.000,00		

PIF 40/2017		OLIVICOLTORI DELLE COLLINE DEL CETONA SOC.COOP. A R.L.			Punti 52		Contributo totale ammesso: €		1.092.609,39	
n. Partecipanti	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	Contributo			
1	A2.1	OLIVICOLTORI DELLE COLLINE DEL CETONA SOC.COOP. A R.L.	138072	CETONA	4.2.1	40%	€	59.360,00		
2	A3.1	SOCIETA' AGRICOLA PODERE VAL D'ORCIA S.R.L.	571025	SARTEANO	4.1.3	40%	€	131.570,00		
3	A4.1	PROSPERI GIOVANNI	57161	CETONA	4.1.3	40%	€	27.206,80		
4	A5.1	SA.TUR.NO SAS DI CAPALDI GABRIELE E C. SOCIETA' AGRICOLA	86917	SARTEANO	4.1.3	40%	€	100.445,60		
5	A6.1	SOCIETA' AGRICOLA LA CROCIETTA DI ANDREA ANTONIO E ALBERTO LEOTTI S.S.	598379	SAN CASCIANO DEI BAGNI	4.1.3	40%	€	44.180,80		
6	A7.1	PIFFERI SERENELLA	38685	CETONA	4.1.3	40%	€	41.560,00		
7	A8.1	TESTA ANNA MARIA	36071	CETONA	4.1.3	40%	€	32.040,00		
8	A9.1	BAGLIONI MASSIMO	43767	CETONA	4.1.3	40%	€	31.890,00		
9	A10.1	ALIMENTO CINZIA	251877	CETONA	4.1.3	40%	€	56.309,60		
10	A11.1	BAGLIONI PATRIZIA	39709	CETONA	4.1.3	40%	€	7.285,10		
11	A13.1	MACCHIE SAN VINCENZO SRL SOCIETA' AGRICOLA	368924	CHIUSI	4.1.3	40%	€	21.320,00		
12	A14.1	COSTANTINI LUCIANO	48153	SAN CASCIANO DEI BAGNI	4.1.3	40%	€	16.600,00		
13	A15.1	SOCIETA' AGRICOLA LA TARAGNA SRL	345569	CETONA	4.1.3	40%	€	23.276,00		
14	A17.1	PICCHIO VALERIA	605568	CETONA	4.1.3	40%	€	7.938,00		
15	A18.1	FORNERIS MARCO	38747	SARTEANO	4.1.3	40%	€	42.400,00		
16	A19.1	BAGLIONI GIUSEPPE	598805	CETONA	4.1.3	50%	€	30.414,00		
17	A20.1	RETACCHI CRISTIANO	132576	SAN CASCIANO DEI BAGNI	4.1.3	40%	€	36.680,40		

18	A21.1	SOCIETA' AGRICOLA VILLA MIRAVALLE S.R.L.	526638	SARTEANO	4.1.3	40%	€	18.600,00
19	A22.1	SOC. AGR. POD. CAMPOTORNO DI DESIDERIA E C. SNC	254144	SAN CASCIANO DEI BAGNI	4.1.5	40%	€	21.200,00
20	A23.1	SARACINI GIANNI	251754	CETONA	4.1.3	40%	€	6.894,09
21	A24.1	DEL BUONO DAVID	527135	CHIUSI	4.1.3	40%	€	12.721,60
22	A25.1	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA DOLCIANO S.S.	344175	CHIUSI	4.1.3	40%	€	15.953,20
23	A26.1	BAGLIONI LUIGI	43754	CETONA	4.1.3	40%	€	6.980,00
24	A27.1	PASQUALUCCI DIANA	57302	RADICOFANI	4.1.3	40%	€	9.111,60
25	A28.2	BUONI O DEL BUONO MARIA PIA	272182	CETONA	16.2	90%	€	6.564,00
26	A29.1	AEDIT SRL	270784	PONTEFERA	4.1.3	40%	€	13.950,00
27	A31.2	SCUOLA SUP. STUDI UNIV. E PERFEZIONAMENTO 'S.ANNA'	557321	PISA	16.2	90%	€	12.816,00
28	A32.1	SOCIETA' AGRICOLA IL CASTELLETTO S.R.L.	530324	PIENZA	4.1.3	40%	€	27.000,00
29	A33.1	VINTI MASSIMO	585041	CHIUSI	4.1.3	50%	€	45.000,00
30	A34.1	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE F.LLI TRETTEL DI TRETTEL GIUSEPPE E CLAUDIO	116755	CHIUSI	4.1.3	40%	€	13.804,00
31	A35.1	AZ.AGR. PIANDISETTE-EREDI LODOVISI ROSELLA S.S. SOC.AGRICOLA	131499	CETONA	4.1.3	40%	€	36.297,00
32	A36.1	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MORI SOC.SEMPL.	38627	SAN CASCIANO DEI BAGNI	4.1.3	40%	€	6.360,00
33	A37.1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA	396916	SIENA	16.2	90%	€	6.400,00
34	A38.1	GIORDANO MUZIARELLI ALFONSO	556702	RADICOFANI	4.1.3	50%	€	35.611,60
					4.1.5	50%	€	45.000,00
							€	33.390,00
							€	8.480,00

PIF 48/2017		SOCIETA' AGRICOLA BUONAMICI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE			Punti 52		Contributo totale ammesso: €		1.853.081,45
n. Partecipanti	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	Contributo		
1	A1.1	SOCIETA' AGRICOLA BUONAMICI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE	512630	FIESOLE	16.2	90%	€	9.000,00	
					4.1.3	40%	€	67.600,00	
					4.2.1	40%	€	1.307.712,58	
2	A2.1	MIARI-FULCIS FRANCESCO	244887	FIESOLE	16.2	90%	€	9.000,00	
3	A4.1	SOCIETA' AGRICOLA LAVACCHIO SRL	83209	PONTASSIEVE	4.1.3	40%	€	136.720,00	
4	A5.1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	84987	FIRENZE	16.2	90%	€	141.348,87	
5	A6.1	AZIENDA AGRICOLA BUONAMICI S.R.L.	104594	FIESOLE	16.2	90%	€	63.000,00	
6	A7.1	TOSCANA FORMAZIONE SRL	583172	BORGIO SAN LORENZO	1.2	100%	€	72.000,00	
							€	46.700,00	

PIF 46/2017		SIMONCINI ANDREA				Punti 52		Contributo totale ammesso:		€	1.955.254,40
n. Partecipanti	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	Contributo				
1	A1.1	SIMONCINI ANDREA	43399	MONTEPERTOLI	4.1.3	40%	€ 231.080,00				
					16.3	40%	€ 49.280,00				
					16.3	70%	€ 70.000,00				
2	A2.1	GUICCIARDINI FERDINANDO	37314	MONTEPERTOLI	16.2	90%	€ 10.530,00				
	A2.2		117590	SCANSANO	4.1.3	40%	€ 205.600,00				
	A2.3		552989	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	4.2.1	40%	€ 37.280,00				
3	A3.1	FATTORIE GIANNOZZI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	36853	BARBERINO VAL D'ELSA	16.2	90%	€ 17.730,00				
					4.1.3	40%	€ 117.200,00				
4	A4.1	SIMONCINI MATTEO	91215	MONTEPERTOLI	4.1.3	40%	€ 88.996,00				
					16.2	90%	€ 24.120,00				
5	A5.1	FATTORIA MAJNONI GUICCIARDINI DI PIETRO MAJNONI E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	362765	BARBERINO VAL D'ELSA	4.1.3	40%	€ 19.020,00				
6	A6.1	SOCIETA' AGRICOLA BETTI DI GUIDO E GHERARDO BETTI S.S.	224737	QUARRATA	4.1.3	40%	€ 146.208,00				
7	A8.1	BARTALOZZI DANILO	114562	CERTALDO	4.1.3	40%	€ 108.920,00				
8	A9.1	FATTORIA SAN MICHELE A TORRI SOCIETA' AGRICOLA SRL	377113	SCANDICCI	4.1.3	40%	€ 216.870,40				
9	A10.1	FATTORIA DEI BARBI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	101847	Montalcino (dal 1/1/17)	16.2	90%	€ 10.530,00				
					16.2	90%	€ 9.090,00				
10	A11.1	FATTORIA OLIVETO S.P.A. - SOCIETA' AGRICOLA	36120	CASTELFIORENTINO	4.1.3	40%	€ 216.000,00				
11	A12.1	E.R.A.T.A. ENTE REGIONALE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA	292422	FIRENZE	1.2	100%	€ 50.000,00				
12	A13.1	PIN SOC. CONS. A R.L. - SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER L'UNIVERSITA'	265770	PRATO	16.2	90%	€ 81.000,00				
13	A14.1	AZ.AGRICOLA LANCIOLA SOC. SEMPLICE DI CARLA ERCOLI E GIOVANNI GUARNIERI	229406	IMPRUNETA	4.1.3	40%	€ 55.000,00				

PIF 6/2017		BEATA PIERANGELO				Punti 51		Contributo totale ammesso:		€	701.502,09
n. Partecipanti	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	Contributo				
1	A1.1	BEATA PIERANGELO	83377	RADICONOLI	16.2	90%	€ 9.000,00				
					16.3	70%	€ 21.000,00				
					4.1.3	40%	€ 24.850,00				
2	A2.1	CARAI DIONIGIO	47427	RADICONOLI	4.2.1	40%	€ 121.264,00				
3	A5.1	ANGELONI ERMINIO	323115	RADICONOLI	4.1.3	40%	€ 11.952,00				
4	A6.1	MODA LUCA FABIO MASSIMO	579345	RADICONOLI	4.1.3	40%	€ 22.935,57				
					4.1.5	40%	€ 6.350,80				
5	A7.1	GAROSI IMARCO	36961	RADICONOLI	4.1.3	40%	€ 5.282,80				
					4.1.3	40%	€ 9.694,00				

6	A10.1	PROFESSIONE CONSULENTI SRL	330286	MONTEGGIONI	1.2	100%	€	35.000,00
7	A11.1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA	388420	SIENA	16.2	90%	€	42.300,00
8	A12.1	CALDINI GUIDO SRL	294546	RADICONOLI	16.2	90%	€	42.300,00
9	A13.1	EX TERRA VIRE SRL	607591	RADICONOLI	4.1.3	40%	€	54.434,82
10	A14.1	FATTORIA IL SANTO S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	36537	MONTICIANO	4.1.3	40%	€	11.079,57
11	A15.1	CALCAGNI SERENA CLAUDIA	137740	MONTICIANO	4.1.3	40%	€	123.300,09
12	A16.1	CALCAGNI FABIO ALAIN ANDREA	319402	MONTICIANO	4.1.3	40%	€	36.215,14
13	A17.1	TAMBURRINO LORENZO MARIA VITO	559204	MONTICIANO	4.1.3	40%	€	85.235,96
14	A18.1	RUSTICHINI MATTEO	578793	CIVITELLA PAGANICO	4.1.3	40%	€	39.307,34

PIF 26/2017		FATTORIA SAN FELO SOC. AGRICOLA A R.L.		Punti 51		Contributo totale ammesso: €		1.671.341,35	
n. Partecipanti	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	Contributo		
1	A1.1	MACCHIONI DELL'ALBATRO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	319485	GROSSETO	4.1.3	40%	€	42.654,40	
2	A2.1	TUCCIO BRUNO	60020	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	16.2	90%	€	9.000,00	
3	A3.1	CRUCIATA ANNA MARIA	134295	GROSSETO	16.2	90%	€	130.680,00	
4	A4.1	FATTORIA SAN FELO SOC. AGRICOLA A R.L.	116114	MAGLIANO IN TOSCANA	4.1.3	40%	€	9.000,00	
5	A5.1	VAL DELLE ROSE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	93468	GROSSETO	16.2	90%	€	150.000,00	
6	A6.1	BRANCAIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	583580	GROSSETO	4.1.3	40%	€	90.400,00	
7	A7.1	BRUNI ALESSIO	83693	RADDA IN CHIANTI	4.2.1	40%	€	250.000,00	
8	A8.1	CENTRO ANALISI C.A.I.M. SRL	115922	CAMPAGNATICO	4.1.3	40%	€	131.836,02	
9	A9.1	SOCIETA' AGRICOLA RIGOLOCCIO SRL	337510	FOLLONICA	16.2	90%	€	150.000,00	
10	A10.1	AZIENDA AGRICOLA S.BEATRICE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	600368	GAVORRANO	1.2	100%	€	52.739,93	
11	A11.1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA	516130	SIENA	4.1.3	40%	€	81.000,00	
12	A12.1	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	329958	SESTO FIORENTINO	16.2	90%	€	29.983,00	
							€	212.800,00	
							€	216.800,00	
							€	9.000,00	
							€	9.000,00	

PIF 42/2017		PROCEVA - PRODUTTORI CEREALI VALDELSA		Punti 51		Contributo totale ammesso: €		1.864.533,30	
n. Partecipanti	Codice Partecipante Diretto	Partecipante Diretto	Codice UTE/UPS	Comune UTE/UPS	Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	Contributo		
1	A1.1	AZIENDA AGRICOLA SIMONETTI DI ANGIOLO SANDRO E FABIO SIMONETTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	251045	MONTELUPO FIORENTINO	16.2	90%	€	15.300,00	
					4.1.3	40%	€	168.964,00	
					4.2.1	40%	€	110.240,00	

2	A2.1	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA	566146	PISA	16.2	90%	€	43.677,00
3	A3.1	CROCETTI ELIGIO	47477	CASTELFIORENTINO	16.2	90%	€	11.700,00
4	A4.1	CONFEDEAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI TOSCANA	556341	FIRENZE	4.1.3	40%	€	131.440,00
5	A5.1	SCUOLA SUP. STUDI UNIV. E PERFEZIONAMENTO 'S.ANNA'	557319	PISA	16.2	90%	€	16.650,00
6	A6.1	PUCCIONI ANTONIO	55981	EMPOLI	16.2	90%	€	64.800,00
7	A7.1	FERRETTI NAZARENO	42865	MONTEPERTOLI	4.1.3	40%	€	74.920,80
8	A8.1	CINI ROBERTO	92889	CASTELFIORENTINO	4.1.3	40%	€	84.800,00
9	A9.1	ZANNELLI ROSSANO	524660	CASTELFIORENTINO	4.1.3	40%	€	129.744,00
10	A10.1	SOCIETA' AGRICOLA LONGINI DI CORSI IMERI, LONGINI FRANCESCO E ROBERTO S.S.	556078	FIGLINE E INCISA VALDARNO	4.1.3	50%	€	5.936,00
11	A11.1	CROCETTI ALESSIA	559710	CASTELFIORENTINO	4.1.3	50%	€	20.670,00
12	A12.1	SOCIETA' AGRICOLA TINTI GIOVANNI E STEFANO S.S.	590305	EMPOLI	4.1.3	40%	€	31.800,00
13	A13.1	BRACCINI MARCO	557254	LA STRA A SIGNA	4.1.3	50%	€	89.464,00
14	A14.1	R.R. SOCIETA' AGRICOLA S.N.C. DI MEZZEDIMI E FONTANELLI	249359	POGGIBONSI	4.1.3	40%	€	78.440,00
15	A15.1	BANDINELLI RINO, ENZO E CLAUDIO SOCIETA' AGRICOLA	43020	CASTELFIORENTINO	4.1.3	40%	€	25.440,00
16	A16.1	BIANCHI E PACINI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	42790	PRATO	4.1.3	40%	€	42.400,00
17	A17.1	COPPARI SIMONE	252737	COLLESALVETTI	4.1.3	40%	€	58.936,00
18	A18.1	CECCONI TIZIANO	264319	CERRETO GUIDI	4.1.3	40%	€	91.202,40
19	A19.1	AZIENDA AGRICOLA MUSU GIUSEPPE E FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	37373	FAUGLIA	4.1.3	40%	€	12.932,00
20	A20.1	SOCIETA' AGRICOLA BELLESI E GATTARI SS	40798	SAN MINIATO	4.1.3	40%	€	67.882,40
21	A21.1	BELLESI ALBERTO	44106	SAN MINIATO	4.1.3	40%	€	32.775,20
22	A22.1	PARRINI ALESSANDRO	82880	SAN MINIATO	4.1.3	40%	€	34.216,80
23	A23.1	SOCIETA' AGRICOLA DE ANGELI SOCIETA' SEMPLICE	559733	FAUGLIA	4.1.3	50%	€	12.328,00
24	A24.1	MARTELLO NADIA	54637	CRESPINA LORENZANA	4.1.3	40%	€	67.139,50
25	A25.1	PROCEVA - PRODUTTORI CEREALI VALDELSA	604770	EMPOLI	16.3	40%	€	32.000,00
26	A28.1	MOLINO PONTE A ELSA S.R.L.	228295	EMPOLI	4.2.1	70%	€	18.340,00
27	A30.1	CENTRO ASSISTENZA IMPRESE COLDIRRETTI TOSCANA SRL	407170	FIRENZE	1.2	100%	€	160.800,00
							€	47.000,00

REGIONE TOSCANA**Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Innovazione Sociale**

DECRETO 7 dicembre 2018, n. 20373
certificato il 20-12-2018

Servizio civile regionale: avviso per la selezione di 220 giovani da impiegare nel progetto di interesse regionale “Botteghe della Salute” (D.G.R. 981/2018) finanziato con il POR FSE 2014/2020.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE -EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo “Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “ Investimenti a favore della crescita e dell’Occupazione “ per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1088 del 8/10/2018 “Regolamento (UE) 1304/2013 -Provvedimento Attutivo di Dettaglio (PAD) del POR Obiettivo “ICO” FSE 2014 - 2020. Versione VII - Riprogrammazione POR FSE 2014/2020”;

Vista la L.R. n. 35 del 25/07/2006, e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce il servizio civile regionale, ed in particolare l’articolo 20 bis “ Servizio civile regionale finanziato con fondi europei;

Vista la legge regionale n. 53 del 26/09/2014 che modifica la l.r. 35/06 al fine di consentire il finanziamento del servizio civile regionale con fondi europei (programma operativo nazionale Garanzia Giovani - PON Garanzia Giovani e dal programma operativo regionale del fondo sociale europeo (POR FSE);

Visto il D.P.G.R. n. 10/R del 20/03/2009 e successive modificazioni ed integrazioni che, ai sensi dell’articolo 19 della L.R. 35/06, approva il relativo regolamento di attuazione (di seguito regolamento di attuazione);

Considerato che il servizio civile è un’attività che rientra nel Piano Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR FSE 2014/2020, approvato con DGR n. 1088/2018, con il codice attività A.2.1.3.B;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1056 del 2/11/2016 “POR FSE 2014 -2020, adozione unità di costo standard per la rendicontazione del Servizio civile regionale”, che stabilisce di adottare l’importo fissato dall’art. 18 del Regolamento regionale di attuazione in materia di servizio civile regionale, di cui al D.P.G.R. 20/03/2009 e ss.mm.ii., quale unità di costo standard applicabile alle operazioni di servizio civile finanziate dal POR FSE 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 848 del 31/7/17 che approva un Accordo di collaborazione fra Regione Toscana e ANCI Toscana -di durata triennale - finalizzato allo svolgimento ed al coordinamento delle azioni previste nelle materie del sociale, del socio sanitario e della sanità territoriale, con specifico riferimento - fra gli altri - al progetto “Botteghe della Salute” ed al servizio civile regionale;

Considerato che la linea 3 del suddetto Accordo prevede espressamente come obiettivo l’implementazione dei progetti di servizio civile per le Botteghe della Salute in collaborazione con la struttura regionale che gestisce il servizio civile;

Atteso che con Delibera di Giunta regionale n. 981 del 03/09/2018, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) n. 37 parte II del 12/09/2018, è stato approvato un progetto di servizio civile di interesse regionale della durata di 12 mesi, rivolto ad ANCI Toscana e sono state prenotate le necessarie risorse finanziarie con i fondi del Fondo Sociale Europeo 2014/2020;

Considerato che il numero di posti previsti per

l'attuazione del progetto di interesse regionale è pari a 220 unità, come stabilito dalla sopracitata delibera 981/2018;

Dato atto che a seguito della delibera 981/2018 ANCI Toscana ha presentato, entro i termini previsti dalla sopra citata delibera, 15 documenti operativi - conservati agli atti dello scrivente Settore -, come previsto dall'articolo 7 ter comma 4 della L.R. 35/06;

Dato inoltre atto che i documenti operativi sono stati valutati in base ai criteri contenuti nell'allegato B) del regolamento e che tutti hanno raggiunto il punteggio minimo previsto dal suddetto regolamento per essere ammessi a finanziamento;

Visto che il numero complessivo di giovani richiesti da ANCI Toscana è pari a 220 unità;

Ritenuto quindi opportuno finanziare - per la durata di 12 mesi - i documenti operativi presentati da ANCI Toscana, per un totale di 220 posti, come risulta dall'allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Valutato pertanto necessario emanare - come previsto dalla DGR 981/2018 - un bando rivolto ai giovani, allegato B) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, per partecipare alle selezioni di 220 posti di servizio civile regionale, finanziato con le risorse del POR FSE 2014/2020;

Considerato che ai giovani è corrisposto - direttamente dalla Regione Toscana - un assegno mensile di natura non retributiva pari a Euro 433,80 a valere sul POR FSE 2014 - 2020;

Dato atto che:

- sono già state prenotate le risorse necessarie per l'avvio dei 220 giovani al servizio con la DGR 981/18;
- si procederà al relativo impegno di spesa con successivo atto del competente ufficio regionale non appena saranno individuati i giovani che verranno avviati, nell'ambito dei documenti operativi finanziati, al servizio civile regionale;

Stabilito che:

- ANCI Toscana debba pubblicare sul proprio sito internet i documenti operativi finanziati, o un loro estratto, fornendo anche indicazioni sugli indirizzi ed i recapiti degli uffici preposti per le informazioni e la presentazione delle domande da parte dei giovani;
- la domanda debba essere presentata esclusivamente on line;
- la selezione dei giovani avvenga, in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del regolamento di

attuazione, mediante colloquio e valutazione, avendo a riferimento il curriculum vitae e l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto;

- i criteri da utilizzare per la selezione dei giovani da parte degli enti siano quelli previsti nello schema di cui all'allegato C) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

- per la valutazione di ogni singolo giovane debba essere compilata, a seguito del colloquio, l'apposita scheda di valutazione di cui all'allegato D) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

- per la procedura di valutazione di idoneità sia redatto apposito verbale, in base allo schema allegato E) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

- ANCI Toscana debba redigere ed inviare al competente ufficio regionale, prima della data di avvio al servizio, una dichiarazione che attesta il possesso - da parte dell'ente - dei certificati medici di tutti i giovani idonei selezionati che devono essere avviati al servizio. La dichiarazione - firmata dal legale rappresentante dell'ente o dal responsabile del servizio civile regionale - deve essere redatta secondo il modello di cui all'allegato F), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Valutato necessario approvare lo schema tipo di contratto, allegato con lettera G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente in base a quanto previsto dall'art 16 del regolamento di attuazione:

- riferimenti relativi al progetto, decorrenza e durata del servizio;
- modalità di avvio e di svolgimento del servizio;
- trattamento economico;
- diritti e doveri dei giovani;
- permessi e malattie;
- casi di cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall'art. 19 del regolamento di attuazione;

Considerato inoltre necessario - per adempiere agli obblighi di comunicazione ed informazione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria - che in ogni sede di attuazione dei progetti di cui all'allegato A) del presente atto venga pubblicizzato il finanziamento con il POR FSE 2014/2020 del progetto di servizio civile, mediante affissione del format grafico - allegato H) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Stabilito che:

- Le procedure che daranno luogo al pagamento dei primi tre mesi di servizio - erogabile in una o più soluzioni - saranno avviate solo successivamente alla conclusione del terzo mese di servizio;
- Qualora il giovane, per qualsiasi ragione, interrompa il servizio prima del completamento del terzo mese, non si dà luogo al relativo pagamento;

- L'interruzione del servizio prima del terzo mese comporti la decadenza dai benefici previsti dal progetto specifico;

Viste:

- la Decisione n. 3 del 05/02/2018 "Approvazione cronoprogramma 2018-20 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari";

- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

- la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

Viste:

- la L.R. n. 79 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020";

- la D.G.R. n. 2 del 8/01/2018 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018 - 2020";

DECRETA

1) di finanziare i documenti operativi di cui all'allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, presentati da ANCI Toscana in risposta al progetto di servizio civile di interesse regionale approvato con delibera di Giunta n. 981/2018, per un totale di 220 posti;

2) di approvare l'Avviso di cui all'allegato B) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

3) che ai giovani venga corrisposto - direttamente dalla Regione Toscana - un importo mensile di natura non retributiva pari a 433,80 euro oltre IRAP, a valere sul POR FSE 2014 - 2020;

4) di dare atto che sono già state prenotate le somme occorrenti per il pagamento dei 220 giovani con la DGR 981/2018 che ha approvato il progetto di interesse regionale;

5) di stabilire che:

- Le procedure che daranno luogo al pagamento dei primi tre mesi di servizio - erogabile in una o più soluzioni - saranno avviate solo successivamente alla conclusione del terzo mese di servizio;

- Qualora il giovane, per qualsiasi ragione, interrompa il servizio prima del completamento del terzo mese, non si dà luogo al relativo pagamento;

- l'interruzione del servizio prima di tale scadenza comporti la decadenza dai benefici previsti dal progetto specifico;

6) di stabilire inoltre che:

- ANCI Toscana debba pubblicare sul proprio sito internet i documenti operativi finanziati, o un loro estratto, fornendo anche indicazioni sugli indirizzi ed i recapiti degli uffici preposti per le informazioni e la presentazione delle domande da parte dei giovani;

- la domanda debba essere presentata esclusivamente on line;

- la selezione dei giovani avvenga, in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del regolamento di attuazione, mediante colloquio e valutazione, avendo a riferimento il curriculum vitae e l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto;

- i criteri da utilizzare per la selezione dei giovani da parte degli enti siano quelli previsti nello schema di cui all'allegato C) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

- per la valutazione di ogni singolo giovane debba essere compilata, a seguito del colloquio, l'apposita scheda di valutazione di cui all'allegato D) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- per la procedura di valutazione di idoneità sia redatto apposito verbale, in base allo schema allegato E) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

- ANCI Toscana debba redigere ed inviare al competente ufficio regionale, prima della data di avvio al servizio, una dichiarazione che attesta il possesso - da parte dell'ente - dei certificati medici di tutti i giovani idonei selezionati che devono essere avviati al servizio. La dichiarazione - firmata dal legale rappresentante dell'ente o dal responsabile del servizio civile regionale - deve essere redatta secondo il modello di cui all'allegato F), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

7) di approvare lo schema tipo di contratto, allegato con lettera G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente in base a quanto previsto dall'art 16 del regolamento di attuazione:

- riferimenti relativi al progetto, decorrenza e durata del servizio;

- modalità di avvio e di svolgimento del servizio;

- trattamento economico;

- diritti e doveri dei giovani;

- permessi e malattie;

- casi di cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall'art. 19 del regolamento di attuazione;

8) di stabilire - per adempiere agli obblighi di comu-

nicazione ed informazione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria -che in ogni sede di attuazione dei progetti di cui all'allegato A) del presente atto venga pubblicizzato il finanziamento con il POR FSE 2014/2020 del progetto di servizio civile, mediante affissione del format grafico - allegato H) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

9) di rimandare a successivo atto l'assunzione dell'impegno di spesa, una volta che saranno individuati i giovani, per l'avvio al servizio civile regionale nell'am-

bito dei documenti operativi finanziati con risorse del POR FSE 2014/2020 di cui all'allegato A).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Alessandro Salvi

SEGUONO ALLEGATI


GIOVANI SI

Regione Toscana

Allegato A)
**GRADUATORIA DOCUMENTI OPERATIVI
PROGETTO DI INTERESSE REGIONALE "BOTTEGHE DELLA SALUTE" - FINANZIATO CON IL POR FSE 2014/2020**

N.	CODICE RT	NOME ENTE	TITOLO PROGETTO	POSTI RICHESTI	POSTI A BANDO	POSTI DISPONIBILI PER COMUNE	PUNTEGGIO	ESITO VALUTAZIONE	LIMITAZIONI	SITO INTERNET
1	RT1C0003	ANCI TOSCANA	BOTTEGHE DELLA SALUTE PRATO	4	4	VERNO (PO) 2; PRATO (PO) 2.	31	FINANZIATO	NESSUNA	www.ancitoscana.it
2	RT1C0003	ANCI TOSCANA	BOTTEGHE DELLA SALUTE SDS SIENA	9	9	ASCIANO (SI) 2; SIENA (SI) 5; BUONCONVENTO (SI) 2.	31	FINANZIATO	NESSUNA	www.ancitoscana.it
3	RT1C0003	ANCI TOSCANA	BOTTEGHE DELLA SALUTE AREZZO-VALDARNO CASENTINO	19	19	MONTEVARCHI (AR) 7; PERGINE VALDARNO (AR) 2; MONTEMIGNAIO (AR) 2; BUCINE (AR) 2; CASTEFRANCO PIAN DI SCO' (AR) 2; CASTGLION FIBOCCHI (AR) 2; CAVRIGLIA (AR) 2.	30	FINANZIATO	NESSUNA	www.ancitoscana.it
4	RT1C0003	ANCI TOSCANA	BOTTEGHE DELLA SALUTE PISA-GROSSETO	20	20	ORCIANO PISANO (PI) 1; POMARANCO (PI) 2; PONTERA (PI) 5; VICOPISANO (PI) 2; CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA (PI) 2; VOLTERRA (PI) 2; MASSA MARITTIMA (GR) 2; MONTEROTONDO MARITTIMO (GR) 2; CASALE MARITTIMO (PI) 2.	30	FINANZIATO	NESSUNA	www.ancitoscana.it
5	RT1C0003	ANCI TOSCANA	BOTTEGHE DELLA SALUTE MASSA CARRARA	20	20	BAGNONE (MS) 2; CASOLA IN LUNIGIANA (MS) 1; FIVIZZANO (MS) 2; MASSA (MS) 4; MULAZZO (MS) 2; PONTREMOLI (MS) 2; ZERI (MS) 2; AULLA (MS) 5.	30	FINANZIATO	NESSUNA	www.ancitoscana.it
6	RT1C0003	ANCI TOSCANA	BOTTEGHE DELLA SALUTE LIVORNO	20	20	COLLESALVETTI (LI) 2; MARCIANA MARINA (LI) 2; PIOMBINO (LI) 2; PORTOFERRAIO (LI) 6; ROSIGNANO M.MO (LI) 6; CAMPIGLIA MARITTIMA (LI) 2.	30	FINANZIATO	NESSUNA	www.ancitoscana.it
7	RT1C0003	ANCI TOSCANA	BOTTEGHE DELLA SALUTE PISTOIA-VALDINIEVOLE	7	7	MASSA E COZZILE (PT) 2; MONSUMMANO TERME (PT) 2; MONTECATINI-TERME (PT) 2; PESCIA (PT) 1.	30	FINANZIATO	NESSUNA	www.ancitoscana.it
8	RT1C0003	ANCI TOSCANA	BOTTEGHE DELLA SALUTE AREZZO-VALDICHIANA	8	8	MONTE SAN SAVINO (AR) 2; CIVITELLA IN VAL DI CHIARA (AR) 2; CORTONA (AR) 4.	29	FINANZIATO	NESSUNA	www.ancitoscana.it
9	RT1C0003	ANCI TOSCANA	BOTTEGHE DELLA SALUTE SIENA NORD	10	10	CASTELNUOVO BERARDENGA (SI) 2; CHIUSDINO (SI) 2; MONTERIGGIONI (SI) 2; MONTICIANO (SI) 2; COLLE VAL D'ELSA (SI) 2.	29	FINANZIATO	NESSUNA	www.ancitoscana.it
10	RT1C0003	ANCI TOSCANA	BOTTEGHE DELLA SALUTE LUCCA	16	16	BAGNI DI LUCCA (LU) 2; CAPANNORI (LU) 2; FABBRICHE DI VERGEMOLI (LU) 2; GALLICANO (LU) 2; MINUCCIANO (LU) 2; PESCAGLIA (LU) 2; PIAZZA AL SERCHIO (LU) 2; SERAVEZZA (LU) 2.	29	FINANZIATO	NESSUNA	www.ancitoscana.it
11	RT1C0003	ANCI TOSCANA	BOTTEGHE DELLA SALUTE GROSSETO	23	23	ARCIDOSSO (GR) 2; CASTEL DEL PIANO (GR) 2; CINIGIANO (GR) 2; MANCIANO (GR) 2; ORBETELLO (GR) 2; ROCCALBEGNA (GR) 2; FOLLONICA (GR) 2; SCANSANO (GR) 4; SEMPRONIANO (GR) 2; GROSSETO (GR) 3.	29	FINANZIATO	NESSUNA	www.ancitoscana.it
12	RT1C0003	ANCI TOSCANA	BOTTEGHE DELLA SALUTE FIRENZE	20	20	BORGO SAN LORENZO (FI) 2; DICOMANO (FI) 2; FIRENZE (FI) 4; FIRENZUOLA (FI) 2; GREVE IN CHIANTI (FI) 2; PELAGO (FI) 2; REGGELLO (FI) 2; RIGNANO SULL'ARNO (FI) 2; EMPOLI (FI) 2.	29	FINANZIATO	NESSUNA	www.ancitoscana.it
13	RT1C0003	ANCI TOSCANA	BOTTEGHE DELLA SALUTE SIENA SUD	16	16	ABBADIA SAN SALVATORE (SI) 2; CASTIGLION D'ORCIA (SI) 2; RADICOFANI (SI) 2; PIENZA (SI) 2; SAN CASCIANO IN BAGNI (SI) 2; SAN QUIRICO D'ORCIA (SI) 2; SINALUNGA (SI) 2; TREGUANDA (SI) 2.	29	FINANZIATO	NESSUNA	www.ancitoscana.it
14	RT1C0003	ANCI TOSCANA	BOTTEGHE DELLA SALUTE PISTOIA	16	16	CUTIGLIANO (PT) 2; MARLIANA (PT) 2; MONTALE (PT) 2; SAN MARCELLO PITEGLIO (PT) 4; SAMBUCA PISTOIESE (PT) 2; AGLIANA (PT) 2; PISTOIA (PT) 2.	29	FINANZIATO	NESSUNA	www.ancitoscana.it
15	RT1C0003	ANCI TOSCANA	BOTTEGHE DELLA SALUTE AREZZO-VALTIBERINA	12	12	ANGHIARI (AR) 2; CHITIGNANO (AR) 2; SANSEPOLCRO (AR) 2; PIEVE SANTO STEFANO (AR) 2; SESTINO (AR) 2; MONTERCHI (AR) 2.	29	FINANZIATO	NESSUNA	www.ancitoscana.it

**ALLEGATO B)****AVVISO PER LA SELEZIONE DI 220 GIOVANI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE DI INTERESSE REGIONALE “BOTTEGHE DELLA SALUTE” NELLA REGIONE TOSCANA, DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 981/2018, FINANZIATO CON IL POR - FSE 2014/2020****Art. 1 Generalità**

1. È indetto un Avviso per la selezione di 220 giovani da avviare nel progetto di servizio civile regionale “Botteghe della Salute” nella Regione Toscana finanziato con il POR FSE 2014/2020 - Asse A.2.1.3.B.
2. Il presente bando rientra nel progetto Giovanisì della Regione Toscana.
3. La durata del servizio è di dodici mesi.
4. Ai giovani in servizio civile spetta un assegno mensile pari a 433,80 euro oltre IRAP. La procedura per il pagamento dei giovani è avviata dopo la conclusione del terzo mese di servizio.

Art. 2 Progetti e posti disponibili

1. I documenti operativi per i quali è consentito presentare domanda sono quelli indicati nell'allegato A) al decreto di approvazione del presente avviso, quale parte integrante e sostanziale.
2. Le informazioni relative ai progetti finanziati dalla Regione Toscana e messi a bando, le sedi di attuazione, i posti disponibili, le attività nelle quali i giovani saranno impiegati, gli eventuali particolari requisiti richiesti, i servizi offerti dall'ente, le condizioni di espletamento del servizio, nonché gli aspetti organizzativi e gestionali, possono essere reperite sui siti internet degli enti titolari dei progetti finanziati (il sito di ciascun ente è indicato nell'allegato A)); sul medesimo sito saranno reperibili l'indirizzo ed i recapiti dell'ente per informazioni sui progetti e sulla presentazione delle domande.
Sul sito della Regione Toscana, nella sezione dedicata ai cittadini (<http://www.regione.toscana.it/cittadini/welfare/servizio-civile>) e nella sezione dedicata agli enti (<http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/sociale/servizio-civile>), nonché sul sito www.giovanisi.it sarà pubblicato il presente Avviso con gli elenchi dei progetti finanziati ed il link degli enti titolari dei progetti medesimi per avere informazioni specifiche sui singoli progetti.

Art. 3 Requisiti e condizioni di ammissione

1. Possono partecipare alla selezione tutte le persone, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda:
 - siano regolarmente residenti in Toscana o ivi domiciliati per motivi di studio propri o per motivi di studio o di lavoro di almeno uno dei genitori;
 - siano in età compresa fra diciotto e ventinove anni (ovvero fino al giorno antecedente il compimento del trentesimo anno);
 - siano non occupati, disoccupati, inattivi;

- siano in possesso di idoneità fisica;
 - non abbiano riportato condanna penale anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo.
2. I requisiti di partecipazione, ad eccezione del limite di età, devono essere mantenuti sino al termine del servizio.
 3. Possono partecipare coloro che stanno frequentando un qualunque corso di studi.
 4. Non possono presentare domanda i giovani che:
 - a) già prestano o abbiano svolto attività di servizio civile nazionale o regionale in Toscana o in altra regione in qualità di volontari, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista, ad eccezione di coloro che hanno cessato il servizio per malattia, secondo quanto previsto dall'articolo 11 comma 3 della legge regionale 35/06;
 - b) abbiano avuto nell'ultimo anno e per almeno sei mesi con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo.

Art. 4 Presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione, rivolta direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto, deve essere presentata allo stesso ente - in modalità on line di seguito indicata - entro e non oltre le ore 14.00 del trentesimo giorno a partire dal giorno di pubblicazione del presente atto sul BURT.
2. La domanda può essere presentata esclusivamente on line, accedendo al sito: <https://servizi.toscana.it/sis/DASC>, corredata dal curriculum vitae debitamente datato e firmato in forma autografa.
3. La domanda on line può essere presentata:
 - accedendo al sito di cui al precedente punto 2, utilizzando la propria carta sanitaria elettronica (CNS - carta nazionale servizi sanitari rilasciata dalla Regione Toscana) munita di apposito PIN, tramite un lettore di smart card; la carta sanitaria elettronica (CNS) deve essere stata preventivamente attivata. Per informazioni su come attivare la carta ed ottenere il relativo PIN consultare il sito: <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>.In caso di accesso al sito per la domanda on line con CNS non è necessario allegare copia di un documento di identità;
 - con accesso senza carta sanitaria elettronica (CNS) accedendo al sito di cui al precedente punto 2, seguendo le istruzioni fornite sul sito medesimo; **in questo caso è necessario allegare alla domanda copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità;**
4. Può essere presentata una sola domanda di partecipazione per un solo progetto di servizio civile tra quelli indicati nell'allegato A); in caso di presentazione di due o più domande sul medesimo avviso, il giovane viene escluso dalla partecipazione a tutti i progetti per i quali ha presentato domanda.

Art. 5 Procedure di valutazione di idoneità dei giovani

1. La valutazione di idoneità dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10/R del 20 marzo 2009 e dell'articolo 2 della legge regionale n. 53 del 26 settembre 2014, dall'ente che realizza il progetto prescelto.

2. L'ente cui è rivolta la domanda verifica in capo a ciascun candidato la corretta e completa redazione della domanda, nonché la presenza di tutte le dichiarazioni richieste ai fini del possesso dei requisiti necessari per accedere al presente Avviso di cui al precedente art. 3. L'ente provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti.
3. La mancanza del documento di identità in corso di validità, del curriculum vitae o della firma del curriculum possono essere sanati entro la data di invio all'ufficio regionale competente della documentazione prevista al successivo art. 6 comma 2;
4. L'ente dovrà inoltre verificare che la domanda di partecipazione sia presentata entro i termini prescritti dall'art. 4 del presente Avviso;
5. Delle eventuali cause di esclusione dalla procedura di valutazione di idoneità è data comunicazione all'interessato a cura dell'ente;
6. I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure di valutazione di idoneità;
7. L'ente dovrà attenersi nella valutazione dei giovani ai criteri di cui all'allegato C) al decreto di approvazione del presente avviso, quale parte integrante e sostanziale, avendo a riferimento, secondo quanto previsto dal Regolamento di attuazione, l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto e il curriculum vitae;
8. Per ogni giovane valutato l'ente dovrà compilare, a seguito del colloquio, l'apposita scheda di valutazione di cui all'allegato D) al decreto di approvazione del presente Avviso, quale parte integrante e sostanziale, attribuendo il punteggio relativo per ogni singola voce. L'ente provvederà a dichiarare "non idonei" i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo nella scheda inferiore a 36/60: i candidati dichiarati non idonei non potranno in nessun caso essere avviati al servizio;
9. A seguito della presentazione della domanda on line da parte di un giovane, sulla procedura informatica SCR l'ente destinatario della stessa troverà inserito nell'anagrafica generale dei volontari i dati del giovane che ha presentato domanda; nell'apposita sezione "volontari" del progetto per il quale il giovane ha presentato domanda l'ente potrà visualizzare la domanda ed il curriculum vitae;
10. L'ente, entro il termine di 45 giorni dalla scadenza dell'Avviso, termina le procedure di valutazione e genera la graduatoria relativa al progetto sulla procedura informatica SCR, in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati. Alla graduatoria è assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità anche attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet;
11. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane;
12. Nella graduatoria sono inseriti tutti i candidati che hanno presentato domanda, compresi i candidati risultati "idonei non selezionati" per mancanza di posti, nonché i candidati risultati "non idonei", e quelli esclusi dalla procedura di valutazione di idoneità;
13. L'esclusione dalla graduatoria è tempestivamente portata a conoscenza degli interessati da parte dell'ente.

Art. 6 Avvio al servizio

1. L'ente dovrà inderogabilmente aver completato sull'apposita procedura informatica SCR -

entro il termine di 45 giorni dalla scadenza del presente Avviso - tutti i passaggi necessari ed aver generato sulla medesima procedura la graduatoria di ogni progetto.

2. L'ente deve inoltre trasmettere per ciascun progetto finanziato - entro il suddetto termine di quarantacinque giorni - all'ufficio regionale competente:

a) copia del **verbale** che dia conto delle procedure seguite e delle valutazioni dei giovani, allegato E) al decreto di approvazione del presente avviso, quale parte integrante e sostanziale, unitamente alle schede di valutazione dei soli candidati risultati idonei selezionati (allegato D). Il verbale deve essere redatto lasciando invariati i loghi contenuti nel fac simile allegato E). **Deve essere redatto un verbale per ogni progetto finanziato;**

b) uno **schema** contenente i nominativi dei giovani da avviare al servizio con indicazione per ciascuno della sede dove presentarsi il primo giorno di servizio e quella nella quale dovrà svolgere il progetto (tra quelle indicate nel progetto medesimo), anche qualora le due sedi coincidano. Spetta all'ente l'onere di verificare se i giovani abbiano la carta sanitaria elettronica per la firma digitale del contratto e se la stessa sia stata attivata.

c) una **dichiarazione** a firma del Rappresentante legale dell'ente o del Responsabile del servizio civile con la quale l'ente comunica la modalità con cui verranno registrate le presenze dei giovani in servizio (es. badge, registro presenze cartaceo, ecc).

d) Lo screenshot del proprio sito internet che attesti la pubblicizzazione del progetto finanziato (con le indicazioni di cui al precedente art. 2 comma 2) durante i 30 giorni di apertura del presente avviso;

e) lo screenshot del proprio sito internet che attesti la pubblicazione del calendario dei colloqui dei soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione al progetto;

f) lo screenshot del proprio sito internet che attesti la pubblicazione della graduatoria al termine delle selezioni effettuate;

La suddetta documentazione deve essere trasmessa – tramite pec, apaci, raccomandata A/R - unitamente a lettera di accompagnamento a firma del Rappresentante legale o del Responsabile del servizio civile regionale.

5. Prima dell'avvio al servizio, l'ente deve inviare all'ufficio regionale anche la dichiarazione (allegato F), a firma del Rappresentante legale o del Responsabile del servizio civile, che attesta il possesso da parte dell'ente dei **certificati medici** di tutti i giovani idonei selezionati, rilasciati dagli organi del Servizio Sanitario Nazionale. Deve essere compilata una dichiarazione per ogni progetto finanziato.

6. Gli originali della documentazione di cui al punto 2 lettera b), nonché i certificati medici in originale, sono conservati presso l'ente – in idoneo contenitore provvisto dei loghi del POR FSE 2014/2020 - per ogni necessità della Regione e per i controlli connessi al POR FSE 2014/2020, e devono contenere i dati relativi a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione, compresi quindi gli "idonei non selezionati" e gli esclusi.

7. **In ogni sede di attuazione di progetto deve essere pubblicizzato il finanziamento con il POR FSE 2014/2020 del progetto di servizio civile, mediante affissione del format grafico – allegato H) al decreto di approvazione del presente avviso - per adempiere agli obblighi di comunicazione ed informazione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria.**

8. L'avvio al servizio dei giovani decorre dalla data che verrà comunicata all'ente dal competente ufficio regionale ed è subordinato al compimento da parte dell'ente di tutte le procedure sopra descritte, pena l'impossibilità di avviare il progetto. L'ente ha l'onere di comunicare ai giovani "idonei selezionati" per il proprio progetto la data di avvio stabilita dalla Regione Toscana.

9. L'ufficio regionale, sulla base delle graduatorie ricevute, provvede ad inviare agli enti - per ciascun progetto finanziato - i contratti di servizio civile per la sottoscrizione da parte dei candidati "idonei selezionati". I contratti dovranno essere firmati dai giovani tramite la carta sanitaria elettronica, secondo la procedura indicata dalla Regione Toscana. Per i giovani da avviare al servizio che non siano in possesso della carta sanitaria elettronica, l'ufficio regionale provvederà a redigere il contratto e ad inviarlo tramite e-mail all'ente: l'ente dovrà stamparlo in duplice copia per la firma da parte del giovane interessato.
10. Il contratto - redatto secondo il fac simile allegato G) al decreto di approvazione del presente avviso - contiene indicazioni relativamente alla sede di assegnazione, alla data di inizio e fine servizio, alle condizioni economiche ed assicurative ed agli obblighi di servizio di cui al successivo art. 7.
11. L'ente trasmette all'ufficio regionale il contratto cartaceo in duplice copia originale, tutte sottoscritte dal giovane interessato; in caso di contratto firmato elettronicamente non deve essere inviata all'ufficio regionale alcuna copia.
12. Prima della firma del contratto i giovani idonei selezionati dovranno comunicare l'IBAN – con modalità on line - per l'accredito del compenso mensile: a tal proposito al momento della predisposizione del contratto di ogni singolo giovane, viene inviata una email all'indirizzo di posta elettronica comunicato dal giovane nella sua domanda di partecipazione contenente il link per accedere alla procedura di comunicazione dell'IBAN. Le istruzioni per la corretta comunicazione verranno inviate agli enti prima della predisposizione dei contratti e sono scaricabili dal sito della Regione Toscana, nella pagina dedicata al servizio civile <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/sociale/servizio-civile>, alla voce Servizio civile regionale: modalità pagamento giovani in servizio. Eventuali ritardi nella comunicazione non garantiranno l'erogazione del primo pagamento nei tempi prestabiliti. Qualora il giovane cambi il proprio IBAN durante lo svolgimento del servizio, dovrà comunicarlo con le stesse modalità ed in tempo utile per l'effettuazione del successivo pagamento.
13. La Regione Toscana con proprio decreto approverà i nominativi dei giovani che - in base alle comunicazioni pervenute dagli enti - dovranno iniziare il servizio nei progetti finanziati.
14. La Regione Toscana sta predisponendo un sistema di rilevazione digitale delle presenze dei giovani in servizio. A tale scopo gli enti dovranno rendere disponibile almeno una stazione di lavoro in ciascuna sede di progetto connessa ad internet e dotata delle apparecchiature per la gestione della smart card (CNS/TS).

Art. 7 Obblighi di servizio

1. I giovani si impegnano ad espletare il servizio per tutta la sua durata e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile dettate dalla normativa regionale vigente, a quanto indicato nel contratto di servizio civile e alle prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento.
2. Ai fini della corresponsione dell'assegno mensile di cui sopra, contestualmente alla sottoscrizione del contratto il giovane deve comunicare alla Regione Toscana l'IBAN per l'accredito su carta prepagata o su conto corrente bancario/postale a lui intestato o cointestato, con le modalità di cui al precedente art. 6 comma 11;
3. I giovani sono tenuti al rispetto dell'orario di servizio, nonché al rispetto delle condizioni riguardanti gli obblighi connessi al progetto medesimo.

4. I giovani non possono interrompere il servizio prima del completamento del terzo mese. Qualora il servizio venga interrotto prima di tale scadenza, il giovane decade dai benefici previsti dallo specifico progetto.

Art. 8 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione alla selezione sono acquisiti dall'ente che cura la procedura selettiva per le finalità di espletamento delle attività concorsuali e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile, saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto.
2. I dati medesimi saranno trattati dal competente ufficio regionale ai fini dell'approvazione delle graduatorie definitive e per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 2016/679.
3. Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.
4. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
I dati raccolti dall'ufficio regionale potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali della Regione stessa.
5. Il Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
6. L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).
7. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE.

Art. 9 Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Innovazione Sociale (Dirigente responsabile Alessandro Salvi).
2. Gli incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati alla struttura responsabile del trattamento.

Art. 10 Libretto formativo e validazione competenze

1. I Centri per l'Impiego rilasciano il Libretto formativo del cittadino ai giovani che hanno

svolto il servizio civile regionale secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

2. Le competenze acquisite durante lo svolgimento del servizio potranno essere validate dai medesimi Centri per l'Impiego.
3. I giovani si impegnano - ai fini del rilascio del Libretto formativo - a recarsi al Centro per l'Impiego di riferimento e ad attenersi alle eventuali indicazioni fornite da Regione Toscana.
4. Ai fini del rilascio del Libretto formativo, l'ente si impegna a fornire alla Regione Toscana attestazione digitale dei moduli formativi effettuati da ciascun giovane.

Art. 11 Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al decreto di approvazione, alla legge regionale n. 35/2006, e successive modificazioni, ed al relativo Regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R/2009, e successive modificazioni.
2. Informazioni relative ai singoli progetti contenuti nel presente Avviso sono reperibili sul sito internet dell'ente titolare del progetto.
3. Per informazioni relative al presente Avviso è inoltre possibile contattare:
 - Regione Toscana - Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Innovazione sociale - Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze
- tel. 0554384246 - 0554384247 – 0554383383 – 0554385839 – 0554385841 - 0554383159 -
0554383415 – 0554385147;
 - indirizzo e-mail: serviziocivile@regione.toscana.it;
 - Ufficio Giovanisì della Regione Toscana, indirizzo e-mail: info@giovanisi.it, numero verde:
800 098719 dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 16,00.



ALLEGATO C)

PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE

SCHEDA GIUDIZIO FINALE → Fino a un massimo di 60 punti
(Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO

PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO	coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	} TOT. MAX PUNTI 30
PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,50 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
PRECEDENTI ESPERIENZE SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
		} Periodo max. valutabile 12 mesi IN

- **TITOLO DI STUDIO** (valutare solo il titolo più elevato)
 - Laurea attinente progetto = **punti 8** ;
 - Laurea non attinente a progetto = **punti 7**;
 - Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = **punti 7**;
 - Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = **punti 6**;
 - Diploma attinente progetto = **punti 6**;
 - Diploma non attinente progetto = **punti 5**;
 - Anni conclusi di scuola media Superiore = fino a **punti 4** (per ogni anno concluso **punti 1,00**)
- **TITOLI PROFESSIONALI** (valutare solo il titolo più elevato)
 - Attinenti al progetto = **fino a punti 4**
 - Non attinenti al progetto = **fino a punti 2**
 - Non terminato = **fino a punti 1**
- **ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE** = **fino a punti 4**
- **ALTRE CONOSCENZE** = **fino a punti 4**

NOTE ESPLICATIVE ALL'UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI SINGOLI CANDIDATI

Premessa

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

1) Scheda di valutazione

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

In termini matematici: $(\sum n1 + n2 + n3 + n4 + n5 + \dots n10/N)$; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N=10$. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a $36/60$.

2) Precedenti esperienze

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a $1,00 = 12$). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a $0,75 = 9$). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a $0,50 = 6$). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a $0,25 = 3$). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

- Titoli di studio: max 8 punti per lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, ecc. per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione beni culturali, ecc. per progetti relativi ai beni Culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza agli anziani ecc.).

Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni). Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

- Titoli professionali: fino ad un massimo di 4 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc.).

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

- Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: fino a un massimo di punti 4. Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)
- Altre conoscenze: fino a un massimo di punti 4 (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.).

**ALLEGATO D)****SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE****valutatore:**

Cognome Nome

Data di nascita.....Luogo di nascita.....

Indirizzo:.....

Luogo di residenza.....

Rapporto con l'ente che realizza il progetto:.....

Denominazione Ente:

Progetto:

Denominazione progetto:

Ente titolare del progetto:

Sede di realizzazione:.....

Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione:.....

Candidato/a:

Cognome Nome

nato/a a ilProv.....

Data di presentazione della domanda di partecipazione al bando:

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

Progressa esperienza presso l'Ente:

giudizio (max 60 punti):.....

Progressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:

giudizio (max 60 punti):.....

Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:

giudizio (max 60 punti):.....

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:

giudizio (max 60 punti):.....

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria,...):

(specificare il tipo di condizione).....

giudizio (max 60 punti):.....

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:

giudizio (max 60 punti):.....

Altre elementi di valutazione:

.....

.....
.....

giudizio (max 60 punti):.....

Valutazione finale

giudizio (max 60 punti):.....

Luogo e data.....

Firma Responsabile della valutazione



ALLEGATO E)

(lasciare i loghi presenti)

SCHEMA DI VERBALE

(redigere un verbale per ogni progetto – è possibile aggiungere informazioni ritenute utili ma non eliminare parti del presente verbale)

ENTE (RT

VERBALE DELLA COMMISSIONE PER LA VERIFICA DI IDONEITA' PREVIO COLLOQUIO E VALUTAZIONE DEL CURRICULUM VITAE DEI GIOVANI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE “.....” (specificare titolo del progetto)

L'anno il giorno del mese di alle ore si è riunita nella sede dell'Ente sita in, via n°..... la Commissione di valutazione composta dai Signori:

COGNOME	NOME	QUALIFICA
.....
.....
.....
.....

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il/la Sig./Sig.ra

La Commissione preliminarmente da atto che sono state ricevute n° domande di partecipazione al Progetto di Servizio Civile Regionale su indicato.

A seguito dell'emanazione del bando, la Commissione da atto che è stata data diffusione dello stesso mediante.... (specificare le modalità).

Sul sito dell'Ente sono stati pubblicati:

- il progetto o un estratto dello stesso;
- le indicazioni delle modalità per predisporre e consegnare le domande di partecipazione alla selezione;
- la necessaria modulistica, secondo i modelli predisposti dalla Regione Toscana.

La commissione ha collegialmente esaminato le domande pervenute. Presa visione delle stesse, ne ha verificato la conformità e la presentazione nei termini stabiliti nell'avviso, ha accertato il possesso, da parte dei candidati che hanno presentato domanda, dei requisiti previsti nell'avviso.

A seguito di detto esame risulta quanto segue:

- n° giovani sono stati ammessi a valutazione di idoneità;
- n°giovani sono stati esclusi per la mancanza di uno o più requisiti richiesti nell'avviso, come da elenco sottoriportato contenente i nominativi dei giovani esclusi e le rispettive cause di esclusione:

NOME E COGNOME	CAUSA DI ESCLUSIONE
.....
.....

Individuati i candidati ammessi, è stato stabilito il calendario dei colloqui; tale calendario è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente con contestuale comunicazione ai candidati esclusi mediante..... (specificare le modalità).

Il Curriculum Vitae ed il colloquio sono stati valutati sulla base dei criteri e modalità previste dall'allegato C del Decreto Dirigenziale che approva l'avviso di selezione dei giovani.

La Commissione da atto che:

a) i giovani che si sono presentati al colloquio sono stati n°

b) per ogni giorno di colloquio è stato fatto l'appello dei giovani convocati e sono state raccolte le presenze in apposito registro depositato agli atti del procedimento;

c) sono stati effettuati i colloqui a tutti i candidati che si sono presentati nel giorno convenuto;

d) per ogni candidato convocato e presentatosi al colloquio viene compilata la scheda di valutazione prevista dall'avviso regionale (allegato D del Decreto Dirigenziale che approva l'avviso di selezione dei giovani). Tutte le schede di valutazione sono depositate agli atti del procedimento.

Tutta la documentazione in originale viene conservata agli atti sotto la responsabilità dell'Ente titolare del progetto ed è a disposizione per i controlli della Regione Toscana, dei soggetti da essa incaricati, e della Commissione Europea.

Al termine dei colloqui la Commissione:

a) ha verificato che tutti i dati relativi ai candidati sono stati inseriti nell'apposita procedura informatica e sono stati effettuati tutti i passaggi necessari per poter redigere la graduatoria;

b) ha definito il punteggio dei titoli ricavabili dal curriculum vitae e dal colloquio dei singoli candidati utilizzando la scheda di valutazione allegato D del Decreto Dirigenziale che approva l'avviso di selezione dei giovani;

c) ha stilato la graduatoria di merito (allegata al presente verbale) contenente i nominativi di tutti i giovani che hanno presentato domanda, con indicazione per ciascuno, dell'eventuale esclusione, della partecipazione o non partecipazione al colloquio e del punteggio complessivo riportato.

La Commissione dispone la pubblicazione della Graduatoria sul sito Internet dell'ente(riportare denominazione Ente) e l'invio alla Regione Toscana del presente verbale e della graduatoria.

La riunione termina alle ore

Luogo e data

La Commissione (firma di tutti i componenti)

.....
.....
.....
.....

**ALLEGATO F)**

Alla Regione Toscana
 Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
 Settore Innovazione Sociale
 Via di Novoli 26
 50127 Firenze

Dichiarazione certificazione sanitaria

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____,
 il _____ in qualità di Rappresentante Legale /Responsabile del Servizio Civile
 dell'Ente _____ iscritto/a nell'albo del servizio civile regionale con
 codice RT _____

con la presente dichiara

- che i seguenti volontari in stato idoneo selezionato del Progetto: " _____ " finanziato con il Por Fse 2014/2020 (una dichiarazione per ciascun progetto finanziato):
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____

hanno fornito il certificato medico per lo svolgimento del servizio civile, che sarà conservato a cura dell'Ente nella cartella di ciascun giovane.

Luogo e data,

Firma

 Rappresentante Legale o Responsabile del Servizio Civile Regionale

N.B.: COMPILARE UNA DICHIARAZIONE PER CIASCUN PROGETTO FINANZIATO



ALLEGATO G)

CONTRATTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

TRA

Regione Toscana – Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale – Settore Innovazione Sociale, C.F. 01386030488 – Via di Novoli, 26 – 50127 Firenze, nella persona del Dirigente di Settore, Dr. Alessandro Salvi,

E

Il/La Sig./Sig.ra _____ C.F.:
Nato/a il _____ a _____
 Di seguito indicato/a come giovane

PREMESSO

- Che con decreto dirigenziale n. _____ del _____ è stato approvato il progetto _____ presentato dall'Ente _____ (codice regionale n. _____) da realizzarsi nella sede _____;
- Che il suddetto progetto è stato inserito nel bando per la selezione di _____ giovani da impiegare in progetti di servizio civile regionale per l'attuazione del "POR FSE 2014/2020 – Asse A.2.1.3.B" nella Regione Toscana, bando approvato con decreto dirigenziale n. _____, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. ___ parte ___ del _____;
- Che l'Ente, effettuata la valutazione di idoneità dei candidati, ha verificato la sussistenza dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 13 del D.P.G.R. 20 marzo 2009, n. 10/R e successive modificazioni (di seguito indicato come regolamento di attuazione) e di cui all'articolo 20bis della legge regionale 35/06 come modificata dalla legge regionale 53/2014, in capo ai soggetti selezionati per il progetto sopra indicato, ed ha inviato al competente ufficio regionale la graduatoria nell'ambito della quale il giovane risulta utilmente collocato;
- Che l'art. 16 del regolamento di attuazione prevede che il competente ufficio regionale predisponga uno schema tipo di contratto da allegare al bando per la selezione dei giovani e che successivamente alle selezioni la Regione predisponga il contratto e lo invii al giovane per la sottoscrizione prima dell'avvio del servizio;
- Che l'art. 16 comma 2 del regolamento di attuazione prevede che il contratto indichi i riferimenti relativi al progetto, la decorrenza e la durata del servizio, nonché l'articolazione dell'orario, le modalità di avvio e di svolgimento del servizio, il trattamento economico, i diritti ed i doveri dei giovani, permessi e malattie, casi di cessazione dal servizio;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 1 (oggetto)

Il contratto di servizio civile regionale definisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del regolamento di attuazione, il trattamento economico e giuridico, i diritti ed i doveri dei giovani, i permessi e malattie, i casi di cessazione dal servizio, la decorrenza e la durata del servizio, nonché

l'articolazione dell'orario, le modalità di avvio e di svolgimento del servizio civile regionale effettuato presso l'Ente per la realizzazione del progetto, nonché le norme di comportamento alle quali il giovane deve attenersi e le relative sanzioni.

ART. 2 (decorrenza e durata del servizio civile regionale)

Il presente contratto ha decorrenza dal _____ e terminerà in data _____.

La mancata presentazione del giovane alla data sopra indicati sarà considerata rinuncia, fatta salva l'ipotesi di comprovata impossibilità derivante da situazioni di forza maggiore.

L'impegno settimanale richiesto è di _____ ore, articolate su _____ giorni.

ART. 3 (modalità di svolgimento del servizio)

Le modalità operative dell'attività di servizio civile regionale sono indicate in maniera puntuale e dettagliata nel progetto.

ART. 4 (trattamento economico)

La Regione Toscana corrisponde al giovane un assegno mensile di natura non retributiva il cui importo è pari ad Euro 433,80 (quattrocentotrentatre euro/ottanta centesimi), corrispondente ad un importo giornaliero di 14,46 euro per 30 giorni convenzionali al mese, che ai soli fini fiscali costituisce un reddito assimilato a quello di lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 50 del DPR 917/86.

L'erogazione è effettuata dalla Regione sulla base di una comunicazione mensile dell'Ente in merito all'effettivo svolgimento del servizio.

Le procedure che daranno luogo al pagamento dei primi tre mesi di servizio – erogabile in una o più soluzioni – saranno avviate solo successivamente alla conclusione del terzo mese di servizio.

Qualora il giovane, per qualsiasi ragione, interrompa il servizio prima del completamento del terzo mese, non si dà luogo al relativo pagamento.

La Regione Toscana inoltre garantisce la copertura assicurativa per i rischi contro gli infortuni e la responsabilità civile, relativamente ai danni subiti o cagionati durante l'espletamento del servizio dal giovane.

Sono a carico dell'ente accreditato i costi derivanti dalla partecipazione alla formazione generale e specifica.

ART. 5 (permessi e malattie)

Nel periodo di svolgimento del progetto il giovane può usufruire di:

- 20 giorni di permesso retribuito per esigenze personali, di cui almeno 10 in modo continuativo; nei giorni di permesso in modo continuativo (due o più giorni) non devono essere computati i giorni festivi né i giorni non ricompresi nell'orario di servizio;
- 12 giorni di permesso retribuito per partecipazione ad esami scolastici ed universitari, nonché a concorsi pubblici. In tal caso l'assenza deve risultare da apposita certificazione;
- 1 giorno di permesso retribuito per donazione sangue. In tal caso l'assenza deve risultare da apposita certificazione.

Le assenze per malattia – per le quali deve essere presentata apposita certificazione - sono retribuite fino ad un massimo di 20 giorni. In caso di malattia da 20 a 48 giorni si procede alla riduzione dell'assegno mensile, in proporzione ai giorni di assenza. Nei giorni di assenza per malattia presi in modo continuativo (due o più giorni) non devono essere computati i giorni festivi né i giorni non ricompresi nell'orario di servizio.

Assenze ingiustificate fino ad un massimo di 3 giorni comportano una riduzione dell'assegno mensile, in proporzione ai giorni di assenza.

In caso di malattia superiore a 48 giorni o di assenza ingiustificata oltre 3 giorni, il giovane cessa dal servizio. La Regione dispone la cessazione dal servizio dandone comunicazione all'interessato e all'Ente titolare del progetto.

In tutti i casi sopra elencati il trattamento economico è erogato al giovane fino alla data di cessazione dal servizio secondo il rateo dei giorni di presenza.

ART. 6 (Diritti del giovane)

Il giovane ha diritto, oltre che al trattamento economico di cui all'art. 4 ed alla fruizione dei giorni di permesso e malattia di cui all'art. 5:

1. ad essere ricevuto all'atto della presentazione in servizio dal responsabile del servizio civile regionale o dal rappresentante legale dell'Ente o dall'operatore di progetto;
2. a ricevere, all'atto della presentazione in servizio, copia del contratto di assicurazione stipulato dalla Regione in suo favore, copia del modello relativo alla comunicazione del domicilio fiscale, copia del modello relativo alle coordinate bancarie per l'accredito dell'assegno mensile, apposito documento contenente l'indicazione delle persone di riferimento ed il ruolo dalle medesime ricoperto;
3. a ricevere, all'atto della presentazione in servizio, comunicazione dell'articolazione giornaliera e settimanale dell'orario di servizio;
4. ad essere impiegato nel rispetto dell'orario di servizio in relazione al numero delle ore ed all'articolazione settimanale indicata nel progetto;
5. alla corresponsione del vitto secondo le modalità previste nel progetto, qualora il progetto lo preveda;
6. alla formazione generale, di durata minima pari a trenta ore, volta ad approfondire aspetti relativi a educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del servizio civile regionale;
7. alla formazione specifica, non inferiore alle venti ore, relativa alla tipologia ed all'attività specifica di impiego del giovane;
8. alla copertura assicurativa;
9. a fruire dei permessi retribuiti compatibilmente con le esigenze di realizzazione del progetto, nonché ad assentarsi nelle altre ipotesi previste dalla normativa regionale e specificate all'art. 5, provvedendo a fornire adeguata documentazione;
10. a veder valutato il periodo di servizio civile regionale effettivamente prestato, nell'ambito dei concorsi pubblici banditi dalla Regione e nelle selezioni pubbliche indette dagli enti regionali, finalizzati alla costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, con gli stessi criteri e modalità del servizio prestato presso enti pubblici;
11. alla validazione delle competenze acquisite durante lo svolgimento del servizio purché la durata dello stesso sia almeno pari a tre mesi;
12. al rilascio dell'attestato di effettuazione del servizio civile regionale, qualora lo stesso sia stato svolto per almeno l'80% delle ore indicate nel progetto;
13. al rilascio da parte del Centro per l'Impiego del libretto formativo del cittadino se in possesso dell'attestato di effettuazione del servizio civile regionale di cui al precedente punto 12.

ART. 7 (Doveri del giovane)

Il giovane che svolge attività di servizio civile regionale è tenuto ad assolvere con diligenza le mansioni affidate, secondo quanto previsto nel progetto. Il giovane è altresì tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio, partecipando con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto.

In particolare il giovane ha il dovere di:

1. comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del servizio civile regionale, da cui consegue la cessazione dal servizio del giovane, almeno tre giorni prima della data in cui intende rinunciare al servizio;
2. comunicare il giorno stesso all'Ente, in caso di malattia, l'assenza dal servizio, facendo successivamente pervenire la certificazione medica;
3. fornire all'Ente apposita certificazione medica che attesti lo stato di maternità e la data presunta del parto, almeno tre giorni prima della decorrenza dei due mesi di astensione obbligatoria rispetto alla data presunta del parto;
4. partecipare alla formazione generale e specifica;
5. rispettare l'orario di svolgimento delle attività relative al servizio civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
6. non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza espressa autorizzazione;

7. astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente;
8. non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti;
9. rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio.

ART. 8 (sanzioni disciplinari e criteri generali di applicazione)

In caso di violazione dei doveri di cui all'art. 7 del presente contratto, ferme restando le eventuali responsabilità in materia civile, penale ed amministrativa previste dalla normativa vigente, al giovane sono irrogate – da parte del competente ufficio regionale - le sanzioni disciplinari di seguito elencate in ordine crescente, secondo la gravità dell'infrazione:

1. rimprovero scritto;
2. decurtazione della paga, da un minimo corrispondente ad un giorno di servizio ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio (fatto salvo il caso di decurtazione per malattia oltre i venti giorni, secondo quanto previsto dall'art. 5 del presente contratto);

Le sanzioni disciplinari sopraelencate sono irrogate, nel rispetto del principio della gradualità e proporzionalità, sulla base dei seguenti criteri generali: gravità della violazione posta in atto; intenzionalità del comportamento; effetti prodotti; eventuale sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti; reiterazione della violazione.

Al giovane responsabile di più mancanze compiute con un'unica azione o omissione o con più azioni od omissioni fra loro collegate ed accertate con un unico procedimento, è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave se le suddette infrazioni sono punite con sanzioni di diversa gravità.

ART. 9 (infrazioni punibili con le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione della paga per un importo pari ad un giorno di servizio)

Le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione della paga per un importo pari ad un giorno di servizio si applicano al giovane per:

1. condotta non conforme a principi di correttezza nei rapporti con l'utenza, con il personale dell'Ente e con gli altri giovani in servizio civile regionale;
2. negligenza nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui affidati o con cui venga in contatto per ragioni di servizio;
3. non partecipare alla formazione generale e specifica;
4. non rispettare l'orario di svolgimento delle attività relative al servizio civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
5. assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza espressa autorizzazione;
6. assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti;

ART. 10 (infrazioni punibili con la sanzione disciplinare della decurtazione della paga fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio)

La sanzione disciplinare della decurtazione della paga fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio si applica al giovane per:

1. particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale o scritto o della detrazione dell'assegno di importo pari ad un giorno di servizio;
2. rifiuto ingiustificato di ottemperare alle direttive ed alle istruzioni fornite dall'operatore di progetto o dal responsabile per il servizio civile regionale;
3. comportamenti tesi ad impedire o ritardare l'attuazione dei progetti;

4. non astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente.

ART. 11 (infrazioni punibili con la sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio civile regionale)

La sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio civile regionale si applica al giovane per:

1. particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione della detrazione dell'assegno di importo pari ad 10 giorni di servizio;
2. persistente ed insufficiente rendimento del giovane, che comporti l'impossibilità di impiegarlo in relazione alle finalità del progetto;
3. comportamento da cui derivi un danno grave all'Ente, alla Regione Toscana o a terzi;
4. comportamenti integranti ipotesi che implicino responsabilità penale a titolo di colpa o dolo.

ART. 12 (procedimento disciplinare)

Le sanzioni disciplinari di cui ai precedenti articoli del presente contratto sono adottate da parte del competente ufficio regionale previa contestazione scritta dell'addebito, e successivamente all'avvenuto accertamento dei fatti contestati.

La contestazione è effettuata tempestivamente dal competente ufficio regionale sulla base di una dettagliata relazione inviata dall'Ente e contestualmente resa nota dall'Ente stesso all'interessato, in ordine al comportamento del giovane che si presuma costituisca violazione dei doveri di cui al precedente articolo 8. La contestazione deve indicare dettagliatamente i fatti oggetto dell'addebito e la fattispecie sanzionatoria che si ritenga integrata dal comportamento. Deve altresì contenere il termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, entro cui il giovane, che ha comunque facoltà di essere sentito ove lo richieda espressamente, può presentare le proprie controdeduzioni. Il competente ufficio regionale adotta l'eventuale provvedimento sanzionatorio, nei successivi trenta giorni, anche in caso di mancato invio delle controdeduzioni da parte del giovane.

Il provvedimento sanzionatorio adottato deve descrivere con esattezza i fatti che hanno dato luogo all'irrogazione della sanzione; indicare la procedura seguita nella fase della contestazione; contenere una dettagliata e sufficiente motivazione, evidenziando le ragioni che hanno condotto all'individuazione della specifica sanzione.

Il procedimento disciplinare viene archiviato qualora le controdeduzioni del giovane nei cui confronti è stato instaurato il procedimento disciplinare, rendano congrue e sufficienti ragioni a sua discolta.

ART. 13 (norme di rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale n. 35 del 25 luglio 2006 e successive modificazioni ed al relativo regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della giunta regionale n. 10/R del 20 marzo 2009.

Il presente contratto dovrà essere debitamente controfirmato per accettazione dal giovane e dovrà essere restituito in copia al competente ufficio regionale a cura dell'operatore di progetto o del responsabile del servizio civile regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE INNOVAZIONE SOCIALE

IL GIOVANE

ALLEGATO H)



Regione Toscana



In questo ufficio svolgono attività i giovani del

SERVIZIO CIVILE REGIONALE

FINANZIATO CON

POR FSE 2014/2020

FONDO SOCIALE EUROPEO

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore**

DECRETO 7 dicembre 2018, n. 20375
certificato il 20-12-2018

POR FSE 2014-2020 - Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher a supporto dell'auto-imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working di cui all'elenco qualificato regionale.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C (2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 così come approvata dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 2.3.2015, in ultimo modificata con delibera n. 1088

del 08.10.2018, con la quale è stato approvato il Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione n. 47;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2019, approvato con deliberazione del CR del 26 settembre 2018, n. 87;

Dati i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 25 maggio 2018;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 2 del 30 luglio 2018 avente ad oggetto "Aggiornamento semestrale del cronoprogramma 2018-20 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comuni tari" -procedura n. 315;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 11 del 12.2.2018 "Strategia Regionale Industria 4.0. Competenze per l'economia digitale: indirizzi per la formazione 4.0. Anno 2018";

Viste le Deliberazioni:

- n. 365 del 10-04-2017 che stabilisce gli indirizzi per la determinazione dell'elenco qualificato di fornitori di spazi di Co-working in Toscana e gli elementi essenziali dell'avviso pubblico per l'assegnazione di voucher a supporto dell'auto imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working a valere sulle risorse del POR Toscana FSE 2014/2020 -Asse A - Occupazione, Attività A.1.1.2.B), per l'anno 2017;

- n. 483 del 07-05-2018 e successiva modificazione n. 520 del 17-05-2018, avente ad oggetto P.O.R. TO SCANA FSE 2014-2020 -ASSE A OCCUPAZIONE attività A.1.1.2.b: elementi essenziali dell'avviso pubblico per

l'assegnazione di voucher a supporto dell'auto imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working di cui all'elenco qualificato regionale;

Visti i successivi decreti dirigenziali che in attuazione delle sopra elencate deliberazioni hanno:

- DD n. 9106 del 26-06-2017 e s.m.i. approvato l'elenco qualificato degli spazi di coworking della Toscana;

- DD n. 7936 del 30-05-2017 pubblicato l'avviso pubblico per l'assegnazione di voucher per il supporto alla creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso a servizi di co-working, prenotando contestualmente le risorse individuate alla DGR 365/2017 per complessivi euro 310.965,00;

- DD n. 8874 del 24-05-2018 pubblicato l'avviso per l'assegnazione di voucher con il quale si fissano scadenze per il 2018, 2019 e 2020 ad esaurimento delle risorse di cui all'attività A.1.1.2.b del PAD;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1271 del 19/11/2018 con la quale si provvede a modificare la DGR 483/2018 e s.m.i. relativamente agli elementi essenziali dell'avviso per l'assegnazione di voucher a supporto dell'auto-imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working, considerata la necessità di rispondere in maniera più flessibile e più tempestiva alle richieste di voucher da parte dei liberi professionisti destinatari dei voucher di coworking modificando la modalità di accesso al beneficio attraverso una procedura di semplificazione dell'ammissibilità e della valutazione, nonché fissando scadenze bimestrali a partire dal 2019 e per tutto il 2020;

Ritenuto necessario procedere, in attuazione di quanto previsto dal PAD del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 e in conformità ai criteri di cui alla sopra citata deliberazione 1271/2018, alla modifica dell'avviso pubblico per l'assegnazione di voucher a supporto della creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso agli spazi di coworking;

Considerato l'Avviso pubblico Allegato A -AVVISO, e la modulistica per la presentazione delle domande di voucher e nella fattispecie:

All. 1 - Domanda di candidatura

All. 2 - Formulario

All. 3 - Piano Economico di Dettaglio (PED)

All. 4 - Regole Aiuti di Stato

All. 5 - Dichiarazione regime De Minimis

All. 6 - Istruzioni formulario on line

ALL. 7 - Informativa privacy

così come l'Allegato B - atto unilaterale di impegno, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento; Dato atto che le risorse per l'assegnazione dei voucher di coworking sono già state prenotate con il DD 8874/2018

a valere sugli esercizi di bilancio 2019 e 2020 per complessivi euro 213.547,00;

Dato atto che l'intervento rientra anche nell'ambito del Progetto Giovanisi;

Visto il parere favorevole del CD nella seduta del 8 novembre 2018;

Vista la Legge regionale n. 79 del 27/12/2017 con la quale si approva il bilancio di previsione 2018-2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2018 con cui viene approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

Vista la Decisione n. 16 del 15 maggio 2017 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016";

A voti unanimi

DECRETA

1. Di approvare l'Avviso pubblico Allegato A -AVVISO, e la modulistica per la presentazione delle domande di voucher e nella fattispecie:

All. 1 - Domanda di candidatura

All. 2 - Formulario

All. 3 - Piano Economico di Dettaglio (PED)

All. 4 - Regole Aiuti di Stato

All. 5 - Dichiarazione regime De Minimis

All. 6 - Istruzioni formulario on line

ALL. 7 - Informativa privacy così come l'Allegato B - atto unilaterale di impegno, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. Di dare atto che le risorse per l'assegnazione dei voucher di coworking, di cui all'Allegato A), sono già state prenotate con il DD 8874/2018 a valere sugli esercizi di bilancio 2019 e 2020 per complessivi euro 213.547,00.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla

banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Maria Chiara Montomoli

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A - avviso



Regione Toscana
Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica
Superiore

POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher a supporto dell'auto-imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working di cui all'elenco qualificato regionale

Art. 1 Riferimenti normativi

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione di:

- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;
- Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo " Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione " per la Regione Toscana in Italia;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvata dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2/03/2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 come da ultimo modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1088 del 08/10/2018;
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;

Allegato A - avviso

- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- del Documento di economia e finanza regionale 2018 (DEF) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 77/2017;
- Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione n. 47;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8/05/2015 come da ultimo modificati da Comitato di Sorveglianza del 25/05/2018;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 3 del 10/09/2018, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure antifrode come previsto dall'art 125 § 4 del Reg (UE) 1303/2013;
- Decisione di Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 365 del 10-04-2017 con la quale si sono stabiliti i requisiti per la determinazione dell'elenco qualificato di fornitori di spazi di Co-working in Toscana e gli elementi essenziali dell'avviso pubblico per l'assegnazione di voucher a supporto dell'auto-imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working a valere sulle risorse del POR Toscana FSE 2014/2020 - Asse A - Occupazione, Attività A.1.1.2.B);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1271 del 19/11/2018 avente oggetto " POR FSE Toscana 2014/2020 - attività A.1.1.2.b: Modifiche alla DGR 365/2017 per la riapertura dei termini dell'avviso per l'inserimento nell'elenco qualificato di fornitori di spazi di coworking e modifiche alla DGR 483/2018 e s.m.i. relative agli elementi essenziali dell'avviso per l'assegnazione di voucher a supporto dell'auto-imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working" che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;
- Decisione di Giunta regionale n. 2 del 30 luglio 2018 avente ad oggetto "Aggiornamento semestrale del cronoprogramma 2018-20 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari";
- Decisione di Giunta Regionale n. 11 del 12/02/2018 "Strategia Regionale Industria 4.0. Competenze per l'economia digitale: indirizzi per la formazione 4.0. Anno 2018";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 428 del 24 aprile 2018 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020. Indirizzi per l'accelerazione della spesa";
- Decreto Dirigenziale n. 9106 del 26-06-2017 e s.m.i. che approva l'elenco qualificato degli spazi di coworking della Toscana;

Art. 2 Finalità generali

Il presente avviso è adottato in coerenza con il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 Attività A.1.1.2.B "Voucher per il supporto alla creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso a servizi di coworking" e in attuazione della DGRT 1271 del 19/11/2018;

La Regione Toscana, nel suo obiettivo di supportare la creazione di percorsi imprenditoriali, incentiva a partire dal 2014 il coworking quale stile lavorativo innovativo e "smart", che nella condivisione di un ambiente di lavoro stimola e favorisce un'attività di auto imprenditorialità.

Il coworking attrae tipicamente liberi professionisti che lavorano principalmente a casa e che risultano

Allegato A - avviso

tra le categorie più a rischio di isolamento, sia dal punto di vista dei contatti umani, sia sotto il profilo lavorativo.

Il coworking, da parte sua, favorisce le relazioni e lo scambio di idee, attività fondamentali per chi svolge un lavoro cognitivo e lo fa attraverso la libera professione.

Infine, gli spazi di coworking favoriscono questo approccio anche dal punto di vista economico, poiché permettono di usufruire di una postazione di lavoro senza dovere pagare l'affitto di un intero locale.

Con riferimento agli spazi coworking dove spendere il voucher individuale finanziato sul presente avviso, si rimanda al Decreto Dirigenziale n.9106/2017 e s.m.i. che approva l' Elenco qualificato regionale.

Gli spazi dell'elenco suddetto sono georeferenziati al seguente indirizzo web: <http://servizi.toscana.it/RTstaging/mappe/coworking/>.

Il presente avviso rientra anche nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Attività PAD: A.1.1.2.B "Voucher per il supporto alla creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso a servizi di coworking"

Asse: A	OCCUPAZIONE
Priorità di investimento: A.1	Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Obiettivo specifico:A.1.1	Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
Attività PAD: A.1.1.2.B	Voucher per il supporto alla creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso a servizi di coworking
Risorse disponibili:	Euro 213.547,00
Riserva finanziaria (se prevista) (specificare la destinazione dell'eventuale riserva, ad esempio per aree interne o integrazione con progetti approvati su precedenti bandi FESR - con indicazione degli estremi dell'avviso specifico - o altro ed indicare il valore percentuale rispetto alle risorse disponibili e valore assoluto)	
Obiettivi dell'intervento:	Supportare la creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso agli spazi di co-working di cui all'elenco qualificato regionale e incentivare l'attivazione di reti e collaborazione tra i liberi professionisti stessi.
Destinatari: (porre attenzione ai destinatari previsti per l'attività del PAD soprattutto nel caso in cui gli stessi concorrano al raggiungimento dei target fisici)	Liberi professionisti con partita iva da non oltre 12 mesi

Allegato A - avviso

Modalità di rendicontazione:	
Costi reali	sistema della rendicontazione di tutti i costi ai sensi della DGR 1343/2017

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Sono destinatari del voucher i liberi professionisti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere titolare di partita IVA da non più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda a valere sul presente avviso;
- essere residente e/o domiciliato in Toscana;
- appartenere ad una delle seguenti tipologie:
 - a) soggetti iscritti ad albi di ordini e collegi;
 - b) soggetti iscritti ad associazioni di cui alla legge 4/2013 e/o alla legge regionale n. 73/2008;
 - c) soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS.

I requisiti sopra indicati costituiscono condizione di ammissibilità e di finanziabilità e devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Ogni candidato potrà beneficiare di un solo voucher a valere sull'avviso.

E' fatto divieto al soggetto richiedente di cumulare il beneficio del voucher di cui al presente avviso ad altri benefici assegnati da altri soggetti pubblici o provenienti da enti privati per la stessa tipologia di attività.

Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Le risorse disponibili del POR FSE 2014/2020, Attività A.1.1.2.B., a valere sugli esercizi di bilancio 2019 e 2020, pari a euro 213.547,00 sono già state prenotate in via generica con DGR 483/2018 e s.m.i. e in via specifica con il successivo DD 8874/2018.

Al fine di favorire anche i giovani toscani nella creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso agli spazi di co-working, analogamente a quanto previsto con la DGR 520/2018, verrà redatta una specifica graduatoria dedicata ai candidati con età non superiore ai 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda destinando risorse per euro 113.547,00 dei 213.547,00 euro complessivamente messi a bando sulle annualità 2019 e 2020.

Le risorse che eventualmente residuino dalla specifica graduatoria dedicata ai candidati con età non superiore ai 40 anni non compiuti potranno essere utilizzate per finanziare la graduatoria dei voucher dei candidati con età superiore ai 40 anni.

L'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia e, per le somme oggetto di storno, all'approvazione delle variazioni di bilancio in via amministrativa, così come l'erogazione del voucher assegnato.

Allegato A - avvisoAiuti di Stato

Tenendo presente la natura delle attività oggetto del presente avviso, le azioni si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia. La normativa comunitaria applicabile è il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

Si riportano nell'allegato 4 -Aiuti di Stato- le regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti di Stato - regime de minimis.

Il contributo percentuale massimo riconoscibile con il regime de minimis è pari al 100% del valore del voucher.

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di voucher potranno essere presentate secondo la modalità "a sportello", che prevede un'apertura **bimestrale** a partire dal 1 gennaio 2019, con le seguenti scadenze:

- ✓ **ANNO 2019** : 28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10 e 31/12;
- ✓ **ANNO 2020** : 28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10 e 31/12.

Nel caso in cui l'apertura e la scadenza dello sportello cadano nei giorni di sabato o domenica, o di altro giorno festivo, le stesse sono posticipate al giorno lavorativo successivo

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere trasmesse al Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore secondo le scadenze indicate all'art. 6, tramite sistema online, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3> selezionando tra le funzioni per il cittadino "Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali".

L'accesso al sistema on line può avvenire tramite:

a) il sistema SPID (Sistema Pubblico di identità digitale).

Per il rilascio delle credenziali si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid ;

b) la propria carta nazionale dei servizi (CNS) abilitata.

In questo caso si ricorda che il candidato può utilizzare il proprio tesserino sanitario abilitato o un certificato digitale rilasciato da una certification authority riconosciuta. E' necessario un lettore smart card.

Una volta eseguita la compilazione del formulario occorre allegare (in formato zip), tramite lo stesso sistema on line, i documenti indicati puntualmente nell'articolo 8 del presente avviso debitamente compilati e firmati .

E' dovuto il pagamento del bollo (euro 16,00)¹

Le istruzioni per la presentazione della domanda di voucher sono dettagliate nell'Allegato 6 "Istruzioni per la compilazione del formulario on line".

¹ La marca da bollo può essere apposta nell'apposito riquadro della domanda (allegato 1) ed annullata, oppure può essere pagata *on line* tramite sistema *IRIS* seguendo le indicazioni presenti nella sezione "bollo" del formulario on line :

Allegato A - avviso

Le domande devono essere trasmesse esclusivamente dal candidato.
Il medesimo candidato è in grado di verificare direttamente dalla procedura formulario on line, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana della propria domanda.

Le domande pervenute nei termini e con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo sono inammissibili.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione della candidatura, oltre alla compilazione del formulario on-line secondo le modalità di cui all'art. 7, devono essere allegati tramite lo stesso sistema on line i seguenti documenti:

- (allegato 1) domanda di candidatura corredata della fotocopia chiara e leggibile del documento di identità in corso di validità del richiedente
- (allegato 2) Formulario di candidatura
- (allegato 3) Piano Economico di Dettaglio (PED)
- (allegato 5) Dichiarazione Regime de Minimis

I documenti allegati devono essere in formato PDF e sottoscritti con firma digitale o autografa, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione.

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

L'utilizzo dello spazio di coworking da parte del candidato deve avere una durata minima di 6 mesi e massima di 12, periodo nel quale il destinatari del voucher svolgerà il proprio percorso imprenditoriale così come descritto nel formulario di progetto (All. 2 – Formulario)

Le date di inizio e di fine attività sono indicate nell'atto unilaterale di impegno di cui all'art. 12 e all'Allegato B.

Art. 10 Ammissibilità della domanda

La domanda di voucher è valutata ai soli fini dell'**ammissibilità** secondo l'ordine di presentazione (attestata dal numero di protocollo in arrivo) e fatta salva la ripartizione delle risorse tra le due graduatorie per età di cui all'art. 5.

La domanda è ammissibile, a pena di esclusione, se rispetta le seguenti condizioni:

1. presentata da un soggetto ammissibile, secondo quanto previsto all'articolo 4 dell'avviso;
2. coerente con la tipologia di intervento di cui all'art. 3
3. riferita ad una durata di tempo di cui all'art. 9 del presente avviso;
4. trasmessa e compilata secondo le modalità di cui all'articolo 7;
5. pervenuta nei tempi indicati di cui all'art. 6;
6. corredata dei documenti previsti per la presentazione della domanda di cui all'art. 8.

L'istruttoria di ammissibilità e finanziabilità è a cura del settore regionale competente.

Il settore competente potrà, altresì, richiedere integrazioni ai candidati per eventuali irregolarità formali/documentali rilevate. L'Amministrazione effettuerà una sola richiesta che il candidato dovrà soddisfare nei tempi e nelle modalità ivi indicate e comunque entro 15 giorni di calendario. In caso contrario gli esiti dei controlli si baseranno sulla sola documentazione a disposizione.

Allegato A - avviso**Art. 11 Approvazione delle graduatorie**

Entro i 60 giorni successivi alle scadenze di cui all'art. 6, il Settore competente procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità, all'approvazione delle graduatorie e all'impegno di spesa tramite decreto dirigenziale, pubblicato sul BURT.

La pubblicazione degli elenchi sul B.U.R.T. ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

A titolo informativo i suddetti elenchi saranno pubblicati sui seguenti siti internet:

www.regione.toscana.it/coworking

www.giovanisi.it

www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Nel caso in cui si rendano disponibili ulteriori risorse anche a seguito di rinunce o revoche dei voucher assegnati, la Regione potrà procedere a finanziare le domande valutate positivamente ma non finanziate per carenza di risorse.

La Regione Toscana si riserva la possibilità di effettuare eventuali i controlli in loco, su base campionaria, sui voucher in corso di svolgimento.

Art. 12. Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Il soggetto destinatario del voucher è tenuto alla sottoscrizione di un atto unilaterale di impegno (ALLEGATO B), contenente le condizioni del finanziamento, nonché le istruzioni circa la documentazione che lo stesso sarà tenuto a presentare all'avvio e al termine delle attività.

L'atto unilaterale di impegno deve essere sottoscritto entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT.

I tempi e le modalità di sottoscrizione dell'atto unilaterale saranno rese note tramite la pubblicazione sulle pagine web dedicate ed elencate all'art. 11.

La mancata sottoscrizione dell'atto unilaterale nei tempi e nei modi indicati dal settore competente è da intendersi quale formale rinuncia al finanziamento concesso.

A) Condizioni necessarie per l'erogazione del voucher

L'erogazione del voucher è subordinata alla verifica da parte dell'ufficio competente della documentazione elencata al successivo punto B). La verifica mira ad accertare l'effettivo utilizzo della postazione di coworking.

B) Modalità di erogazione del voucher

L'erogazione del voucher avviene a **rimborso in un'unica soluzione**. Non sono ammesse richieste di anticipo o contributi intermedi.

Allegato A - avviso

Il riconoscimento dell'importo dovuto avviene esclusivamente a seguito della trasmissione all'Ufficio Territoriale Competente competente, entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività, la seguente documentazione di spesa:

- richiesta di erogazione del valore del voucher assegnato presentata secondo il modello scaricabile in versione editabile agli indirizzi web www.regione.toscana.it/coworking e www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi;
- copia del contratto di affitto per la postazione lavorativa;
- copia della fattura o altro documento contabile emesso dallo spazio di coworking che comprenda la seguente dicitura: "POR FSE 2014-2020 – Asse A Occupazione – Attività A.1.1.2.B – COWORKING", a favore del soggetto destinatario del voucher. Tale documento deve comprendere i costi dell'affitto della postazione di lavoro;
- copia dei titoli di viaggio, fatture o altri documenti contabili comprovanti le spese di vitto, viaggio e alloggio;
- relazione finale sottoscritta dal soggetto destinatario del voucher attestante lo svolgimento del progetto imprenditoriale, le attività svolte, le modalità e i tempi di svolgimento del co-working,
- relazione attestante e comprovante l'avvenuta esperienza presso uno spazio di coworking all'estero nei paesi della UE o in un'altra regione italiana, se previsto. I modelli di relazione in versione editabile sono scaricabili agli indirizzi web www.regione.toscana.it/coworking e www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi;
- Estratto conto del beneficiario e documentazione che attesti l'avvenuto pagamento

Tutte le spese sopra elencate sono ritenute ammissibili se rispettano le condizioni e i massimali descritti all'Art. 5 " Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo" e pagate tramite:

- a) bonifico bancario, anche tramite homebanking (in caso di homebanking deve risultare il CRO, l'intestazione della banca e la dicitura "eseguito");
- b) carte di pagamento elettronico (di debito o di credito) che consentano una tracciabilità delle operazioni di trasferimento.
- c) bollettino di c.c.p.
- d) assegno circolare o assegno bancario non trasferibile.

Le suddette modalità dovranno essere documentate nel seguente modo:

- in caso di bonifico bancario, anche tramite homebanking: copia dell'estratto conto (estratto conto corrente) dal quale si evinca il beneficiario del pagamento e relativo importo;
- in caso di carta di pagamento elettronico: copia dell'estratto conto (estratto conto carta di pagamento elettronico) dal quale si evinca il beneficiario del pagamento e relativo importo;
- in caso di bollettino postale: copia della ricevuta;
- in caso di assegno bancario: fotocopia dell'assegno non trasferibile e estratto conto che ne attesti l'avvenuto pagamento.

Il pagamento effettuato in contanti è ammissibile limitatamente al rimborso delle spese relative al viaggio, vitto e alloggio.

Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, gli Uffici Territoriali della Regione sono titolati a dichiarare la decadenza dal beneficio ed i costi sostenuti non saranno rimborsati, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

Allegato A - avviso

In relazione agli interventi individuali (voucher) finanziati a valere sul presente avviso, verranno applicate le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli interventi proprie del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 approvate con Decisione di Giunta regionale n. 4 del 19/12/2016 e s.m.i. e nello specifico lo svolgimento della funzione di gestione e della funzione di rendicontazione/controllo e pagamento da parte degli Uffici Territoriali Regionali segue il criterio di assegnazione delle pratiche in base alla sede di erogazione del servizio e nella fattispecie la sede dello spazio di coworking prescelto dal candidato.

Gli Uffici Territoriali Regionali competenti sono di seguito indicati:

- Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato (Dirigente responsabile Enrico Graffia);
- Programmazione in materia di Iefp, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno (Dirigente responsabile Guido Cruschelli);
- Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena (Dirigente responsabile Cristiana Bruni);
- Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente responsabile Stefano Nicolai).

Art. 13 Rinuncia o decadimento del beneficio

Il destinatario del voucher, che per qualsiasi motivazione decida di rinunciare al beneficio e/o non proceda alla firma dell'Atto unilaterale di impegno entro il termine indicato all'art. 12, decade dal beneficio accordato.

In caso di comunicazione da parte del beneficiario di conclusione anticipata delle attività rispetto a quanto previsto nell'Atto unilaterale di impegno, si procederà al riconoscimento delle spese sostenute fino al momento di detta comunicazione, fermo restando quanto stabilito all'art.9 e all'art. 12 del presente avviso.

Nei casi in cui la documentazione di cui all'art. 12 non venga consegnata dal beneficiario o non rispetti requisiti richiesti, nel medesimo articolo, gli uffici regionali sono titolati a dichiarare la decadenza dal beneficio ed i costi sostenuti non saranno rimborsati, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

Art. 14 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso POR FSE 2014-2020 disponibile alla pagina <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/comunicazione-e-informazione/obblighi-di-informazione>

In particolare devono rispettare le disposizioni in materia di loghi, pubblicizzazione delle operazioni ed assicurarsi che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento comunitario.

Inoltre, partecipando al presente bando tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/13, che sarà pubblicato ed aggiornato semestralmente sul sito della Regione e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Allegato A - avviso**Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del finanziamento assegnato qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

Art 17 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (Dirigente Maria Chiara Montomoli).

Allegato A - avviso

Art. 18 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito Internet della Regione Toscana e sul sito di Giovanisi, ai seguenti indirizzi:

www.regione.toscana.it/coworking

www.giovanisi.it

www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi

Informazioni possono inoltre essere richieste:

per mail a coworking@regione.toscana.it

Verrà garantita risposta entro le h 13 del giorno antecedente le scadenze di cui all'art. 6.

Per problemi tecnici connessi alla procedura del formulario on line contattare il seguente numero 800688306

Allegati

All. 1- Domanda di candidatura

All. 2 – Formulario

All. 3 – Piano Economico di Dettaglio (PED)

All. 4 - Regole Aiuti di Stato

All. 5 – Dichiarazione regime De Minimis

All. 6 – Istruzioni formulario on line

ALL. 7 - Informativa privacy

Allegato B – atto unilaterale di impegno

Allegato 1 Domanda di candidatura

Marca da bollo
EURO 16,00

Alla Regione Toscana
Settore Programmazione Formazione Strategica e
Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

Oggetto: POR FSE 2014/2020 – ASSE A – attività A.1.1.2.B Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher a supporto dell'auto-imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working di cui all'elenco qualificato regionale

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome)

nato/a a Prov. il.....

residente in..... via n.....

CAP..... tel

domiciliato a (se non coincidente con la residenza):

città: CAP Provincia
Via/Viale/Piazza: n. civico:

(è obbligatorio indicare il domicilio se diverso dalla residenza. Le eventuali comunicazioni relative al voucher verranno inviate al domicilio)

tel. Cellulare:.....

Indirizzo e-mail:.....

Indirizzo PEC:

Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| richiedente il voucher individuale in qualità di

- libero professionista
(indicare professione esercitata, ad es. avvocato, commercialista, psicologo)

- in possesso della partita iva n. _____ rilasciata in data
(occorre essere in possesso di Partita Iva da non più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda art.4 dell'avviso)

- appartenente ad una delle seguenti categorie:

- soggetti iscritti ad albi di ordini e collegi (indicare ordine/collegio) _____;
- soggetti iscritti ad:
 - associazioni di cui alla legge 4/2013 (indicare associazione) _____;
 - associazioni di cui alla L.R. n.73/2008 (indicare associazione) _____;
- soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS (indicare categoria) _____.

- residente ovvero domiciliato in Toscana;

CHIEDE

l'assegnazione di un voucher per la realizzazione del progetto dal titolo
sull'avviso.....
..... finalizzato al rimborso
totale o parziale delle spese di affitto di una postazione presso il seguente spazio coworking
dell'elenco qualificato regionale (DD 9106/2017 e s.m.i.):

DENOMINAZIONE dello spazio di COWORKING:.....
sede legale:
sede operativa (se diversa da sede legale):

e comprensivo anche di eventuali altri costi di all'art.5 dell'avviso

per un IMPORTO TOTALE pari a EURO
(NB: fino ad un massimo di euro 3,500,00 - come da ALL. 3 - PED)

DICHIARA

- di essere a conoscenza che l'IVA sull'ammontare del voucher in oggetto, che sia detraibile da parte del richiedente, non può essere rimborsata dall'ente pubblico;

(barrare una delle due opzioni con una crocetta e inserire le informazioni richieste)

che l'IVA per il sottoscritto è detraibile e pertanto il voucher richiesto è calcolato al netto dell'IVA;

che l'IVA per il sottoscritto è indetraibile ai sensi di

(indicare le norme di legge su cui si fonda l'indetraibilità dell'imposta)

e che pertanto il voucher richiesto è calcolato IVA compresa;

Dichiara inoltre

- di non cumulare il beneficio del voucher di cui all'avviso in oggetto con altri benefici assegnati da altri soggetti pubblici o provenienti da enti privati per la stessa tipologia di attività;
- di non aver ottenuto precedenti finanziamenti sull'avviso in oggetto;
- la veridicità di tutto quanto indicato nel formulario;
- di non essere titolare/socio del coworking prescelto e sopra indicato;
- di non avere contratti di lavoro in essere con il coworking prescelto e sopra indicato;
- di impegnarsi a non usufruire in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi della detrazione per oneri oggetto del presente contributo.

Si trasmettono con la presente domanda:

All. 2 – formulario di candidatura

All. 3 – PED

All. 5 – Dichiarazione regime de minimis

Copia chiara e leggibile del documento di identità in corso di validità

Luogo e data _____

Firma

Allegato 2 Formulario

Formulario di candidatura per l'assegnazione di voucher a supporto dell'auto-imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working di cui all'elenco qualificato regionale

SEZIONE I**I.1 DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE**

Nome:.....
 Cognome:.....
 Codice fiscale:.....
 Partita Iva:
 Indicare la professione esercitata (ad es. avvocato, commercialista, psicologo...):
 indicare Codice ATECO:.....

SEZIONE II**II.1 DATI DEL PROGETTO, FINALITA' E ARCHITETTURA**

Titolo del progetto che si svilupperà nell'ambito dello spazio di coworking

Finalità:

Attività svolte nel coworking (definire le fasi del progetto imprenditoriale):

Importo totale voucher richiesto: EURO

1. affitto della postazione lavorativa: euro

Indicare anche l'importo annuale dell'affitto della postazione qualora la durata dell'affitto sia inferiore ai 12 mesi euro

2. eventuale rimborso costi per spese di viaggio, vitto e alloggio: euro

MESI:

Data inizio attività:

Data di fine attività:

II.2 INNOVATIVITA', RISULTATI ATTESI E RICADUTE DEL PROGETTO

Innovatività del progetto in termini di modalità attuative:

Risultati attesi in termini di miglioramento dello status professionale e/o occupazionale e allargamento della rete di contatti (indicare i risultati attesi dimostrando la loro coerenza ed attendibilità rispetto al percorso indicato):

Ricaduta del progetto in termini di best practice sul territorio toscano e di replicabilità e trasferibilità dell'intervento

Coerenza con gli indirizzi definiti dalla Giunta Regionale nell'ambito della strategia Industria 4.0 (Decisione Giunta regionale n.11/2018):

SOTTOSCRIZIONE FORMULARIO

Il sottoscritto _____ soggetto richiedente il voucher,
nato a _____ il _____ residente a _____ via/viale/p.zza
_____ CAP _____ Provincia _____

ATTESTA

l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto.

Luogo, data

Firma

Allegato 3

SCHEDA PREVENTIVO COSTI REALI
REGIONE TOSCANA
SCHEDA PREVISIONE FINANZIARIA PROGETTO

TITOLO PROGETTO: _____

CODICE PROGETTO (a cura Autorità di Gestione) _____

A	RICAVI	-
B	COSTI DIRETTI DI PROGETTO	-
B1	PREPARAZIONE	-
B 1.1	INDAGINI PRELIMINARI	-
B 1.2	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE INTERVENTO	-
B 1.2.1	Preparazione stage aziendali.....	
B 1.2.2	Progettisti interni.....	
B 1.2.3	Progettisti esterni.....	
B 1.2.4	Alloggio progettisti.....	
B 1.2.5	Vitto progettisti.....	
B 1.2.6	Viaggi progettisti.....	
B 1.3	INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	-
B 1.4	SELEZIONE E INFORMAZIONE PARTECIPANTI	-
B 1.4.1	Informazione/accoglienza partecipanti.....	
B 1.4.2	Selezione partecipanti.....	
B 1.5	ELABORAZIONE MATERIALE DIDATTICO	-
B 1.5.1	Elaborazione testi didattici.....	-
B 1.5.2	Preparazione materiale per la FAD.....	-
B 1.6	ALTRO PERSONALE DELLA FUNZIONE "PREPARAZIONE" (diverso da progettisti)	-
B 2	REALIZZAZIONE	-
B 2.1	DOCENZA/ORIENTAMENTO	-
B 2.1.1	Docenti junior interni.....	
B 2.1.2	Docenti senior interni.....	
B 2.1.3	Codocenti interni.....	
B 2.1.4	Docenti junior esterni (fascia B).....	
B 2.1.5	Docenti senior esterni (fascia A).....	
B 2.1.6	Codocenti esterni /docenti esterni (fascia C).....	
B 2.1.7	Alloggio personale docenti.....	
B 2.1.8	Vitto personale docente.....	
B 2.1.9	Viaggi personale docente.....	
B 2.1.10	Orientatori interni.....	
B 2.1.11	Orientatori esterni.....	
B 2.2	TUTORAGGIO	-
B 2.2.1	Tutor interni.....	
B 2.2.2	Tutor esterni.....	
B 2.2.3	Tutor FAD interni.....	
B 2.2.4	Tutor FAD esterni.....	
B 2.2.5	Alloggio tutor.....	
B 2.2.6	Vitto tutor.....	
B 2.2.7	Viaggi tutor.....	
B 2.3	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	-
B 2.3.1	Personale amministrativo esterno.....	
B 2.3.2	Personale tecnico - professionale esterno.....	
B 2.3.3	Alloggio personale tecnico amministrativo.....	
B 2.3.4	Vitto personale tecnico amministrativo.....	
B 2.3.5	Viaggi personale tecnico amministrativo.....	
B 2.3.6	Personale amministrativo interno.....	
B 2.3.7	Personale tecnico professionale interno.....	
B 2.4	SPESE PER I PARTECIPANTI	-
B 2.4.1	Retribuzione oneri agli occupati.....	

B 2.4.2	Indennità categorie speciali.....	
B 2.4.3	Assicurazione partecipanti.....	
B 2.4.8	Alloggio partecipanti.....	
B 2.4.9	Vitto partecipanti.....	
B 2.4.10	Viaggi partecipanti.....	
B 2.4.11	Spese amministrative voucher.....	
B 2.4.12	Visite didattiche.....	
B 2.4.13	Borse di studio, assegni di ricerca	
B 2.5	COMMISSIONI DI ESAME.....	-
B 2.6	COSTI PER MATERIALI.....	-
B 2.6.1	Materiale didattico individuale.....	-
B 2.6.2	Materiale didattico collettivo.....	-
B 2.6.3	Materiale d'uso per esercitazioni.....	-
B 2.6.4	Materiale di consumo	-
B 2.6.5	Indumenti protettivi.....	-
B 2.6.6	Materiale per la FAD.....	-
B 2.6.7	Licenze d'uso software.....	-
B 2.7	BUONI SERVIZI.....	-
B 2.7.1	Servizi di cura.....	-
B 2.8	IMMOBILI.....	-
B 2.8.1	Locazione/ammortamento di immobili.....	-
B 2.9	COSTI PER ATTREZZATURE.....	-
B 2.9.1	Noleggio/leasing/ammortamento di attrezzature.....	-
B 2.10	COSTI PER SERVIZI	-
B 2.11	RENDICONTAZIONE.....	-
B 2.11.1	Rendicontatore interno.....	
B 2.11.2	Rendicontatore esterno.....	
B 3	DIFFUSIONE.....	-
B 3.1	Verifica finale.....	
B 3.2	Elaborazione e pubblicazione reports e studi.....	
B 3.3	Manifestazioni conclusive.....	
B 3.4	Spese per attività di diffusione diverse da spese di personale.....	
B 4	DIREZIONE PROGETTO E CONTROLLO INTERNO.....	-
B 4.1	Direttore di corso o di progetto interni.....	
B 4.2	Direttore di corso o di progetto esterni.....	
B 4.3	Componenti di comitati tecnico scientifici interni.....	
B 4.4	Componenti di comitati tecnico scientifici esterni.....	
B 4.5	Coordinatori interni.....	
B 4.6	Coordinatori esterni.....	
B 4.7	Consulenti/ricercatori.....	
B 4.8	Alloggio direttori, coordinatori, valutatori.....	
B 4.9	Vitto direttori, coordinatori, valutatori.....	
B 4.10	Viaggi direttori, coordinatori, valutatori.....	
B 4.11	Valutatori interni.....	
B 4.12	Valutatori esterni.....	
C	COSTI INDIRETTI	
	COSTO TOTALE DA FINANZIARE (B+C-retribuzione oneri occupati).....	-

ALLEGATO 4 REGOLE CHE DISCIPLINANO L'AMMISSIBILITÀ AGLI AIUTI DI STATO DA PARTE DELLE IMPRESE E LA DETERMINAZIONE DEL LIVELLO DI CONTRIBUTO RICONOSCIBILE

Si riportano di seguito le regole comunitarie che disciplinano specifiche modalità attuative per i progetti che configurano aiuti di stato.

Articolo 31 del Regolamento generale di esenzione per gli aiuti alla formazione (Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato) così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017.

La disciplina prevista in tale Regolamento si applica ai progetti formativi presentati sia direttamente dall'impresa, sia dall'ente formativo, rilevando esclusivamente il fatto che l'impresa è, in ambedue i casi, beneficiaria ultima dell'attività formativa e del contributo.

Nell'ambito del presente regime possono beneficiare degli aiuti alla formazione in esenzione le imprese grandi, medie e piccole che operano in tutti i settori, ad eccezione degli aiuti concessi nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, per quest'ultima per i casi previsti dall'art. 1 del suddetto Regolamento e s.m.i.

Possono beneficiare del finanziamento le sole imprese che al momento della sua erogazione dispongano di una sede legale o unità operativa nel territorio regionale, pena la revoca del beneficio.

Al fine di garantire la qualità della formazione, questa potrà essere impartita dai soli organismi che, al momento dell'erogazione del contributo, risultino in regola con le norme regionali sull'accREDITAMENTO di cui alla DGR 968/2007 e s.m.i.. L'erogazione dei contributi è subordinata alla dichiarazione dell'impresa beneficiaria di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali.

Sono escluse dal beneficio le imprese in difficoltà¹ ai sensi dell'articolo 2, punto 18) del Regolamento (UE) n.651/2014.

Rimangono esclusi dal campo di applicazione del presente regime, i singoli aiuti che superano la soglia di 2 milioni di euro per progetto di formazione. Non possono essere finanziati aiuti in esenzione per agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive, di cui alla decisione 2010/787/UE del Consiglio.

Sono esclusi altresì gli aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.

I costi ammissibili sono rappresentati dai seguenti:

- a) le spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;
- b) costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, le spese di alloggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature nella misura in cui sono utilizzati esclusivamente per il progetto di formazione²;
- c) i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;
- d) le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.

Le intensità di aiuto sono definite sulla base dell'applicazione delle seguenti definizioni:

Lavoratori svantaggiati:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- d) aver superato i 50 anni di età;

¹Per impresa in difficoltà si intende, ai sensi dell'articolo 2, punto 18) del Regolamento generale di esenzione, un'impresa che soddisfa almeno una delle circostanze elencate:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni [...]), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
 - b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni [...]), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
 - c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
 - d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
 - e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
 1. il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
 2. il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.
- ² Così come modificato dal Reg. UE 1084/2017.

- e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile³.

Nel caso di corsi che prevedono la presenza contemporanea di lavoratori svantaggiati o disabili, e di occupati che non rientrano in tale categorie, dovrà essere applicata anche ai lavoratori svantaggiati e disabili l'intensità dettata per gli altri lavoratori (non svantaggiati e/o non disabili).

Definizione comunitaria di PMI (allegato I del Regolamento (UE) 651/2014).

In sintesi:

- la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro;
- nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro;
- nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

Qualora l'aiuto concesso riguardi il settore dei trasporti marittimi, la sua intensità sarà pari al 100% del costo del progetto (al netto della voce B 2.4.1 "Retribuzione oneri occupati", ovvero i costi di personale per i partecipanti al progetto relativi alle ore effettive di formazione). L'aiuto è subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:

- i partecipanti alla formazione non sono membri attivi dell'equipaggio, ma sono soprannumerari;
- la formazione viene impartita a bordo di navi immatricolate nei registri dell'Unione.

Il Regolamento di esenzione non si applica agli aiuti in favore di quelle attività che il beneficiario avvierebbe in ogni caso, anche in mancanza di aiuti.

Pertanto, per poter beneficiare di un aiuto alla formazione, l'impresa dovrà presentare la domanda di aiuto prima dell'avvio dei lavori relativi al progetto di formazione per il quale

³ Un lavoratore disabile è colui che è riconosciuto disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale o che è caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico.

chiede l'aiuto⁴. Nella domanda di finanziamento l'impresa dovrà indicare necessariamente, pena la non ammissione al beneficio:

- (a) nome e dimensioni dell'impresa;
- (b) descrizione del progetto, comprese le date di inizio e fine;
- (c) ubicazione del progetto;
- (d) elenco dei costi del progetto;
- (e) tipologia dell'aiuto (sovvenzione, prestito, garanzia, anticipo rimborsabile, apporto di capitale o altro) e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto.

Qualora il progetto sia rivolto a più di una impresa, l'onere del cofinanziamento privato deve essere ripartito tra le diverse imprese beneficiarie. Tale ripartizione sarà fatta in funzione del monte ore di ciascuna azienda rispetto al monte ore complessivo. Il monte ore delle singole aziende è il prodotto fra gli allievi e le ore di formazione di questi. In caso siano previste quali destinatarie imprese aventi caratteristiche diverse (micro-piccole-medie-grandi imprese/lavoratori svantaggiati o meno ecc.) viene applicata a tutte l'intensità di aiuto più bassa. Lo strumento a supporto del calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico e del contributo privato fra le imprese che partecipano ad un progetto con aiuti di stato di cui all'allegato 4e all'avviso tipo, permette di realizzare tale calcolo mediante l'inserimento di alcuni parametri (dimensione impresa, partecipanti, ore, ecc).

In caso di modifiche nella partecipazione delle aziende si potrà procedere a rimodulazione finanziaria del progetto.

Regime «de minimis»

Regolamento UE n. 1407/2013

Possono beneficiare degli aiuti c.d. «de minimis», disciplinati dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 imprese grandi, medie e piccole.

La disciplina prevista in tale Regolamento si applica ai progetti formativi presentati sia direttamente dall'impresa, sia dall'ente formativo, rilevando esclusivamente il fatto che l'impresa è, in ambedue i casi, beneficiaria ultima dell'attività formativa e del contributo.

I potenziali beneficiari non possono ricevere aiuti «de minimis» per le seguenti attività (classificate secondo i codici ATECO 2007):

Produzione primaria prodotti agricoli⁵:

⁴Per avvio dei lavori si intende, ai sensi dell'art. 2 punto 23) del Regolamento generale di esenzione, la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito.

Per studio di fattibilità si intende, ai sensi dell'art.2 punto 87) del Regolamento generale di esenzione, la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo.

⁵ La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essiccazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.

A Agricoltura, silvicoltura e pesca

A. 01 - Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi

01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti

01.2 Coltivazione di colture permanenti

01.3 Riproduzione delle piante

01.4 Allevamento di animali

01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti «de minimis», la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.

Mercato comune della pesca⁶:

A. 03 - Pesca e acquacoltura

03.1 Pesca

03.2 Acquacoltura

C. - Attività manifatturiere (dei prodotti della pesca)

10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi

G. - Commercio all'ingrosso e al dettaglio (dei prodotti della pesca)

46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati

Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti «de minimis», essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficino degli aiuti «de

⁶ Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

minimis»» concessi a norma di detto regolamento.

Regolamento UE n. 1408/2013

La disciplina si applica alle imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- a) aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati;
- b) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, cioè aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- c) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Regolamento UE n. 717/2014

La disciplina si applica alle imprese che operano nel settore della pesca e dell'acquacoltura, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- a) aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti acquistati o commercializzati;
- b) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- c) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
- d) aiuti per l'acquisto di pescherecci;
- e) aiuti per la sostituzione o l'ammodernamento di motori principali o ausiliari dei pescherecci;
- f) aiuti a favore di operazioni dirette ad aumentare la capacità di pesca di un peschereccio o a favore di attrezzature atte ad aumentarne la capacità di ricerca del pesce;
- g) aiuti per la costruzione di nuovi pescherecci o per l'importazione di pescherecci;
- h) aiuti a favore dell'arresto temporaneo o definitivo delle attività di pesca, tranne quando siano espressamente previsti dal regolamento (UE) n. 508/2014;
- i) aiuti alle attività di pesca sperimentale;
- j) aiuti al trasferimento di proprietà di un'impresa;
- k) aiuti al ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Regolamento UE n. 360/2012

La disciplina si applica agli aiuti concessi a imprese che forniscono servizi di interesse economico generale ad eccezione:

- a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- c) aiuti concessi a imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
 - i. quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,

- ii. quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- e) aiuti subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- f) aiuti concessi a imprese operanti nel settore carboniero ai sensi della decisione 2010/787/UE del Consiglio (2);
- g) aiuti concessi a imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- h) aiuti concessi a imprese in difficoltà.

Disposizioni comuni

L'ammontare di aiuto erogabile è limitato dall'esistenza delle soglie indicate:

- nel Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- nel Regolamento n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») nel settore agricolo;
- nel Regolamento n. 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- nel Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

I Regolamenti e le soglie ivi indicate devono essere rispettate.

Le soglie di cui al Regolamento n. 1407/2013 sono due, alternative tra di loro:

1. La prima soglia è quella in base alla quale un beneficiario non può ricevere più di 200.000 Euro di aiuti «de minimis», incluso l'aiuto in oggetto, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (ai sensi del codice civile), quello in corso e i due precedenti.
2. La seconda soglia è quella valida solo per l'attività del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada), pari a 100.000 Euro di aiuti «de minimis», incluso l'aiuto in oggetto, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso e i due precedenti.⁷

La soglia di cui al Regolamento n. 1408/2013 è la soglia in base alla quale un beneficiario non può ricevere più di 15.000 Euro di aiuti «de minimis», incluso l'aiuto in oggetto, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (ai sensi del codice civile), quello in corso e i due precedenti.

La soglia di cui al Regolamento n. 717/2014 in base alla quale un beneficiario non può ricevere più di 30.000 Euro di aiuti «de minimis», incluso l'aiuto in oggetto, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (ai sensi del codice civile), quello in corso e i due precedenti.

⁷ Nel caso in cui un'impresa registrata come attiva nel settore del trasporto su strada, sia attiva anche in altri settori, ammessi al beneficio del «de minimis» per la soglia di 200.000 Euro, detta impresa potrà, per queste ultime attività, ricevere aiuti «de minimis» a concorrenza della soglia dei 200.000 Euro, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100 000 EUR e che non si utilizzino aiuti «de minimis» per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.

La soglia di cui al Regolamento n. 360/2012 è quella in base alla quale il **beneficiario** di aiuti «de minimis», che sia anche fornitore di servizi d'interesse economico generale, non può ricevere, incluso l'aiuto in oggetto, più di 500.000 Euro di aiuti «de minimis» concessi nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso e i due precedenti.

Il periodo dei tre esercizi finanziari è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti «de minimis» all'impresa in questione.

Nel momento in cui richiede l'aiuto, l'impresa dovrà dichiarare quali sono gli aiuti «de minimis» già ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Ove la concessione dell'aiuto avvenga nell'anno successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto, l'impresa aggiudicataria dovrà nuovamente presentare un'auto-dichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti nel corso di quell'esercizio finanziario e dei due precedenti.

L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti.

Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista almeno una delle relazioni riportate nell'art. 2 par 2 del Reg UE 1407/2013⁸, tali imprese devono essere considerate come "**impresa unica**". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto «de minimis» è "l'impresa unica" e non l'impresa individuale che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell' "impresa unica" e non della sola impresa richiedente.

Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del «de minimis» e la sua creazione derivi da un'**acquisizione o fusione**, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti «de minimis» - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (200.00 Euro, o 100.000, 15.000, 30.000 e 500.000 Euro).

Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del «de minimis», e la sua creazione derivi da una **scissione**, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti «de minimis» che, durante il triennio finanziario in oggetto, hanno beneficiato le attività che esso ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti «de minimis» nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (200.00 Euro, o 100.000, 15.000, 30.000 e 500.000 Euro).

8 "[...] s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica."

I contributi «de minimis» ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa unica che richiede il contributo pubblico e dunque alla sua attuale realtà economico-giuridica. Di conseguenza, se nell'arco di tempo dei tre esercizi finanziari quali sopra individuati – arco di tempo all'interno del quale calcolare i contributi «de minimis» ricevuti - l'impresa ha **modificato ramo di attività** (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola «de minimis» – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa. Nel caso di semplice **modifica della ragione sociale** della società (ad esempio il passaggio da srl a spa) o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra – il calcolo dei contributi «de minimis» ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta.

Al momento della richiesta di contributo, l'impresa deve presentare un'autocertificazione (si veda Allegato 6) attestante il rispetto del vincolo, rispettivamente, delle soglie di riferimento, dei 200.000 Euro (o 100.000) sul Regolamento 1407/2013, 500.000 Euro sul Regolamento 360/2012, 30.000 sul Regolamento 717/2014 e 15.000 sul Regolamento 1408/2013, nell'arco di tempo dei tre esercizi finanziari di cui sopra (comprensivi, in ambedue i casi, della richiesta del finanziamento di cui al progetto presentato). Tale autocertificazione dovrà, tuttavia, essere presentata nuovamente dalle imprese aggiudicatrici nel caso in cui l'anno della concessione non coincida con quello della richiesta di contributo.

Nel momento in cui comunica il diritto all'aiuto «de minimis», l'amministrazione concedente informa per iscritto il beneficiario circa l'importo dell'aiuto, espresso come equivalente sovvenzione lordo, e circa il suo carattere «de minimis», facendo esplicito riferimento al presente regolamento e citandone il titolo e il riferimento di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Qualora il progetto sia rivolto a più di una impresa il contributo pubblico in «de minimis» deve essere ripartito, all'atto della presentazione del progetto, tra le diverse imprese beneficiarie in ragione del numero di dipendenti che si prevede di formare e della durata dell'attività formativa a cui gli stessi partecipano.

Il beneficiario, oltre all'ammontare massimo di aiuti «de minimis» concedibili, può ricevere, per quei determinati costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto «de minimis» concesso, anche altre tipologie di aiuto, ovvero:

- aiuti approvati sulla base di Regolamenti di esenzione, purché, siano rispettate le intensità di aiuto stabilite nei Regolamenti di esenzione specifici (ovvero non «de minimis»);
- aiuti approvati sulla base di una decisione della Commissione Europea, purché la somma dell'aiuto «de minimis» e quello specifico erogato sulla base della decisione non superi l'intensità o l'ammontare di aiuto massimo autorizzato in detta decisione.

ALLEGATO 5 DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA RICHIESTA DI AIUTI AI SENSI DEI REGOLAMENTI DE MINIMIS



GIOVANI SI



Regione Toscana

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa/Libero Professionista	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa/Libero Professionista**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa/Libero Professionista					
Impresa (NON compilare in caso di Libero Professionista)	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Codice ATECO					
Sede legale/Luogo di esercizio prevalente del Libero Professionista	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa/Libero Professionista	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/ Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BURT
	P.O.R. TOSCANA FSE 2014-2020 - ASSE A OCCUPAZIONE attività A.1.1.2.b: elementi essenziali dell'avviso pubblico per l'assegnazione di voucher a supporto dell'auto imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working di cui all'elenco qualificato regionale	Deliberazione di Giunta Regionale n. 1271 del 19/11/2018	n.48 del 28/11/2018

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24 dicembre 2013 aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 aiuti «de minimis» per il settore agricolo, pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n. 717/2014 aiuti «de minimis» per il settore della pesca e dell'acquacoltura pubblicato nella GUUE L 190/45 del 27 giugno 2014;
- Regolamento (UE) n. 360/2012 aiuti «de minimis» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (SIEG) pubblicato nella GUUE L 114/8 del 25 aprile 2012.

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli [75](#) e [76](#) del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#) (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa (da compilare solo se P.M.I)

- che la suddetta impresa è iscritta nel Registro delle Imprese;
- che l'impresa richiedente, ai fini della individuazione dell' "impresa unica" ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1407/2013, non ha relazioni con altre imprese e non costituisce una "impresa unica";
oppure
- che l'impresa richiedente la concessione di aiuti «de minimis» ha relazioni di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 con le seguenti imprese:

Sezione B - Rispetto del massimale

ai fini della verifica dell'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi¹ alla medesima impresa rappresentata/al libero professionista richiedente "

- Di non avere ricevuto, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, agevolazioni a titolo di aiuti «de minimis» anche tenuto conto di eventuali situazioni di fusioni, acquisizioni² e scissioni di imprese³,

oppure

- Di avere ricevuto, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, anche tenuto conto di eventuali situazioni di fusioni, acquisizioni e scissioni di imprese, i seguenti aiuti in «de minimis»:

Ragione sociale dell'impresa beneficiaria /Libero Professionista cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Organismo concedente	Provvedimento e data di concessione aiuto	Reg. UE de minimis ⁴ (precompilare a cura dell'Amministrazione Pubblica)	Importo concesso dell'aiuto <i>de minimis</i>	Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
1.					
2.					
3.					
...					
TOTALE					

Che l'impresa non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.

Sezione C – Settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata/Libero Professionista richiedente opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento⁵:

1 Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 4 del regolamento (UE) n. 1407/2013, "gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa".

2 Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 8 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, "in caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione".

3 Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 1407/2013, "in caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti «de minimis». Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto «de minimis» è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione".

4 Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020)

Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020)

Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020)

Reg. n. 360/2012 (SIEG).

5 Tale condizione riguarda anche le imprese che operano solo nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi».

- Che l'impresa rappresentata/Libero Professionista richiedente opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- Che l'impresa rappresentata/Libero Professionista richiedente opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Sezione D - Condizioni di cumulo

Che in riferimento agli stessi **costi ammissibili**, l'impresa rappresentata/Libero Professionista richiedente **NON** ha beneficiato di:

- aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili;
- aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio che abbiano comportato il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

oppure

- che l'impresa legalmente rappresentata/Libero Professionista richiedente ha beneficiato dei seguenti contributi pubblici per costi previsti nel progetto di investimento oggetto della presenta richiesta:

Organismo concedente	Provvedimento di concessione aiuto	Reg. UE di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE	Importo dell'aiuto concesso	Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
1.				
2.				
3.				
...				
TOTALE				

Sezione E - Aiuti «de minimis» sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

- Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

Sezione F – Precedenti penali

Che nei confronti del sottoscritto nei **5** anni antecedenti alla data di pubblicazione **dell'avviso** non è stata pronunciata **sentenza** di condanna passata in giudicato, o emesso **decreto penale** di condanna divenuto irrevocabile, ovvero **sentenza** di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti reati in materia di lavoro individuate ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016 e ss. mm. e ii.:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D.lgs. 231/2001);

- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (articolo 603 bis c.p.);
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D. Lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del D. L. n. 463/1983, convertito dalla L. n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. n. 689/1981);

Sezione G - Carichi pendenti (Decisione G.R. n. 4 del 25/10/2016)

Che nei confronti del sottoscritto per le seguenti fattispecie:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (articolo 603 bis c.p.);
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981)

- non vi sono **procedimenti penali in corso di definizione**;
 non è stata pronunciata **sentenza non ancora definitiva**.

(barrare la casella o le caselle pertinenti)

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/16 (*Regolamento Generale sulla Protezione Dati*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data

Firma e timbro

(Firma del legale rappresentante dell'impresa/
Libero Professionista richiedente)

ALLEGATO 6 : Istruzioni per la compilazione Formulario Interventi Individuali



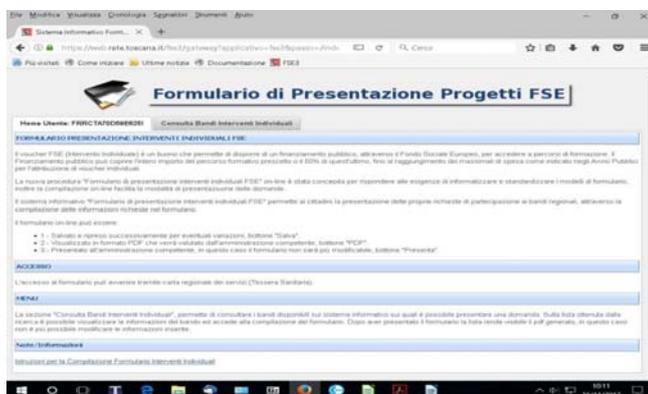
Istruzioni per la compilazione del formulario per
VOUCHER in Spazi Coworking

ALLEGATO 6 : Istruzioni per la compilazione Formulario Interventi Individuali

Compilazione del formulario on line

E' possibile compilare un formulario on-line sul bando aprendo la pagina https://web.rete.toscana.it/fse3_e cliccando su **Presentazione Formulario in line per interventi individuali**, sotto la voce **funzioni per il cittadino**

- 1) Andare nell'etichetta "Consulta bandi Interventi individuali"



- 2) Ricercare il bando di interesse. E' possibile ricercare il bando attraverso parametri o ottenere la lista di tutti i bandi dove è possibile presentare una candidatura. La ricerca avviene premendo il bottone "Ricerca". Nella griglia compariranno i bandi ricercati attraverso i filtri impostati sui quali è possibile presentare una candidatura.

Organismo Intermedio	Oggetto Bando	Asse	Dettaglio Pub.Bando	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Completamento Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Protocollo
CL	FOR FSE 2014-2020 ASSE 4 OCCUPAZIONE. AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI RIVOLTI A IMPRENDITORI E LIBERI PROFESSIONISTI CHE ESERCITANO L'ATTIVITA' IN FORMA ASSOCIATA O SOCIETARIA". APPROVAZIONE AVVISO	Formazione continua rivolta ai professionisti e agli imprenditori per sostenere l'attività delle imprese (anche per favorire passaggi generazionali)		18/07/2018	31/12/2018				
CL	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI VOUCHER FORMATIVI DESTINATI A LIBERI PROFESSIONISTI UNDER 40	Formazione continua rivolta ai professionisti e agli imprenditori per sostenere l'attività delle imprese (anche per favorire passaggi generazionali)		05/09/2018	31/12/2018				
CL	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI DESTINATI A LIBERI PROFESSIONISTI OVER 40	Formazione continua rivolta ai professionisti e agli imprenditori per sostenere l'attività delle imprese (anche per favorire passaggi generazionali)		05/09/2018	31/12/2018				
ES	AVVISO PUBBLICO PER ASSEGNAZIONE DI VOUCHER IN SPAZI COWORKING	A1.1.2.8 Voucher per il supporto alle iniziative di persone imprenditoriali attraverso l'accesso a servizi di co-working		13/06/2018	31/12/2018				

Dovrà essere ricercato l' **AVVISO PUBBLICO per assegnazione voucher in spazi Coworking**

ALLEGATO 6 : Istruzioni per la compilazione Formulario Interventi Individuali

- 3) Per presentare una candidatura selezionare la funzione "Gestione Formulario" sotto la colonna Compilazione Formulario .
- 4) Compilare le informazioni richieste dal formulario soprattutto le informazioni contrassegnate da * (obbligatorie).

ATTENZIONE: L'informazione da compilare che richiede più attenzione è quella che riguarda l'ente erogatore. Nel caso specifico dell'Avviso Voucher per spazi coworking l'ente erogatore è lo spazio(in elenco al D.D. n. 9106/2017 e ss.mm.ii) dove il richiedente svolge le attività di coworking .

Descriviamo brevemente come procedere:

- Premere "Aggiungi" 
- Ricercare se l'ente desiderato è già presente in banca dati impostando uno dei due parametri messi a disposizione dall'applicativo.



-
-
- **Scelta Ente esistente** - il sistema visualizza nelle due griglie gli enti già presenti nel sistema informativo, l'operatore può **selezionare uno degli enti presenti** attraverso la funzione di selezione . Dopo aver selezionato l'ente desiderato chiudere la funzione con "Chiudi" .
- **Inserimento Ente** - solo se l'ente non compare nella griglia l'operatore può procedere con l'inserimento dei dati dell'ente andando nell'etichetta "Inserisci/Modifica".



Il sistema richiede le informazioni dell'ente e le informazioni della sede principale.

ALLEGATO 6 : Istruzioni per la compilazione Formulario Interventi Individuali

Per inserire la sede dell'ente premere la funzione "Aggiungi" 

Il sistema richiede le informazioni della sede.

Compilare le informazioni e premere "Aggiungi"

Completare l'inserimento premendo "Salva"  Il sistema dopo l'inserimento ritorna alla pagina di ricerca permettendo di associare il nuovo

ente funzione "+" .

Dopo aver selezionato l'ente desiderato chiudere la funzione con "Chiudi" .

5) Al termine della compilazione salvare le informazioni con "Salva Formulario" .

6) Per tornare alla griglia premere "Chiudi Formulario" .

ALLEGATO 6 : Istruzioni per la compilazione Formulario Interventi Individuali

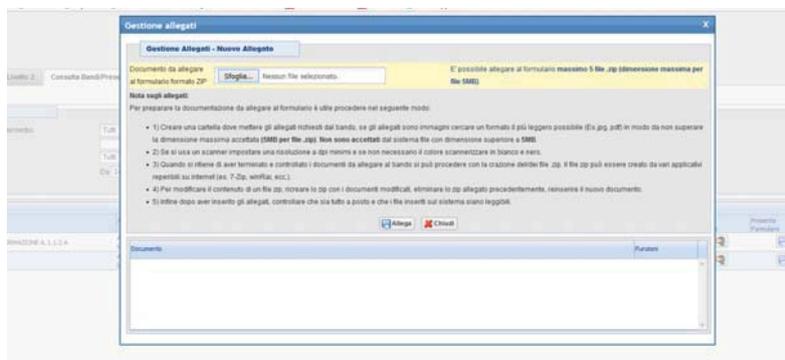
7) La compilazione del formulario produce il file pdf che arriverà all'amministrazione competente per la valutazione. Per visualizzare il documento è possibile procedere nel seguente modo:

- Dalla funzione "Gestione Formulario" premere "PDF Formulario" .
- Dalla griglia dei bandi disponibili premere .

8) Per poter presentare il formulario è **necessario** allegare i documenti richiesti dal bando di (**vedi art. 8 dell'avviso**) in un file .zip. Inserire tutti gli allegati compilati in una cartella e creare un file .zip. Per preparare la documentazione da inserire nel file .zip è utile procedere nel seguente modo:

- Creare una cartella dove mettere gli allegati richiesti dal bando, se gli allegati sono immagini cercare un formato leggero ad esempio .jpg in modo da non superare la dimensione massima accettata.
- Quando si ritiene di aver terminato e controllato i documenti è possibile creare il file zip. Il file zip può essere creato da vari applicativi reperibili su internet (es. 7-Zip, winRar, ecc.)
- Dopo aver installato un programma di compressione (es. 7-Zip, winRar, ecc.)
- Per creare uno zip, si seleziona la cartella dove sono i documenti o i file da zippare, si preme il pulsante destro del mouse e si seleziona aggiungi ad archivio.

Dopo aver creato il file .zip con i documenti richiesti dal bando allegarlo al bando con la funzione "Allega file". .



9) E' possibile Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione .

10) Presentazione formulario è attivabile con il bottone .

Dopo avere controllato tutte le informazioni inserite sul sistema è possibile presentare il formulario all'amministrazione. Con la presentazione del formulario si ha la **protocolloazione e i dati inseriti non saranno più modificabili**.

ALLEGATO 6 : Istruzioni per la compilazione Formulario Interventi Individuali

Funzioni della griglia bandi

Legenda delle funzioni presenti sulla griglia del bando.

Gestione Formulario on-line			
Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Protocollo

- Compilazione Formulario**
- Stampa Documento Formulario**
- Scarica allegati al formulario**
- Allega documenti al formulario**
- Presenta Formulario all'amministrazione**

Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home | [Istruzioni](#) | [FAQ](#) | [Contatti](#) | [Cerca](#) | [Accedi](#)

Ricerca Bandi

Parametri Ricerca

organismo intermedio: Tutti

oggetto: Tutti Richiedi per il sistema di oggetti bandi

data: Tutti

scadenza: Da 22/02/2016

Bandi	Organismo Intermedio	Oggetto Bando	Assi	Dettagli	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Gestione Formulario on-line		
							Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario
01	01	CONGESSIONE VOUCHER PER PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE ALLESTERO (BANDO ANNO 2015) - MASTER	C.2.1.4.A Voucher per frequenza di corsi post laurea e post dottorato all'estero nazionali anche in collaborazione tra università italiane ed estere.		24/10/2015	25/02/2016			
01	01	CONGESSIONE VOUCHER PER PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE ALLESTERO (BANDO ANNO 2015) - DOTTORATI DI RICERCA	C.2.1.4.A Voucher per frequenza di corsi post laurea e post dottorato all'estero nazionali anche in collaborazione tra università italiane ed estere.		24/10/2015	25/02/2016			

Legenda:

- Gestione/Modifica Formulario**: La funzione permette di visualizzare e modificare le informazioni inserite.
- PDF Formulario**: Genera la stampa delle informazioni inserite.
- Visualizza allegati**: Visualizza documenti allegati .zip
- Allega File**: Allega file formato .zip, se il file è già stato allegato sostituisce il precedente.
- Presenta Formulario**: Dopo aver controllato tutti i documenti presentare il formulario. Dopo questa funzione le informazioni non saranno più modificabili.

Nota Importante

Per essere sicuri di aver presentato il formulario controllare che sia presente il protocollo e la data dopo aver eseguito la funzione di "Presenta Formulario".

Gestione Formulario on-line			
Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Protocollo
			N. 7/2016 Data 20-06-2016 11:09:34
			N. 7/2016 Data 19-04-2016 18:10:33

ALLEGATO 7 INFORMATIVA GLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti Comunitari del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it))
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
3. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it)
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>)

ALLEGATO B- Atto Unilaterale di Impegno**GIOVANI SI'**

Regione Toscana



ATTO UNILATERALE di IMPEGNO
Codice CUP

POR FSE 2014-2020 – Asse A – attività A.1.1.2.B

Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher a supporto dell'auto-imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working di cui all'elenco qualificato regionale

Il/lasottoscritto/a

Codice fiscale:

nato a (Comune di nascita) . Provincia Stato:.....

il: residente a (città): CAP:..... Provincia:

VIA/VIALE/Piazza n.

domiciliato a (se non coincidente con la residenza):

(città): CAP: Provincia: Via/Viale/Piazza: :

..... n. :

tel.

tel. Cellulare:

Indirizzo e-mail:

indirizzo PEC:

destinatario del voucher individuale a supporto dell'auto-imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working di cui all'elenco qualificato regionale per l'importo massimo di euro (in lettere/.....), in possesso della partita Iva n. rilasciata in data

PREMESSO

- che la Regione Toscana ha approvato con Decreto dirigenziale n. l'avviso pubblico per il finanziamento di voucher a supporto dell'auto-imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working di cui all'elenco qualificato regionale;
- che la Regione Toscana ha approvato con decreto dirigenziale n. la graduatoria per il finanziamento del voucher a favore del destinatarioper operare in uno spazio di coworking di cui all'elenco qualificato regionale;
- che il voucher si configura quale rimborso (totale o parziale) dei costi sostenuti, successivamente alla data di sottoscrizione del presente atto, delle seguenti tipologie di spesa, nel rispetto dei massimali di cui all'art. 5 dell'Avviso;

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei vincoli e degli adempimenti posti a carico del beneficiario, di cui all'avviso all'articolo 5, nonché, in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e all'art. 2220 del Codice Civile, e di accettarli integralmente;
- che il voucher a rimborso delle spese sostenute copre il periodo dalal per n. mesi
- che la data di inizio attività è da intendersi il
- che la data di fine attività è da considerarsi entro mesi 12 ovvero il
- che lo spazio di coworking presso il quale opererà è presente nell'elenco qualificato regionale ed è il seguente

SI IMPEGNA

- 1) a non cumulare il beneficio del voucher di cui all'avviso in oggetto con altri benefici assegnati da altri soggetti pubblici o provenienti da enti privati per la medesima tipologia di attività;
- 2) a non usufruire in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi della detrazione per oneri oggetto del presente contributo;
- 3) a rispettare le condizioni e le modalità di erogazione del contributo indicate nell'articolo 13 dell'avviso, tenendo presente che:

condizione necessaria per l'erogazione del voucher è la verifica da parte dell'ufficio competente dell'effettivo utilizzo della postazione di coworking da parte del libero professionista; detta verifica si ritiene adempiuta attraverso un controllo in loco da effettuarsi nel corso del periodo di svolgimento dichiarato in sede di candidatura; il controllo avverrà su base campionaria e si realizzerà nella verifica della presenza del libero professionista presso lo spazio di coworking prescelto;

il voucher assegnato viene erogato a rimborso in un'unica soluzione previa consegna e verifica di tutta la documentazione di seguito elencata e conforme a quanto indicato all'art. 13 dell'avviso:

- richiesta di erogazione del valore del voucher assegnato presentata secondo il modello scaricabile in versione editabile agli indirizzi web www.regione.toscana.it/coworking e www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi;
- copia del contratto di affitto per la postazione lavorativa;
- copia della fattura o altro documento contabile emesso dallo spazio di coworking che comprenda la seguente dicitura: "POR FSE 2014-2020 – Asse A Occupazione – Attività A112B – COWORKING", a favore del soggetto destinatario del voucher. Tale documento deve comprendere i costi dell'affitto della postazione di lavoro;
- copia dei titoli di viaggio, fatture o altri documenti contabili comprovanti le spese di vitto, viaggio e alloggio;
- relazione finale sottoscritta dal soggetto destinatario del voucher attestante lo svolgimento del progetto imprenditoriale, le attività svolte, le modalità e i tempi di svolgimento del co-working,
- relazione attestante e comprovante l'avvenuta esperienza presso uno spazio di coworking all'estero nei paesi della UE o in un'altra regione italiana, se previsto.

I modelli di relazione sono scaricabili in versione editabile agli indirizzi web www.regione.toscana.it/coworking e www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi;

- 4) a trasmettere entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto, indicata nel presente atto unilaterale, la documentazione a rendiconto come descritta tramite APACI o tramite PEC a regionetoscana@postacert.toscana.it, utilizzando la modulistica appositamente predisposta scaricabile in versione editabile ai seguenti indirizzi web:
www.regione.toscana.it/coworking, www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi
- 5) ad effettuare i pagamenti nelle forme ritenute ammissibili secondo quanto previsto dall'art. 13 dell'avviso. Il pagamento effettuato in contanti è ammissibile limitatamente al rimborso delle spese relative al viaggio, vitto e alloggio;
- 6) a documentare i suddetti pagamenti nelle modalità previste dall'Art. 13 dell'avviso;
- 7) ad annullare i titoli di spesa originali inserendo la seguente dicitura, qualora non già espressa: "POR FSE 2014-2020 - Asse A Occupazione - Attività A.1.1.2.B - COWORKING - codice CUP e l'importo totale o parziale imputato al voucher;

DICHIARA inoltre

- di essere a conoscenza che se non viene rispettata la durata minima di 6 mesi o comunque non sono rispettate tutte le condizioni previste agli articoli 5, 9 e 13 dell'avviso e finalizzate alla determinazione della spesa ammessa a finanziamento, il costo non potrà essere rimborsato e rimarrà a carico del sottoscritto.

DICHIARA infine

- di voler ricevere il pagamento del voucher di cui all'avviso in oggetto mediante accredito sul conto corrente (il beneficiario deve essere titolare o cointestatario): conto corrente appositamente dedicato (ancorché in modo non esclusivo) alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

NOMINATIVO INTESTATARIO:
nato/a a Il
CODICE FISCALE :
RESIDENTE A:
ISTITUTO BANCARIO O POSTALE :

IBAN :.....

FIRENZE,

Firma

.....

REGIONE TOSCANA**Direzione Cultura e Ricerca****Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria**

DECRETO 3 dicembre 2018, n. 20442
certificato il 20-12-2018

DEFR 2018 - P.R. 4 - Linea di intervento “Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura” - Assegnazione contributi e Impegno di spesa per progetti d’investimento sul patrimonio culturale.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” con particolare riferimento all’art. 4) e il regolamento di attuazione della medesima legge regionale approvato con DPGR 6/6/2011 n. 22/R;

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamata la Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017 “Programma regionale di sviluppo 2016-2020. Approvazione”;

Visto che tra i progetti del Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 è previsto il progetto regionale n. 4 “Grandi attrattori, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali”;

Vista la Delibera di Consiglio n. 75 del 31/07/2018 “Documento di Economia e Finanza 2018. Sezione programmatica. Integrazione della nota di aggiornamento ai sensi dell’art. 8, comma 5 bis della L.R. 1/2015”;

Considerato che il sovra citato progetto regionale n. 4 “Grandi attrattori, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali”, prevede nell’ambito della linea di

intervento “Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura” l’avvio di interventi di investimento nei Comuni di Radicofani, Poggibonsi, Vinci, Sansepolcro e Sesto Fiorentino;

Vista la L.R. 38 del 20/07/2018 “Bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020. Prima variazione” che stanZIA le risorse per i sopra citati interventi per complessivi € 734.000,00 sul cap 63134 del bilancio 2018;

Vista la Deliberazione G.R. n. 1151 del 22/10/2018 PRS 2016-2020-PR n. 4 “Grandi attrattori, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali”-Linea di intervento “Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura” che approva i criteri per l’attuazione degli investimenti sul patrimonio culturale per la Linea di Intervento richiamata;

Vista la DGR n. 1186 del 29/10/2018 “DEFR 2018 -P.R. 4 -Linea di intervento “Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura” - Investimenti sul patrimonio culturale” con la quale si assegnano risorse per complessivi Euro 734.000,00 ai Comuni di Radicofani, Poggibonsi, Vinci, Sansepolcro e Sesto Fiorentino;

Viste le istanze e la relativa documentazione trasmesse dai Comuni di Radicofani, Poggibonsi, Vinci, Sansepolcro e Sesto Fiorentino;

Considerato che per l’intervento “Mixture” il Comune di Sansepolcro si avvarrà dell’Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana in qualità di soggetto attuatore e capofila del progetto stesso;

Visti gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità effettuata dal Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria, disponibili agli atti dell’ufficio, con la quale sono stati definiti i costi totali ed i contributi ammissibili per ciascun intervento, come di seguito riportato:

SEGUE TABELLA

Soggetto beneficiario/ Soggetto attuatore	Titolo intervento	Costo totale	Costo totale ammissibile	Contributo ammissibile
Comune di Radicofani (SI)	Messa in sicurezza 3° cinta muraria ed intervento di manutenzione terrazzo della Fortezza di Radicofani	125.000,00	125.000,00	100.000,00
Comune di Poggibonsi (SI)	Parco archeologico di Poggio Imperiale: allestimento dell'Archeodromo di Poggibonsi – lotto 4	51.850,00	51.850,00	40.000,00
Comune di Vinci (FI)	Leonardo 2019 – Adeguamento degli spazi espositivi del Museo Leonardiano	205.000,00	196.968,23	157.574,58
Comune di Sansepolcro (AR) / Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana	MIXTURE – Casa degli artisti	117.000,00	117.000,00	30.000,00
Comune di Sesto Fiorentino (FI)	Palazzo Pretorio: messa in sicurezza strutturale e architettonica di copertura e decori.	500.000,00	500.000,00	400.000,00
TOTALE				727.574,58

Ritenuto opportuno impegnare le risorse per complessivi Euro 727.574,58 già destinate ai Comuni di Radicofani, Poggibonsi, Vinci, Sansepolcro e Sesto Fiorentino con DGR n. 1186 del 29/10/2018 e disponibili sul cap. 63134 del Bilancio finanziario di previsione 2018-2020, annualità 2018, prenotazione n. 0184076;

Ritenuto opportuno ridurre la restante quota della prenotazione n. 20184076, assunta con DGR n. 1186 del 29/10/2018, per l'importo di Euro 6.425,42 sul capitolo 63134;

Richiamato il D.Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e ss.mm. ii. (regolamento di attuazione della Legge di Contabilità) in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;

Richiamata la Decisione n. 16 del 15 maggio 2017 “Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011”;

modifiche della decisione G.R. n. 13 del 29.11.2016 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge Regionale n del 27 dicembre 2017, n. 79 “Bilancio di previsione finanziario 2018- 2020”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 8 gennaio 2018 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1) di impegnare, per le motivazioni espresse in narrativa, in attuazione del Progetto regionale 4 “GRANDI ATTRATTORI CULTURALI, PROMOZIONE DEL SISTEMA DELLE ARTI E DEGLI ISTITUTI CULTURALI” di cui alla DCR 75 del 31/07/2018 e in riferimento alla linea di intervento “Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura” risorse per complessivi Euro 727.574,58 già disponibili sul cap. 63134 del Bilancio finanziario di previsione 2018-2020, annualità 2018, prenotazione n. 20184076, come di seguito riportato:

SEGUE TABELLA

Soggetto beneficiario/ Soggetto attuatore	Titolo intervento	Costo totale	Costo totale ammissibile	Contributo ammissibile
Comune di Radicofani (SI)	Messa in sicurezza 3° cinta muraria ed intervento di manutenzione terrazzo della Fortezza di Radicofani	125.000,00	125.000,00	100.000,00
Comune di Poggibonsi (SI)	Parco archeologico di Poggio Imperiale: allestimento dell'Archeodromo di Poggibonsi – lotto 4	51.850,00	51.850,00	40.000,00
Comune di Vinci (FI)	Leonardo 2019 – Adeguamento degli spazi espositivi del Museo Leonardiano	205.000,00	196.968,23	157.574,58
Comune di Sansepolcro (AR) / Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana	MIXTURE – Casa degli artisti	117.000,00	117.000,00	30.000,00
Comune di Sesto Fiorentino (FI)	Palazzo Pretorio: messa in sicurezza strutturale e architettonica di copertura e decori.	500.000,00	500.000,00	400.000,00
TOTALE				727.574,58

2) di ridurre la restante quota della prenotazione n. 20184076, assunta con DGR n. 1186 del 29/10/2018, per l'importo di Euro 6.425,42 sul capitolo 63134;

3) di rimandare a quanto stabilito dalla DGR 1151 del 22/10/2018 e relativo allegato A -punto 7 per quanto attiene alle modalità di rendicontazione, erogazione e controllo degli investimenti.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare

DECRETO 17 dicembre 2018, n. 20487
certificato il 21-12-2018

Reg. UE n. 508/2014. FEAMP 2014-2020. Bando

contributi misura 2.54 approvato con decreto dirigenziale n. 9099/2018. Approvazione graduatoria e assegnazione contributi. Impegno e parziale liquidazione risorse ad ARTEA.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all'approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Vista la nota prot. n. 0003750 del 15/02/2018 con la quale il MIPAAF trasmette la nuova versione del PO operativo FEAMP modificato con procedura semplificata e comunica che la proposta inviata alla Commissione Europea nel dicembre 2017 è approvata a seguito della decorrenza dei termini previsti dalla normativa comunitaria per la formulazione di eventuali osservazioni da parte della stessa Commissione;

Preso atto che l'articolo 18 del Regolamento UE n. 508/2014, nel disciplinare i contenuti del Programma Operativo, alla lettera m) "prevede le modalità di attuazione del programma operativo, in particolare: l'individuazione delle autorità di cui all'articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, per informazione, una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo";

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l'altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l'AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma "Raccolta Dati e del Controllo" e della "Politica Marittima Integrata";

Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;

Considerato che con DM 1034 del 19 gennaio 2016 è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;

Considerato che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, ha

approvato la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP di cui al punto precedente, limitatamente alla parte assegnata alle Regioni ed alle Province autonome;

Vista la Delibera G.R. n. 630 del 27.6.2016 con la quale il dirigente del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato individuato quale referente per la Regione dell'AdG del FEAMP 2014-2020;

Vista la Delibera G.R. n.1096/2016 che prende atto dello schema di convenzione che disciplina i rapporti tra l'AdG Mipaaf e gli Organismi intermedi regionali per la gestione del FEAMP, prende atto del piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 627/2017 relativa all'approvazione del Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020, di seguito denominato DAR, comprensivo degli allegati tra cui il piano finanziario delle risorse FEAMP ripartite per priorità, misura e soggetto finanziatore;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 222 del 6 marzo 2018 che modifica gli allegati al Documento di Attuazione Regionale (DAR) Regione Toscana, allegato A alla DGR n. 627/2017;

Considerata la Delibera di G.R. n. 417 del 16.04.2018 che approva gli "elementi essenziali" dei bandi per la selezione delle domande di aiuto per le misure n. 1.40, n. 1.41 par. 2, n. 2.48 lettere da a) a d) e da f) a h), n. 2.54 e n. 5.68 e n. 5.69 del Programma operativo (FEP) 2014-2020;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 9099/2018 relativo all'approvazione del bando regionale per la selezione delle domande di contributo di cui alla Misura FEAMP 2.54 "Prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura" del Programma operativo FEAMP 2014/2020;

Considerato che entro il termine ultimo previsto da detto bando per la presentazione delle domande sono state presentate da parte dei beneficiari le seguenti domande di aiuto, a cui è stato assegnato il codice di riconoscimento come riportato nella seguente tabella:

Domande Codici

1PSA18 - C.E.S.I.T. SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE A RL

2PSA18 - COOPERATIVA PESCATORI LA PESCHERECCIA SOCIETA' COOPERATIVA

3PSA18 - IL VIGNETO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.

4PSA18 - ZEFIRO PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA;

Visto l'ordine di servizio n. 37/2016 con il quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, individua il personale al quale affidare il compito di svolgere le istruttorie dei progetti presentati per concorrere agli aiuti previsti dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014-2020);

Visti i documenti di coordinamento e di indirizzo, agli atti del Settore, definiti nel corso degli incontri del Tavolo di Coordinamento regionale FEAMP, che individuano elementi e criteri utili a dare omogeneità di interpretazione e valutazione delle domande oggetto delle istruttorie;

Preso atto delle istruttorie effettuate dal personale di cui al sopra citato ordine di servizio n. 37/2016 sui progetti FEAMP presentati nel corso del 2018 sulla misura 2.54 in relazione al soprarichiamato bando regionale di cui al Decreto Dirigenziale n. 9099/2018;

Considerato che, a seguito delle istruttorie svolte, agli atti del Settore:

- sono state ritenute non ammissibili al contributo FEAMP le domande codice n. 1PSA18 presentata da C.E.S.I.T. SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE ARL e n. 3PSA18 presentata da IL VIGNETO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.;

- è stato assegnato a ciascuna domanda ritenuta ammissibile un punteggio di merito tenendo conto di quanto riportato all'articolo 9 della Parte seconda del bando di cui al decreto dirigenziale n. 9099/2018

- per ogni domanda, così come previsto all'art. 8 della Seconda Parte del bando, il contributo è calcolato su una spesa massima di euro 100.000,00 e la percentuale di contribuzione può essere aumentata di 30 punti percentuali in caso di interventi connessi alla pesca costiera artigianale; pertanto ai progetti codice n. 2PSA18 e 4PSA18 è assegnato un contributo totale pari all'80% della spesa ammessa

- sono state individuate le spese ammesse ed il contributo riconosciuto in favore delle domande ammesse per un importo complessivo di euro 144.000,00 così come risulta dall'allegato "A" al presente decreto;

Considerato pertanto che il contributo totale assegnato ai progetti ammessi è pari complessivamente ad euro 144.000,00;

Considerato che, come previsto al punto d) del paragrafo 2. della Prima Parte del bando, le domande sono finanziate nell'ordine derivante dalla graduatoria, redatta secondo il punteggio di merito assegnato ad ogni domanda in fase di istruttoria;

Considerato altresì, come previsto dallo stesso punto d) del paragrafo 2. del bando, che in caso di parità di punteggio assegnato a domande presentate da soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario (rappresentante legale), dando preferenza ai più giovani di età (nel caso di più rappresentanti legali è stata calcolata l'età media);

Ritenuto di approvare l'allegato "A" relativo alla graduatoria delle domande risultate ammissibili al contributo FEAMP e presentate in relazione al bando approvato con decreto dirigenziale n. 9099/2018 di cui alla misura 2.54 "Prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura" del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Preso atto che le risorse pubbliche finanziarie messe a disposizione dal bando FEAMP relativo alla suddetta misura n. 2.54, sono pari ad euro 181.185,00;

Considerato che le risorse messe a disposizione dal bando FEAMP relativo alla misura n. 2.54 sono sufficienti alla copertura del contributo totale riconosciuto per la realizzazione dei progetti relativi alle domande facenti parte della graduatoria allegato "A" al presente decreto;

Ritenuto pertanto di assegnare l'importo totale di euro 144.000,00 ripartito per singola domanda secondo quanto previsto nella graduatoria, allegato A al presente decreto;

Considerato che i contributi totali, assegnati con il presente atto per un totale di euro 144.000,00 trovano finanziamento nel bilancio regionale 2018 e pluriennale 2019:

- per euro 72.474,00 sulle risorse del bilancio regionale annualità 2018 così ripartite per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

- Cap. 55090 prenotazione n 20181355 quota UE (50%) pari ad euro 36.237,00,

- Cap. 55089 prenotazione n 20181356 quota stato (35%) pari ad euro 25.365,90,

- Cap. 55088 prenotazione n 20181357 quota regionale (15%) pari ad euro 10.871,10;

- per euro 71.526,00 sul bilancio regionale a legislazione vigente annualità 2019, così ripartite per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

- Cap. 55090 prenotazione n 20181355 quota UE (50%) pari ad euro 35.763,00,

- Cap. 55089 prenotazione n 20181356 quota stato (35%) pari ad euro 25.034,10,

- Cap. 55088 prenotazione n 20181357 quota regionale (15%) pari ad euro 10.728,90;

Vista la L.R. n. 60/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Considerato che la Delibera G.R. n. 1389/2016, stabilisce che ARTEA svolge le funzioni di pagamento delle risorse FEAMP nonché le attività propedeutiche all'erogazione dei contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti selezionati;

Ritenuto pertanto necessario impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l'importo di euro 72.474,00 relativo agli interventi eventualmente già realizzati da parte dei richiedenti e/o agli anticipi, previsti al paragrafo 7.1 della Prima Parte dello stesso bando. L'importo è così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 prenotazione n 20181355 quota UE (50%) pari ad euro 36.237,00,

Cap. 55089 prenotazione n 20181356 quota stato (35%) pari ad euro 25.365,90,

Cap. 55088 prenotazione n 20181357 quota regionale (15%) pari ad euro 10.871,10;

Ritenuto necessario impegnare in favore della stessa Agenzia Regionale l'importo di euro 71.526,00 sul bilancio regionale annualità 2019, così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 prenotazione n 20181355 quota UE (50%) pari ad euro 35.763,00,

Cap. 55089 prenotazione n 20181356 quota stato (35%) pari ad euro 25.034,10,

Cap. 55088 prenotazione n 20181357 quota regionale (15%) pari ad euro 10.728,90;

Considerato che le risorse assegnate sono inferiori a quelle messe a disposizione dal bando FEAMP relativo alla misura n. 2.54, e che occorre pertanto ridurre le prenotazioni assunte sul bilancio regionale annualità 2019, come di seguito riportato:

Cap. 55090 quota UE (50%) riduzione di euro 18.592,50 prenotazione n. 20181355,

Cap. 55089 quota stato (35%) riduzione di euro 13.014,75 prenotazione n. 20181356,

Cap. 55088 quota regionale (15%) riduzione di euro 5.577,75 prenotazione n 20181357;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come dai seguenti atti:

- 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni

- approvazione, da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, della ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP,

- intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 20/9/2016 P. 15286 relativa all'adozione dell'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome,

- deliberazione di Giunta Regionale n. 627/2017 modificata con delibera n. 222/2018 di approvazione del Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020, comprensivo del piano finanziario regionale FEAMP; -il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020";

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii (regolamento di attuazione della legge di contabilità) in quanto compatibile con il Dlgs 118/2011;

Ottemperato a quanto disposto dalla Decisione n. 16 del 15.05.2017;

Vista la L.R. n. 1 del 7 Gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto rientrano nel sostegno finanziario del FEAMP, le cui misure sono attuate secondo i principi della gestione concorrente o diretta sulla base del regolamento (UE) n. 508/2014;

Considerato che il piano finanziario del FEAMP 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto;

Considerato che l'impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2017, n. 78 "Legge di stabilità per l'anno 2018";

Vista la legge regionale 27 dicembre 2017, n. 77 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2018";

Vista la Legge Regionale del 27/12/2017 n. 79 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 08/01/2018 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di

previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l'allegato 'A' al presente atto, inerente la graduatoria delle domande ammissibili a contributo FEAMP, presentate in relazione al bando approvato con decreto dirigenziale n. 9099/2018 (1), di cui alla misura 2.54 "Prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura" del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, in cui sono riportati gli importi delle spese ammesse e dei contributi assegnati alle singole domande;

2. di assegnare, tenuto conto delle risorse messe a disposizione dal bando FEAMP relativo alla suddetta misura n. 2.54, il contributo riconosciuto pari ad euro 144.000,00 alle domande presenti nella graduatoria di cui all'allegato "A" parte integrante e sostanziale al presente atto;

3. di impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l'importo di euro 72.474,00 relativo agli interventi eventualmente già realizzati da parte dei richiedenti e/o agli anticipi, previsti al paragrafo 7.1 della Prima Parte dello stesso bando. L'importo è così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 prenotazione n 20181355 quota UE (50%) pari ad euro 36.237,00,

Cap. 55089 prenotazione n 20181356 quota stato (35%) pari ad euro 25.365,90,

Cap. 55088 prenotazione n 20181357 quota regionale (15%) pari ad euro 10.871,10;

4. di impegnare in favore della stessa Agenzia Regionale l'importo di euro 71.526,00 sul bilancio regionale annualità 2019, così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 prenotazione n 20181355 quota UE (50%) pari ad euro 35.763,00,

Cap. 55089 prenotazione n 20181356 quota stato (35%) pari ad euro 25.034,10,

Cap. 55088 prenotazione n 20181357 quota regionale (15%) pari ad euro 10.728,90;

5. di ridurre le prenotazioni assunte sul bilancio regionale annualità 2019, come di seguito riportato:

Cap. 55090 quota UE (50%) riduzione di euro 18.592,50 prenotazione n. 20181355,

Cap. 55089 quota stato (35%) riduzione di euro 13.014,75 prenotazione n. 20181356,

Cap. 55088 quota regionale (15%) riduzione di euro 5.577,75 prenotazione n 20181357;

6. di dare atto che ARTEA effettuerà i pagamenti dei contributi assegnati con il presente atto ai beneficiari finali secondo le modalità previste dagli allegati 2 e 3 al DAR approvato con Deliberazione di G.R. n. 627/2017, modificato con DGR n. 222 del 6 marzo 2018;

7. che la liquidazione in favore di ARTEA di cui al precedente punto 3) sarà effettuata tramite girofondo sul conto di contabilità speciale numero 0032363 presso la Banca d'Italia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Paolo Banti

SEGUE ALLEGATO

(1) N.d.r. Pubblicato sul Suppl. 105/2018

ALLEGATO A

FEAMP 2014-2020 - MISURA 2.54 - GRADUATORIA DOMANDE PER ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI

POSIZIONE IN GRADUATORIA	CODICE	DENOMINAZIONE DITTA RICHIEDENTE	CODICE FISCALE/PARTITA IVA	PUNTEGGIO	IMPORTO PROGETTO PRESENTATO	SPESA AMMESSA A CONTRIBUTO	PARTICIPAZIONE FINANZIARIA DEL RICHIEDENTE	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	QUOTA UE	QUOTA STATO	QUOTA RT
1	2PSA18	COOPERATIVA PESCATORI LA PESCHERECCIA - SOCIETA'	00271800534	2,5	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 20.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 28.000,00	€ 12.000,00
2	4PSA18	COOPERATIVA ZEFIRO PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	01262860537	1,9	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 16.000,00	€ 64.000,00	€ 64.000,00	€ 32.000,00	€ 22.400,00	€ 9.600,00
TOTALE												
					€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 36.000,00	€ 144.000,00	€ 144.000,00	€ 72.000,00	€ 50.400,00	€ 21.600,00

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Gestione della Programmazione Leader.****Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 19 dicembre 2018, n. 20489
certificato il 21-12-2018

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 8.6 “Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste” - Annualità 2016 - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - Elenco n. 10/2018.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 22/07/2014 alla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del con 3.8.2016 C(2016) 5174 final che approva le modifiche del PSR della Regione Toscana di cui ai punti precedenti;

Richiamata la propria deliberazione n. 848 del 6 settembre 2016 con la quale la Regione Toscana prende atto della versione 2.1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista in particolare la sottomisura 8.6 “Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste”, di cui all’art. 26 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Visto il Decreto Regione Toscana n. 9970 del 04/10/2016, successivamente modificato con Decreti n. 10556 del 18/10/2016 e n. 13061 del 01/12/2016: Bando della sottomisura 8.6 “Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste”-annualità 2016;

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 8.6 del PSR 2014/2020 approvata con decreto di ARTEA n. 49 del 12/04/2017;

Visti gli esiti positivi dell’istruttoria relativa alla domanda di cui all’Allegato A) denominato “Elenco n. 10/2018”, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, redatta dall’istruttore incaricato Gionni Paoli, attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Dato atto che la responsabilità del procedimento relativa alla sottomisura 8.6 è attribuita direttamente al Dirigente Dr. Fabio Fabbri, come evidenziato nell’Ordine di Servizio n.19 del 13/12/2016 e s.m.i;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assu-

me la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato A) al presente atto;

Visto il "Codice univoco interno della concessione" inserito nel sopra citato Allegato A) al presente decreto, così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo all'azienda indicata nell'Allegato A) "Elenco n. 10/2018", finalizzato alla realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto presentata per la sottomisura 8.6 "Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste";

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata

all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto;

Visto il D.lgs n. 159 del 06/09/2011 relativo al "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" ed in particolare la L. 161/2017, modificata dalla L. 172/2017 con la quale sono entrate in vigore ulteriori modifiche al "Codice Antimafia";

Vista la L. 205/2017 recepita dalla Circolare Artea prot. 4679 del 15/01/2018, con la quale sono state apportate ulteriori modifiche al "Codice Antimafia" che stabilisce nuove disposizioni in materia di acquisizione della documentazione e della informazione antimafia;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata sul Bando della sottomisura 8.6 "Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste"-annualità 2016 -di cui all'Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, riportati nell'elenco n.10/2018, determinando l'importo della spesa del progetto ritenuto ammissibile, nonché il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2. di assegnare al beneficiario di cui all'elenco n. 10/2018 il contributo a fronte della spesa ammessa, così come indicato nell'elenco stesso, per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

3. di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

4. di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla

banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

Elenco n. 10/2018 allegato parte integrante e sostanziale

Sottomisura 8.6 “Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste”

1)

Beneficiario: CINQUEMORI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI GENERALI
FABRIZIO E FABIO

Domanda n. 2016PSRINVD00000015924505380530080101

CUP ARTEA 741931

Sott. 8.6

Spesa ammessa: € 90.219,77

Contributo concesso: € 36.087,91

Visura Aiuti di Stato - VERCOR n. 1956203 del 18/12/2018

Visura Deggendorf - VERCOR n. 1956210 del 18/12/2018

Codice univoco interno della concessione R-416207

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Forestazione. Usi Civici. Agroambiente**

DECRETO 19 dicembre 2018, n. 20490
certificato il 21-12-2018

Modifiche al decreto dirigenziale 18344/2018.

IL DIRIGENTE

Vista la direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'8 maggio 2000 concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità;

Visti gli articoli 16, 17 e 18 del Reg. (UE) n. 652/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale, che modifica le direttive 98/56/CE, 2000/29/CE e 2008/90/CE del Consiglio, i regolamenti (CE) n. 178/2002, (CE) n. 882/2004 e (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga le decisioni 66/399/CEE, 76/894/CEE e 2009/470/CE del Consiglio;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 (Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2011, n. 64 (Disciplina del servizio fitosanitario regionale);

Visto l'articolo 11 della legge regionale 20 luglio 2018, n. 37 (Interventi normativi relativi alla prima variazione al bilancio di previsione 2018 - 2020) che autorizza la Giunta regionale a destinare la somma complessiva di euro 1.000.000,00 per indennizzare le imprese del settore vivaistico proprietarie di piante, prodotti vegetali o altri oggetti trattati, distrutti o rimossi in esecuzione delle misure adottate contro gli organismi nocivi ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 1, lettere c) e d) del regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la delibera di giunta regionale n. 1136 del

15/10/2018 con la quale si da attuazione all'articolo 11 della L.R. 37/2018, alla destinazione delle risorse di euro 1.000.000,00 per indennizzare le imprese del settore vivaistico proprietarie di piante, prodotti vegetali o altri oggetti trattati, distrutti o rimossi in esecuzione delle misure adottate contro gli organismi nocivi ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 1, lettere c) e d) del regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 18344 del 19/11/2018 avente ad oggetto "Articolo 11 L.R. n. 37/2018 - indennizzi agli operatori a seguito delle misure di eradicazione degli organismi nocivi delle piante e dei prodotti vegetali. Approvazione procedure di attuazione.";

Considerato che l'erogazione degli indennizzi per l'eradicazione degli organismi nocivi delle piante e dei prodotti vegetali costituisce una misura di aiuto di stato ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento (UE) 702/2014 e che pertanto è necessario provvedere agli adempimenti di pubblicazione e informazione di cui all'articolo 9 del richiamato Regolamento n. 702/2014;

Preso atto che ai fini della Comunicazione di esenzione occorre richiamare espressamente le condizioni per l'esenzione stabilite dal citato Regolamento n. 702/2014;

Ritenuto pertanto necessario modificare ed integrare l'Allegato 1 al Decreto Dirigenziale n. 18344 del 19/11/2018 avente ad oggetto "Articolo 11 L.R. n. 37/2018 - indennizzi agli operatori a seguito delle misure di eradicazione degli organismi nocivi delle piante e dei prodotti vegetali. Approvazione procedure di attuazione." nel modo seguente:

a) Dopo il paragrafo 1 "Finalità e risorse" è aggiunto il seguente:

"1.1 Condizioni generali per il riconoscimento dei contributi ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014. Gli aiuti saranno concessi ed erogati nel rispetto delle disposizioni previste dal regolamento (UE) n. 702/2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e in particolare:

l'art. "1" Campo d'applicazione e nello specifico:
l'art. "1" Campo d'applicazione e nello specifico:

- il par. 1 lett. a) che dispone che gli aiuti delle categorie contemplate all'art. 26 in favore delle microimprese e delle

piccole e medie imprese (PMI) i)attive nella produzione agricola primaria siano compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato e possono essere esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, se soddisfano le condizioni del regolamento (UE) n. 702/2014;

- il par. 4 lett. c) e d) che dispongono che il regolamento di esenzione non si applica:

1) agli aiuti a favore di attività attinenti all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, segnatamente agli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e all'esercizio di reti di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; 2) agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;

- il par. 5 lett. a) che chiarisce non si possa applicare l'esenzione ai regimi di aiuto che non escludono esplicitamente il pagamento di aiuti individuali a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;

- il par. 6 ai sensi del quale il regolamento di esenzione non si applica agli aiuti alle imprese in difficoltà a meno che tali imprese non siano divenute in difficoltà a causa delle fitopatia o attacchi parassitari e possano quindi essere considerati ammissibili gli aiuti indicati all'articolo 26, paragrafi 8 e 9;

- il par. 7 che sottolinea non si possa applicare il regolamento (UE) n. 702/2014 agli aiuti che comportano, in quanto tali, per le condizioni cui sono subordinati o per il metodo di finanziamento, una violazione indissociabile del diritto dell'Unione europea, in particolare:

a) gli aiuti la cui concessione è subordinata all'obbligo per il beneficiario di avere la propria sede nello Stato membro interessato o di essere stabilito prevalentemente in questo Stato;

b) gli aiuti la cui concessione è subordinata all'obbligo per il beneficiario di utilizzare prodotti o servizi nazionali;

c) gli aiuti che limitano la possibilità del beneficiario di sfruttare i risultati nel settore della ricerca, sviluppo e innovazione in altri Stati membri;

l'art. 2 "definizioni" e nello specifico quelle riguardanti:

- "PMI" o "microimprese, piccole e medie imprese": imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I;

- "regime di aiuto": qualsiasi atto in base al quale, senza che siano necessarie ulteriori misure di attuazione, possono essere concessi aiuti individuali a favore di imprese definite in maniera generale e astratta nell'atto stesso così come qualsiasi atto in base al quale un aiuto non legato a un progetto specifico può essere concesso a una o più imprese per un periodo di tempo indefinito e per un ammontare indefinito;

- "aiuti individuali":

a) gli aiuti ad hoc, nonché b) gli aiuti concessi a singoli beneficiari nel quadro di un regime di aiuti;

- "impresa in difficoltà": un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di una società a responsabilità limitata (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (1) e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori; d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione; e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

- "intensità di aiuto": importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri;

- "data di concessione degli aiuti": data in cui al beneficiario è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti;

- "organismi nocivi ai vegetali": organismi nocivi quali definiti all'articolo 2, paragrafo 1, lettera e), della direttiva 2000/29/CE del Consiglio;

l'art. 3 "condizioni per l'esenzione" che dispone che i regimi di aiuto, gli aiuti individuali concessi nell'ambito di regimi e gli aiuti ad hoc sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafi 2 o 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo

di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, dello stesso purché soddisfi tutte le condizioni di cui al capo I del regolamento (UE) 702/2014, nonché le condizioni specifiche per la pertinente categoria di aiuti di cui al capo III del regolamento citato;

l' art. 5 "trasparenza degli aiuti" che dispone che l'esenzione si possa applicare solo agli aiuti riguardo ai quali è possibile calcolare con precisione l'equivalente sovvenzione lordo ex ante senza che sia necessario effettuare un'analisi del rischio ("aiuti trasparenti") e che siano considerati tali gli aiuti concessi sotto forma di sovvenzioni;

l'art. 6 "effetto incentivazione" e nello specifico:

- il par. 2 che dispone che il beneficiario prima dell'avvio dei lavori abbia presentato domanda scritta all'autorità competente e che nella domanda siano indicati: 1) nome e dimensione dell'impresa; 2) descrizione dell'intervento con data di inizio e fine dello stesso; 3) ubicazione dell'intervento e/o attività; 4) elenco dei costi ammissibili; 5) strumento dell'aiuto (sovvenzione diretta) e importo del finanziamento;

- il par. 5 che dispone che debba essere presunto l'effetto incentivante per aiuti destinati a compensare i costi inerenti all'eradicazione di epizoozie e organismi nocivi ai vegetali e le perdite causate da tali epizoozie e organismi nocivi, ove ricorrano le condizioni di cui all'articolo 26, paragrafi 9 e 10;

l'art. 7 "Intensità di aiuto e costi ammissibili" che dispone che ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutte le cifre utilizzate sono intese al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. I costi ammissibili sono accompagnati da prove documentarie chiare, specifiche e aggiornate. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile agli aiuti, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA. Quando gli aiuti sono concessi in forma diversa da una sovvenzione diretta, l'importo dell'aiuto corrisponde all'equivalente sovvenzione lordo. Gli aiuti erogabili in più quote possano essere cumulate con altri aiuti di stato, purché riguardino diversi costi ammissibili individuabili, o in caso di stessi costi ammissibili nel caso il cumulo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato in base al regolamento (UE) n. 702/2014; oppure che non possano essere cumulati con aiuti "de minimis" relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porti a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti;

l'art. 9 "pubblicazione e informazione" che dispone che almeno dieci giorni lavorativi prima dell'entrata in vigore di un regime di aiuto esentato dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato, ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014 o della concessione di aiuti ad hoc esentati ai sensi del presente regolamento, gli Stati membri trasmettono alla Commissione, mediante il sistema di notifica elettronica della Commissione ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (CE) n. 794/2004,

una sintesi degli aiuti nel formato standardizzato di cui all'allegato II del presente regolamento. Entro dieci giorni lavorativi dalla data di ricevimento della sintesi, la Commissione invia allo Stato membro una ricevuta contrassegnata da un numero di identificazione degli aiuti. Lo Stato membro interessato al contempo deve garantire la pubblicazione in un sito web esaustivo a livello regionale o nazionale delle seguenti informazioni sugli aiuti di Stato:

a) le informazioni sintetiche di cui al paragrafo 1 o un link alle stesse;

b) il testo integrale di ciascuna misura di aiuto, comprese le relative modifiche, o un link che dia accesso a tale testo; c) le informazioni di cui all'allegato III del regolamento (UE) n. 702/2014 in merito a ciascun aiuto individuale di importo superiore a 60.000 EUR per i beneficiari attivi nella produzione agricola primaria;

l'art. 11 "Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria" che dispone che se uno Stato membro concede aiuti presumibilmente esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014 senza adempiere alle condizioni previste nei capi da I a III del regolamento stesso, la Commissione, dopo avere permesso allo Stato membro di esprimersi, può adottare una decisione che stabilisce che la totalità o una parte delle future misure di aiuto adottate dallo Stato membro interessato, le quali altrimenti soddisferebbero le condizioni del presente regolamento, dovranno esserle notificate ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato. Gli aiuti da notificare possono essere limitati a determinate tipologie di aiuti, agli aiuti concessi a favore di determinati beneficiari o agli aiuti adottati da determinate autorità dello Stato membro interessato;

l'art. 12 "Relazioni" che dispone che le relazioni annuali per l'aiuto di Stato notificato in esenzione debbano essere trasmesse alla Commissione Europea;

l'art. 13 "Controllo" che impone che gli Stati membri conservino registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni di cui al regolamento (UE) n. 702/2014. I registri vengono conservati per dieci anni dalla data in cui sono stati concessi gli aiuti ad hoc o gli ultimi aiuti a norma del regime. Lo Stato membro interessato fornisce alla Commissione, entro venti giorni lavorativi oppure entro un periodo più lungo fissato nella richiesta stessa, tutte le informazioni e i documenti giustificativi che la Commissione ritiene necessari per controllare l'applicazione del regolamento (UE) n. 702/2014.

Inoltre, perché sia possibile erogare gli aiuti in sostegno alle PMI devono essere rispettate le disposizioni specifiche contenute all'art. 26 del regolamento (UE) n. 702/2014 che dispone:

gli aiuti devono essere erogati unicamente: in relazione agli organismi nocivi ai vegetali per i quali

esistono disposizioni legislative, regolamentari o amministrative nazionali o unionali e nell'ambito di un programma pubblico, a livello unionale, nazionale o regionale, di eradicazione dell'organismo nocivo in questione; o nell'ambito di misure di emergenza imposte dall'autorità competente, ovvero il Servizio Fitosanitario Regionale; o attraverso misure atte a eradicare o contenere un organismo nocivo ai vegetali attuate in conformità della direttiva 2000/29/CE del Consiglio;

le presenti disposizioni di eradicazione e ristoro dei danni causati da fitopatie o attacchi parassitari non riguardano misure per le quali la legislazione unionale stabilisce che i relativi costi siano a carico del beneficiario;

gli aiuti verranno versati direttamente all'azienda interessata;

i regimi di aiuto sono introdotti entro tre anni dalla data in cui sono stati registrati i costi e le perdite causati dall'organismo nocivo ai vegetali. Gli aiuti sono erogati entro quattro anni da tale data. Per entrambe le date farà fede l'accertamento dell'evento effettuato dal servizio fitosanitario regionale;

le misure di controllo ed eradicazione finanziano in ottemperanza ai paragrafi 8, 9, 10 e 11 dell'art. 26 del reg. (UE) 702/2014:

- i costi la distruzione di piante, comprese quelle morte o distrutte a seguito di misure imposte dalle autorità competenti nonché pulizia e disinfezione dell'azienda e delle attrezzature;

l'indennizzo è calcolato esclusivamente in relazione al valore di mercato dei vegetali distrutti a causa dell'organismo nocivo. Il valore di mercato è stabilito in base al valore dei prodotti e delle piante immediatamente prima dell'insorgere, sospetto o confermato, dell'infezione da organismi nocivi;

le imprese divenute in difficoltà a causa della fitopatia o dell'attacco parassitario saranno ammissibili a contributo come stabilito all'art. 1 par. 6 lett. b

ii) ovvero potranno ricevere contributi per i costi dovuti all'eradicazione degli organismi nocivi ai sensi dell'articolo 26, paragrafi 8 (misure di controllo ed eradicazione) e 9 come descritto di seguito;

inoltre ai sensi del par. 9 dell'art. 26 del reg. (UE) 702/2014 sono ammissibili a indennizzo anche le perdite di reddito dovute a obblighi di quarantena, alle difficoltà di reimpianto e alla rotazione obbligatoria delle colture imposta per le misure di emergenza e/o di contenimento;

la concessione del contributo è subordinato all'accertamento da parte del Servizio fitosanitario della presenza degli organismi nocivi specificati nel presente atto al capitolo 5;

dall'importo da attribuire a ciascun beneficiario verranno detratti tutti i costi non direttamente collegati ai danni degli organismi nocivi e che sarebbero stati comunque sostenuti dal beneficiario. Il beneficiario do-

vrà dichiarare la presenza di tali contributi all'atto di presentazione della domanda;

gli aiuti relativi ai costi di eradicazione sono concessi in natura e versati ai prestatori del servizio di eradicazione, ad eccezione dei costi di pulizia e disinfezione dell'azienda e delle attrezzature che possono essere direttamente rimborsati al beneficiario, a norma dell'articolo 26, paragrafo 11, secondo comma del reg. (UE) 702/2014;

in ottemperanza al par. 12 dell'art. 26 del reg. (UE) 702/2014 non verrà erogato alcun contributo nel caso sia accertato che la presenza dell'organismo nocivo è stata causata deliberatamente dal beneficiario o è la conseguenza della sua negligenza;

gli aiuti e gli eventuali altri pagamenti ricevuti dal beneficiario, compresi quelli percepiti nell'ambito di altre misure nazionali o unionali o in virtù di polizze assicurative per gli stessi costi ammissibili sono ammissibile entro il limite del 100 % dei costi ammissibili così come stabilito al par. 13 del reg. (UE) n. 702/2014";

b) il paragrafo 2 "Requisiti di ammissibilità" è sostituito dal seguente:

"Sono ammesse al sostegno le PMI del settore vivaistico, autorizzate ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 214/05 e destinatarie di prescrizioni emesse dal Servizio Fitosanitario Regionale che prevedono la distruzione delle piante da esse coltivate nei tre anni precedenti la pubblicazione delle presenti procedure e che rispettano tutte gli altri requisiti e prescrizioni pertinenti previste al precedente paragrafo 1.1"Condizioni generali per il riconoscimento dei contributi ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014".

Il sostegno è concesso per operazioni di distruzione avvenute prima della presentazione della domanda di aiuto.

I richiedenti devono inoltre dichiarare in domanda di aiuto di essere consapevoli che, per poter essere ammessi al sostegno e poter poi ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

1) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) di non aver ottenuto altri indennizzi (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce oggetto della domanda;

3) di essere in regola con la normativa in materia di antimafia

I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere posseduti dal richiedente e verificati dall'ufficio istruttore.

Al momento della presentazione della domanda il richiedente deve dichiarare di essere consapevole che il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni

di ammissibilità determina la non ammissibilità della domanda.”;

c) nel paragrafo 3 “Indennizzi concedibili” il quarto capoverso è così sostituito:

“Sono riconosciuti indennizzi per prescrizioni del SFR emanate nei tre anni precedenti la pubblicazione delle presenti procedure e che rispettano tutte gli altri requisiti e prescrizioni pertinenti previste al precedente paragrafo 1.1”Condizioni generali per il riconoscimento dei contributi ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014”;

DECRETA

1. di modificare ed integrare l’Allegato 1 al Decreto Dirigenziale n. 18344 del 19/11/2018 (1) avente ad oggetto “Articolo 11 L.R. n. 37/2018 - indennizzi agli operatori a seguito delle misure di eradicazione degli organismi nocivi delle piante e dei prodotti vegetali. Approvazione procedure di attuazione.” nel modo seguente:

a) Dopo il paragrafo 1 “Finalità e risorse” è aggiunto il seguente:

“1.1 Condizioni generali per il riconoscimento dei contributi ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014.

Gli aiuti saranno concessi ed erogati nel rispetto delle disposizioni previste dal regolamento (UE) n. 702/2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e in particolare:

l’art. “1” Campo d’applicazione e nello specifico: l’art. “1” Campo d’applicazione e nello specifico:

- il par. 1 lett. a) che dispone che gli aiuti delle categorie contemplate all’art. 26 in favore delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) i)attive nella produzione agricola primaria siano compatibili con il mercato interno ai sensi dell’articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato e possono essere esentati dall’obbligo di notifica di cui all’articolo 108, paragrafo 3, se soddisfano le condizioni del regolamento (UE) n. 702/2014;

- il par. 4 lett. c) e d) che dispongono che il regolamento di esenzione non si applica:

1) agli aiuti a favore di attività attinenti all’esportazione verso paesi terzi o Stati membri, segnatamente agli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e all’esercizio di reti di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all’attività di esportazione;

2) agli aiuti subordinati all’uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d’importazione;

- il par. 5 lett. a) che chiarisce non si possa applicare l’esenzione ai regimi di aiuto che non escludono esplicitamente il pagamento di aiuti individuali a favore di un’impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione

che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;

- il par. 6 ai sensi del quale il regolamento di esenzione non si applica agli aiuti alle imprese in difficoltà a meno che tali imprese non siano divenute in difficoltà a causa delle fitopatia o attacchi parassitari e possano quindi essere considerati ammissibili gli aiuti indicati all’articolo 26, paragrafi 8 e 9;

- il par. 7 che sottolinea non si possa applicare il regolamento (UE) n. 702/2014 agli aiuti che comportano, in quanto tali, per le condizioni cui sono subordinati o per il metodo di finanziamento, una violazione indissociabile del diritto dell’Unione europea, in particolare:

a) gli aiuti la cui concessione è subordinata all’obbligo per il beneficiario di avere la propria sede nello Stato membro interessato o di essere stabilito prevalentemente in questo Stato;

b) gli aiuti la cui concessione è subordinata all’obbligo per il beneficiario di utilizzare prodotti o servizi nazionali;

c) gli aiuti che limitano la possibilità del beneficiario di sfruttare i risultati nel settore della ricerca, sviluppo e innovazione in altri Stati membri;

l’art. 2 “definizioni” e nello specifico quelle riguardanti:

- “PMI” o “microimprese, piccole e medie imprese”: imprese che soddisfano i criteri di cui all’allegato I;

- “regime di aiuto”: qualsiasi atto in base al quale, senza che siano necessarie ulteriori misure di attuazione, possono essere concessi aiuti individuali a favore di imprese definite in maniera generale e astratta nell’atto stesso così come qualsiasi atto in base al quale un aiuto non legato a un progetto specifico può essere concesso a una o più imprese per un periodo di tempo indefinito e per un ammontare indefinito;

- “aiuti individuali”:

a) gli aiuti ad hoc, nonché b) gli aiuti concessi a singoli beneficiari nel quadro di un regime di aiuti;

- “impresa in difficoltà”: un’impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di una società a responsabilità limitata (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per “società a responsabilità limitata” si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all’allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (1) e, se del caso, il “capitale sociale” comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della

(1) N.d.r. Pubblicato su B.U. n. 48/2018

società (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per “società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società” si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all’allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l’impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l’apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori; d) qualora l’impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione; e) nel caso di un’impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell’impresa sia stato superiore a 7,5 e ii) il quoziente di copertura degli interessi dell’impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

- “intensità di aiuto”: importo lordo dell’aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri;

- “data di concessione degli aiuti”: data in cui al beneficiario è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti;

- “organismi nocivi ai vegetali”: organismi nocivi quali definiti all’articolo 2, paragrafo 1, lettera e), della direttiva 2000/29/CE del Consiglio;

l’art. 3 “condizioni per l’esenzione” che dispone che i regimi di aiuto, gli aiuti individuali concessi nell’ambito di regimi e gli aiuti ad hoc sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell’articolo 107, paragrafi 2 o 3, del trattato e sono esentati dall’obbligo di notifica di cui all’articolo 108, paragrafo 3, dello stesso purché soddisfino tutte le condizioni di cui al capo I del regolamento (UE) 702/2014, nonché le condizioni specifiche per la pertinente categoria di aiuti di cui al capo III del regolamento citato;

l’art. 5 “trasparenza degli aiuti” che dispone che l’esenzione si possa applicare solo agli aiuti riguardo ai quali è possibile calcolare con precisione l’equivalente sovvenzione lordo ex ante senza che sia necessario effettuare un’analisi del rischio (“aiuti trasparenti”) e che siano considerati tali gli aiuti concessi sotto forma di sovvenzioni;

l’art. 6 “effetto incentivazione” e nello specifico:

- il par. 2 che dispone che il beneficiario prima dell’avvio dei lavori abbia presentato domanda scritta all’autorità competente e che nella domanda siano indicati: 1) nome e dimensione dell’impresa; 2) descrizione dell’intervento con data di inizio e fine dello stesso; 3) ubicazione dell’intervento e/o attività; 4) elenco dei costi ammissibili; 5) strumento dell’aiuto (sovvenzione diretta) e importo del finanziamento;

- il par. 5 che dispone che debba essere presunto l’effetto incentivante per aiuti destinati a compensare i costi inerenti all’eradicazione di epizoozie e organismi nocivi ai vegetali e le perdite causate da tali epizoozie e organismi nocivi, ove ricorrano le condizioni di cui all’articolo 26, paragrafi 9 e 10;

l’art. 7 “Intensità di aiuto e costi ammissibili” che dispone che ai fini del calcolo dell’intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutte le cifre utilizzate sono intese al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. I costi ammissibili sono accompagnati da prove documentarie chiare, specifiche e aggiornate. L’imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile agli aiuti, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull’IVA. Quando gli aiuti sono concessi in forma diversa da una sovvenzione diretta, l’importo dell’aiuto corrisponde all’equivalente sovvenzione lordo. Gli aiuti erogabili in più quote possano essere cumulate con altri aiuti di stato, purché riguardino diversi costi ammissibili individuabili, o in caso di stessi costi ammissibili nel caso il cumulo non comporti il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevato in base al regolamento (UE) n. 702/2014; oppure che non possano essere cumulati con aiuti “de minimis” relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porti a un’intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti;

l’art. 9 “pubblicazione e informazione” che dispone che almeno dieci giorni lavorativi prima dell’entrata in vigore di un regime di aiuto esentato dall’obbligo di notifica di cui all’articolo 108, paragrafo 3, del trattato, ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014 o della concessione di aiuti ad hoc esentati ai sensi del presente regolamento, gli Stati membri trasmettono alla Commissione, mediante il sistema di notifica elettronica della Commissione ai sensi dell’articolo 3 del regolamento (CE) n. 794/2004, una sintesi degli aiuti nel formato standardizzato di cui all’allegato II del presente regolamento. Entro dieci giorni lavorativi dalla data di ricevimento della sintesi, la Commissione invia allo Stato membro una ricevuta contrassegnata da un numero di identificazione degli aiuti. Lo Stato membro interessato al contempo deve garantire la pubblicazione in un sito web esaustivo a livello regionale o nazionale delle seguenti informazioni sugli aiuti di Stato:

a) le informazioni sintetiche di cui al paragrafo 1 o un link alle stesse;

b) il testo integrale di ciascuna misura di aiuto, comprese le relative modifiche, o un link che dia accesso a tale testo;

c) le informazioni di cui all’allegato III del regolamento (UE) n. 702/2014 in merito a ciascun aiuto individuale di importo superiore a 60.000 EUR per i beneficiari attivi nella produzione agricola primaria;

l’art. 11 “Revoca del beneficio dell’esenzione per categoria” che dispone che se uno Stato membro concede aiuti presumibilmente esentati dall’obbligo di notifica

di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014 senza adempiere alle condizioni previste nei capi da I a III del regolamento stesso, la Commissione, dopo avere permesso allo Stato membro di esprimersi, può adottare una decisione che stabilisce che la totalità o una parte delle future misure di aiuto adottate dallo Stato membro interessato, le quali altrimenti soddisferebbero le condizioni del presente regolamento, dovranno esserle notificate ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato. Gli aiuti da notificare possono essere limitati a determinate tipologie di aiuti, agli aiuti concessi a favore di determinati beneficiari o agli aiuti adottati da determinate autorità dello Stato membro interessato;

l'art. 12 "Relazioni" che dispone che le relazioni annuali per l'aiuto di Stato notificato in esenzione debbano essere trasmesse alla Commissione Europea;

l'art. 13 "Controllo" che impone che gli Stati membri conservino registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni di cui al regolamento (UE) n. 702/2014. I registri vengono conservati per dieci anni dalla data in cui sono stati concessi gli aiuti ad hoc o gli ultimi aiuti a norma del regime. Lo Stato membro interessato fornisce alla Commissione, entro venti giorni lavorativi oppure entro un periodo più lungo fissato nella richiesta stessa, tutte le informazioni e i documenti giustificativi che la Commissione ritiene necessari per controllare l'applicazione del regolamento (UE) n. 702/2014.

Inoltre, perché sia possibile erogare gli aiuti in sostegno alle PMI devono essere rispettate le disposizioni specifiche contenute all'art. 26 del regolamento (UE) n. 702/2014 che dispone:

gli aiuti devono essere erogati unicamente: in relazione agli organismi nocivi ai vegetali per i quali esistono disposizioni legislative, regolamentari o amministrative nazionali o unionali e nell'ambito di un programma pubblico, a livello unionale, nazionale o regionale, di eradicazione dell'organismo nocivo in questione; o nell'ambito di misure di emergenza imposte dall'autorità competente, ovvero il Servizio Fitosanitario Regionale; o attraverso misure atte a eradicare o contenere un organismo nocivo ai vegetali attuate in conformità della direttiva 2000/29/CE del Consiglio;

le presenti disposizioni di eradicazione e ristoro dei danni causati da fitopatie o attacchi parassitari non riguardano misure per le quali la legislazione unionale stabilisce che i relativi costi siano a carico del beneficiario;

gli aiuti verranno versati direttamente all'azienda interessata;

i regimi di aiuto sono introdotti entro tre anni dalla data in cui sono stati registrati i costi e le perdite causati dall'organismo nocivo ai vegetali. Gli aiuti sono erogati entro quattro anni da tale data. Per entrambe le date farà

federe l'accertamento dell'evento effettuato dal servizio fitosanitario regionale;

le misure di controllo ed eradicazione finanziano in ottemperanza ai paragrafi 8, 9, 10 e 11 dell'art. 26 del reg. (UE) 702/2014:

- i costi la distruzione di piante, comprese quelle morte o distrutte a seguito di misure imposte dalle autorità competenti nonché pulizia e disinfezione dell'azienda e delle attrezzature;

l'indennizzo è calcolato esclusivamente in relazione al valore di mercato dei vegetali distrutti a causa dell'organismo nocivo. Il valore di mercato è stabilito in base al valore dei prodotti e delle piante immediatamente prima dell'insorgere, sospetto o confermato, dell'infestazione da organismi nocivi;

le imprese divenute in difficoltà a causa della fitopatia o dell'attacco parassitario saranno ammissibili a contributo come stabilito all'art. 1 par. 6 lett. b

ii) ovvero potranno ricevere contributi per i costi dovuti all'eradicazione degli organismi nocivi ai sensi dell'articolo 26, paragrafi 8 (misure di controllo ed eradicazione) e 9 come descritto di seguito;

inoltre ai sensi del par. 9 dell'art. 26 del reg. (UE) 702/2014 sono ammissibili a indennizzo anche le perdite di reddito dovute a obblighi di quarantena, alle difficoltà di reimpianto e alla rotazione obbligatoria delle colture imposta per le misure di emergenza e/o di contenimento;

la concessione del contributo è subordinato all'accertamento da parte del Servizio fitosanitario della presenza degli organismi nocivi specificati nel presente atto al capitolo 5;

- dall'importo da attribuire a ciascun beneficiario verranno detratti tutti i costi non direttamente collegati ai danni degli organismi nocivi e che sarebbero stati comunque sostenuti dal beneficiario. Il beneficiario dovrà dichiarare la presenza di tali contributi all'atto di presentazione della domanda;

gli aiuti relativi ai costi di eradicazione sono concessi in natura e versati ai prestatori del servizio di eradicazione, ad eccezione dei costi di pulizia e disinfezione dell'azienda e delle attrezzature che possono essere direttamente rimborsati al beneficiario, a norma dell'articolo 26, paragrafo 11, secondo comma del reg. (UE) 702/2014;

in ottemperanza al par. 12 dell'art. 26 del reg. (UE) 702/2014 non verrà erogato alcun contributo nel caso sia accertato che la presenza dell'organismo nocivo è stata causata deliberatamente dal beneficiario o è la conseguenza della sua negligenza;

gli aiuti e gli eventuali altri pagamenti ricevuti dal beneficiario, compresi quelli percepiti nell'ambito di altre misure nazionali o unionali o in virtù di polizze assicurative per gli stessi costi ammissibili sono ammissibile entro il limite del 100 % dei costi ammissibili così come stabilito al par. 13 del reg. (UE) n. 702/2014";

b) il paragrafo 2 “Requisiti di ammissibilità” è sostituito dal seguente:

“Sono ammesse al sostegno le PMI del settore vivaistico, autorizzate ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 214/05 e destinatarie di prescrizioni emesse dal Servizio Fitosanitario Regionale che prevedono la distruzione delle piante da esse coltivate nei tre anni precedenti la pubblicazione delle presenti procedure e che rispettano tutte gli altri requisiti e prescrizioni pertinenti previste al precedente paragrafo 1.1”Condizioni generali per il riconoscimento dei contributi ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014”.

Il sostegno è concesso per operazioni di distruzione avvenute prima della presentazione della domanda di aiuto.

I richiedenti devono inoltre dichiarare in domanda di aiuto di essere consapevoli che, per poter essere ammessi al sostegno e poter poi ricevere il pagamento dell’aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

1) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all’articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) di non aver ottenuto altri indennizzi (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce oggetto della domanda;

3) di essere in regola con la normativa in materia di antimafia

I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere posseduti dal richiedente e verificati dall’ufficio istruttore.

Al momento della presentazione della domanda il richiedente deve dichiarare di essere consapevole che il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità determina la non ammissibilità della domanda.”;

c) nel paragrafo 3 “Indennizzi concedibili” il quarto capoverso è così sostituito:

“Sono riconosciuti indennizzi per prescrizioni del SFR emanate nei tre anni precedenti la pubblicazione delle presenti procedure e che rispettano tutte gli altri requisiti e prescrizioni pertinenti previste al precedente paragrafo 1.1”Condizioni generali per il riconoscimento dei contributi ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

REGIONE TOSCANA
Direzione Attività Produttive
Settore Promozione Economica e Turistica

DECRETO 17 dicembre 2018, n. 20560
certificato il 21-12-2018

DGR Bando per l’accesso ai cofinanziamenti regionali per le attività di promozione e animazione dei Centri Commerciali Naturali. Approvazione graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili. Impegno e liquidazione.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 71 del 12/12/2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” ed in particolare l’art. 5 lettera i) che prevede le varie forme di intervento di sostegno alle imprese;

Vista la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 28 “Codice del commercio” e s.m.i. capo XIII che definisce i “Centri Commerciali naturali” e disciplina delle loro funzione;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n.47 del 15.03.2017 e in particolare il Progetto regionale 20 “Turismo e Commercio” nel quale si prevede di intercettare flussi turistici crescenti potenziando per valorizzare le identità e le specificità locali: cultura, paesaggio, produzioni artigianali, stili di vita, enogastronomie;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 77 del 27/09/2017 “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2018. Approvazione” che nell’Allegato A prevede il Progetto regionale 20 (Turismo e Commercio);

Visto il “Documento di economia e Finanza Regionale 2018 - Nota di aggiornamento”, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 97 del 20/12/2017, e in particolare il Progetto regionale 20 che alla linea di intervento 4 Promozione Turistica prevede lo sviluppo di una nuova progettualità che valorizzi e innovi strumenti consolidati di promozione quali i centri commerciali

naturali al fine di attrarre flussi turisti crescenti e meglio distribuiti sul territorio;

Vista la delibera del Giunta regionale n. 297 del 16 marzo 2018 "Approvazione del Documento di promozione e valorizzazione dei Borghi di Toscana" che contiene al suo interno il progetto regionale trasversale "I Centri Commerciali Naturali" che prevede azioni di promozione e di valorizzazione delle destinazioni minori con attrattività turistica con potenzialità ancora da esprimere attraverso il supporto a progetti di animazione delle attività commerciali, nell'ambito dei centri commerciali naturali, integrati nel contesto di valorizzazione delle risorse naturalistiche, culturali, enogastronomiche e artigianali degli stessi luoghi;

Visto il Regolamento (CE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 849 del 30/07/2018 "Approvazione dei criteri di selezione per l'accesso ai cofinanziamenti regionali per le attività di promozione e animazione dei Centri Commerciali Naturali."

Visto il decreto n. 15643 del 26/09/2018 "DGR 849/2018 Bando per l'accesso ai cofinanziamenti regionali per le attività di promozione e animazione dei Centri Commerciali Naturali";

Visto il decreto n. 19011 del 28/11/2018 con il quale viene istituita la Commissione di valutazione;

Dato atto che Sviluppo Toscana S.p.A nell'ambito del proprio piano di attività 2018 (Punto 2 - Programmazione Regionale - attività n. 1 "Attività di assistenza tecnica per la gestione completa del bando rivolto ad aggregazioni di imprese operanti in Centri Commerciali Naturali") approvato con la DGR n. 110 del 05 febbraio 2018 e successive integrazioni è soggetto gestore del bando di cui sopra;

Richiamata la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. approvata con decreto dirigenziale n. 15532 del 26/09/2018 che individua in Sviluppo Toscana il soggetto gestore del suddetto bando per l'attività di assistenza ed in particolare nella fasi istruttoria, controllo e liquidazione del contributo ai beneficiari;

Preso atto che, ai sensi del paragrafo 5.1 del bando "Modalità di istruttorie e fasi del procedimento", l'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Promozione Economica e Turistica avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A.;

Considerato che in fase di istruttoria di ammissibilità e di valutazione il Settore Promozione Economica e Turistica, ha ritenuto opportuno procedere, alla richiesta di integrazioni avvalendosi del soccorso istruttorio;

Preso atto degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale dei progetti presentati a valere sul bando, comprensivi delle integrazioni documentali richieste ai proponenti, comunicati da Sviluppo Toscana, dai quali risulta che tutte le proposte progetti hanno avuto esito positivo;

Preso atto del lavoro svolto dalla Commissione di valutazione, nel rispetto della normativa vigente e del dettato del bando, i cui verbali sono agli atti dell'ufficio;

Ritenuto pertanto di approvare: la "Graduatoria delle domande ammesse" di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, altresì, di ammettere con riserva, i seguenti soggetti per le motivazioni indicate nel citato allegato A)

- Associazione Centro Commerciale Naturale Vicchio
- Comitato dei Commercianti Dicomanesi;

Preso atto che con la DGR n. 849/2018 e il decreto n. 15643/2018, sono state destinate al presente bando complessivamente ad Euro 350.000,00 assumendo la specifica prenotazione n. 20183193 a valere sul capitolo 53059;

Tenuto conto che complessivamente gli importi necessari al finanziamento dei 13 progetti ammessi con il presente atto sono complessivamente pari ad Euro 125.807,20;

Ritenuto, assumere l'impegno in favore di Sviluppo Toscana S.p.A (CF. 00566850459) delle somme necessarie al finanziamento della graduatoria di cui all'allegato A, pari a euro 125.807,20 sul capitolo 53059 "INTERVENTI A FAVORE DEL COMMERCIO. FONDI REGIONALI. ATTIVITA' DI PROMOZIONE, ANIMAZIONE DEI PROGRAMMI, PROGETTI INTEGRATI E MODULI SPECIFICI PER LA TUTELA ATTIVA DELLE PMI COMMERCIALI E FINANZIAMENTI AI CENTRI COMMERCIALI" del bilancio di previsione 2018-2020, annualità 2018 (codice V Livello U.1.04.03.01.001) a valere sulla prenotazione specifica n. 20183193;

Ritenuto pertanto, liquidare la somma Euro 125.807,20 a valere sull'impegno assunto con il presente atto, in favore di Sviluppo Toscana Sviluppo Toscana S.p.A. (C.F. 00566850459) con sede in Viale G. Matteotti, 60 - 50132 Firenze IBAN IT36F0617524515000080994880 in quanto soggetto incaricato ad erogare il contributo a

favore delle imprese beneficiarie di cui all'allegato A in conformità con quanto stabilito dalla convenzione operativa di cui al DD n. 15532/2018;

Visto il punto 8.1 del bando "Modalità di erogazione delle spese ammissibili e verifica" che stabilisce le modalità e i tempi di erogazione del contributo nonché che il responsabile del Bando approvi i modelli da utilizzare in caso di rendicontazione delle spese tramite revisori legali;

Ritenuto pertanto opportuno approvare la seguente documentazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Linee guida per la predisposizione della lettera di incarico al revisore (allegato B)
- Modello di perizia giurata (Allegato B.1);
- Check list procedure eseguite e verifiche svolte dal Revisore (Allegato B.2)
- prospetto riepilogativo della spesa rendicontata dal beneficiario e verificata dal Revisore (Prospetto riepilogativo dei costi e prospetto spese verificate) (Allegato B.3);

Ritenuto quindi necessario recepire quanto sopra nel paragrafo 8.1 del bando riformulandolo come

da Allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co.1, D.M. 31/05/2017 n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli artt. 13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art. 14 del medesimo D.M. (se de minimis);

Visti i codici COR attribuiti per gli aiuti oggetto di concessione riferiti ai singoli beneficiari e riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato necessario adottare tale atto entro l'anno in corso in deroga alle disposizioni contenute nella circolare del Direttore della Programmazione e Bilancio della Regione Toscana del 23/11/2018 "Calendario delle scadenze esercizio 2018" per le seguenti motivazioni:

- ai sensi del paragrafo 5.2 del sopracitato bando l'istruttoria di ammissibilità deve concludersi entro 45 giorni dalla data di presentazione delle domande (16 novembre 2018);

- ai sensi del paragrafo 5.6 del sopracitato bando la graduatoria del bando deve essere approvata con decreto del dirigente entro 45 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

- i codici Cor attribuiti ai singoli beneficiari devono essere confermati entro 20 giorni dall'emissione pena la decadenza degli stessi;

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii.in quanto compatibili con il D.Lgs. 118/2011;

Viste le seguenti leggi regionali del 27 dicembre 2017:

- n. 77 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità 2018";
- n. 78 "Legge di stabilità per l'anno 2018";
- n. 79 "Bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020";
- n. 80 "Disposizioni in materia di programmazione settoriale. Modifiche alle leggi regionali 31/2000, 22/2002, 40/2005, 14/2007, 53/2008, 9/2010, 21/2010, 65/2014";

Vista la DGRT n. 2 del 08-01-2018 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020".

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa

1. di approvare ai sensi del decreto n. 15643 del 26/09/2018 "DGR 849/2018 Bando per l'accesso ai cofinanziamenti regionali per le attività di promozione e animazione dei Centri Commerciali Naturali" la graduatoria delle domande ammesse di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare ai sensi dell'art. 8.1 del bando la seguente documentazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Linee guida per la predisposizione della lettera di incarico al revisore (allegato B)
- modello di perizia giurata (Allegato B.1);
- check list procedure eseguite e verifiche svolte dal Revisore (Allegato B2)
- prospetto riepilogativo della spesa rendicontata dal beneficiario e verificata dal Revisore (Prospetto riepilogativo dei costi e prospetto spese verificate) (Allegato B3);

1. di recepire quanto sopra nel paragrafo 8.1 del bando riformulandolo come da Allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di impegnare in favore di Sviluppo Toscana

S.p.A. (C.F. 00566850459) delle somme necessarie al finanziamento della graduatoria di cui all' allegato A, pari a euro 125.807,20 sul capitolo 53059 "INTERVENTI A FAVORE DEL COMMERCIO. FONDI REGIONALI. ATTIVITA' DI PROMOZIONE, ANIMAZIONE DEI PROGRAMMI, PROGETTI INTEGRATI E MODULI SPECIFICI PER LA TUTELA ATTIVA DELLE PMI COMMERCIALI E FINANZIAMENTI AI CENTRI COMMERCIALI" del bilancio di previsione 2018-2020, annualità 2018 (codice V Livello U.1.04.03.01.001) a valere sulla prenotazione specifica n. 20183193;

3. liquidare la somma Euro 125.807,20 a valere sull'impegno assunto con il presente atto, in favore di Sviluppo Toscana Sviluppo Toscana S.p.A. (C.F. 00566850459) con sede in Viale G. Matteotti, 60 - 50132 Firenze IBAN IT36F0617524515000080994880 in quanto soggetto incaricato ad erogare il contributo a favore delle imprese beneficiarie di cui all'allegato A in

conformità con quanto stabilito dalla convenzione operativa di cui al DD n. 15532/2018;

4. di inviare il presente decreto a Sviluppo Toscana S.p.A. per l'adozione degli atti consequenziali.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Silvia Burzagli

SEGUONO ALLEGATI

Bando pubblico per l'accesso ai cofinanziamenti regionali per le attività di promozione e animazione dei Centri Commerciali Naturali

Allegato A

GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE

CUP SV	Ragione Sociale	Titolo Progetto	Totale Progetto Richiesto	Contributo Regionale Richiesto	Totale Progetto ammesso	Contributo Regionale ammesso	Cup CIPE	Codici COR	Punteggio	Note
001	I CENTRI COMMERCIALI NATURALI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA - CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA	I CCN della Provincia di Pistoia: arte e storia	13.000,00	6.500,00	€ 13.000,00	€ 6.500,00	G35118000680009	730606	85	
003	ASSOCIAZIONE CHIUSI STAZIONE	VIVI CHIUSI SCALO - IL TUO CCN	56.000,00	28.000,00	€ 56.000,00	€ 28.000,00	G35118000680009	730614	85	
004	ASSOCIAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE NATURALE	PROMOZIONE E ANIMAZIONE CCN	15.878,74	7.939,37	€ 15.878,74	€ 7.939,37	G65118000540009	730629	75	
005	CENTRO COMMERCIALE NATURALE VIVERE VERNIO	VIVI VERNIO	13.600,00	6.800,00	€ 12.600,00	€ 6.340,00	G55118000490009	730643	65	
006	ASSOCIAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE PONTE A POPPI	Natale a Ponte a Poppi	12.200,00	6.100,00	€ 12.200,00	€ 6.100,00	G35118000680009	730677	70	
007	CENTRO COMMERCIALE NATURALE DI MASSA MARITTIMA	PROMOZIONE E ANIMAZIONE CCN MASSA MARITTIMA	8.550,00	4.275,00	€ 8.550,00	€ 4.275,00	G65118000380009	730729	70	
009	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA	LA MONTAGNA FA CENTRO	38.800,00	19.400,00	38.800,00	19.400,00	G65118000540009	730745	70	
010	ASSOCIAZIONE COMPRIAMO A CASTELNUOVO IN GARFAGNANA CENTRO COMMERCIALE NATURALE	Attività CCN Castelnuovo di Garfagnana	33.828,00	16.914,00	33.828,00	16.914,00	G65118000640009	730777	75	
012	Associazione Centro Commerciale Naturale Vicchio	NATALEVICCHIO2018	9.089,00	4.544,50	9.089,00	4.544,50	AMMISSIONE CON RISERVA	730845	70	Ammissione con riserva- Ammissione condizionata all'iscrizione del soggetto nel registro delle imprese o nel Registro Rea della CCIAA territorialmente competente entro la data di avvio del progetto (punto 1 par 2.2 del Bando)
013	Comitato dei Commercianti Dicomanesi	NATALEDICOMANDO2018	11.051,66	5.525,83	11.051,66	5.525,83	AMMISSIONE CON RISERVA	730892	70	Ammissione con riserva- Ammissione condizionata all'iscrizione del soggetto nel registro delle imprese o nel Registro Rea della CCIAA territorialmente competente entro la data di avvio del progetto (punto 1 par 2.2 del Bando)
014	ARCIDOSSO IN VETRINA	NATALE DI LUCE	25.437,00	12.718,50	25.437,00	12.718,50	G45118000620008	730799	85	
015	CENTRO COMMERCIALE NATURALE DELLE FRAZIONI DI CASTELFRANCO DI SOTTO	Narrare il territorio delle frazioni per immagini	7.000,00	3.500,00	7.000,00	3.500,00	G65118000680009	730807	70	
017	ASSOCIAZIONE CENTRO COMMERCIALE NATURALE BUONTALENTI VIA DEI PRESEPI CERRETO (GUIDI)		8.100,00	4.050,00	8.100,00	4.050,00	G45118000610008	730815	70	
Totale						€ 251.614,40				€ 125.807,20

ALLEGATO B. INFORMAZIONI E CONDIZIONI MINIME DA PREVEDERE NELLA LETTERA DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO DA SOTTOSCRIVERE TRA IL BENEFICIARIO E IL REVISORE CONTABILE

l

Premessa

La lettera del Beneficiario di conferimento dell'incarico al Revisore, deve riportare le condizioni minime che il Beneficiario richiede al fine della produzione da parte del Revisore della perizia giurata (Rapporto di Certificazione indipendente) basata su elementi fattuali riguardanti la rendicontazione della spesa sostenuta e predisposta dal Beneficiario con riferimento ad un progetto finanziato nell'ambito del "Bando pubblico per l'accesso ai cofinanziamenti regionali per le attività di promozione e animazione dei Centri Commerciali Naturali" (di seguito denominato Bando) approvato con il D.D. n.15643 del 26/09/2018 della Regione Toscana.

La Regione Toscana/Organismo Intermedio che concedono il contributo pubblico al Beneficiario non rappresentano in alcun modo "parti" dell'incarico conferito dal Beneficiario al Revisore.

Le condizioni che si descrivono qui di seguito sono da intendersi come una guida e non come una "lettera standard". L'incarico naturalmente dovrà essere "specificato" sulla base delle esigenze e delle circostanze specifiche per le quali viene predisposto (vedi ad es.: disposizioni specifiche del Bando, realizzazione del progetto da parte di un Beneficiario che si configura quale RTI/ATI, ecc.).

1. Responsabilità delle parti interessate dall'incarico

Il "Beneficiario" è il soggetto indicato come tale nel provvedimento di concessione del contributo pubblico del Bando .

Il Beneficiario è tenuto a predisporre la documentazione riguardante la rendicontazione delle spese sostenute in conformità a quanto previsto dal Bando ed a trasmettere tale documentazione al Revisore ai fini dello svolgimento delle verifiche. La rendicontazione delle spese predisposta dal Beneficiario dovrà essere conforme al sistema contabile e di tenuta dei conti del Beneficiario stesso ed ai conti ed ai dati di supporto corrispondenti. Fatte salve le procedure applicabili, il Beneficiario rimane in qualsiasi momento responsabile e risponde dell'accuratezza della rendicontazione delle spese.

Il Beneficiario ha la responsabilità di garantire che al Revisore contabile siano messe a disposizione tutte le informazioni e la documentazione necessaria per svolgere un'attività di revisione completa ed accurata. Il Beneficiario è responsabile delle dichiarazioni fattuali che permetteranno al Revisore di applicare le procedure indicate e deve segnalare chiaramente la data e il periodo al quale le dichiarazioni si riferiscono.

Il Beneficiario riconosce che la capacità del Revisore di espletare le procedure richieste dall'incarico dipende concretamente dal fatto che il Beneficiario stesso gli accordi libero e pieno accesso alle informazioni del proprio personale, nonché ai propri registri contabili ed altri documenti pertinenti.

Il “**Revisore**” è il soggetto esperto incaricato dell'espletamento delle procedure convenute, conformemente alle condizioni precisate nell'incarico, e della trasmissione al Beneficiario del Rapporto di certificazione indipendente basato su elementi fattuali.

Il Revisore deve essere indipendente dal Beneficiario.

2. Oggetto dell'incarico

Oggetto dell'incarico è la predisposizione della perizia giurata (Rapporti di certificazione intermedi e finali), riguardante la rendicontazione della spesa relativa al progetto finanziato dal Bando per il quale il Beneficiario ha ottenuto la concessione del contributo pubblico sotto un'unica forma di sostegno.

3. Giustificazione dell'incarico

Il Beneficiario è tenuto a presentare alla Regione/OI la rendicontazione intermedia e finale della spesa sostenuta accompagnata dalla perizia giurata (Rapporto di Certificazione) del Revisore che rappresenta una relazione indipendente sugli elementi fattuali, a giustificazione del pagamento del contributo pubblico che il Beneficiario richiede secondo quanto previsto dal Bando di accesso alle risorse ed al provvedimento di concessione del contributo pubblico/contratto sottoscritto con la Regione/OI.

4. Tipo e finalità dell'incarico

L'incarico è finalizzato ad eseguire procedure specifiche concordate sugli elementi fattuali riguardante le spese dichiarate e sostenute dal Beneficiario.

Poiché il presente incarico non è un incarico di assicurazione, il Revisore dei conti non fornisce un parere né alcuna assicurazione. La Regione/OI trae la sua assicurazione ricavando le proprie conclusioni dagli elementi fattuali riferiti dal Revisore in merito alla rendicontazione delle spese ed alla richiesta di pagamento presentata dal Beneficiario.

Il Revisore include nella perizia giurata (Rapporto di certificazione) una dichiarazione attestante che non esiste alcun conflitto di interesse tra lui e il Beneficiario ai fini dell'espletamento dell'incarico di verifica della spesa sostenuta e rendicontata dal Beneficiario alla Regione/Organismo Intermedio.

5. Ambito di attività del Revisore

Il Revisore svolge l'incarico conformemente alle presenti condizioni ed in particolare:

- in conformità della norma internazionale ISRS (International Standard on Related Services), la norma sui principi di revisione applicabili negli incarichi speciali, n. 4400 "Impegni per realizzare procedure condivise relative ad informazioni finanziarie" che stabilisce standard (Engagements to perform Agreed-upon Procedures regarding Financial Information) dell'IFAC;
- in conformità del Codice deontologico dei contabili professionisti (Code of Ethics for Professional Accountants) dell'IFAC;
- in conformità al bando approvato con D.D. n.15643 del 26/09/2018

Il Revisore deve pianificare le attività garantendo che vengano eseguite in modo efficace. A tal fine, espleta le procedure di verifica della rendicontazione della spesa e utilizza le prove ottenute come base della perizia giurata (Rapporto di certificazione).

6. Redazione del Rapporto di Certificazione

La perizia giurata del Revisore (relazione sugli elementi fattuali), conforme all'Allegato B1, deve descrivere con sufficiente precisione la finalità e le procedure concordate nell'ambito dell'incarico in modo che il Beneficiario e la Regione/OI siano in grado di comprendere la natura e la portata delle procedure espletate dal Revisore.

È obbligatorio pertanto usare il formato riportato nell'Allegato B1 agli Orientamenti del Dirigente responsabile del Bando. Secondo quanto previsto nel Bando (*Specificare: XXX*), la Regione/OI, e gli altri soggetti competenti in materia hanno il diritto di procedere al controllo di qualsiasi lavoro/attività effettuati nell'ambito del progetto realizzato dal Beneficiario per le cui spese è richiesto un rimborso comprese le attività connesse all'incarico conferito al Revisore.

7. Calendario

I Rapporti di Certificazione intermedi e finali devono essere trasmessi dal Revisore al Beneficiario un numero di giorni ritenuti adeguati al fine di rispettare la tempistica prevista dal Bando al fine di rispettare la tempistica prevista dal Bando per la successiva trasmissione di tale documentazione da parte del Beneficiario alla Regione/OI

8. Altre condizioni

Il Beneficiario ed il Revisore possono prevedere altre condizioni specifiche come l'onorario del

Revisore, le spese correnti, la responsabilità, il diritto applicabile ecc.

Denominazione ufficiale del Beneficiario / [nome & funzione del rappresentante autorizzato]

Denominazione ufficiale del Revisore

data

Firma del Revisore

Firma del Beneficiario

ALLEGATO B. 1 MODELLO DI PERIZIA GIURATA

Da rilasciare da parte di un professionista esterno e indipendente dal Beneficiario, iscritto nel registro dei revisori legali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE).

La perizia giurata rappresenta l'attestazione da parte di un soggetto professionalmente qualificato, esterno e indipendente dal Beneficiario, sugli elementi fattuali riguardanti le spese rendicontate dal Beneficiario alla Regione/Soggetto Gestore (d'ora avanti SG) con riferimento al progetto (*specificare XXX*) cofinanziato a valere sul bando Bando pubblico per l'accesso ai cofinanziamenti regionali per le attività di promozione e animazione dei Centri Commerciali Naturali" approvato con il D.D. n.15643 del 26/09/2018

il sottoscritto _____, iscritto al n. con D.M. del al Registro dei Revisori Legali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, incaricato dalla Impresa/altro _____ con sede in _____ via _____, Codice fiscale _____ Partita IVA _____, in data _____

Conformemente all'incarico sottoscritto in data..... con (denominazione Beneficiario) e alle condizioni ivi allegate

DICHIARA

- che non esiste alcun conflitto di interesse¹ tra il Revisore e il Beneficiario con riferimento all'elaborazione del presente Rapporto;
- di essere a conoscenza di tutti i termini e le condizioni che disciplinano le agevolazioni concesse dal Bando approvato con D.D. n.15643 del 26/09/2018 nonché la normativa di riferimento in esso richiamata;
- di aver svolto le verifiche sulla documentazione per la rendicontazione della spesa fornita dal Beneficiario sopra indicato e di aver verificato il **100%** della documentazione giustificativa di spesa rendicontata dal Beneficiario e riportata in dettaglio nel "Prospetto riepilogativo" di cui all'Allegato B3 alla presente perizia giurata;
- che le spese oggetto delle verifiche effettuate sono state effettivamente sostenute dal Beneficiario entro il periodo di ammissibilità previsto dal Bando;
- che le spese dichiarate dal Beneficiario si riferiscono a spese ammissibili ed effettivamente sostenute dal Beneficiario stesso, dimostrabili da fatture quietanzate o documenti di equivalente valore probatorio, secondo quanto previsto dal Bando;

¹ Un conflitto di interesse sorge quando l'obiettività del Revisore nel predisporre il certificato è compromessa di fatto o in apparenza, cioè quando *il Revisore si trova nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in una delle seguenti situazioni:*

1. *partecipazione diretta o dei suoi familiari agli organi di amministrazione e di direzione generale dell'impresa beneficiaria che conferisce l'incarico o della sua controllante;*
2. *sussistenza di altre relazioni d'affari o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il Beneficiario che conferisce l'incarico o con la sua società controllante;*
3. *titolarità, diretta o di propri familiari, di quote o azioni dell'impresa beneficiaria o delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nell'impresa beneficiaria o nella sua controllante, più del 50% dei diritti di voto;*
4. *ricorrenza di altre situazioni che possano compromettere o condizionarne l'indipendenza.*

Si considerano "familiari" ai fini di cui trattasi, i prossimi congiunti, vale a dire gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, il convivente more uxorio. Al fine di poter consentire le verifiche del caso agli uffici regionali competenti, il Revisore rilascia apposita dichiarazione attestante i dati anagrafici dei propri familiari come sopra definiti;

5. *essere un familiare del Beneficiario che conferisce l'incarico*

- che le spese dichiarate dal Beneficiario sono conformi a quanto previsto nel Bando;
- che gli obblighi ed i termini a carico del Beneficiario previsti nel Bando sono rispettati;
- che le verifiche documentali svolte dal Revisore, al fine di attestare quanto sopra indicato, vengono eseguite prendendo a riferimento e compilando le singole voci di controllo previste dalla Check list (Allegato B.2) allegato al presente modello unitamente al Prospetto riepilogativo (Allegato B.3):
- che i principali punti di verifica che il Revisore svolge riguardano in sintesi:
 - o la presenza di tutta la documentazione necessaria alla rendicontazione delle spese prevista dal Bando ovvero dagli altri atti pertinenti (contratti, fatture, SAL ed i relativi pagamenti, ecc);
 - o i requisiti di ammissibilità della spesa:
 1. chiara imputazione al soggetto beneficiario;
 2. collegamento diretto e funzionale alle attività previste dal progetto e dagli atti di ammissione a contributo e congruità rispetto ad esse;
 3. rispetto del divieto di cumulo con altri contributi provenienti da altri programmi comunitari, nazionali, regionali o comunque da altri programmi pubblici, fatti salvi eventuali benefici fiscali erga omnes non classificati come aiuti di stato e purché le relative norme che ne disciplinano l'accesso lo consentano
 4. appartenenza ad una delle categorie di spesa ammissibile previste dal Bando;
 5. chiara riconducibilità a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti (uscita monetaria) dal soggetto beneficiario, fatte salve le eventuali eccezioni previste dal bando;
 6. sostenimento nel periodo di ammissibilità del progetto come definito dal Bando e dal contratto di finanziamento;
 7. registrazione nella contabilità dei beneficiari e chiara identificabilità (tenuta di contabilità separata del progetto o utilizzo di un codice che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto), come verificabile all'occorrenza durante il controllo in loco di I livello;
 8. rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità, nonché dei regolamenti di contabilità del beneficiario;
 9. utilizzo di mezzi di pagamento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce ai sensi della vigente normativa antiriciclaggio;
- gli obblighi ed i termini a carico del Beneficiario (rispetto degli obblighi previsti dal Bando e/o dagli altri atti di ammissione a contributo: es. normativa ambientale, informazione e pubblicità);

ATTESTA

con perizia asseverata a giuramento, quanto di seguito riportato:

Obiettivo

Il sottoscritto ha espletato le procedure concordate relativamente alle spese sostenute e rendicontate da [*denominazione del Beneficiario*], di seguito denominato “il Beneficiario”, cui è allegato il presente Rapporto, che deve essere trasmessa alla Regione/SG in ottemperanza al provvedimento di concessione del contributo pubblico/contratto [*riferimento al provvedimento di concessione del contributo pubblico/contratto: titolo, sigla, numero*] per il(i) seguente(i) periodo(i) [*inserire il o i periodi cui si riferisce (riferiscono) illi rendiconto(i) finanziari(o)*].

Il presente incarico comprende l'esecuzione di determinate procedure specificate, i cui risultati sono utilizzati dalla Regione Toscana/SG per decidere sull'ammissibilità delle spese rendicontate dal Beneficiario.

Ambito di attività del Revisore

L'incarico è stato assolto conformemente:

- alle condizioni previste nella lettera di incarico [si ricorda che la lettera di incarico va redatta secondo lo schema riportato nell'Allegato B] sottoscritta tra il sottoscritto [Nominativo del Revisore contabile] e [denominazione del Beneficiario];
- alla norma internazionale ISRS (International Standard on Related Services), la norma sui principi di revisione applicabili negli incarichi speciali, n. 4400 "Impegni per realizzare procedure condivise relative ad informazioni finanziarie" che stabilisce standard (Engagements to perform Agreed-upon Procedures regarding Financial Information) dell'IFAC;
- al Codice deontologico dei contabili professionisti (Code of Ethics for Professional Accountants) dell'IFAC;
- in conformità al bando approvato con il D.D. n.15643/2018

Come concordato, sono state espletate soltanto le procedure previste nelle condizioni concernenti il presente incarico e sono stati riportati i risultati delle verifiche fattuali sulle procedure nella Check List (Allegato B2) e nel Prospetto riepilogativo (Allegato B3) allegati alla presente perizia giurata.

L'ambito di applicazione delle procedure convenute è stato stabilito esclusivamente dalla Regione/SG e le procedure sono state espletate al solo scopo di coadiuvare la Regione/SG nella valutazione finalizzata a stabilire se la rendicontazione delle spese ad opera del Beneficiario (specificare *denominazione del Beneficiario*) nella rendicontazione finanziaria allegata è stata eseguita secondo le modalità previste dal bando, dal contratto e dalle Linee Guida per la rendicontazione. Il Revisore non è responsabile dell'adeguatezza e della pertinenza delle citate procedure.

Il sottoscritto, atteso che le procedure applicate non costituivano né un controllo né una valutazione ai sensi delle norme internazionali relative al controllo o agli incarichi di revisione, non si esprime in merito all'affidabilità di alcun rendiconto finanziario redatto in applicazione della metodologia in parola.

Il sottoscritto dichiara che se avesse applicato procedure supplementari o avesse eseguito un controllo o revisione contabile dei rendiconti finanziari del Beneficiario conformemente alle norme internazionali relative alla revisione contabile, altri elementi avrebbero potuto attirare la sua attenzione e sarebbero stati dallo stesso segnalati.

Fonti d'informazione

La perizia giurata presenta le informazioni fornite dal Beneficiario in risposta a domande specifiche o che sono state ottenute o estratte dai sistemi di informazione e di contabilità del Beneficiario

Verifiche fattuali

Sono stati esaminati i summenzionati rendiconti finanziari per tipologia di spesa/attività e si sono svolte tutte le procedure indicate nel bando di riferimento, nelle Check List e nel Prospetto riepilogativo allegati e previsti dal mandato assunto dal Revisore. In base all'esito delle suddette procedure si ricava quanto segue:

il Beneficiario ha messo a disposizione tutta la documentazione e le informazioni contabili necessarie per lo svolgimento delle procedure. Oltre a quelle riportate qui di seguito, non si sono riscontrate altre eccezioni.

Attività di verifica svolta

Con riferimento all'attività di verifica svolta si attesta che:

- Il totale della spesa sostenuta dal Beneficiario che è stata oggetto di verifica è pari a euro *[specificare]*
- A seguito della verifica svolta, sulla base della procedura concordata con il Beneficiario (ai sensi della lettera di incarico sopra richiamata), la spesa risultata ammissibile senza eccezioni è pari a quanto di seguito indicato come riportato nel "Prospetto riepilogativo" (Allegato B3): euro *[specificare]*;
- Le attività realizzate dal Beneficiario ed oggetto della presente perizia sono state realizzate nell'unità produttiva sita in..... *[specificare]*
- Le attività realizzate dal Beneficiario possono essere così riepilogate *[descrivere schematicamente le attività effettivamente elaborate dal Beneficiario con l'indicazione del dettaglio analitico delle attività svolte e dei risultati conseguiti]*
- Gli investimenti complessivi sono funzionali in rapporto alle risorse impiegate e, inoltre, i costi esposti sono pertinenti e congrui in rapporto agli obiettivi e alle tipologie ammissibili indicate nel Bando;
- A seguito delle verifiche effettuate è opportuno segnalare le seguenti eccezioni: *[specificare]*:

Eccezioni: In alcuni casi il Revisore dei conti non ha potuto portare a termine in maniera soddisfacente le procedure convenute. Queste eccezioni sono le seguenti:

Le eccezioni, come l'incapacità di trovare una corrispondenza per le informazioni chiave, la mancata disponibilità di dati che ha impedito al Revisore di svolgere le procedure e altri elementi, **devono essere indicate in questo punto**. La Regione/SG utilizzerà queste informazioni per decidere in merito agli importi da rimborsare al Beneficiario.

Procedure espletate dal Revisore dei conti

Il Revisore ha definito e svolto il suo lavoro di revisione conformemente all'obiettivo e alla portata dell'incarico ricevuto e alle procedure precisate qui di seguito.

Riportare descrizione delle procedure seguite dal Revisore

Ai fini dell'espletamento di queste procedure, il Revisore si è avvalso di tecniche quali l'indagine e l'analisi, il (ri)conteggio, il raffronto e altri controlli dell'esattezza delle scritture contabili, l'osservazione, l'ispezione di registri e documenti, l'ispezione degli attivi e l'ottenimento di conferme o qualsiasi altra tecnica che ha reputato necessaria per l'esecuzione delle procedure.

Utilizzo della presente perizia giurata

La presente perizia giurata è utilizzata ai soli fini indicati nell'obiettivo summenzionato.

La perizia giurata è predisposta unicamente ad uso riservato del beneficiario e della Regione/SG e al solo fine di trasmetterla al Responsabile dei Controlli e Pagamenti regionale/dell'SG ovvero altri soggetti competenti nell'ambito del bando che ha concesso il contributo pubblico al Beneficiario sotto un'unica forma di sostegno. La presente perizia giurata non può essere utilizzata per alcun altro scopo dal Beneficiario o dalla Regione/SG, né essere divulgata a terzi. La Regione/SG può divulgare il presente Rapporto soltanto a terzi che, a norma di legge, godono del diritto di accedervi, nei termini previsti dal Bando di accesso ai contributi di cui trattasi.

La presente perizia giurata verte esclusivamente sui rendiconti finanziari specificati in precedenza e non riguarda altri rendiconti finanziari del Beneficiario.

Gli onorari versati al Revisore per l'elaborazione della perizia giurata ammontano a ____ euro.

Si rimane a disposizione per discutere il contenuto della presente perizia giurata e fornire ogni informazione o assistenza necessaria.

Data_ FIRMA ASSEVERATA DEL PROFESSIONISTA

L'asseverazione della firma del professionista deve avvenire nelle forme di legge, previa ammonizione, presso le sedi competenti. Si faccia attenzione sul fatto che alla "firma asseverata" non risultano applicabili le misure semplificative che hanno interessato l'autentica delle firme (Bassanini bis e ter).

Bando pubblico per l'accesso ai cofinanziamenti regionali per le attività di promozione e animazione dei Centri Commerciali Naturali

CHECK LIST DELLE PROCEDURE ESEGUITE E DELLE VERIFICHE SVOLTE DAL REVISORE

(Allegato B.2 al Rapporto di Certificazione del Revisore)

SCHEDA ANAGRAFICA PROGETTO	
Titolo del Progetto	
Denominazione Beneficiario	
Descrizione sintetica del progetto	
Estremi contratto sottoscritto tra Beneficiario e Regione/SG ed eventuali ss.mm.ii.	
Denominazione del Soggetto Revisore incaricato	
Denominazione del Soggetto/i che ha/hanno effettuato il controllo	
Totale spesa verificata	_____ (importo in euro)
- di cui con esito positivo	_____ (importo in euro)
Data/e in cui è stato effettuato il controllo (gg/mm/aa)	

CHECK LIST PROCEDURE ESEGUITE E VERIFICHE SVOLTE DAL REVISORE

La documentazione presa in visione dal Revisore deve essere in originale e deve essere verificata l'esistenza del timbro di "annullamento" apposto sulla fattura in fase di rendicontazione delle spese. Su tutti i documenti generativi di spesa indicati su quelli di pagamento che non contengono un diretto riferimento al documento di spesa deve essere apposto il timbro del Revisore contabile certificatore a convalida del timbro di annullamento apposto dal Beneficiario

Codice controllo (numerare progressivamente)	Bif. Attività di Controllo (Pista di Controllo)	Descrizione della documentazione fornita dal Beneficiario	Descrizione della procedura di controllo eseguita dal Revisore e delle verifiche fattuali svolte	Esito del Controllo - Ritrovazione degli elementi fattuali standard e rifasamenti per comunicare le eccedenze		
				Positivo	Negativo	Non Applicabile
	Rev.1	VERIFICHE DOCUMENTALI DEL REVISORE				
01		<i>Descrizione delle dichiarazioni resa dal Beneficiario sulle procedure di definizione/controllo dei costi adottate. Esempio: matricola di calcolo ed imputazione al progetto dei costi del personale, delle quote di ammortamento.</i>	Verifica del periodo di applicazione della metodologia descritta dal Beneficiario rispetto al periodo a cui si riferisce la rendicontazione delle spese: es. verifica che dei registri e dei documenti che comprovano il periodo indicato dal beneficiario			
02		Documentazione di rendicontazione della spesa	Verifica che le procedure adottate dal Beneficiario rispondano a quanto previsto dall'atto di concessione del contributo pubblico (contratto) e/o dal Bando			
		Preventivi di spesa ed eventuali metodologie di calcolo specifiche applicate dal Beneficiario	Verifica della presenza di tutta la documentazione necessaria alla rendicontazione delle spese per il controllo documentale, prevista dal Bando (Contratti, fatture, SAL, ed i relativi pagamenti, ecc)			
		Contratti	Verifica che i preventivi siano datati e sottoscritti dai legali rappresentanti dei fornitori interpellati, che la spesa rientri tra le spese ammissibili previste dal Bando e che i preventivi rispettino il progetto ammesso a finanziamento, verifica del rispetto dei limiti e massimali di costo, previsti dalla normativa nazionale e regionale.			
		Fatture e quietanze di pagamento (*)	Verifica che il contratto ed il capitolato di lavori siano regolarmente stipulati ed in accordo con eventuali atti di selezione del fornitore/prestatore di servizio e che la documentazione di spesa del Beneficiario sia coerente con il contenuto del contratto stesso.			
			Verifica della data di emissione della fattura per accertare che sia compresa nel periodo di ammissibilità della spesa previsto nel bando e/o nell'atto di concessione del contributo al progetto/contratto			
			Verifica dell'oggetto della fattura e l'incidenza con il preventivo approvato			
			Verifica della tracciabilità bancaria per accertare l'addebito dell'importo nel conto corrente del beneficiario, verifica che tutta la spesa risulta e tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione			
			Verifica della completezza e coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprensive almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a sue eventuali varianti approvate dalla Regione/CI			
			Verifica della correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista normativo (contabile e fiscale)			
			Verifica della ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, dal bando di selezione di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti approvate dalla Regione/CI			
			Verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (es. dal regime di aiuto cui l'operazione si riferisce), dal bando di selezione/bando di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti.			
			Tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a scrutinio da parte del Revisore			
			Verifica che tutta la spesa è stata effettivamente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debbono essere giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, sia stata effettivamente e definitivamente sostenuta			
			Verifica che l'eventuale importo dell'IVA ritenuta ammissibile è stato realmente e definitivamente sostenuto dal beneficiario e che essa non è recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento			
			Verifica che tutta la spesa sostenuta è fondata su contratti aventi valore legale o accordi e/o documenti giuridicamente vincolanti			

CHECK LIST PROCEDURE ESEGUITE E VERIFICHE SVOLTE DAL REVISORE

La documentazione presa in visione dal Revisore deve essere in originale e deve essere verificata l'esistenza del timbro di "annullamento" apposto sulla fattura in fase di rendicontazione delle spese. Su tutti i documenti giustificativi di spesa nonché su quelli di pagamento che non contengono un diretto riferimento al documento di spesa deve essere apposto il timbro del Revisore contabile, certificatore a convalida del timbro di annullamento apposto dal Beneficiario

Codice controllo (numero progressivo)	Rif. Attività di Controllo (Pista di Controllo)	Descrizione della documentazione fornita dal Beneficiario	Descrizione della procedura di controllo eseguita dal Revisore e delle verifiche fattuali svolte	Esito del Controllo - Rilevazione degli elementi fattuali standard e riferimenti per contestare le eccezioni		
				Positivo	Negativo	Non Applicabile
			Verifica della ritribuita della spesa sostenuta e rendicontata esentamente al Beneficiario e all'operazione oggetto di contenzione			
		Registrazione contabile	Verifica della corretta imputazione/registrazione di ogni singolo pagamento effettuato (debito per voce di spesa), nei libri contabili obbligatori (al fine dell'accertamento dell'avvenuto sostenimento della spesa da parte del beneficiario)			
		Certificato di SAL (se richiesto, previsto dal bando)	Verifica che le spese riportate all'interno del certificato di SAL siano in accordo con le fatture presentate a supporto della spesa effettivamente sostenuta			
	Rev.3	Misure di Informazione e Comunicazione previste dal Bando	VERIFICA MISURE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE Da specificare sulla base delle previsioni del Bando			
Eventuale rilevazione di irregolarità (**)						

(Descrivere le eventuali irregolarità riscontrate)

(*) Nel caso di voci di controllo non pertinenti per il progetto contrassegnare nella corrispondente colonna "non applicabile", ed esplicitare le motivazioni nel campo Descrizione. Laddove opportuno anche in relazione alla specifica categoria di spesa, la sezione "fatture e pagamenti" e tutti i relativi campi di controllo devono essere intesi come riferiti a giustificativi di spesa aventi valore probatorio equivalente alle fatture, da compilarsi conseguentemente.

(**) Le informazioni di dettaglio inerenti eventuali irregolarità riscontrate vengono riportate nella perizia giurata

data

timbro del revisore

firma del revisore

**Bando pubblico per l'accesso ai cofinanziamenti regionali per le attività di promozione
e animazione dei Centri Commerciali Naturali**

D.D. Regione Toscana n.15643 del 26/09/2018

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA RENDICONTATA DAL BENEFICIARIO E
VERIFICATA DAL REVISORE**

(Allegato B.3 al Rapporto di Certificazione del Revisore)

Allegato C**8.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili e verifica**

Sviluppo Toscana S.p.A verifica la regolare rendicontazione amministrativo-contabile.

Ai sensi della L.R. n. 71/2017¹ e in alternativa alle procedure ordinarie, al fine di accelerare e di snellire le procedure di erogazione e di controllo, la regolare rendicontazione amministrativo-contabile delle attività svolte dal beneficiario può essere verificata e attestata da parte di un professionista iscritto nel registro dei revisori legali di cui all'art. 1, comma 1, lettera g), del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n.39 mediante una relazione tecnica ed un'attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.

I modelli di relazione ed attestazione sono disponibili sul sito <http://www.sviluppo.toscana.it/>, sezione "Rendicontazioni".

Sulle relazioni e attestazioni di cui sopra, sono effettuati controlli annuali a campione, in misura pari al 10%.

La rendicontazione delle spese dovrà essere presentata dai soggetti beneficiari entro 15 gironi successivi al termine del progetto e comunque non **oltre il 28 febbraio 2019** sul sistema informativo di Sviluppo Toscana SpA.

¹ Art. 14, comma 2, L.R. n.71/2017

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione**

**Settore Programmazione in Materia di IEFP,
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua,
Terr. e Ind. Off. Reg. Grosseto Livorno**

DECRETO 19 dicembre 2018, n. 20570
certificato il 21-12-2018

**POR FSE 2014-2020. Asse A Occupazione. Chi-
sura dell'avviso pubblico approvato con Decreto
Dirigenziale n. 4203 del 24/05/2016 "Contributo re-
gionale Giovanisi ai tirocini obbligatori e non obbli-
gatori delle professioni ordinistiche POR FSE Toscana
2014/2020 - Asse A "Occupazione" attività a.2.1.3.a)
"tirocini di orientamento e formazione, inserimento e
reinserimento, praticantato".**

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", successive modifiche e integrazioni, articoli dal 17bis al 17sexies in materia di Tirocini non curriculari, e in particolare l'art. 17sexies "agevolazioni per i tirocini", in cui si stabilisce che la Regione può concedere contributi per la corresponsione dell'indennità da parte dei professionisti ai praticanti per lo svolgimento di tirocini finalizzati all'accesso alle professioni;

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP;

Visto il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) e all'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913/2014 che approva il POR del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana;

Vista la DGR n. 17 del 12/01/2015 che prende atto del testo del POR del FSE periodo 2014-2020 della Regione Toscana così come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9913/2014;

Vista la DGR n. 1088 del 8/10/2018 con la quale è stata approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR FSE 2014-2020 e in particolare l'Obiettivo specifico A.2.1. "Aumentare l'occupazione dei giovani" che prevede l'attivazione di politiche mirate ad incentivare lo svolgimento di tirocini mediante l'Attività A.2.1.3.a) "Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato";

Vista la Decisione di Giunta n. 3 del 10/9/2018 con la quale è stato approvato il "Sistema di Gestione e controllo (SiGeCo) del POR FSE 2014-2020";

Viste le Delibere di Giunta:

- n. 128/2012 con la quale è stato approvato il protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e le rappresentanze regionali delle professioni per l'attivazione di tirocini di qualità in Regione Toscana, sottoscritto in data 21/02/2012;

- n. 627/2012 di approvazione degli accordi di collaborazione tra la Regione Toscana e le rappresentanze delle professioni ordinistiche e non ordinistiche in materia di praticantato e di tirocini, siglati in data 18/07/2012, e in particolare gli allegati "A" e "B";

Vista la Decisione di Giunta n. 4 del 07/04/2014 che definisce le direttive per la procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti;

Vista la DGR n. 376 del 27/04/2016 che, in attuazione della Decisione n. 4 del 07/04/2014, ha approvato gli elementi essenziali per l'emanazione dell'avviso per la concessione di un contributo per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori finalizzati all'accesso alle professioni ordinistiche;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4203 del 24/05/2016 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico "Contributo regionale Giovanisi ai tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche POR FSE Toscana 2014/2020 -Asse A "Occupazione" attività a.2.1.3.a) "tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato" ed in particolare l'articolo 13 che stabilisce la possibilità di modificare o revocare l'avviso da parte dell'Amministrazione Regionale qualora se ne ravvisi la necessità;

Considerato che la materia dei tirocini, e in particolare i tirocini extra curriculari, è stata oggetto di importanti modifiche con l'adozione il 25 maggio 2017, ai sensi della Legge n. 92/2012, delle Linee Guida nazionali sui tirocini extra curriculari da parte della Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Considerato altresì che l'adeguamento del quadro

normativo regionale dei tirocini extra curricolari avvenuto al fine di recepire nell'ordinamento regionale la mutata disciplina operativa dettata dalle Linee Guida Nazionali 2017 necessiti di un generale riassetto dei contributi erogati per l'attivazione dei tirocini extracurricolari e dei tirocini obbligatori e non obbligatori per l'accesso alle professioni ordinistiche, al fine di uniformare le procedure per la richiesta degli stessi attraverso l'utilizzo del Sistema Informativo "Tirocini on line" per entrambe le tipologie di tirocini;

Ritenuto quindi opportuno ricondurre tutti gli interventi finanziari di cui alla scheda A.2.1.3.A) del Piano attuativo di dettaglio (PAD) del POR FSE 2014-2020, ad una gestione diretta da parte della Regione, senza più avvalersi dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana Spa per i contributi per il periodo di praticantato;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 14280 del 29/9/2017 con il quale è stato approvato lo schema di accordo di delega tra la Regione Toscana e Sviluppo Toscana Spa, finalizzato a disciplinare le funzioni di organismo intermedio per l'erogazione di contributi per il periodo di praticantato previsti dalla scheda A.2.1.3.A) del Piano attuativo di dettaglio (PAD) del POR FSE 2014-2020;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 14878 del 6/10/2017 con il quale è stato approvato lo schema di convenzione operativa tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana Spa per l'assistenza tecnica per istruttoria, gestione, informazione, assistenza, controlli e verifiche per la concessione di contributi a favore degli appartenenti alle professioni ordinistiche per lo svolgimento dei tirocini obbligatori e non obbligatori, elaborazione di documenti e rapporti e alimentazione del sistema informativo;

Dato atto che l'articolo 5 della Convenzione sopra citata, sottoscritta digitalmente il 23/10/2017, prevedeva una durata della medesima con decorrenza dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2017, successivamente prorogata con comunicazione prot. AOOGR/616692/S.060 del 21/12/2017 al 31/12/2018;

Ritenuto necessario, in considerazione della scadenza

dei termini della convenzione sottoscritta con l'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana Spa al 31/12/2018, disporre la chiusura dell'avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 4203 del 24/05/2016, ai sensi dell'art. 13 del medesimo, a far data dal 1/1/2019, al fine di consentire la conclusione delle attività oggetto della Convenzione con Sviluppo Toscana Spa e il successivo passaggio al nuovo sistema con l'approvazione di un nuovo avviso;

DECRETA

1. di disporre, per le ragioni espresse in narrativa, la chiusura dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 4203 del 24/05/2016 denominato "Contributo regionale Giovanisi ai tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche POR FSE Toscana 2014/2020 - Asse A "Occupazione" attività a.2.1.3.a) "tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato", a far data dal 1/1/2019;

2. di stabilire che le domande pervenute a far data dal 01/1/2019 sono considerate irricevibili.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Guido Cruschelli

GAL CONSORZIO SVILUPPO LUNIGIANA LEADER AULLA (Massa)

Graduatoria della sottomisura 6.4.5 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività turistiche".

SEGUE ALLEGATO



GAL CONSORZIO SVILUPPO LUNIGIANA LEADER

REGIONE TOSCANA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020

Reg. UE n. 1305/2013

Predisposizione e approvazione graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco

sottomisura 6.4.5 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività turistiche"

Il GAL Consorzio Lunigiana:

VISTO

- la DGRT n. 1381 del 11/12/2017 "Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 5.1 del programma approvato dalla Commissione europea";
- la D.G.R.T. n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Consorzio Lunigiana n. 6 del 20/12/2017, n. 2 del 23/02/2018, n. 4 del 05/06/2018, n. 5 del 27/06/2018 che ha approvato il Bando sottomisura 6.4.5 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività turistiche" e la delibera del CdA del GAL n.7 del 30/08/2018 che ne ha approvato alcune rettifiche;
- il Decreto del Direttore ARTEA n. 127 del 18/10/2017 "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" ed in modo particolare quanto riportato nella sezione 5;
- l'elenco delle Domande di aiuto trasmesso da ARTEA in data 04.12.2018 prot. GAL n. 329 del 04/12/2018 relative al bando PSR 2014/2020 - sottomisura 6.4.5 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività turistiche" pubblicato sul BURT n° 28 - Parte III del 11.07.2018 e BURT n. 37 - Parte III del 12.09/2018;
- che conformemente alle procedure operative previste dalle disposizioni comuni, è stato trasmesso l'elenco delle domande di aiuto ricevute e protocollate dal sistema informativo ARTEA in ordine alfabetico, contenente tutti gli elementi necessari alla predisposizione e determinazione della graduatoria di merito;

RENDE NOTA

1. la graduatoria preliminare approvata con Delibera di Consiglio di Amministrazione del Gal in data 17/12/2018, di cui all'ALLEGATO 1,

- Che nella graduatoria le domande sono così indicate:
 - o con il termine "FINANZIABILE" le domande che sono potenzialmente finanziabili in base alle risorse disponibili;
 - o con il termine "NON FINANZIABILE" le domande non finanziabili per carenza di risorse;

GAL Consorzio Sviluppo Lunigiana Leader

Via Gandhi n. 8 – 54011 Aulla (MS)
Tel. - Fax 0187 408046
PEC: gal-lunigiana@pec.it
email: leader@lunigiana.ms.it
Partita IVA 00615300456
web: www.gal-lunigiana.it



- o con il termine "ESCLUSE" le domande che non rientrano nella graduatoria con la relativa motivazione;
2. nell'Elenco Graduatoria di cui al punto 1 non sono comprese le domande chiuse non presentate e quelle aperte non chiuse, per le quali ARTEA non ha proceduto alla relativa protocollazione;
 3. di stabilire che l'approvazione definitiva della graduatoria e la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi, è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" Decreto del Direttore ARTEA n. 127 del 18/10/2017, e dal bando del Gal Consorzio Lunigiana pubblicato sul BURT n° 28 - Parte III del 11.07.2018 e BURT n. 37 - Parte III del 12.09/2018;
 4. di stabilire che, per quanto indicato in premessa, la pubblicizzazione sul sito del Gal Consorzio Lunigiana del presente Atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, e la successiva pubblicazione sul BURT sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale;
 5. che la pubblicazione del presente atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito del Gal Consorzio Lunigiana: www.gal-lunigiana.it;

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito del Gal Consorzio Lunigiana: www.gal-lunigiana.it nella sezione "bandi - graduatorie".

Aulla lì, 17/12/2018

F.to Il Presidente

Dott. Agostino Nino Folegnani

GAL Consorzio Sviluppo Lunigiana Leader

Via Gandhi n. 8 – 54011 Aulla (MS)
Tel. - Fax 0187 408046
PEC: gal-lunigiana@pec.it
email: leader@lunigiana.ms.it
Partita IVA 00615300456
web:www.gal-lunigiana.it





GAL CONSORZIO SVILUPPO LUNIGIANA LEADER

Graduatoria provvisoria sottomisura 6.4.5 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività turistiche"
DOMANDE POTENZIALMENTE FINANZIABILI

Ndomanda	Beneficiario	Codice Fiscale	Partita IVA	Identificativo UTE	Descrizione UTE	Comune UTE	Comune di Prevalenza UTE	cupArea	Spesa	Contributo	Contributo massimo concedibile	N. Protocollo	Data Protocollo	Data Ricessione	Punteggio complessivo
2016PSRINVDPRPLA62A47A 49680450010201	PEDRELLI	PDRLA62A47A4968	01389260454	649802	PEDRELLI PAOLA	AULLA	AULLA	823905	181.060,52	90.530,26	50.000,00	161065	2018-10-12 09:30:33.820	2018-10-12 09:04:49.423	33,5
2016PSRINVDPRRLA67B42E 4630450050201	FERRARI LAURA	FRRLA67B42E4630	00623830452	649376	FERRARI LAURA	COMANO	COMANO	823911	58.318,29	23.327,32	23.327,32	161096	2018-10-12 10:00:15.230	2018-10-12 09:58:45.650	27,5
2016PSRINVDPRNSRN90D41D 6290450070201	LA PINETA S. R.L.	01185360458	01185360458	312460	LA PINETA SRL	MULAZZO	MULAZZO	822065	147.217,08	58.886,83	50.000,00	160286	2018-10-10 09:30:17.717	2018-10-10 09:13:55.470	26
2016PSRINVDPRNSRN90D41D 6290450070201	FIORINI	FRNSRN90D41D629	01311820458	649347	FIORINI SERENA UTE	FIVIZZANO	FIVIZZANO	823780	113.191,56	56.595,78	50.000,00	160764	2018-10-11 13:30:23.523	2018-10-11 13:16:47.220	25,5
2016PSRINVDPRNSRN90D41D 6290450070201	PODENZANA ARTURO E C. S.N.C.	00584790455	00584790455	382558	PODENZANA ARTURO E C. S.N.C.	PODENZANA	PODENZANA	823688	100.071,98	40.028,79	40.028,79	160341	2018-10-10 11:00:27.290	2018-10-10 10:30:43.407	22,5
2016PSRINVDPRNSRN90D41D 6290450070201	VIVALDI OMBRETTA	VUVRT95M47449Z	01388730457	648839	VIVALDI OMBRETTA	AULLA	AULLA	823934	116.236,45	46.494,58	46.494,58	161125	2018-10-12 10:30:18.720	2018-10-12 10:28:34.473	20
2016PSRINVDPRNSRN90D41D 6290450070201	VIVALDI JESSICA	VVUSC92P42149F	01388730458	648844	VIVALDI JESSICA	AULLA	AULLA	823917	147.706,50	59.082,60	50.000,00	161127	2018-10-12 10:30:18.720	2018-10-12 10:23:28.793	20
2016PSRINVDPRNSRN90D41D 6290450070201	MEDICEA SAS DI SPADACCINI GIUSEPPE E C.	01371350453	01371350453	646113	MEDICEA SAS DI SPADACCINI GIUSEPPE E C.	FIVIZZANO	FIVIZZANO	822082	137.779,76	55.111,90	50.000,00	159193	2018-10-04 12:00:15.720	2018-10-04 11:50:41.433	19
2016PSRINVDPRNSRN90D41D 6290450070201	VANELLO	VNLVNC87P46149E	02558560997	648027	8884 LA CASA VECCHIA DI VERONICA VANELLO	FOSDINOVO	FOSDINOVO	822450	117.853,38	58.926,69	50.000,00	159227	2018-10-04 12:30:14.707	2018-10-04 12:11:43.217	18,5

GAL Consorzio Sviluppo Lunigiana Leader

Via Gandhi n. 8 – 54011 Aulla (MS)

Tel. - Fax 0187 408046

PEC: gal-lunigiana@pec.it

email: leader@lunigiana.ms.it

Partita IVA 00615300456

web: www.gal-lunigiana.it



DOMANDE NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE

Ndomanda	Beneficiario	CodiceFiscale	Partitaiva	Identificativo UTE	Descrizione UTE	Comune UTE	Comune di Prevalenza UTE	cupArtea	Spesa	Contributo	Contributo massimo concedibile	N. Protocollo	Data Protocollo	Data Ricezione	Punteggio complessivo
2016PSRINVDCLVNDR82A13E463P04500501	CALEVO	CLVNDR82A13E463P	0147930011	649222	CALEVO ANDREA	COMANO	COMANO	823985	112.190,55	56.095,28	50.000,00	161209	2018-10-12 12-30-29.817	2018-10-12 12-12-11.610	18
2016PSRINVDPELLIN54H498455N450130201	FELLONI	P.LLINS4H498455N	01364270452	647318	FELLONI LILIANA	PODENZANA	PODENZANA	822703	147.583,11	59.033,24	50.000,00	159826	2018-10-08 15-00-24.820	2018-10-08 14-49-24.180	18
2016PSRINVD000000010679604580450040101	ALBERGO RISTORANTE LA POSTA DI MARTINI CARMELITA E C.S.A.S.	01067960458	01067960458	649239	ALBERGO RISTORANTE LA POSTA DI MARTINI CARMELITA E C.S.A.S.	CASOLA IN LUNIGIANA	CASOLA IN LUNIGIANA	823781	120.234,89	48.093,96	48.093,96	160822	2018-10-11 16-00-20.623	2018-10-11 15-38-53.290	17,5
2016PSRINVDGRNGRI.86CT.7E463V045001001	GERINI GABRIELE	GRNGRI.86CT.7E463V	01387820457	649411	SEDE	AULLA	AULLA	823782	124.907,72	62.453,86	50.000,00	160753	2018-10-11 13-01-19.333	2018-10-11 13-00-15.930	17
2016PSRINVD00000000371120452049140101	IL POZZO SRL	00371120452	00371120452	324764	IL POZZO SRL	PONTREMOLI	PONTREMOLI	823690	124.507,29	62.253,65	50.000,00	160696	2018-10-11 11-30-38.150	2018-10-11 11-04-27.090	13,5
2016PSRINVD000000000204045304530450070101	RISTORANTE DA REMO DI PIETRINI SANDRO LUVIA E C. SNC	00602040453	00602040453	649373	RISTORANTE DA REMO DI PIETRINI SANDRO LUVIA E C. SNC	FIVIZZANO	FIVIZZANO	823783	75.201,98	30.080,79	30.080,79	160768	2018-10-11 14-00-42.467	2018-10-11 13-43-48.057	12,5
2016PSRINVD000000006912104540450450070101	THE WATERMILL AT POSARA DI BRECCON E ROMMIEL SNC	00691210454	00691210454	324830	THE WATERMILL AT POSARA DI BRECCON E ROMMIEL SNC	FIVIZZANO	FIVIZZANO	823903	64.016,20	32.008,10	32.008,10	161226	2018-10-12 12-30-30.940	2018-10-12 12-11-20.773	12,5

DOMANDE ESCLUSE

Ndomanda	Beneficiario	CodiceFiscale	Partitaiva	Identificativo UTE	Descrizione UTE	Comune UTE	Comune di Prevalenza UTE	cupArtea	Spesa	Contributo	Contributo massimo concedibile	N. Protocollo	Data Protocollo	Data Ricezione	Punteggio complessivo
NESSUNA															

GAL Consorzio Sviluppo Lunigiana Leader

Via Gandhi n. 8 - 54011 Aulla (MS)

Tel. - Fax 0187 408046

PEC: gal-lunigiana@pec.it

email: leader@lunigiana.ms.it

Partita IVA 00615300456

web: www.gal-lunigiana.it



AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Protezione Civile Regionale****Manutenzione della rete radio del sistema regionale di Protezione Civile e di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi.**

SEGUE ALLEGATO

GU/S S247
22/12/2018
569692-2018-IT

- - Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:569692-2018:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi di manutenzione di attrezzature per radiocomunicazioni
2018/S 247-569692**

Bando di gara

Servizi

Legal Basis:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Regione Toscana Giunta Regionale — Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile — Settore Protezione Civile Regionale
Via di Novoli 26
Firenze
50127
Italia

Persona di contatto: Riccardo Gaddi/Gestore sistema telematico I-Faber S.p.A., divisione Pleiade (+39 0554385641/+39 0286838415-38 — Start.OE@PA.i-faber.com)

Tel.: +39 0554384732

E-mail: protezionecivile@regione.toscana.it

Codice NUTS: IT11

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>

Indirizzo del profilo di committente: www.regione.toscana.it/profilocommittente

I.2) Appalto congiunto

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Altre attività: Antincendi boschivi e Protezione Civile

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Manutenzione della rete radio del sistema regionale di Protezione Civile e di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi

22/12/2018 S247
<https://ted.europa.eu/>
TED

- - Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta
Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

GU/S S247

22/12/2018

- - Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

569692-2018-IT

II.1.2) Codice CPV principale

50333000

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

Oggetto del presente appalto è la fornitura dei servizi per la manutenzione della rete radio del sistema regionale di Protezione Civile e di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 900 120.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione**II.2.1) Denominazione:****II.2.2) Codici CPV supplementari****II.2.3) Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI1

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

L'importo massimo dell'appalto è stimato in 900 120,00 EUR oltre IVA nei termini di legge così ripartito:

— 900 000,00 EUR (euro novecentomila) oltre IVA nei termini di legge a base di gara,

— 120,00 EUR (euro centoventi), oltre IVA nei termini di legge, quale importo relativo a costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 900 120.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 60

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Eventuale proroga delle prestazioni previste per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016.

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

CIG 76869786EA

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

22/12/2018 S247

- - Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

<https://ted.europa.eu/>

Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

TED

GU/S S247
22/12/2018
569692-2018-IT

-- Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

- III.1) **Condizioni di partecipazione**
- III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Elenco e breve descrizione delle condizioni:
È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 con le modalità di cui agli artt. 47e 48, del D.Lgs. 50/2016 alle seguenti condizioni:
a) i requisiti di ordine generale sono indicati al paragrafo 6 del Disciplinare di gara;
b) i requisiti di idoneità sono indicati al paragrafo 7.1 del Disciplinare di gara.
- III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
- III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**
- III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**
- III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**
- III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**
- III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**

Sezione IV: Procedura

- IV.1) **Descrizione**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta
- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**
- IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 15/02/2019
Ora locale: 13:00
- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
- IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
- IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 19/02/2019
Ora locale: 09:30
Luogo:

22/12/2018 S247
<https://ted.europa.eu/>
TED

-- Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta
Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

GU/S S247
22/12/2018
569692-2018-IT

- - Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

Regione Toscana — Uffici della giunta Regionale — Firenze — via di Novoli 26, palazzo A, III piano, stanza 334.

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

Titolare o legale rappresentante del soggetto o persona munita di specifica delega.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

VI.3) Informazioni complementari:

Il presente appalto non è suddiviso in lotti per le ragioni espresse nel Disciplinare di gara ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016.

È consentito il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art.105 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il concorrente deve indicare, negli appositi spazi dei form on-line, l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli Stati membri.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.e.toscana.it/regione-toscana>

Tutta la documentazione richiesta è prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

Come indicato nella documentazione di gara agli operatori sarà richiesto di produrre:

— garanzia provvisoria, ai sensi art. 93 del D.Lgs. 50/2016, la cui quantificazione è indicata nel Disciplinare di gara,

— garanzia definitiva, ai sensi art. 103 del D.Lgs. 50/2016, la cui quantificazione è indicata nel Disciplinare di gara.

Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali ed i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel Disciplinare di gara.

Il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Riccardo Gaddi.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Tribunale amministrativo regionale della Toscana

Firenze

Italia

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

21/12/2018

COMUNE DI EMPOLI (Firenze)

Bando servizi per Progetto Hope - Affidamento di incarico professionale per prestazione di servizi di natura tecnica consistenti nella progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza delle

opere per il recupero dell'ex convitto infermieri presso il complesso di San Giuseppe a Empoli: Numero Gara 6929893 Cig 7320575997 (Utente55), Cig 7320621F8B (Utente24), Cig 7320646430 (Utente414).

SEGUE ALLEGATO

COMUNE DI FIRENZE

Procedura aperta per l'appalto di esecuzione dei lavori del completamento collegamento viario Nen-

ni-Torregalli (I lotto) - c.o. 120400 e 170029 - CIG: 772292467E CUP: H11B12000080005.

SEGUE ALLEGATO



AREA DI COORDINAMENTO
TECNICA

Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici

Bando di gara d'appalto

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi Comune di Firenze - Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, Via Mannelli 119/i, 50132 Firenze, Italia; Persona di contatto: Responsabile Unico del Procedimento Ing. Andrea Tonelli Tel.: +39 0552624830; E-mail: andrea.tonelli@comune.fi.it Fax: +39 0552624836 Codice NUTS: ITI14 PEC: nuove.infrastrutture@pec.comune.fi.it; **Indirizzi Internet:** Indirizzo principale <https://www.comune.fi.it/> Indirizzo del Profilo del committente <https://affidamenti.comune.fi.it> **I.3) Comunicazione** I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it> Bando e disciplinare sono pubblicati altresì sul profilo del committente all'indirizzo <https://affidamenti.comune.fi.it/node/2798>. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo <https://start.toscana.it>. Le offerte vanno inviate al seguente indirizzo: <https://start.toscana.it> **I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice** Autorità regionale o locale **I.5) Principali settori di attività** Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione: procedura aperta per l'appalto di esecuzione dei lavori del completamento collegamento viario Nenni-Torregalli (I lotto) - c.o. 120400 e 170029 - CIG: 772292467E CUP: H11B12000080005. **II.1.2) Codice CPV principale:** 45233140-2 **II.1.3) Tipo di appalto** Lavori **II.1.4) Breve descrizione:** come da Relazione Generale **II.1.5) Valore totale stimato** Valore, IVA esclusa: 997.665,21 Euro **II.1.6) Informazioni relative ai lotti** Questo appalto è suddiviso in lotti: no **II.2.3) Luogo di esecuzione** Codice NUTS: ITI14 Luogo principale di esecuzione: Firenze **II.2.4) Descrizione dell'appalto:** come da Relazione Generale **II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** minor prezzo. **II.2.6) Valore stimato** IVA esclusa: 997.665,21 Euro **II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione:** 240 giorni naturali a partire dal verbale di consegna dei lavori. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no **II.2.10) Informazioni sulle varianti** Sono autorizzate varianti: no **II.2.11) Informazioni relative alle opzioni** Opzioni: no **II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no **II.2.14) Informazioni complementari** l'aggiudicazione è effettuata sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 co. 4 lett. a) del D.Lgs 50/16 con offerta a prezzi unitari e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell' art. 97 co. 8 del D.Lgs 50/16.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale Iscrizione nel Registro CCIAA ovvero possedere iscrizioni equipollenti per le società che risiedono in altri Stati **III.1.2) Capacità economica e finanziaria** criteri di selezione indicati nel disciplinare di gara **III.1.3) Capacità professionale e tecnica** Criteri di selezione indicati nel disciplinare di gara. **III.2.2) Condizione di esecuzione del contratto d'appalto:** come da documentazione di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Descrizione **IV.1.1) Tipo di procedura** Procedura aperta **IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no **IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:** no. **IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione** Data: **05/02/2019** Ora locale: 12:00 **IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte:** Italiano **IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta** L'offerta deve essere valida 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte **IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte** Data: **07/02/2019** Ora locale: 10:00 Luogo: una sala del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici, Piazza di S. Martino 2, Firenze, 2° piano. La seduta è pubblica.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità Si tratta di un appalto rinnovabile: no **VI.3) Informazioni complementari:** la procedura di gara si svolge in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs 50/16: le offerte dovranno essere formulate esclusivamente per mezzo di Start all'indirizzo: <https://start.toscana.it/> Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara. **VI.4) Procedure di ricorso** **VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso** T.A.R. Toscana, via Ricasoli, 40, 50122 Firenze Italia Tel.: +39 055267301 **VI.4.3) Procedure di ricorso:** termini previsti dall'art. 120 D.Lgs. 104/2010. **VI.5) Data d'invio del presente avviso alla GURI** 19/12/2018

La dirigente del servizio amministrativo opere e lavori pubblici

Dott.ssa Rita Mantovani

COMUNE DI FIRENZE

Procedura aperta per l'appalto di esecuzione dei lavori di "Riqualificazione urbana e sicurezza pe-

rierie - Interventi per telecamere videosorveglianza", Codice Opera 170079, CIG 76532773F9, CUP H17B16000600001.

SEGUE ALLEGATO



AREA DI COORDINAMENTO
TECNICA

Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici

BANDO DI GARA D'APPALTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi Comune di Firenze - Direzione Servizi Tecnici, Servizio Gestione e manutenzione, Via Giotto 4, 50121, Firenze, Italia; Persona di contatto: Responsabile Unico del Procedimento Ing. Filippo Cioni, Tel.: +39 0552624040; E-mail: filippo.cioni@comune.fi.it - Fax: +39 0552624450 Codice NUTS: ITI14 PEC: gestione.servizitecnici@pec.comune.fi.it **Indirizzi Internet:** Indirizzo principale <https://www.comune.fi.it/> Indirizzo del Profilo del committente <https://affidamenti.comune.fi.it/> **I.3) Comunicazione** I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto all'indirizzo: <https://start.toscana.it>. Bando e disciplinare sono pubblicati sul profilo del committente all'indirizzo <https://affidamenti.comune.fi.it/node/2805>. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo <https://start.toscana.it>. Le offerte vanno inviate al seguente indirizzo: <https://start.toscana.it> **I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice** Autorità regionale o locale **I.5) Principali settori di attività** Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione: procedura aperta per l'appalto di esecuzione dei lavori di "*Riqualificazione urbana e sicurezza periferie - Interventi per telecamere videosorveglianza*", Codice Opera 170079, CIG 76532773F9, CUP H17B16000600001. **II.1.2) Codice CPV principale:** 45300000-0 **II.1.3) Tipo di appalto** Lavori **II.1.4) Breve descrizione:** come da Relazione Generale **II.1.5) Valore totale stimato** Valore, IVA esclusa: **624.775,50** Euro **II.1.6) Informazioni relative ai lotti** Questo appalto è suddiviso in lotti: no **II.2.3) Luogo di esecuzione** Codice NUTS: ITI14. Luogo principale di esecuzione: Firenze **II.2.4) Descrizione dell'appalto:** come da Relazione Generale **II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** criterio del minor prezzo **II.2.6) Valore massimo stimato**, IVA esclusa: **824.775,50** Euro **II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione:** 300 giorni naturali e consecutivi a partire dal verbale di consegna dei lavori, con eventuale incremento di ulteriori 100 giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'art. 2.3 del Capitolato speciale d'appalto. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no **II.2.10) Informazioni sulle varianti** Sono autorizzate varianti: no **II.2.11) Informazioni relative alle opzioni** Opzioni: sì **II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no **II.2.14) Informazioni complementari** si rinvia al Disciplinare di gara pubblicato all'indirizzo internet <https://start.toscana.it>.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale Iscrizione nel Registro CCIAA ovvero possedere iscrizioni equipollenti per le società che risiedono in altri Stati **III.1.2) Capacità economica e finanziaria** criteri di selezione indicati nel disciplinare di gara **III.1.3) Capacità professionale e tecnica** Criteri di selezione indicati nel disciplinare di gara. **III.2.2) Condizione di esecuzione del contratto d'appalto:** come da documentazione di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Descrizione **IV.1.1) Tipo di procedura** Procedura aperta **IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no **IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:** no.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione Data: **05/02/2019** Ora locale: 12:00 **IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte:** Italiano **IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta** L'offerta deve essere valida 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte **IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte** Data: **06/02/2019** Ora locale: 9:30. Luogo: Una sala del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici, Piazza di S. Martino 2, Firenze, 2° piano. La seduta è pubblica.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità Si tratta di un appalto rinnovabile: no **VI.3) Informazioni complementari:** la procedura di gara si svolge in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs 50/16: le offerte dovranno essere formulate esclusivamente per mezzo di Start all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>. **VI.4) Procedure di ricorso** **VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso** T.A.R Toscana, via Ricasoli, 40, 50122 Firenze Italia Tel.: +39 055267301 **VI.4.3) Procedure di ricorso:** termini previsti dall'art. 120 D.Lgs. 104/2010. **VI.5) Data d'invio del presente avviso alla GURI:** 19/12/2018.

La dirigente del servizio amministrativo opere e lavori pubblici

Dott.ssa Rita Mantovani

COMUNE DI FIRENZE

Avviso di appalto aggiudicato. Affidamento del servizio di conduzione, manutenzione, accudienza

tecnica impianti Stadio Franchi, Ridolfi, Piscina Costoli CIG: 70234259A7.

SEGUE ALLEGATO

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi: Comune di Firenze –Servizio Supporto Tecnico Quartieri e Impianti Sportivi, Via Giotto n. 4, 50121 Firenze, Italia Codice NUTS: ITI14 Persona di contatto R.U.P. Ing. Alessandro DREONI Tel.: +39 0552624469 - E.mail: alessandro.dreoni@comune.fi.it - Fax +39 0552624261 Indirizzi Internet Indirizzo principale: <http://www.comune.fi.it> Indirizzo del profilo del committente:(URL)https://www1.comune.fi.it/export/sites/retcecivica/comune_firenze/bandi/elenco_bandi.html I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale o locale I.5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

SEZIONE II: Oggetto

II.1 Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione: Affidamento del servizio di conduzione, manutenzione, accudienza tecnica impianti Stadio Franchi, Ridolfi, Piscina Costoli CIG: 70234259A7 II.1.2) Codice CPV principale 79993100-2 II.1.3) Tipo di appalti: servizi. II.1.4) Breve descrizione: l'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di conduzione ed esercizio di tutti gli impianti tecnici elettrici, meccanici e speciali, la loro manutenzione periodica programmata e di pronto intervento, l'accudienza tecnica per lo svolgimento delle manifestazioni pubbliche e la manutenzione ordinaria su ordinativo degli impianti sportivi Stadio A. Franchi, Stadio L. Ridolfi, Piscina Comunale Paolo Costoli II.1.6) Questo appalto è diviso in lotti: no II.1.7) Valore totale finale (iva esclusa): € 1.964.983,89 II.2) Descrizione II.2.1) Denominazione II.2.2) Codici CPV supplementari: 45259000-7 II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITI14 Luogo principale di esecuzione: Firenze, impianti sportivi Stadio A, Franchi, Stadio L. Ridolfi, Piscina Comunale Paolo Costoli II.2.4) Descrizione dell'appalto: Servizio di conduzione, manutenzione, accudienza tecnica impianti Stadio Franchi, Ridolfi, Piscina Costoli II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio di qualità: nome: proposte aggiuntive al servizio base, Ponderazione: 19; criterio di qualità: nome: soluzioni offerte di manutenzione e completamento impiantistico, Ponderazione: 51; prezzo: ponderazione: 30 II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: opzioni: sì. Descrizione delle opzioni: la stazione appaltante si riserva la facoltà, alla scadenza del contratto, nelle more del perfezionamento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, di richiedere la proroga del servizio per il periodo massimo di 6 mesi, agli stessi prezzi, patti e condizioni II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.

SEZIONE IV: Procedura

IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura Procedura aperta IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì IV.2) Informazioni di carattere amministrativo IV.2.1) Pubblicazioni precedenti relative alla stessa procedura: Numero dell'avviso nella GU S: 2017/S 064-120481

SEZIONE V: Aggiudicazione dell'appalto

Contratto d'appalto n. Rep. 64954. Denominazione: Affidamento del servizio di conduzione, manutenzione, accudienza tecnica impianti Stadio Franchi, Stadio Ridolfi, Piscina Costoli. Un contratto d'appalto è stato aggiudicato: sì V.2) Aggiudicazione di appalto V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 26/11//2018 V.2.2) Informazione sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 12 Numero di offerte ricevute da PMI: 6 Numero di offerte ricevute da offerenti provenienti da altro Stato membro e da un paese terzo: 0 Numero di offerte ricevute per via elettronica: 0. L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì V.2.3) Nome e recapito del contraente: ENGIE SERVIZI S.P.A., codice fiscale n. 07149930583, con sede in Viale Giorgio Ribotta n. 31, 00144 Roma (RM), Italia, Codice NUTS ITI43, Email comunicazione@engie.com, indirizzo internet: www.engie.it, tel. +3906549231, fax +390654923450 Il contraente è una PMI: no V.2.3) Nome e recapito del contraente: PROGET IMPIANTI S.R.L., codice fiscale n. 05005090484, con sede in Via Tarantelli nn. 21-23, 50019 Sesto Fiorentino (FI), Italia, Codice NUTS ITI14, Email tecnici@progetimpianti.it, indirizzo internet: www.progetimpianti.it, tel. +390554254524, fax +390554205488 Il contraente è una PMI: sì V.2.3) Nome e recapito del contraente: BRUSCO & PUGGELLI S.R.L., codice fiscale n.

05540890489, con sede in Via Telemaco Signorini n. 38, Firenze (FI), Italia, Codice NUTS ITI14, Email info@bruscoepuggelli.it, indirizzo internet: www.bruscoepuggelli.it, tel. +390557877532, fax +390557877557 Il contraente è una PMI: sì V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto (IVA esclusa): valore totale inizialmente stimato del contratto di appalto-lotto: € 2.605.000,00, valore totale del contratto d'appalto: € 1.964.983,89. Punteggio aggiudicatario: 87,22.

SEZIONE VI: Altre informazioni

VI.3) Informazioni complementari: un avviso di rettifica del bando di gara è stato pubblicato nella GUUE 2017/S 088-172653 del 6/05/2017. Il bando di gara è stato altresì pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 39 del 3/04/2017 e la rettifica dello stesso nella GURI n. 53 del 10/05/2017 VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Toscana, Via Ricasoli, 40, 50122 Firenze, Italia tel. +39055267301 VI.4.3) Procedure di ricorso: informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: termini previsti dall'art. 120 D.Lgs 104/2010. VI.5) Data d'invio dell'avviso alla GUUE: 18/12/2018 ed alla G.U.R.I.: 21/12/2018.

Il dirigente del servizio supporto tecnico quartieri e impianti sportivi
(ing. *Alessandro Dreoni*)

UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

Procedura aperta sotto soglia per lavori di realizzazione parcheggio e marciapiedi a San Quirico in Collina lungo via Romita in Montespertoli. Codice Identificativo gara 7727446A29 - CUP E51B17000230004.

Stazione appaltante: CUC Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, piazza della Vittoria n. 54 - 50053 Empoli (FI).

Ente Committente: Comune di MONTESPERTOLI.

Procedura: aperta - telematica - Minor prezzo (art. 95 comma 4 D.Lgs. n. 50/2016) per la PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA PER LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E MARCIAPIEDI A SAN QUIRICO IN COLLINA LUNGO VIA ROMITA IN MONTESPERTOLI CODICE IDENTIFICATIVO GARA 7727446A29 CUP E51B17000230004.

Importo complessivo: 449.920,78.

Termine ultimo ricezione offerte: ore 10.00 del 10/01/2018.

La procedura per l'aggiudicazione dell'appalto si svolgerà con modalità interamente telematica sulla piattaforma telematica START della regione toscana. Documentazione disponibile su <https://start.e.toscana.it>

Il Responsabile
Sandra Bertini

UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

Affidamento di servizi di architettura e ingegneria per la realizzazione della nuova Scuola d'Infanzia in Vinci, via XXV APRILE. CIG 774277433C - CUP-J72G1800007004.

Stazione appaltante: CUC Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, piazza della Vittoria n. 54 - 50053 Empoli (FI).

Ente Committente: Comune di VINCI.

Procedura: aperta - telematica - AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA D'INFANZIA IN VINCI, VIA XXV APRILE CIG 774277433C CUPJ72G1800007004.

Importo Complessivo: €. 157.014,14

IL COMUNE COMMITENTE SI RISERVA DI ATTIVARE I SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE.

Termine ultimo ricezione offerte: ore 12.00 del 31/01/2019.

La procedura per l'aggiudicazione dell'appalto si svolgerà con modalità interamente telematica sulla piattaforma telematica START della regione toscana. Documentazione disponibile su <https://start.e.toscana.it>

Il Responsabile
Sandra Bertini

UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

Procedura aperta per i lavori di adeguamento tecnico e funzionale del Palazzo Comunale del comune di Montelupo Fiorentino. CIG 7742275771 - CUP J37B18000020009.

Stazione appaltante: CUC Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, piazza della Vittoria n. 54 - 50053 Empoli (FI).

Ente Committente: Comune di Montelupo Fiorentino.

Procedura: aperta-telematica-offerta economicamente più vantaggiosa PROCEDURA APERTA PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO TECNICO E FUNZIONALE DEL PALAZZO COMUNALE DEL COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO CIG 7742275771 CUP J37B18000020009.

Importo complessivo: €. 849.897,04.

Termine ultimo ricezione offerte: ore 10.00 del 22/01/2019.

La procedura per l'aggiudicazione dell'appalto si svolgerà con modalità interamente telematica sulla piattaforma telematica START della regione toscana. Documentazione disponibile su <https://start.e.toscana.it>

Il Responsabile
Sandra Bertini

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa**

Avviso per l'assegnazione di una concessione temporanea per l'utilizzo di area del demanio idrico in riva sinistra del fiume Arno in lungarno Galilei, a valle del ponte della Fortezza, per una superficie di mq. 850 circa, più mq. 140 circa di specchio d'acqua, nel Comune di Pisa (Pi).

SEGUE ALLEGATO



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale Difesa del Suolo e Protezione Civile

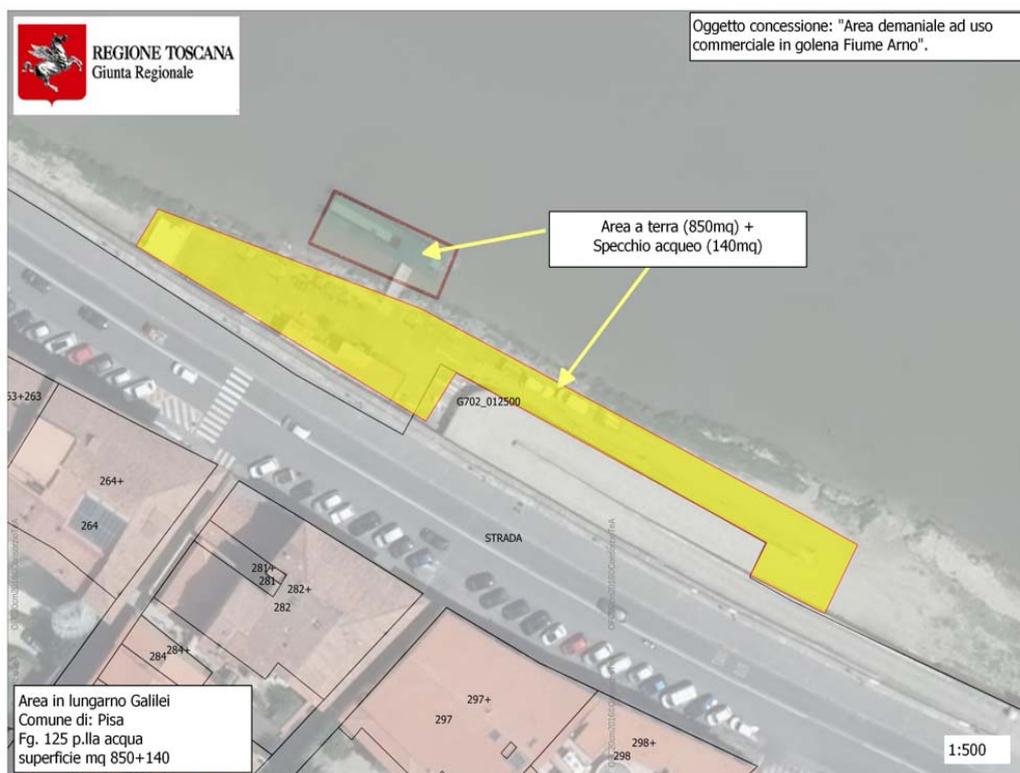
Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE TEMPORANEA PER L'UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO IDRICO IN RIVA SINISTRA DEL FIUME ARNO IN LUNGARNO GALILEI, A VALLE DEL PONTE DELLA FORTEZZA, PER UNA SUPERFICIE DI MQ. 850 CIRCA, PIÙ MQ. 140 CIRCA DI SPECCHIO D'ACQUA, NEL COMUNE DI PISA (PI).

La Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa con il presente avviso rende noto che è stata presentata ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 12 agosto 2016, n.60/R, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area di demanio idrico, giudicata ammissibile e che, pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Entro il medesimo termine eventuali titolari di interessi pubblici o privati o eventuali portatori di interessi diffusi, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE: FLU Società Cooperativa, Partita I.V.A. 01941800508, con sede in Largo Zandonai, 4 Pisa (PI).

DESCRIZIONE BENE DEMANIALE: Area del demanio idrico consistente in una porzione di terreno ubicata in alveo del fiume Arno, banchina in sinistra idraulica, a valle del ponte della Fortezza in Lungarno G. Galilei nel comune di Pisa per una superficie di circa mq. 850, più mq.



140 di specchio acqueo, normalmente asciutta ma invasa dalle acque in caso di eventi di piena. Ogni riferimento successivo all'area è sottinteso parte a terra e specchio acqueo.

- Identificativi catastali: la particella non ha identificativo catastale e di fatto è una porzione in sinistra idraulica in alveo del fiume Arno nel Comune di Pisa – PI (vedi la cartografia).

- Considerato che trattasi di una porzione di area soggetta a naturale erosione o apporto di materiale da parte del corso d'acqua, il canone, calcolato per la superficie indicata nella pubblicazione, rimarrà invariato salvo che la variazione, in aumento o diminuzione, superi il 10% di detta superficie. La verifica di quanto sopra avverrà in contraddittorio tra il Concessionario e la Concedente su richiesta di una delle due parti. Al superamento della variazione percentuale suddetta, il canone verrà adeguato, in aumento o diminuzione, nella stessa misura percentuale di tutta la variazione.

La quota del canone riferita allo specchio acque rimarrà invariata.

- L'accesso all'area, solamente pedonale, avverrà dal lungarno G. Galilei attraverso la rampa presente.

- Il Concessionario deve ottenere tutti i permessi relativi all'utilizzo dell'area che a qualsiasi titolo competono ad altri Enti.

USO RICHIESTO E USO CONSENTITO: uso commerciale per il periodo 1° maggio – 30 settembre di ogni anno per la durata della concessione.

DURATA CONCESSIONE: 9 anni.

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA: il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato con riferimento ai criteri di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 in Euro 4.515,00 (quattromilacinquecentoquindici/00) di cui Euro 2.975,00 per la parte e terra ed Euro 1.540,00 per lo specchio acqueo.

DISCIPLINARE: La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni che saranno riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione come parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (Allegato D).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE: Persone fisiche, imprese individuali o societarie, associazioni, enti pubblici.

PRECISAZIONI CIRCA L'UTILIZZO DELL'AREA:

L'area è disponibile per il suo utilizzo nel periodo 1° maggio - 30 settembre di ogni anno per la durata della concessione.

L'area dovrà essere mantenuta nello stato al momento della sottoscrizione della concessione, senza l'esecuzione di interventi, ad eccezione del taglio della vegetazione erbacea ed arbustiva presente. Non potranno essere installate strutture fisse, ma, solamente per il periodo maggio-settembre, strutture mobili tipo gazebo, ombrelloni, sdraio, sedie, tavoli, pedane in legno e similari, facilmente rimovibili in tempi brevi nel caso di necessità. Per quanto riguarda l'eventuale allaccio di servizi,

energia elettrica e acquedotto, gli impianti dovranno avere carattere provvisorio, essere installati senza modifiche alle attuali opere idrauliche, spalletta e rivestimento di sponda, e facilmente rimovibili nei tempi brevi al pari delle strutture sopra indicate.

Per quanto riguarda eventuali reflui liquidi, acque nere o grigie, non potranno essere riversate in Arno, nemmeno dopo un processo di depurazione, ma, come eventuali rifiuti solidi, trasportati al di fuori dell'area e smaltiti secondo le vigenti normative in materia.

Per quanto riguarda l'attività svolta nell'area, compresa la frequentazione di persone, il Concessionario dovrà ottenere le previste autorizzazioni dagli Enti competenti.

Il Concessionario prima di iniziare qualsiasi attività sull'area deve richiedere al Genio Civile in argomento l'autorizzazione relativa alle strutture mobili, agli allacci dei servizi, al taglio periodico della vegetazione, ecc. .

Il Concessionario dovrà altresì fornire al Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa copia di tutti i permessi ottenuti dai vari Enti.

Dato che l'area può essere interessata dai livelli del Fiume Arno in qualsiasi periodo dell'anno, il Concessionario dovrà costantemente tenersi informato presso il Centro Funzionale della Regione Toscana ed in caso di previsioni che facessero prevedere quanto sopra, rimuovere senza indugio tutte le strutture presenti sull'area ed interdirne l'accesso. Solamente dopo che il Centro Funzionale di cui sopra abbia escluso il verificarsi di quanto sopra, il Concessionario può ripristinare le attrezzature dell'area, procedendo ad una verifica della insussistenza di elementi di pericolo per lo svolgimento delle attività previste, nel caso che la stessa sia stata invasa dall'acqua dell'Arno.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.T., apposita domanda in bollo, indirizzata a "Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa – Via Emilia n. 448, 56121 Pisa " redatta su modello scaricabile al seguente indirizzo link: <http://www.regione.toscana.it/documents/10180/13253265/ALLEGATO+B+autorizzazione+idraulica+e+concessione+suoli.pdf/0749d259-d009-4c22-a472-1f52e8a0b846> a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta.

In alternativa, la domanda potrà essere trasmessa via PEC all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it oppure attraverso il sistema web Apaci: <http://www.regione.toscana.it/apaci> selezionando come amministrazione destinataria " Regione Toscana Giunta".

La domanda inviata per posta ordinaria dovrà essere corredata di:

- dichiarazione sostitutiva resa mediante l'Allegato B al presente avviso;
- busta contenente l'offerta economica di cui al modello Allegato C.

In caso di invio telematico della domanda, la dichiarazione e la busta contenente l'offerta economica dovranno essere trasmesse separatamente all'indirizzo Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa – Via Emilia n. 448 a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta.

Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente indicazione: "UTILIZZO AREA DEMANIO IDRICO SUL FIUME ARNO PROSPICIENTE L.NO G.GALILEI A PISA "

Il termine di 30 giorni sopra indicato è perentorio. Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, può integrarla con l'offerta Allegato C e dichiarazione sostitutiva resa mediante l'Allegato B al presente avviso. Per informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile del procedimento, Ing. Francesco Pistone, anche recandosi presso gli uffici della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Genio Valdarno Inferiore e Costa – Via Emilia n.448 – Ospedaletto (Pisa) - ove sono disponibili i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando al n. 055/4387416. Il presente avviso è pubblicato sul BURT, all'Albo Pretorio del Comune di Pisa e sui relativi siti web.

CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE:

La concessione sarà assegnata al soggetto che avrà offerto l'importo più alto rispetto a quello a base d'asta. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà con estrazione a sorte.

La Regione può sospendere o non assegnare la concessione per ragioni di pubblico interesse o affidare la stessa al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE:

Il Concessionario dovrà:

- versare il primo canone annuo, l'imposta regionale nella misura determinata dall'art. 17 della L.R. 68/2016 (se dovuta) e agli oneri istruttori sulle concessioni del Demanio Idrico, pari a Euro 100,00 anticipatamente alla data del decreto di concessione. Si specifica che l'imposta regionale addizionale determinata non è dovuta per gli anni 2017 e 2018.
- costituire deposito cauzionale, pari a 2 annualità del canone annuo offerto, solo a seguito dell'aggiudicazione, in sede di stipula del disciplinare di concessione;
- provvedere al pagamento delle spese di registrazione della concessione, oltre alla consegna di n. 3 marche da bollo;
- costituire la garanzia finanziaria dell'importo di euro 2.000,00 (duemila).

Il deposito e la garanzia finanziaria sono dovuti solo a seguito dell'aggiudicazione definitiva e prima della sottoscrizione della concessione. Le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale e garanzia finanziaria sono infruttifere.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art 17 del D.PGR n.60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 14, comma 3 del DPGR n. 60/R/2016, il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti richiedenti la concessione, è finalizzato unicamente all'espletamento dei procedimenti previsti dal suddetto Regolamento ed è a cura del sottoscritto Dirigente.

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa Ing. Francesco Pistone.

FORO COMPETENTE

Avverso al presente atto può essere proposto ricorso all'Autorità Giudiziaria competente o, in alternativa, al presidente della Repubblica nei termini di legge.

INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile rivolgersi ai tecnici referenti Geom. Ruggiero Virgilio (tel. 055 4387475) Marinella Matteis (tel. 055/4387446), anche recandosi presso gli uffici della Regione Toscana - Genio Valdarno Inferiore e Costa - Via Emilia n.448 - 56121 Pisa - dove sono disponibili i modelli e gli atti, previo appuntamento.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, all'Albo Pretorio del Comune di Pisa nonché nei rispettivi siti web.

Il Dirigente
Ing. Francesco Pistone

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631